



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 1, commi 1, 2, 3, 7 e 8;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" pubblicato nel Supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 dell'8 febbraio 2002, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2003, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 10 dicembre 2003, n. 286;

VISTO l'articolo 54 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che fissa la procedura per modificare gli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001;

VISTO l'articolo 4, comma 10, del decreto legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 15 giugno 2002, n. 112, che istituisce una Commissione, nominata e presieduta dal Ministro della salute, per le attività di valutazione, in relazione alle risorse definite, dei fattori scientifici, tecnologici ed economici relativi alla definizione e all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e delle prestazioni in essi contenute.

VISTO il decreto del Ministro della salute del 25 febbraio 2004, e successive modificazioni, che istituisce la Commissione nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancita il 5 ottobre 2006 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul "Nuovo Patto sulla Salute" che impegna il Governo a procedere entro il 31 dicembre 2006 alla revisione straordinaria dei Livelli essenziali di assistenza vigenti, nell'ambito della cornice finanziaria programmata;

VISTO l'articolo 1, comma 292, lettera a) della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'articolo 1, comma 796, lettera q), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede entro il 28 febbraio 2007 la modifica degli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 e successive modificazioni, di definizione dei livelli essenziali di assistenza, finalizzata all'inserimento nell'elenco delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di prestazioni già erogate in regime di ricovero ospedaliero, nonché alla integrazione e modifica delle soglie di appropriatezza per le prestazioni di ricovero ospedaliero in regime di ricovero ordinario diurno;

VISTI i documenti approvati dalla Commissione nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza sanitaria, contenenti proposte di modifica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001;

VISTO l'Atto della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano n. 90/CSR del 20 marzo 2008 con il quale la medesima Conferenza sancisce l'intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Nuova definizione dei livelli essenziali di assistenza" come emendato a seguito delle richieste delle Regioni e Province autonome, a condizione che venga acquisito il necessario concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO che è stata realizzata la condizione posta dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano con l'acquisizione del concerto del Ministero dell'economia e delle finanze come da nota a firma del Ministro Padoa Schioppa in data 17 aprile 2008 e che, pertanto, è stata acquisita l'intesa con la Conferenza medesima;

Sulla proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

DECRETA

Capo I

Livelli essenziali di assistenza

Art. 1

1. Il Servizio sanitario nazionale assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche e in coerenza con i principi e i criteri indicati dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, i seguenti livelli essenziali di assistenza:
 - a) Prevenzione collettiva e sanità pubblica
 - b) Assistenza distrettuale
 - c) Assistenza ospedaliera
2. I livelli essenziali di assistenza di cui al comma 1 si articolano nelle attività, servizi e prestazioni individuati dal presente decreto e dagli allegati che ne costituiscono parte integrante.

Capo II

Prevenzione collettiva e sanità pubblica

Art. 2

Aree di attività della prevenzione collettiva e sanità pubblica

1. Il livello della Prevenzione collettiva e sanità pubblica si articola nelle seguenti attività:
 - a) sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
 - b) tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
 - c) sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - d) salute animale e igiene urbana veterinaria;
 - e) sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori;
 - f) sorveglianza e prevenzione primaria delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening;
 - g) sorveglianza e prevenzione nutrizionale;

- h) valutazione medico legale degli stati di disabilità e per finalità pubbliche.
2. Nell'ambito delle attività di cui al comma 1, il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni indicate nell'allegato 1.

Capo III **Assistenza distrettuale**

Art. 3 Aree di attività dell'assistenza distrettuale

1. Il livello dell'assistenza distrettuale si articola nelle seguenti attività:
- a) assistenza sanitaria di base
 - b) emergenza sanitaria territoriale
 - c) assistenza farmaceutica
 - d) assistenza integrativa
 - e) assistenza specialistica ambulatoriale
 - f) assistenza protesica
 - g) assistenza termale
 - h) assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale
 - i) assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale

Art. 4 Assistenza sanitaria di base

1. Nell'ambito dell'assistenza sanitaria di base, il Servizio sanitario nazionale garantisce, attraverso i propri servizi ed attraverso i medici ed i pediatri convenzionati, la gestione ambulatoriale e domiciliare delle patologie acute e croniche secondo la migliore pratica ed in accordo con il malato, inclusi gli interventi e le azioni di promozione e di tutela globale della salute.
2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce in particolare le seguenti attività e prestazioni:
- a) lo sviluppo e la diffusione della cultura sanitaria e la sensibilizzazione sulle tematiche attinenti l'adozione di comportamenti e stili di vita positivi per la salute;
 - b) l'informazione ai cittadini sui servizi e le prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale e regionale e sul loro corretto uso, incluso il sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie ed il regime delle esenzioni;
 - c) l'educazione sanitaria del paziente e dei suoi familiari per la gestione della malattia e la prevenzione delle complicanze;
 - d) l'attivazione di percorsi assistenziali a favore del bambino, che prevedano la presa in carico entro il primo mese di vita, in collaborazione con le strutture consultoriali ed ospedaliere, e dell'adulto, anche attraverso la valutazione multidimensionale e la tenuta della scheda sanitaria, il consulto con lo specialista e la continuità assistenziale nelle fasi dell'accesso al ricovero ospedaliero, della degenza e della dimissione;
 - e) il controllo dello sviluppo fisico, psichico e sensoriale del bambino e la ricerca di fattori di rischio, con particolare riguardo alla individuazione precoce dei sospetti

- handicap neuro-sensoriali e psichici ed alla individuazione precoce di problematiche anche socio sanitarie;
- f) le visite ambulatoriali e domiciliari a scopo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;
 - g) la prescrizione di medicinali inclusi nel prontuario terapeutico nazionale, la prescrizione di prestazioni specialistiche incluse nel Nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale, la proposta di prestazioni di assistenza integrativa, la proposta di ricovero e la proposta di cure termali;
 - h) le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie previste dalla normativa nazionale e dalla normativa regionale applicativa;
 - i) l'esecuzione degli screening previsti dalla normativa nazionale e dalla normativa regionale applicativa;
 - j) l'assistenza domiciliare programmata alle persone con impossibilità a raggiungere lo studio del medico perché non deambulanti, o con gravi limitazioni funzionali o non trasportabili con mezzi comuni, anche in forma integrata con l'assistenza specialistica, infermieristica e riabilitativa ed in collegamento, se necessario, con l'assistenza sociale;
 - k) le certificazioni obbligatorie per legge ai fini della riammissione alla scuola dell'obbligo, agli asili nido, alla scuola materna e alle scuole secondarie superiori, nonché ai fini dell'astensione dal lavoro del genitore a seguito di malattia del bambino;
 - l) la certificazione di idoneità allo svolgimento di attività sportive non agonistiche di cui al decreto del Ministro della sanità del 28 febbraio 1983, art.1, lett. a) e c) nell'ambito scolastico, a seguito di specifica richiesta dell'autorità scolastica competente;
 - m) la certificazione per l'incapacità temporanea al lavoro;
 - n) la certificazione per la riammissione al lavoro, laddove prevista;
 - o) le vaccinazioni obbligatorie e le vaccinazioni raccomandate alla popolazione a rischio;
 - p) l'osservazione e la rilevazione di reazioni indesiderate post-vaccinali.

Art. 5

Continuità assistenziale

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce la continuità assistenziale per assicurare la realizzazione delle prestazioni assistenziali territoriali non differibili anche nelle ore serali e notturne e nei giorni prefestivi e festivi.
2. Nell'ambito della continuità assistenziale, in relazione al quadro clinico prospettato dall'utente o dalla centrale operativa, il servizio assicura tutti gli interventi appropriati.

Art. 6

Assistenza ai turisti

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce nelle località a forte afflusso turistico individuate sulla base di apposite determinazioni regionali, l'assistenza sanitaria rivolta alle persone non residenti nella regione stessa, dietro pagamento della tariffa fissata dalla normativa regionale.

Art. 7
Emergenza sanitaria territoriale

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'attività di emergenza sanitaria territoriale nell'arco delle 24 ore per interventi di primo soccorso, per attività di coordinamento operativo e risposta sanitaria nella Centrale Operativa 118, per interventi di soccorso in caso di maxi-emergenze o disastro e, ad integrazione, nelle attività dei D.E.A./Pronto soccorso e aree afferenti.
2. Nell'ambito dell'attività di emergenza sanitaria territoriale sono assicurati in particolare:
 - a) interventi di assistenza e di soccorso avanzato esterno al presidio ospedaliero, con mezzo attrezzato secondo la vigente normativa;
 - b) attività assistenziali e organizzative in occasioni di maxi-emergenze e NBCR;
 - c) trasferimento assistiti a bordo di autoambulanze attrezzate;
 - d) attività presso centrali operative anche nell'ambito dei dipartimenti di emergenza e urgenza.

Art. 8
Assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie convenzionate

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce attraverso le farmacie convenzionate la fornitura dei medicinali e dei preparati galenici appartenenti alla classe a) di cui all'articolo 8, comma 10, della legge 23 dicembre 1993, n. 537
2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì la fornitura dei medicinali aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio e dosaggio unitario uguali, identificati dall'Agenzia Italiana del Farmaco, fino alla concorrenza del prezzo più basso del corrispondente prodotto disponibile nel normale ciclo distributivo regionale.

Art. 9
Assistenza farmaceutica erogata attraverso i servizi territoriali e ospedalieri

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce attraverso i propri servizi territoriali e ospedalieri i medicinali necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale nonché i farmaci per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale, limitatamente al primo ciclo terapeutico completo, sulla base di direttive regionali.
2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì, qualora non esista valida alternativa terapeutica, i medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, i medicinali non ancora autorizzati ma sottoposti a sperimentazione clinica e i medicinali da impiegare per un'indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata, inseriti in un elenco predisposto e periodicamente aggiornato dall'Agenzia Italiana del Farmaco, conformemente alle procedure ed ai criteri adottati dalla stessa.

Art. 10
Assistenza integrativa

1. Nell'ambito dell'assistenza integrativa il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi medici monouso, dei presidi per diabetici e dei prodotti destinati ad un'alimentazione particolare nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14.

Art. 11
Erogazione di dispositivi medici monouso

1. Agli assistiti laringectomizzati, tracheostomizzati, ileostomizzati, colostomizzati e urostomizzati, agli assistiti che necessitano permanentemente di cateterismo, agli assistiti affetti da incontinenza urinaria o fecale cronica ed agli assistiti affetti da patologia cronica grave che obbliga all'allettamento, sono garantite le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi medici monouso di cui al nomenclatore allegato 2 A. La condizione di avere diritto alle prestazioni è certificata dal medico specialista, pubblico o titolare di un rapporto convenzionale ai sensi dell'art. 8, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, competente per la specifica menomazione o disabilità.

Art. 12
Principi generali per l'erogazione dei dispositivi medici monouso

1. I principi generale per l'erogazione dei dispositivi medici monouso sono riportati nell'allegato 2B.

Art. 13
Erogazione di presidi per persone affette da patologia diabetica

1. Agli assistiti affetti da patologia diabetica sono garantite le prestazioni che comportano l'erogazione dei presidi indicati nel nomenclatore di cui allegato 3.
2. Le regioni disciplinano le modalità di accertamento del diritto alle prestazioni, le modalità di fornitura dei prodotti e i quantitativi massimi concedibili sulla base del fabbisogno determinato in funzione del livello di gravità della patologia diabetica. E' assicurato, in ogni caso, l'adempimento agli obblighi di cui all'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Art. 14
Erogazione di prodotti dietetici

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni che comportano l'erogazione di prodotti destinati ad un'alimentazione particolare alle persone affette da malattie

metaboliche congenite, da fibrosi cistica (o malattia fibrocistica del pancreas o mucoviscidosi) e da morbo celiaco compresa la variante clinica della dermatite erpetiforme.

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì ai nati da madri sieropositive per HIV, fino al compimento del sesto mese di età, l'erogazione dei sostituti del latte materno.
3. I prodotti erogabili alle persone di cui ai commi 1 e 2 sono elencati nel Registro nazionale istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'articolo 7 del decreto ministeriale 8 giugno 2001. Ai soggetti affetti da morbo celiaco l'erogazione dei prodotti senza glutine è garantita nei limiti dei tetti massimi di spesa fissati dal medesimo Ministero della salute.
4. Le patologie di cui al comma 1 sono accertate e certificate dai centri di riferimento a tal fine identificati dalle regioni. La condizione di cui al comma 2 è accertata e certificata da un medico specialista pubblico o titolare di un rapporto convenzionale ai sensi dell'art. 8, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni.
5. Le regioni provvedono alla fornitura gratuita dei prodotti dietetici a favore delle persone affette da nefropatia cronica nei limiti e con le modalità fissate dalle stesse regioni.
6. Le regioni disciplinano le modalità di erogazione delle prestazioni di cui al presente articolo assicurando l'adempimento agli obblighi di cui all'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Art. 15

Assistenza specialistica ambulatoriale

1. Nell'ambito dell'assistenza specialistica ambulatoriale il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni elencate nel nomenclatore di cui all'allegato 4.
2. Il nomenclatore riporta, per ciascuna prestazione, il codice identificativo, la definizione, eventuali condizioni di erogabilità in relazione ai requisiti necessari a garantire la sicurezza del paziente, eventuali indicazioni cliniche volte a migliorare l'appropriatezza della prescrizione.
3. Al solo fine di consentire l'applicazione delle disposizioni legislative relative ai limiti di prescrivibilità delle prestazioni per ricetta e di partecipazione al costo da parte dei cittadini, il nomenclatore riporta altresì le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale raggruppate per branche specialistiche.
4. Le regioni disciplinano le modalità di erogazione delle prestazioni di cui al presente articolo assicurando l'adempimento agli obblighi di cui all'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.
5. Sono erogati in forma ambulatoriale organizzata i pacchetti di prestazioni orientate a finalità diagnostica o terapeutica, definiti con appositi accordi tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano secondo indirizzi operativi e organizzativi da stabilirsi nei medesimi accordi.

Art. 16

Limiti di erogabilità delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale

1. Le prestazioni ambulatoriali di densitometria ossea sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai soggetti che presentano le condizioni definite nell'allegato 4A.
2. Le prestazioni ambulatoriali di chirurgia refrattiva sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai soggetti che presentano le condizioni definite nell'allegato 4B.
3. Le prestazioni ambulatoriali di assistenza odontoiatrica sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai soggetti indicati nel nomenclatore in corrispondenza di ciascuna prestazione, sulla base dei criteri generali riportati nell'allegato 4C, nell'ambito di programmi regionali sviluppati sulla base delle migliori esperienze di collaborazione tra erogatori pubblici e privati accreditati.

Art. 17

Assistenza protesica

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di cui all'articolo 18 le prestazioni assistenziali che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un progetto riabilitativo individuale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito.
2. Il nomenclatore di cui all'allegato 5 contiene gli elenchi delle prestazioni e dei dispositivi, inclusi i dispositivi provvisori, temporanei e di riserva di cui all'articolo 18, commi 2 e 3, erogabili dal Servizio sanitario nazionale nei limiti e secondo le indicazioni cliniche e d'uso riportate nel medesimo nomenclatore.
3. Il nomenclatore contiene:
 - a) le protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi, nonché la prestazione di consulenza professionale da definirsi con apposito accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. I dispositivi e le prestazioni di cui alla presente lettera sono indicati nell'elenco 1;
 - b) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, indicati nell'elenco 2A, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato;
 - c) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'intervento del professionista sanitario abilitato, indicati nell'elenco 2B.
4. L'apporto dei professionisti abilitati all'esercizio della professione o arte sanitaria ausiliaria nelle diverse fasi del processo di erogazione dell'assistenza protesica avviene nel rispetto dei compiti individuati dai rispettivi profili professionali.

5. Qualora, d'intesa con l'assistito sia necessario prescrivere un dispositivo appartenente ad una delle tipologie negli elenchi allegati con caratteristiche tecniche superiori o innovative rispetto a quelle ivi descritte, il servizio sanitario ne garantisce la fornitura. La differenza di prezzo tra il dispositivo fornito e quello descritto negli elenchi rimane a carico dell'assistito; parimenti, rimane a carico dell'assistito l'onere di tutte le prestazioni professionali correlate alle modifiche richieste.

Art. 18

Destinatari delle prestazioni di assistenza protesica

1. Hanno diritto alle prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi contenuti nel nomenclatore gli assistiti di seguito indicati, in connessione alle menomazioni e disabilità specificate:
- a) le persone con invalidità civile, di guerra e per servizio, le persone non vedenti e sordomute di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, in relazione alle menomazioni accertate dalle competenti commissioni mediche;
 - b) i minori di anni 18 che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente;
 - c) le persone di cui alla lettera a) affetti da gravissime patologie evolutive o degenerative che hanno determinato menomazioni permanenti in epoca successiva al riconoscimento dell'invalidità, in relazione alle medesime menomazioni, accertate dal medico specialista;
 - d) le persone che hanno presentato istanza di riconoscimento dell'invalidità cui siano state accertate, dalle competenti commissioni mediche, menomazioni che, singolarmente, per concorso o coesistenza, comportano una riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo, in relazione alle suddette menomazioni risultanti dai verbali di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 15 ottobre 1990, n. 295;
 - e) le persone in attesa di accertamento dell'invalidità per i quali il medico specialista attesti la necessità e urgenza di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio per la tempestiva attivazione di un progetto riabilitativo, in relazione alle menomazioni certificate ai fini del riconoscimento dell'invalidità;
 - f) le persone ricoverate in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, per le quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la presenza di una menomazione grave e permanente e la necessità e l'urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del progetto riabilitativo. Contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi deve essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità;
 - g) le persone amputate di arto, le donne con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria ovvero che abbiano subito un intervento di mastectomia e le persone che abbiano subito un intervento demolitore dell'occhio, in relazione alle suddette menomazioni;
 - h) le persone assistite in regime di ospedalizzazione domiciliare, di dimissione protetta o di assistenza domiciliare integrata per le quali il medico specialista certifichi la necessità di un dispositivo di serie di cui all'elenco 2B, a fronte di una grave disabilità transitoria, per il periodo necessario al recupero delle funzioni, sulla base delle disposizioni adottate dalle regioni in materia di riutilizzo dei suddetti dispositivi. per tali finalità;

- i) le persone affette da una malattia rara di cui all'elenco allegato al decreto ministeriale 18 maggio 2001, n. 279, come modificato dal presente decreto, accertata da un presidio della Rete ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del medesimo decreto ministeriale, in relazione alle menomazioni correlate alla malattia
2. Hanno diritto ai dispositivi provvisori e temporanei le donne con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria ovvero che abbiano subito un intervento di mastectomia, le persone con enucleazione del bulbo oculare; le persone con amputazione di arto hanno diritto al dispositivo provvisorio in alternativa al dispositivo temporaneo.
 3. Hanno diritto alla fornitura di una protesi o di un'ortesi di riserva, previa autorizzazione dell'azienda sanitaria locale, le persone con amputazione di arto. Nei confronti di altri soggetti per i quali la mancanza del dispositivo impedisce lo svolgimento delle attività essenziali della vita, la Asl è tenuta a provvedere immediatamente alla sua eventuale riparazione o sostituzione.
 4. Agli invalidi del lavoro, i dispositivi dovuti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, sono erogati dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) con spesa a proprio carico, secondo le indicazioni e le modalità stabilite dall'istituto stesso.
 5. Sono fatti salvi i benefici già previsti dalle norme in vigore in favore degli invalidi di guerra e categorie assimilate.
 6. In casi particolari, per i soggetti affetti da gravissime disabilità, le regioni possono garantire l'erogazione di protesi, ortesi o ausili non appartenenti ad una delle tipologie riportate nel nomenclatore allegato, sulla base di criteri fissati dal Ministero della salute, su conforme parere della Commissione nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 4-bis, comma 10, della legge 15 giugno 2002, n. 112.
 7. L'assistito è responsabile della buona tenuta della protesi, dell'ortesi o dell'ausilio tecnologico. L'azienda sanitaria locale autorizza l'erogazione di una nuova protesi, ortesi o ausilio tecnologico nei seguenti casi:
 - a) particolari necessità terapeutiche o riabilitative o modifica dello stato psicofisico dell'assistito sulla base di una dettagliata relazione del medico prescrittore;
 - b) rottura accidentale o usura, non attribuibile all'uso improprio del dispositivo, cui consegue l'impossibilità tecnica o la non convenienza della riparazione ovvero la non perfetta funzionalità del dispositivo riparato, valutate dalla Asl anche con l'ausilio di tecnici di fiducia.

Art. 19

Modalità di erogazione dell'assistenza protesica

1. I principi generali relativi alla procedura di erogazione dell'assistenza protesica e alle modalità di individuazione degli erogatori nonché le disposizioni in vigore fino all'emanazione del repertorio dei dispositivi di serie di cui all'articolo 1, comma 292, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sono fissati con intesa stipulata in sede di Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 8 giugno 2003, n. 131 .

Art. 20
Assistenza termale

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'erogazione delle prestazioni di assistenza termale previste dalla normativa vigente ai soggetti affetti dalle patologie che possono trovare reale beneficio da tali prestazioni, identificate con decreto del Ministro della salute, nonché agli assicurati dell'INPS e dell'INAIL.
2. L'erogazione è garantita nel limite di un ciclo annuo di prestazioni, fatta eccezione per gli invalidi di guerra e di servizio, dei ciechi, dei sordomuti e degli invalidi civili che possono usufruire di un secondo ciclo annuo per il trattamento della patologia invalidante.

Capo IV
Assistenza sociosanitaria

Art. 21
Percorsi assistenziali integrati

1. I percorsi assistenziali domiciliari, territoriali, semiresidenziali e residenziali di cui al presente Capo prevedono l'erogazione congiunta di attività e prestazioni afferenti all'area sanitaria e all'area dei servizi sociali. Con apposito accordo sancito dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definite linee di indirizzo volte a garantire omogeneità nei processi di integrazione istituzionale, professionale e organizzativa delle suddette aree, anche con l'apporto delle autonomie locali, nonché modalità di utilizzo delle risorse coerenti con l'obiettivo dell'integrazione, anche con riferimento al Fondo per le non autosufficienze di cui all'art. 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 297 e successive modificazioni.

Art. 22 23
Cure domiciliari

1. Nell'ambito delle cure domiciliari il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, percorsi assistenziali a domicilio costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita.
2. Le cure domiciliari, come risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 recante "Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione sociosanitaria". Il bisogno clinico, funzionale e sociale è accertato attraverso idonei strumenti di valutazione multidimensionale che consentano la presa in carico della persona e la definizione del "Progetto di assistenza individuale" (PAI) sociosanitario integrato, fatto salvo quanto previsto dal comma 3, lett. a).

3. In relazione al bisogno di salute dell'assistito ed al livello di intensità, complessità e durata dell'intervento assistenziale, le cure domiciliari, si articolano nei seguenti livelli:
 - a) cure domiciliari prestazionali: costituite da prestazioni professionali in risposta a bisogni sanitari di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo, anche ripetuti nel tempo, che non richiedono la "presa in carico" della persona, né la valutazione multidimensionale. Le cure domiciliari prestazionali sono attivate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta o da altri servizi distrettuali;
 - b) cure domiciliari integrate (ADI) di I^a e II^a livello: costituite da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo, assistenza farmaceutica e accertamenti diagnostici a favore di persone con patologie o condizioni funzionali che richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati articolati sino a 5 giorni (I^a livello) o su 6 giorni (II^a livello) in relazione alla criticità e complessità del caso. Le cure domiciliari di primo e secondo livello richiedono la valutazione multidimensionale, la "presa in carico" della persona e la definizione di un "Progetto di assistenza individuale" (PAI), e sono attivate con le modalità definite dalle regioni anche su richiesta dei familiari o dei servizi sociali. Il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta assume la responsabilità clinica dei processi di cura, valorizzando e sostenendo il ruolo della famiglia;
 - c) cure domiciliari integrate a elevata intensità (III^a livello): costituite da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo, assistenza farmaceutica e accertamenti diagnostici a favore di persone con patologie che, presentando elevato livello di complessità, instabilità clinica e sintomi di difficile controllo, richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati articolati sui 7 giorni anche per la necessità di fornire supporto alla famiglia e/o al caregiver. Le cure domiciliari ad elevata intensità sono attivate con le modalità definite dalle regioni e richiedono la valutazione multidimensionale, la presa in carico della persona e la definizione di un "Progetto di assistenza individuale" (PAI). La responsabilità clinica è affidata al medico di medicina generale, al pediatra di libera scelta o al medico competente per la terapia del dolore, secondo gli indirizzi regionali.

4. Ai sensi dell'art. 3 septies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 recante "Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione sociosanitaria", le cure domiciliari sono integrate da prestazioni di aiuto personale e assistenza tutelare alla persona. Le suddette prestazioni di aiuto personale e assistenza tutelare, erogate secondo i modelli assistenziali disciplinati dalle regioni, sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 50%.

Art. 23

Cure palliative domiciliari alle persone nella fase terminale della vita

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce le cure domiciliari palliative nell'ambito della Rete di assistenza ai malati terminali. Le cure sono costituite da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e psicologico, assistenza farmaceutica e accertamenti diagnostici a favore di persone nella fase terminale della vita affette da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta che, presentando elevato livello di complessità, instabilità clinica e sintomi di difficile controllo, richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati articolati sui 7 giorni nonché pronta disponibilità

medica sulle 24 ore, anche per la necessità di fornire supporto alla famiglia e/o al care-giver. Le cure domiciliari palliative richiedono la valutazione multidimensionale, la presa in carico del paziente da parte di una equipe professionale e la definizione di un “Progetto di assistenza individuale (PAI). Le cure domiciliari palliative sono integrate da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale.

Art. 24

Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie

1. Nell’ambito dell’assistenza distrettuale il Servizio sanitario nazionale garantisce alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative previste dalle norme vigenti e dal Progetto Obiettivo materno-infantile ritenute necessarie ed appropriate nelle seguenti aree di attività:
 - a) educazione e consulenza per la maternità e paternità responsabile
 - b) somministrazione dei mezzi necessari per la procreazione responsabile;
 - c) consulenza preconcezionale;
 - d) tutela della salute della donna;
 - e) assistenza alla donna in stato di gravidanza e tutela della salute del nascituro;
 - f) corsi di accompagnamento alla nascita in collaborazione con il presidio ospedaliero;
 - g) consulenza e assistenza per l’interruzione volontaria della gravidanza e rilascio certificazioni;
 - h) consulenza e assistenza per problemi di sterilità e infertilità e per procreazione medicalmente assistita;
 - i) consulenza e assistenza per problemi correlati alla menopausa;
 - j) consulenza ed assistenza psicologica per problemi individuali e di coppia;
 - k) consulenza e assistenza a favore degli adolescenti;
 - l) prevenzione, assistenza e supporto psicologico ai minori in situazione di disagio, in stato di abbandono o vittime di abusi;
 - m) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
 - n) supporto psicologico e sociale a nuclei familiari a rischio;
 - o) adempimenti per l’affidamento familiare e l’adozione di minori;
 - p) rapporti con il Tribunale dei minori.
2. L’assistenza distrettuale ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie è integrata da interventi sociali.

Art. 25

Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali

1. Nell’ambito dell’assistenza distrettuale il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi psichiatrici la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative previste dalle norme vigenti e dal Progetto Obiettivo “Tutela salute mentale 1998-2000”, ritenute necessarie e appropriate nelle seguenti aree di attività:
 - a) accoglienza;

- b) valutazione diagnostica multidisciplinare;
- c) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e socio-riabilitativo personalizzato;
- d) visite psichiatriche;
- e) somministrazione di terapie farmacologiche;
- f) colloqui psicologico-clinici;
- g) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- h) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
- i) interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;
- j) consulenza e sostegno per problematiche amministrative;
- k) gruppi di sostegno per i pazienti e per i loro familiari;
- l) interventi sulla rete sociale informale;
- m) consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;
- n) collaborazione con i medici di medicina generale;
- o) interventi terapeutici e riabilitativi a favore dei soggetti internati negli ospedali psichiatrici giudiziari, nell'ambito di rapporti convenzionali con l'amministrazione penitenziaria, anche ai fini della dimissione.

2. L'assistenza distrettuale alle persone con disturbi mentali è integrata da interventi sociali.

Art. 26

Assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi neuro-psichiatrici

1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale il Servizio sanitario nazionale garantisce ai minori con disturbi neuro-psichiatrici la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative previste dalle norme vigenti e dal Progetto Obiettivo "Tutela salute mentale 1998-2000" e dal Progetto Obiettivo Materno Infantile 1998-2000, ritenute necessarie e appropriate nelle seguenti aree di attività:
 - a) accoglienza;
 - b) valutazione diagnostica multidisciplinare;
 - c) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato;
 - d) visite neuropsichiatriche ;
 - e) prescrizione, somministrazione e monitoraggio di terapie farmacologiche;
 - f) colloqui psicologico-clinici;
 - g) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
 - h) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
 - i) abilitazione e riabilitazione motoria, psico-motoria, del linguaggio, della comunicazione e delle funzioni cognitive (individuale e di gruppo);
 - j) interventi psicoeducativi e di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana (inclusi interventi di tipo espressivo, pratico-manuale e motorio, di socializzazione e risocializzazione, individuali e di gruppo);
 - k) gruppi di sostegno e training per i familiari;
 - l) interventi sulla rete sociale, formale e informale;
 - m) consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;

- n) consulenza e collaborazione con i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale;
 - o) consulenza e collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado, in riferimento alle prestazioni previste dalla legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni.
2. L'assistenza distrettuale ai minori con disturbi neuropsichiatrici è integrata da interventi sociali.

Art. 27

Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità

1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disabilità complesse la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative previste dalle norme vigenti, ritenute necessarie e appropriate nelle seguenti aree di attività:
- a) valutazione diagnostica multidisciplinare;
 - b) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato;
 - c) gestione delle problematiche mediche specialistiche, anche con ricorso a trattamenti farmacologici e relativo monitoraggio;
 - d) colloqui psicologico-clinici;
 - e) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
 - f) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
 - g) abilitazione e riabilitazione estensiva, di recupero e mantenimento funzionale in ambito motorio, psico-motorio, del linguaggio, della comunicazione e delle funzioni cognitive (individuale e di gruppo);
 - h) interventi psico-educativi e di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana (inclusi interventi di tipo espressivo, pratico-manuale e motorio, di socializzazione e risocializzazione, individuali e di gruppo);
 - i) interventi di supporto alle attività della vita quotidiana;
 - j) interventi di socializzazione;
 - k) gruppi di sostegno e training per i familiari;
 - l) interventi sulla rete sociale formale e informale;
 - m) consulenze specialistiche nei reparti ospedalieri e negli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;
 - n) collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;
 - o) collaborazione e consulenza con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado in riferimento alle prestazioni previste dalla legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni.
2. L'assistenza distrettuale alle persone con disabilità complesse è integrata da interventi sociali.

Art. 28

Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche

1. Nell'ambito dell'assistenza territoriale il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con dipendenze patologiche o comportamenti di abuso patologico di sostanze, ivi incluse le persone detenute o internate, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative previste dalle norme vigenti, ritenute necessarie e appropriate nelle seguenti aree di attività:
 - a) accoglienza;
 - b) valutazione diagnostica multidisciplinare;
 - c) valutazione dello stato di dipendenza;
 - d) certificazione di tossicodipendenza;
 - e) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato;
 - f) somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico
 - g) gestione delle problematiche mediche specialistiche;
 - h) interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all'uso di sostanze;
 - i) colloqui psicologico-clinici
 - j) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia
 - k) interventi di riduzione del danno
 - l) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo)
 - m) interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;
 - n) interventi di consulenza e sostegno per problematiche amministrative e legali;
 - o) promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica;
 - p) promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica;
 - q) consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;
 - r) collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;
 - s) interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti o con misure alternative alla detenzione, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria.
2. L'assistenza distrettuale alle persone con dipendenze patologiche è integrata da interventi sociali.

Art. 29

Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce trattamenti residenziali intensivi di cura, recupero e mantenimento funzionale, ad elevato impegno sanitario ed assistenziale alle persone con patologie non acute, incluse le condizioni di responsività minimale e le gravi patologie neurologiche, caratterizzate da complessità, instabilità clinica e/o gravissima disabilità, che richiedono supporto alle funzioni vitali e continuità assistenziale con pronta disponibilità medica e presenza infermieristica sulle 24h.. I trattamenti sono costituiti da prestazioni

professionali di tipo medico, psicologico, riabilitativo, infermieristico e tutelare, assistenza farmaceutica ed accertamenti diagnostici.

2. I trattamenti di cui al primo comma sono a totale carico del SSN

Art. 30

Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti

1. Nell'ambito dell'assistenza residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone non autosufficienti, previa valutazione multidimensionale e presa in carico:
 - a) trattamenti intensivi ed estensivi di cura e recupero funzionale a persone non autosufficienti con patologie che pur non presentando particolari criticità e sintomi complessi richiedono elevata tutela sanitaria con continuità assistenziale e presenza infermieristica sulle 24 ore. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo e tutelare, assistenza farmaceutica e accertamenti diagnostici.
 - b) trattamenti estensivi di riorientamento e tutela personale in ambiente "protesico" a persone con demenza senile nelle fasi in cui il disturbo mnesico è associato a disturbi del comportamento o dell'affettività; i trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo, con garanzia di continuità assistenziale;
 - c) trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo per chi assicura le cure, a persone non autosufficienti. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo, con garanzia di continuità assistenziale e da attività di socializzazione e animazione.
2. I trattamenti intensivi ed estensivi di cui al comma 1, lettera a) sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti estensivi di cui al comma 1, lettera b) sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 60 per cento della tariffa giornaliera. I trattamenti di lungoassistenza di cui al comma 1, lettera c) sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 50 per cento della tariffa giornaliera.
3. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce:
 - a) trattamenti estensivi di carattere riabilitativo, riorientamento e tutela personale in ambiente "protesico", ivi compresi interventi di sollievo, a persone con demenza senile;
 - b) trattamenti di lungoassistenza, di recupero e di mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo, a persone non autosufficienti con bassa necessità di tutela sanitaria;
4. I trattamenti estensivi di cui al comma 3, lettera a) sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 50 per cento della tariffa giornaliera, elevabile al 60% nelle fasi in cui il disturbo mnesico è associato a disturbi del comportamento o dell'affettività. I trattamenti di lungoassistenza di cui al comma 3, lettera b) sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 50 per cento della tariffa giornaliera

Art. 31

Assistenza sociosanitaria residenziale alle persone nella fase terminale della vita

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone nella fase terminale della vita affetti da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta, incluse le infezioni da Hiv, il complesso integrato delle prestazioni mediche specialistiche, infermieristiche, riabilitative, psicologiche, l'assistenza farmaceutica e gli accertamenti diagnostici, le prestazioni sociali, tutelari e alberghiere, nonché di sostegno spirituale, erogate da équipes multidisciplinari e multiprofessionali nei Centri specialistici di cure palliative-Hospice che assicurano l'assistenza medica e infermieristica e la presenza di operatori tecnici dell'assistenza in via continuativa, sette giorni su sette. Gli Hospice devono disporre di protocolli formalizzati per il controllo del dolore e dei sintomi, per la sedazione, l'alimentazione, l'idratazione e il nursing e di programmi formalizzati per l'informazione, la comunicazione e il sostegno al paziente e alla famiglia, l'accompagnamento alla morte e l'assistenza al lutto, l'audit clinico ed il sostegno psico-emotivo all'équipe e la formazione continua del personale.

Art. 32

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali

1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi mentali, previa valutazione multidimensionale e presa in carico, trattamenti terapeutico-riabilitativi e trattamenti di lungoassistenza, di recupero e mantenimento funzionale, nell'ambito dell'attività del Dipartimento di salute mentale. Il trattamento include le prestazioni ritenute necessarie e appropriate nelle seguenti aree di attività:
 - a) attuazione e verifica del programma terapeutico e socio-riabilitativo personalizzato in collaborazione con il Centro di salute mentale di riferimento;
 - b) trattamenti psichiatrici;
 - c) somministrazione di terapie farmacologiche;
 - d) colloqui psicologico-clinici;
 - e) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
 - f) interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;
 - g) interventi di risocializzazione (individuali o di gruppo);
 - h) interventi di tipo espressivo, pratico manuale e motorio (individuale e di gruppo);
 - i) interventi sulla rete sociale informale;
 - j) collaborazione con i medici di medicina generale.
2. In relazione al livello di intensità assistenziale, l'assistenza residenziale e semiresidenziale si articola nelle seguenti tipologie di trattamento:
 - a) trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi intensivi, rivolti a persone che, anche nella fase della post-acuzie, richiedono interventi terapeutico-riabilitativi intensivi ed elevata tutela sanitaria nonché a minori con disturbi comportamentali affetti da patologie di interesse neuropsichiatrico. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale socio-sanitario nelle 24 ore;
 - b) trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi estensivi, rivolti a pazienti in fase cronica che necessitano di assistenza e di trattamenti terapeutico-riabilitativi

estensivi e l'attuazione di programmi di reinserimento sociale. I trattamenti, della durata massima di 36 mesi, salvo proroga motivata dall'equipe curante, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza del personale socio-sanitario per almeno 12 ore;

- c) trattamenti residenziali socio-riabilitativi, rivolti a soggetti parzialmente non autosufficienti, non assistibili all'interno del proprio nucleo familiare, che necessitano di una soluzione abitativa e di tutela sanitaria. I trattamenti sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza del personale socio-sanitario per almeno 12 ore;
- d) trattamenti semiresidenziali terapeutico-riabilitativi, rivolti anche a minori con disturbi comportamentali affetti da patologie di interesse neuropsichiatrico, erogati all'interno di strutture dotate di équipe multiprofessionali, attive almeno 6 ore al giorno per 6 giorni la settimana.

- 3. I trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui al comma 2, lettere a) e b) sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti residenziali socio riabilitativi di cui al comma 2, lettera c) sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 40 per cento della tariffa giornaliera. I trattamenti semiresidenziali terapeutico-riabilitativi di cui al comma 2, lett. d, sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Art. 33

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità

- 1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, previa valutazione multidimensionale e presa in carico, trattamenti socio-riabilitativi a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento articolati nelle seguenti tipologie:
 - a) trattamenti socio-riabilitativi intensivi e estensivi a persone con disabilità con elevate necessità assistenziali, in regime semi-residenziale e residenziale;
 - b) trattamenti socio-riabilitativi di mantenimento di diversa intensità, erogati congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari a persone con gravi disabilità, in regime semi-residenziale e residenziale;
 - c) trattamenti socio-riabilitativi di mantenimento di diversa intensità, erogati congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari a persone con disabilità prive di sostegno familiare in regime semi-residenziale e residenziale
 - d) trattamenti socio-riabilitativi di recupero in laboratori e centri occupazionali semi-residenziali.
- 2. I trattamenti di cui al comma 1, lettere a) sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti di cui al comma 1, lettera b) sono a carico del Servizio sanitario per una quota pari al 70 per cento della tariffa giornaliera. I trattamenti di cui al comma 1, lettera c) e d) sono a carico del Servizio sanitario per una quota pari al 40 per cento della tariffa giornaliera.
- 3. Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti portatori di handicap individuati dall'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che necessitano di cure specialistiche presso centri di altissima specializzazione all'estero il concorso alle spese di soggiorno dell'assistito e del suo accompagnatore nei casi e con le modalità individuate dal

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° dicembre 2000 e dai relativi Accordi sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Art. 34

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche

1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con dipendenze patologiche ,previa valutazione multidimensionale e presa in carico, lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni ritenute necessarie e appropriate nelle seguenti aree di attività:
 - a) attuazione e verifica del programma terapeutico e socio-riabilitativo personalizzato;
 - b) gestione delle problematiche mediche specialistiche;
 - c) colloqui psicologico-clinici
 - d) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo)
 - e) interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;
 - f) interventi di risocializzazione (individuali o di gruppo);
 - g) interventi di tipo espressivo, pratico- manuale e motorio;
 - h) addestramento e formazione al lavoro
 - i) collaborazione con la rete sociale informale ai fini del reinserimento sociale;
 - j) interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di persone con misure alternative alla detenzione o in regime di detenzione domiciliare, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria.

Capo V

Assistenza ospedaliera

Art. 35

Aree di attività dell'assistenza ospedaliera

1. Il livello dell'assistenza ospedaliera si articola nelle seguenti aree di attività:
 - j) pronto soccorso;
 - k) ricovero ordinario per acuti;
 - l) day surgery;
 - m) day hospital;
 - n) riabilitazione e lungodegenza post acuzie;
 - o) attività trasfusionali
 - p) attività di trapianto di organi e tessuti

Art. 36
Pronto soccorso

1. Nell'ambito dell'attività di pronto soccorso, il Servizio sanitario nazionale garantisce l'esecuzione degli interventi diagnostico-terapeutici di urgenza, il primo accertamento diagnostico, clinico, strumentale e di laboratorio e gli interventi necessari alla stabilizzazione del paziente, nonché, quando necessario, il trasporto protetto del paziente.
2. Nelle unità operative di pronto soccorso è assicurata la funzione di *triage* per la selezione e classificazione dei pazienti in base al tipo e all'urgenza delle loro condizioni al fine di stabilire le priorità di intervento. Il *triage* si articola nelle seguenti fasi:
 - q) accoglienza;
 - r) raccolta di dati, di eventuale documentazione medica e di informazioni;
 - s) rilevamento dei parametri vitali e registrazione;
 - t) assegnazione del codice di gravità.

Art. 37
Ricovero ordinario per acuti

1. Nell'ambito dell'attività di ricovero ordinario, il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni assistenziali ai soggetti che, in presenza di problemi o patologie acute, necessitano di assistenza medico-infermieristica prolungata nel corso della giornata, osservazione infermieristica per 24 ore e immediata accessibilità alle prestazioni cliniche, farmaceutiche, strumentali e tecnologiche ai fini dell'inquadramento diagnostico, della terapia o di specifici controlli clinici e strumentali.
2. Nell'ambito dell'attività di ricovero ordinario sono altresì garantite le prestazioni assistenziali al neonato sano nonché le prestazioni necessarie e appropriate per la diagnosi precoce delle malattie congenite previste dalla normativa vigente e dalla buona pratica clinica, ivi inclusa la diagnosi precoce della sordità congenita e della cataratta congenita.
3. Il Servizio sanitario nazionale garantisce le procedure analgesiche nel corso del travaglio e del parto vaginale nelle strutture individuate dalle regioni e all'interno di appositi programmi volti a diffondere l'utilizzo delle procedure stesse. Le regioni adottano adeguate misure per disincentivare il ricorso al parto cesareo in un numero di casi superiore a un valore percentuale/soglia sul totale dei parti, fissato dalle stesse regioni.
4. Gli interventi di chirurgia estetica sono garantiti dal Servizio sanitario nazionale solo in conseguenza di incidenti, malattie o malformazioni congenite.

Art. 38
Criteri di appropriatezza del ricovero ordinario

1. Si definiscono inappropriati i ricoveri ordinari per l'esecuzione di interventi o procedure che possono essere eseguiti in day hospital o in day surgery con identico beneficio per il paziente e con minore impiego di risorse.

2. Le regioni adottano adeguate misure per disincentivare l'esecuzione in ricovero ordinario dei DRG elencati nell'allegato 6A in numero superiore ad un valore percentuale/soglia di ammissibilità, fissato dalle stesse regioni, sul totale dei ricoveri eseguiti in regime ordinario per ciascun DRG.

Art. 39
Day surgery

1. Nell'ambito delle attività di day surgery il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni assistenziali per l'esecuzione programmata di interventi chirurgici o di procedure invasive che, per complessità di esecuzione, durata dell'intervento, rischi di complicazioni e condizioni sociali e logistiche del paziente e dei suoi accompagnatori, sono eseguibili in sicurezza nell'arco della giornata, senza necessità di osservazione post-operatoria prolungata e, comunque, senza osservazione notturna. Oltre all'intervento chirurgico o alla procedura invasiva sono garantite le prestazioni propedeutiche e successive, l'assistenza medico-infermieristica e la sorveglianza infermieristica fino alla dimissione.

Art. 40
Criteri di appropriatezza del day surgery

1. Si definiscono inappropriati i ricoveri in day surgery per l'esecuzione di interventi o procedure che possono essere eseguiti in regime ambulatoriale con identico beneficio per il paziente e con minore impiego di risorse.
2. Le regioni adottano adeguate misure per disincentivare l'esecuzione in day surgery degli interventi chirurgici elencati nell'allegato 6B in numero superiore ad un valore percentuale/soglia di ammissibilità, fissato dalle stesse regioni, sul totale degli interventi eseguiti nei diversi regimi di erogazione.

Art. 41
Day hospital

1. Nell'ambito delle attività di day hospital medico il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni assistenziali programmate, appartenenti a branche specialistiche diverse, volte ad affrontare patologie o problemi acuti che richiedono inquadramento diagnostico, terapia, accertamenti clinici, diagnostici o strumentali, nonché assistenza medico infermieristica prolungata, non eseguibili in ambulatorio. L'attività di day hospital si articola in uno o più accessi di durata limitata ad una sola parte della giornata, senza necessità di pernottamento.

Art. 42
Criteri di appropriatezza del ricovero in day hospital

1. I ricoveri in day hospital per finalità diagnostiche sono da considerarsi appropriati nei seguenti casi:
 - a) esami strumentali in pazienti a rischio che richiedono un'osservazione per più di 1 ora dopo l'esecuzione dell'esame;

- b) esami che prevedono somministrazione di farmaci, esclusi i mezzi di contrasto per esami radiologici, che necessitano di oltre 1 ora di monitoraggio dopo l'esecuzione;
 - c) esami su pazienti che, per particolari condizioni di rischio, richiedono monitoraggio clinico;
 - d) accertamenti diagnostici a pazienti non collaboranti che richiedono un'assistenza dedicata e l'accompagnamento da parte di personale della struttura negli spostamenti all'interno della struttura stessa
2. I ricoveri in day hospital per finalità terapeutiche sono da considerarsi appropriati nei seguenti casi:
- a) somministrazione di chemioterapia che richiede particolare monitoraggio clinico;
 - b) somministrazione di terapia per via endovenosa di durata superiore a un'ora ovvero necessità di sorveglianza, monitoraggio clinico e strumentale dopo la somministrazione di durata superiore a un'ora;
 - c) necessità di eseguire esami ematochimici o ulteriori accertamenti diagnostici nelle ore immediatamente successive alla somministrazione della terapia;
 - d) procedure terapeutiche invasive che comportano problemi di sicurezza per il paziente.

Art. 43

Riabilitazione e lungodegenza post-acuzie

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce, in regime di ricovero ospedaliero, secondo le disposizioni vigenti, alle persone non altrimenti assistibili, le seguenti prestazioni assistenziali nella fase immediatamente successiva ad un ricovero ordinario per acuti:
- a) prestazioni di riabilitazione intensiva diretta al recupero di disabilità importanti, modificabili, che richiedono un elevato impegno diagnostico, medico specialistico ad indirizzo riabilitativo e terapeutico, in termini di complessità e/o durata dell'intervento, all'interno di un progetto riabilitativo che definisce le modalità e i tempi di completamento del ciclo riabilitativo.
 - b) prestazioni di lungodegenza post-acuzie a persone non autosufficienti affette da patologie ad equilibrio instabile e disabilità croniche non stabilizzate o in fase terminale, che hanno bisogno di trattamenti sanitari rilevanti, anche orientati al recupero, e di sorveglianza medica continuativa nelle 24 ore, nonché di assistenza infermieristica non erogabile in forme alternative;
 - c) prestazioni di lungodegenza post-acuzie a soggetti disabili non autosufficienti, a lento recupero, non in grado di partecipare a un programma di riabilitazione intensiva o affetti da grave disabilità richiedenti un alto supporto assistenziale ed infermieristico ed una tutela medica continuativa nelle 24 ore.

Art. 44

Attività trasfusionali

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce in materia di attività trasfusionale i servizi e le prestazioni individuati dall'art. 5 della legge 21 ottobre 2005, n. 219.

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì la ricerca ed il reperimento di cellule staminali emopoietiche presso registri e banche nazionali ed estere.

Art. 45

Attività di trapianto di organi e tessuti

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'attività di prelievo, conservazione e distribuzione di organi e tessuti e l'attività di trapianto di organi e tessuti in conformità a quanto previsto dalla legge 1° aprile 1999, n. 91.

Capo VI

Assistenza specifica a particolari categorie

Art. 46

Assistenza specifica a particolari categorie

1. Nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza di cui al presente provvedimento, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone appartenenti alle categorie di cui ai seguenti articoli le specifiche tutele previste dalla normativa vigente indicate nei medesimi articoli.

Art. 47

Assistenza agli invalidi

1. Ai sensi dell'articolo 57 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, il Servizio sanitario nazionale garantisce agli invalidi per causa di guerra e di servizio, ai ciechi, ai sordomuti ed agli invalidi civili le prestazioni sanitarie specifiche, preventive, ortopediche e protesiche, erogate ai sensi delle leggi e degli ordinamenti vigenti alla data di entrata in vigore della citata legge n. 833 del 1978.
2. Ai sensi della legge 19 luglio 2000, n. 203, e della legge 3 agosto 2004, n. 206, il Servizio sanitario nazionale garantisce ai titolari di pensione di guerra diretta vitalizia ed ai soggetti ad essi equiparati, i medicinali appartenenti alla classe C) di cui all'art. 8, comma 10, della legge 23 dicembre 1993, n. 537, nei casi in cui il medico ne attesti la comprovata utilità terapeutica per il paziente.
3. Le prestazioni sanitarie erogate agli invalidi e, ove previsto, ai loro familiari, inclusi i familiari dei deceduti, sono esentate dalla partecipazione al costo nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Art. 48

Persone affette da malattie rare

1. Ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 28 aprile 1999, n. 124, le persone affette dalle malattie rare individuate dal decreto ministeriale 18 maggio 2001, n. 279, come modificato

dal presente decreto, hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle correlate prestazioni di assistenza sanitaria ed alle specifiche tutele previste dai suddetti decreti.

2. Il comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale 18 maggio 2001, n. 279, è sostituito dal seguente: "Al fine di assicurare specifiche forme di tutela ai soggetti affetti da malattie rare è istituita la rete nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare. La Rete è costituita da presidi accreditati, appositamente individuati dalle regioni. Con appositi accordi tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito della Rete nazionale sono individuati presidi dedicati, con valenza interregionale, per patologie a bassissima prevalenza."
3. L'allegato 1 al decreto ministeriale 18 maggio 2001, n. 279, è sostituito dall'allegato 7.

Art. 49

Soggetti affetti da malattie croniche

1. Ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 28 aprile 1999, n. 124, le persone affette dalle malattie croniche individuate dall'allegato 1 al decreto ministeriale 28 maggio 1999, n. 329, e successive modifiche e integrazioni, come sostituito dal presente decreto, hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie indicate dal medesimo allegato 1.
2. L'allegato 1 al decreto ministeriale 28 maggio 1999, n. 329, e successive modifiche e integrazioni, è sostituito dall'allegato 8.

Art. 50

Soggetti affetti da fibrosi cistica

1. Ai sensi dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1993, n. 548, il Servizio sanitario nazionale garantisce l'erogazione, a titolo gratuito, delle prestazioni sanitarie, incluse nei livelli essenziali di assistenza, per la cura e la riabilitazione a domicilio dei malati di fibrosi cistica, ivi compresa la fornitura gratuita del materiale medico, tecnico e farmaceutico necessario.

Art. 51

Nefropatici cronici in trattamento dialitico

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti nefropatici cronici in trattamento dialitico il rimborso delle spese di trasporto dal domicilio al centro dialisi, nei limiti e con le modalità fissati dalle regioni.

Art. 52

Soggetti affetti da Morbo di Hansen

1. Ai sensi della legge 31 marzo 1980, n. 126, e successive modifiche e integrazioni, il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti affetti da Morbo di Hansen, a titolo gratuito, gli accertamenti diagnostici e i trattamenti profilattici e terapeutici necessari,

inclusi i farmaci specifici non inclusi nel prontuario terapeutico. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì l'erogazione del sussidio di cui all'articolo 1 della legge citata.

Art. 53

Cittadini residenti in Italia autorizzati alle cure all'estero

1. Ai sensi dell'articolo 3 della legge 23 ottobre 1985, n. 595, il Servizio sanitario nazionale garantisce, in via di eccezione, l'assistenza sanitaria all'estero, preventivamente autorizzata, limitatamente alle prestazioni di altissima specializzazione che non siano ottenibili in Italia tempestivamente o in forma adeguata alla particolarità del caso clinico, nelle forme e con le modalità stabilite dalle regioni.

Art. 54

Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea iscritti al Servizio sanitario nazionale

1. Ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 27 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, il Servizio sanitario nazionale garantisce agli stranieri obbligatoriamente o volontariamente iscritti, parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti e doveri rispetto ai cittadini italiani per quanto attiene all'assistenza sanitaria erogata in Italia. L'assistenza sanitaria spetta altresì ai familiari a carico regolarmente soggiornanti.

Art. 55

Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea non in regola con il permesso di soggiorno

1. Ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 27 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, il Servizio sanitario nazionale garantisce ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio ed i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva. Sono, in particolare, garantiti:
 - a) la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane, ai sensi della legge 29 luglio 1975, n. 405 e della legge 22 maggio 1978, n. 194, e del decreto del Ministro della sanità 6 marzo 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 1995, a parità di trattamento con i cittadini italiani;
 - b) la tutela della salute del minore in esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;
 - c) le vaccinazioni secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni;
 - d) gli interventi di profilassi internazionale;
 - e) la profilassi, la diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventualmente la bonifica dei relativi focolai.

2. Secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 4, del citato decreto legislativo 27 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni, le prestazioni di cui al comma 1 sono erogate senza oneri a carico dei richiedenti qualora privi di risorse economiche sufficienti, fatte salve le quote di partecipazione alla spesa a parità con i cittadini italiani.

Art. 56

Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 170, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni, anche ai fini delle valutazioni economiche di cui al punto 2.3 dell'Intesa Stato Regioni del 5 ottobre 2006 concernente il nuovo Patto sulla salute.
2. Fatta salva l'erogazione dei comunicatori e i connessi dispositivi di ingresso e di comando per i soggetti affetti da gravi malattie neurologiche e progressive, le disposizioni in materia di assistenza protesica, di cui agli articoli 17, 18 e 19 e relativi allegati, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 170, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni e, comunque, ad avvenuta stipula dell'intesa di cui all'articolo 19, comma 1, anche ai fini delle valutazioni economiche di cui al punto 2.3 dell'Intesa Stato Regioni del 5 ottobre 2006 concernente il nuovo Patto sulla salute.
3. Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 recante la Definizione dei livelli essenziali di assistenza e successive integrazioni e modificazioni è abrogato, fermo restando che le relative disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica conservano la loro efficacia fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni rispettivamente di cui agli articoli 15 e 16 e di cui agli articoli 17, 18 e 19 del presente provvedimento.
4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma,

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il Ministro della salute

Il Ministro dell'economia e delle finanze

BRANCA	NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	LIMITI E MODALITA' DI EROGAZIONE - INDICAZIONI PRESCRITTIVE
			PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE	
NEUROC		02.39.1	PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE	
NEUR		02.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICO Non associabile a Visita neurologica di controllo 89.01.C	
NEUR	H	02.95	RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO	
AN	H	03.91.2	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE O PALLIATIVE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATETERE PERIDURALE Fino ad un massimo di 10 rifornimenti Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento Non associabile a .03.91.1	
NEUROC	H	03.92	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE Iniezione intratecale [endorachide] di steroidi Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8)	
NEUR/ NEUROC	H	03.31	RACHICENTESI	
NEUR/ ALTRE	H	03.8	INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE Iniezione endorachide di antitumorali	
AN		03.91.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE O PALLIATIVE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE [Catetere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento	
NEUR		03.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE	
NEUR	H	03.96.1	BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI	
NEUROC/ ORT	H	04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
NEUR/ ORT	H	04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI - Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione) - Asportazione di neuroma periferico - Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)	
NEUROC		04.11.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI	
NEUROC	H	04.12	BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI	
NEUR/ ORT	H	04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE Incluso: Visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
NEUR	H	04.49	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE, DI SCIATICO POLPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE. Incluso: Visita anestesologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
NEUR/ AN	H	04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami - Escluso: le anestesi per intervento	
NEUR/ AN	H	04.81.2	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose, Infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Escluso: le anestesi per intervento	
NEUR/ AN	H	04.93	RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI	
NEUR/ AN	H	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare.	
NEUR	H	05.32	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI	
END/ RAD/ C GEN		06.01	AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA NELLA REGIONE TIROIDEA	
END/ C GEN		06.01.1	AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA	
C GEN/ END/ RAD		06.11.2	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE	
END/ C GEN		06.98.1	ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI	
OC		08.01	INCISIONE DELLA PALPEBRA Incluso: Incisione di ascesso palpebrale	
OC		08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA Cantorrafia, Tarsorrafia	
OC		08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA	
OC		08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO	
OC		08.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali	
OC		08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	
OC		08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra	
OC		08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA Intervento per blefarocalasi	

OC	H	08.38	CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA	
OC		08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	
OC		08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME	
OC	H	08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA Riparazione di ectropion con innesto o lembo	
OC		08.51	CANTOTOMIA	
OC		08.52	BLEFARORRAFIA Cantorrafia, Tarsorrafia	
OC	H	08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: quelle associate con riparazione di entropion o ectropion (08.44), ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72)	
OC	H	08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE escluso:RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	
OC	H	08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE escluso:RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)	
OC		08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	
OC		08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE	
OC		08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE	
OC		08.92	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	
OC		08.99.2	INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCLARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI. Incluso farmaco	
OC		09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	
OC		09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE	
OC		09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE	
OC		09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti] Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	
OC	H	09.21	ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)	
OC		09.42	SPECILLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)	
OC	H	09.43	ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione	
OC		09.44	INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO NEL DOTTO NASO-LACRIMALE.	
OC		09.51	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE	
OC		09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE	
OC	H	09.73	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	
OC		09.99	INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: oblitterazione del punto lacrimale	
OC		10.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE	
OC		10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA	
OC		10.31	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA Incluso: Asportazione pinguecola Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	
OC		10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO	
OC		10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	
OC		10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE	
OC		11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O CULTURA	
OC	H	11.22	BIOPSIA DELLA CORNEA	
OC		11.31	ASPORTAZIONE / TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM	
OC		11.43	CRIOterapia DI LESIONE DELLA CORNEA	
OC	H	11.53.1	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE	
OC	H	11.75.1	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI	
OC		11.99.1	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DILENTE A CONTATTO	

OC		11.99.2	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D	
OC		11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D	
OC		11.99.4	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri con tecnica LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D	
OC		11.99.5	IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE	
OC		11.99.6	ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE a seguito di intervento di cheratoplastica	
OC	H	12.14	IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	
OC	H	12.22	BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE	
OC		12.22.1	AGOBIOPSIA IRIDE	
OC		12.31	LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER	
OC	H	12.35.1	IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA	
OC		12.41	IRIDOTOMIA LASER. Escluso iridectomia chirurgica (12.14)	
OC	H	12.59.1	TRABECULOPLASTICA Mediante laser	
OC		12.66	REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA	
OC		12.72	CICLOCRIOTERAPIA	
OC		12.73	CICLOFOTOCOAGULAZIONE	
OC	H	12.82	RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA	
OC	H	12.84	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA	
OC		12.91	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	
OC		12.92	INIEZIONE NELLA CAMERA ANTERIORE Incluso costo del farmaco	
OC	H	12.92.1	INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: costo del farmaco	
OC	H	13.19.1	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DILENTE INTRAOCULARE Incluso: Visita preintervento e visite di controllo entro 10 giorni, Biometria	
OC		13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	
OC		13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO (in occhio fachico)	
OC	H	13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE	
OC	H	13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO	
OC		14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA	
OC		14.24	FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Minimo tre sedute	
OC	*RH	14.24.1	TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA Incluso costo del farmaco	Degenerazione maculare legata all'età o miopica. Non più di 3 trattamenti/anno nello stesso occhio.
OC		14.24.2	TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE	
OC		14.24.3	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE	
OC		14.29.1	TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEALI	
OC		14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA	
OC		14.34	FOTOCOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA	
OC		14.59.1	PNEUMORETINOPESSIA	
OC		16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA	
OC		16.71	RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico)	
OC	H	16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione ottociliare. Incluso farmaco	

ORL		18.02	INCISIONE DEL CANALE Uditivo Esterno e del Padiglione Auricolare .Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)	
ORL		18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	
ORL		18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52)	
ORL		18.31.1	ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO	
ORL		19.9.1	RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA	
ORL		20.01	MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO [MIRINGOTOMIA] Incluso: anestesia e costo del drenaggio	
ORL		20.09.1	MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO	
ORL		20.31	ELETTROCOCLEOGRAFIA	
ORL		20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO	
ORL		20.39.1	EMISSIONI OTOACUSTICHE	
ORL		20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Poltizerizzazione	
ORL		20.94	INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA. Incluso il costo del farmaco	
ORL		20.99.1	MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA	
ORL		21.01	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	
ORL	H	21.02	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE (E ANTERIORE)	
ORL		21.03	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE (E TAMPONAMENTO) (Cura completa)	
ORL		21.22	BIOPSIA DEL NASO	
ORL		21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	
ORL	H	21.69.1	TURBINOPLASTICA [turbinectomia, frattura turbinati, decongestione chirurgica dei turbinati]	
ORL		21.71	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione	
ORL		21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale	
ORL		22.01	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO Drenaggio mascellare per via diameatica	
ORL		22.02	ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI Non associabile a Puntura dei seni nasali per aspirazione o lavaggio (22.01)	
ORL		22.11	BIOPSIA DEI SENI NASALI	
ORL	H	22.19.1	ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPICA Inclusa medicazione	
ORL		22.19.2	MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPICA DEI SENI NASALI	
O CMF/ORL		22.71.1	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE IMMEDIATA	Generalità della popolazione
O CMF/ORL		22.71.2	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE COMPLICATA	Generalità della popolazione
O CMF	*	23.01	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia	Minori 0-14.Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.09	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS Incluso: Anestesia odontectomia revisione della cavità e sutura	Incluso: Minori 0-14.Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia	Minori 0-14. Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.20.1	RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.20.3	RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso perno endocanalare	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.3	RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (faccetta)	Vulnerabili sanitari
O CMF	*	23.41.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA Incluso rilevazione impronte	Vulnerabili sanitari e sociali

O CMF	*	23.41.3	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.41.5	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.42.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	Vulnerabili sanitari
O CMF	*	23.42.2	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	Vulnerabili sanitari
O CMF	*	23.43.1	INSERIZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa Incluso rilevazione impronte ed inserimento del manufatto (Per arcata)	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.43.2	INSERIZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Incluso: Eventuali attacchi di precisione (per arcata)	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.43.6	APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSIVA DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE Incluso: rilevazione impronte	Vulnerabili sanitari in caso di sindrome algica e disfunzionale dell'ATM
O CMF	*	23.49.1	MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta	Vulnerabili sanitari in caso di sindrome algica e disfunzionale dell'ATM
O CMF	*	23.5	REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI Incluso: eventuale contenzione dentale	Minori 0-14. Vulnerabili sanitari
O CMF	*	23.5.1	INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO	Minori 0-14. Vulnerabili sanitari
O CMF	*	23.6	INSERIMENTO IMPIANTO AD OSTEOINTEGRAZIONE	
O CMF	*	23.71.1	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	Vulnerabili sanitari
O CMF	*	23.71.2	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	Vulnerabili sanitari
O CMF	*	23.72.1	APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute. NON OLTRE I 14 ANNI DI ETA'	Minori 0-14 se vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.72.2	APICOGENESI [PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO]	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	23.72.3	PULPOTOMIA	Vulnerabili sanitari
O CMF	*	23.73	APICECTOMIA Incluso: Otturazione retrograda	Vulnerabili sanitari
O CMF	*	24.00.1	GENGIVECTOMIA (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato	
O CMF	*	24.00.2	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA E/O PREIMPLANTARE. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: 24.20.1	Minori 0-14. Vulnerabili sanitari
O CMF	*	24.00.3	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA E/O PREIMPLANTARE. Incluso: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Incluso: 24.20.1. Non associabile a 24.00.2	Minori 0-14. Vulnerabili sanitari
O CMF	*	24.11	BIOPSIA DELLA GENGIVA	
O CMF	*	24.12	BIOPSIA DELL'ALVEOLO	
O CMF	*	24.19.1	TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE Incluso: Pulpotomia, Molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura, Otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei (trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, fratture)	Generalità della popolazione
O CMF	*	24.20.1	CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2	Minori 0-14. Vulnerabili sanitari
O CMF	*	24.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4)	
O CMF	*	24.39.1	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata	Vulnerabili sanitari
O CMF	*	24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO Incluso alveoplastica. Per emiarcata	Vulnerabili sanitari
O CMF	*	24.4	ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI	Minori 0-14. Vulnerabili sanitari
O CMF	*	24.6	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO	Minori 0-14. Vulnerabili sanitari
O CMF	*	24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	24.80.1	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	24.80.2	RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI	Minori 0-14. Vulnerabili sanitari
O CMF	*	24.80.3	STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E	Vulnerabili sanitari e sociali
ORL/C GEN	*	25.01	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA	
O CMF	*	25.91	FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA. Escluso: Frenulotomia labiale (27.91)	
O CMF/ORL	*	26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI Asportazione di calcoli del dotto salivare	

O CMF/ORL		26.11	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE	
O CMF/ORL		26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	
O CMF		27.00.1	DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Escl.: drenaggio del tratto tireoglossa (06.09)	
O CMF		27.00.2	RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma)	
ORL/C GEN		27.21	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO	
O CMF/ORL		27.23	BIOPSIA DEL LABBRO	
O CMF/ORL		27.24	BIOPSIA DEL CAVO ORALE Esclusa biopsia del labbro e delle ghiandole salivari	
O CMF		27.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO	
O CMF		27.41	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91)	
O CMF		27.43	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO	
O CMF/ORL		27.49.1	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE	
O CMF/ORL		27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO. Escluso: le prestazioni urgenti	
O CMF/ORL		27.52	SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE Escluso le prestazioni urgenti	
ORL		27.71	INCISIONE DELL' UGOLA	
ORL	H	27.72	ASPORTAZIONE DELL'UGOLA	
ORL	H	27.79.1	ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA Escluso riparazione	
O CMF		27.91	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)	
ORL		28.00.1	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE	
ORL		28.91	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE	
ORL		29.12	BIOPSIA FARINGEA	
ORL		29.19.1	VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS)	
ORL		31.42.2	LARINGOSTROSCOPIA	
ORL		31.43	BIOPSIA DELLA LARINGE In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia	
ORL		31.48.2	ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE	
ORL	H	31.94.1	INIEZIONE SOSTANZE ISPESSENTI PARETE FISTOLA TRACHEO-ESOFAGEA.	
ORL	H	31.98.1	SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA Incluso protesi	
PN	H	33.21	BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE	
PN	H	33.22	BRONCOSCOPIA (fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus) Tracheobroncoscopia esplorativa	
PN	H	33.24	PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL	
PN		34.23	BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA	
C GEN/PN	H	34.24	BIOPSIA DELLA PLEURA Biopsia con ago sottile TC guidata	
C GEN/PN	H	34.91	TORACENTESI	
RAD/PN/C GEN	H	34.91.1	TORACENTESI TC-guidata	
RAD/PN/C GEN	H	34.91.2	TORACENTESI ECO-guidata	
ALTRE	H	34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina E' richiesto un codice aggiuntivo per eventuale chemioterapico antitumorale (99.25) Escluso: Iniezione per collasso del polmone	
CAR	H	37.26.1	ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE	
CAR	H	37.79.1	IMPIANTO DI LOOP RECORDER	
CAR	H	37.85	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA	
CAR	H	37.86	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, CON FREQUENZA DI RISPOSTA	
CAR	H	37.87	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA	
C VAS		38.00.1	INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE	
C VAS		38.00.2	INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA	
C VAS	H	38.21	BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI	
C VAS		38.22	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA	
DER/C VAS		38.22.1	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE Escluso: Angioscopia dell' occhio (95.12)	
C VAS	H	38.50.1	LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE.	
C VAS	H	38.53	ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE	
C VAS	H	38.59.1	MINISTRIPPING [VARICECTOMIA] DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE - Stripping delle collaterali - Escluse le safene	
C VAS		38.80.1	OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE. Escluse safene	

C VAS	H	38.89	DECONNESSIONE DEGLI SBocchi SAFENO-FEMORALE E SAFENO-POPLITEO Escluso trombosi dell'ostio.	
NEFRO/CH VA/ALTRE	H	38.94	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE [Catetere a permanenza, con pompa del paziente (PCA), con tunnel, con port].Incluso: radiografia di controllo	
NEFRO/CH VA	H	38.94.1	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO. Incluso: radiografia di controllo	
NEFRO/CH VA	H	38.94.2	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA. Incluso: radiografia di controllo	
NEFRO	H	38.95.1	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	
NEFRO	H	38.95.2	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE	
NEFRO	H	38.95.3	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	
NEFRO	H	38.95.4	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE	
NEFRO	H	38.95.5	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	
NEFRO	H	38.95.6	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE ecoguidato	
NEFRO	H	38.95.7	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE	
NEFRO	H	38.95.8	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE ecoguidato	
NEFRO	H	38.95.9	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE per dialisi extracorporea (CVC MONOLUME, CVC DOPPIO, CATETERE GIUGULARE CON TUNNELIZZAZIONE).	
RADIOT		38.99.1	INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA TC	
RADIOT		38.99.2	INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER SIMULAZIONE RADIOTERAPICA RM	
NEFRO	H	39.27	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	
NEFRO	H	39.27.1	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	
NEFRO	H	39.42	REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	
NEFRO	H	39.43	CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	
C VAS		39.92.1	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI - Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangiectasie.	
C VAS		39.92.2	INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni	
NEFRO		39.95.2	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI, AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Fino a 13 sedute.	
NEFRO		39.95.3	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI, A DOMICILIO. Incluso addestramento. Per seduta. (Ciclo fino a 13 sedute).	
NEFRO	H	39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO/ACETATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI. Per seduta. (Ciclo fino a 13 sedute).	
NEFRO	H	39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE - Emodiafiltrazione con membrane a permeabilita' elevata e molto biocompatibili. Per seduta. (Ciclo fino a 13 sedute).	
NEFRO	H	39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA- Emodiafiltrazione con membrane a permeabilita' elevata e molto biocompatibili. Per seduta. (Ciclo fino a 13 sedute).	
NEFRO	H	39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE - Con membrane a permeabilita' elevata e molto biocompatibili.[Paired filtration dialysis, High Filtration Reinfusion Dialysis , Emodiafiltration on-line, Acetate Free Biofiltration]. Per seduta. (Ciclo fino a 13 sedute).	
NEFRO	H	39.95.8	EMOFILTRAZIONE. Per seduta. (Ciclo fino a 13 sedute).	
NEFRO	H	39.95.9	EMODIALISI - EMOFILTRAZIONE Tecnica mista. Per seduta.(Ciclo fino a 13 sedute).	
NEFRO	H	39.95.A	EMODIALISI IN BICARBONATO A BASSO FLUSSO (notturna sledi) SLED. Per seduta. (Ciclo fino a 13 sedute).	
NEFRO		39.95.B	EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO- Emodiafiltrazione con membrane a permeabilita' elevata e molto biocompatibili. Per seduta. (Ciclo fino a 13 sedute).	
NEFRO	H	39.99.1	VALUTAZIONE DEL RICIRCOLO DI FISTOLA ARTEROVENOSA	
NEFRO	H	39.99.2	DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA)	
NEFRO/ ALTRE		39.99.3	DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE. Incluso: SOSTITUZIONE KIT INNESTO	
		40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE - Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici - Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali	
		40.11.2	BIOPSIA ESCISSORIALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE	
C GEN/ RAD / PN		40.19.1	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA	
C GEN/ RAD/ PN		40.19.2	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA	
C GEN		40.29	ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE. Asportazione di Igroma cistico, Linfangioma. Escluso: Linfadenectomia singola	
C GEN/RAD/AL TRE		41.31	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO	
GASTR		42.24	BIOPSIA DELL' ESOFAGO IN CORSO DI EGDS Brushing e/o washing per raccolta di campione Non associabile a 45.16.1 e 45.16.2	
GASTR		42.24.1	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24	

GASTR		42.29.2	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)	
GASTR		42.29.3	pH-METRIA TELEMETRICA	
GASTR		42.29.4	IMPEDEZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE)	
GASTR		42.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: polipectomia esofagea e/o mucosectomia- Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24)	
GASTR		42.33.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma - Incluso EGDS cod. 45.13. Escluso biopsia dell'esofago in corso di EGDS cod. 42.24	
GASTR		42.33.3	SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE In corso di EGDS (45.13)	
GASTR		42.91	LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS	
GASTR		42.92.1	DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (cod. 45.13)	
GASTR		42.93	INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA	
GASTR		43.11.1	SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA	
GASTR		43.41.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS - Polipectomia gastrica e/o mucosectomia - Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14). Incluso: Controllo di emorragia	
GASTR		43.41.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS cod. 45.13 e Controllo di emorragia - Mediante laser o Argon Plasma - Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	
GASTR		44.14	BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS - Brushing e/o washing per prelievo di campione - Escluso: Esofagogastroduodenoscopia [EGD] con biopsia (45.16)	
GASTR	H	44.14.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO TENUE (45.14.1, 45.14.2, 45.14.3); ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA (45.16.1); ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA (45.16.2); ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE (44.19.3)	
GASTR/LAB		44.19.2	BREATH TEST PER HELICOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13	
GASTR	H	44.19.3	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] (45.13); Non associabile a Biopsia transparietale [ecoendoscopica] esofagogastroduodenale (44.14.1)	
GASTR		44.19.4	TEST ALLA SECRETINA	
GASTR		44.22.1	DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Incluso: EGDS (45.13)	
GASTR		44.93.1	POSIZIONAMENTO PALLONE INTRAGASTRICO	
GASTR		44.94.1	RIMOZIONE PALLONE INTRAGASTRICO	
GASTR		45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] - Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)	
GASTR	*	45.13.1	ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE	Nei casi di sanguinamento oscuro, dopo EGDS e colonscopia totale negative.
GASTR		45.13.2	ENTEROSCOPIA PER VIA ANTEROGRADA	
GASTR		45.13.3	ENTEROSCOPIA PER VIA ANTEROGRADA CON BIOPSIA	
GASTR		45.14.1	BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1;45.16.2)	
GASTR		45.14.2	BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2)	
GASTR		45.14.3	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA	
GASTR		45.16.1	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	
GASTR		45.16.2	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	
GASTR		45.19.1	MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIGERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23)	
GASTR		45.19.2	COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGRADA (45.23.1)	
GASTR		45.23	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE - Escluso: RETTO-SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23)	
GASTR		45.23.1	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA	

GASTR		45.23.2	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA	
GASTR		45.23.3	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA per singolo segmento di colon. Escluso i tratti parziali e le biopsie in sede unica	
GASTR		45.23.4	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA per più segmenti di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede multipla	
GASTR		45.24	RETTO-SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE - Endoscopia del colon discendente - Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	
GASTR		45.24.1	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA Endoscopia del colon discendente - Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	
GASTR		45.24.2	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA Endoscopia del colon discendente - Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	
GASTR		45.25	BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE-Brushing o washing per prelievo di campione- Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24)	
GASTR		45.25.1	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE - Brushing e/o washing per prelievo di campione Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24)	
GASTR		45.25.2	BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTO-SIGMOIDOSCOPIA	
GASTR		45.25.3	BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTO-SIGMOIDOSCOPIA	
GASTR	H	45.26.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL COLON Non associabile a: BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE (45.25); BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE (45.25.1); Biopsia [ecoendoscopica] del retto-sigma (45.25.2 e 45.25.3) Incluso: Ecoendoscopia del colon (45.29.5)	
GASTR		45.29.1	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE, SVUOTAMENTO GASTRICO	
GASTR		45.29.2	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA	
GASTR		45.29.3	BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO	
GASTR	H	45.29.5	ECOENDOSCOPICA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.25.4	
GASTR		45.29.6	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA	
GASTR		45.29.7	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA	
GASTR		45.29.8	TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE	
GASTR		45.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Polipectomia e/o mucosectomia. Escluso Biopsia del Duodeno 45.14.1	
GASTR		45.30.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma Incluso EGDS (45.13). Escluso: Biopsia del duodeno (45.15)	
GASTR		45.42	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA - Polipectomia di uno o più polipi	
GASTR		45.42.1	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA - Polipectomia di uno o più polipi	
GASTR		45.42.2	MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA	
GASTR		45.43.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA - Mediante laser o Argon Plasma - Incluso Controllo di emorragia Escluso: Politectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42); Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede multipla (45.42.1)	
GASTR		46.85.1	DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopio flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	
GASTR		48.23	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO - Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	
GASTR		48.23.1	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA- Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	
GASTR		48.24	BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO	
GASTR		48.24.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA Non associabile a Biopsia [ENDOSCOPICA] del retto-sigma (48.24) Non associabile a Biopsia [ecoendoscopica] del colon (45.25.4)	

GASTR	H	48.26.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA	
GASTR		48.29.1	MANOMETRIA ANO-RETTALE	
GASTR	H	48.29.2	ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23); Ecoendoscopia del colon (45.29.5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto-sigma (48.24.1)	
GASTR	H	48.29.3	ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA	
C GEN		49.01	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE	
C GEN		49.02	INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI	
C GEN		49.04	ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI	
C GEN		49.11	FISTULOTOMIA ANALE Extrasferica	
GASTR		49.21	ANOSCOPIA	
C GEN		49.23	BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI	
C GEN		49.39	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO	
C GEN		49.41	RIDUZIONE DI EMORROIDI	
C GEN		49.42	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI	
C GEN		49.44	TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI	
C GEN		49.45	LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI	
C GEN		49.47	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia]	
C GEN		49.49.1	TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE	
C GEN		49.59	SFINTEROTOMIA ANALE - Divisione interna di sfintere	
C GEN/RAD	H	50.11	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA	
C GEN/RAD	H	50.19.1	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA	
RAD/C GEN	H	50.91.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia con mezzo di contrasto	
RAD/C GEN	H	50.91.2	ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (codice)	
C GEN	H	51.14.1	BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI	
C GEN	H	53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
C GEN	H	53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
C GEN	H	53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
C GEN	H	53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
C GEN	H	53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
C GEN	H	53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	
C GEN	H	54.00	INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE	
C GEN		54.22	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO	
C GEN/RAD	H	54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECO-GUIDATA DI MASSA INTRAADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	
C GEN/RAD	H	54.24.2	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] TC-GUIDATA DI MASSA INTRAADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	
C GEN		54.91	PARACENTESI - Escluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale (54.93)	
C GEN	H	54.91.1	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE Drenaggio delle regioni superficiali	
NEFRO	H	54.93	POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE Incluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale	
NEFRO		54.93.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE - Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione parti di catetere	
NEFRO		54.93.2	RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE	
NEFRO/ALTR E	H	54.97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7)	

NEFRO		54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. (Ciclo fino a 10 sedute).
NEFRO	H	54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. (Ciclo fino a 10 sedute).
NEFRO		54.98.3	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. (Ciclo fino a 10 sedute).
NEFRO	H	54.98.4	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD) con addestramento. Per seduta. (Ciclo fino a 10 sedute).
NEFRO		54.98.5	DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. (Ciclo fino a 10 sedute).
NEFRO		54.98.6	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con bicarbonato e/o agente osmotico diverso dal glucosio. Per seduta. (Ciclo fino a 10 sedute).
NEFRO		54.98.7	DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE [IPD]. Per seduta. (Ciclo fino a 10 sedute).
NEFRO	H	54.98.8	TEST DI EQUILIBRIO PERITONEALE. Include gli esami di laboratorio KT/V e CiCr/BSA.
UR	H	55.03	NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE
UR	H	55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE-Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione
UR		55.93	SOSTITUZIONE DI CATEETERE NEFROSTOMICO
UR	H	56.62	REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA
UR	H	57.17	CISTOSTOMIA PERCUTANEA - Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistostomia e cistostomia come approccio chirurgico
UR		57.32	URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistouretroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a 59.8
UR		57.33	URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA
UR		57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter
UR		57.94	CATETERISMO VESCICALE. Incluso lavaggio vescicale
UR	H	58.23	BIOPSIA DELL' URETRA
UR	H	58.31	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA Asportazione di caruncola uretrale
UR		58.60.1	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica)
UR		58.60.2	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta
UR	H	58.60.3	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO
UR	H	59.8	CATETERIZZAZIONE URETERALE Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio uretrovescicale - Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74). Incluso Uretrocistoscopia (57.32)
RAD/UR		60.11	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA Approccio transperineale o transrettale
RAD/UR	H	60.13	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI Approccio transrettale o transperineale
UR		61.91	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE Aspirazione percutanea della tunica vaginale
END/UR	H	62.11	AGOASPIRATO GONADE MASCHILE
UR		63.52	DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO Escluso: quella associata ad orchidopessi
UR	H	63.71	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI
UR	H	63.99.1	SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE
UR	H	64.0	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA
UR		64.11	BIOPSIA DEL PENE
DER/UR		64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE Asportazione condilomi Escluso: Biopsia del pene (64.11)
UR		64.92.1	FRENULOTOMIA PREPUZIALE
UR		64.93	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE
OST GIN		65.11	BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO
OST GIN	H	65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO Aspirazione dell' ovaio Eco-guidata Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.11)
OST GIN	RH	65.91.1	AGOASPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI (Prelievo ovociti)
OST GIN		67.12	BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA
OST GIN		67.19.1	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI non associabile a 70.21
OST GIN		67.32	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA CERVICE mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia
OST GIN	H	67.32.1	CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA
OST GIN		67.33	ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi
OST GIN		68.12.1	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO
OST GIN		68.16.1	BIOPSIA ENDOMETRIALE Non associabile a 68.12.1
OST GIN	H	68.29.2	ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI A GUIDA ISTEROSCOPICA
OST GIN	H	68.29.3	MIOMECTOMIA PER VIA VAGINALE MEDIANTE TORSIONE
OST GIN		69.7	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)
OST GIN	R	69.92	INSEMINAZIONE ARTIFICIALE [Intracervicale, intrauterina]
OST GIN	RH	69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE
OST GIN	RH	69.92.3	FECONDAZIONE IN VITRO CON INSEMINAZIONE INTRACITOPLOSMATICA (ICSI). Incluso collura
OST GIN	RH	69.92.4	AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA)
OST GIN	RH	69.92.5	TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET) Escluso per via laparoscopica

OST GIN	RH	69.92.6	TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO Escluso per via laparoscopica
OST GIN		70.21	COLPOSCOPIA. Incluso vulvosopia Non associabile a 67.19.1
OST GIN		70.29.1	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA Non associabile a. 70.21
DER/OST GIN		70.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA compresi condilomi vaginali
OST GIN		71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE con o senza vulvosopia Non associabile a 70.21
OST GIN	H	71.22	INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO
DER/OST GIN		71.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI Non associabile a 70.33.1 e 67.33
OST GIN	H	75.10.1	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI
OST GIN	H	75.10.2	AMNIOCENTESI
OST GIN	HR	75.33.1	FUNIColocENTESI CON RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE
OST GIN		75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA
O CMF		76.01	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia
O CMF	H	76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari
O CMF		76.77	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti
O CMF/ORT		76.93	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE
O CMF/ORT		76.96	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE
O CMF		76.97	RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAI esterno alla mandibola, cerchiaggio dentale
O CMF	H	76.99	BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCCELLARE
ORT		77.40	BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA
ORT	H	77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLLO/ARTIGLIO. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT		78.60	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO, sede non specificata
ORT	H	80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT		80.30	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA Escluso Biopsia dell'anca
ORT		81.16	ARTRODESI METATARSOFALANGEA Incluso:Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	81.25	ARTRODESI CARPO-RADIALE Incluso:Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	81.26	ARTRODESI METACARPOCARPALE Incluso:Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	81.27	ARTRODESI METACARPOFALANGEA Incluso:Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	81.28	ARTRODESI INTERFALANGEA Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT		81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)
O CMF		81.91.1	ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Incluso eventuale iniezione di sostanze terapeutica nell'ATM (80.30), Non associabile al 76.96 INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE
ALTRE/ORT		81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO. Per seduta
ORT	H	82.04	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	82.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	82.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	82.29	ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	82.31	BORSECTOMIA DELLA MANO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	82.41	SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	82.45	SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	82.46	SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	82.53	REINSERZIONE DI TENDINI DELLA MANO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT	H	82.54	REINSERZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
NEUR/ORT	H	82.91	LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto] Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo
ORT		83.02	MIOTOMIA Escluso: Miotomia cricofaringea
ORT	H	83.03	BORSOTOMIA - Rimozione di deposito calcareo della borsa - Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa
C GEN/ORT		83.21	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI - Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)
C GEN/RAD		83.21.1	BIOPSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI
C GEN/ORT	H	83.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE
ORT	H	83.61	SUTURA DI GUAINA TENDINEA
ORT/C GEN		83.65	SUTURA DI MUSCOLI O FASCE

ORT/C GEN	H	83.65.1	SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE	
ORT	H	83.96	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ALL' INTERNO DELLE BORSE. Incluso farmaco	
ORT	H	83.97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ALL' INTERNO DEI TENDINI. Incluso farmaco	
ORT/C GEN	H	83.98	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL' INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso farmaco	
CH VA/ORT	H	84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
CH VA/ORT	H	84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
CH VA/ORT	H	84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
CH VA/ORT	H	84.3	REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	
C GEN		85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mastotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi	
C GEN		85.11	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA	
C GEN/RAD		85.11.1	AGOASPIRATO ECO-GUIDATO DELLA MAMMELLA - Biopsia con ago sottile della mammella	
C GEN/RAD		85.11.2	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI	
C GEN/RAD		85.11.3	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" ECO-GUIDATA	
C GEN/RAD		85.11.4	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" IN STEREOTASSI	
C GEN/RAD		85.11.5	BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	
C GEN/RAD		85.11.6	BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	
C GEN/RAD		85.11.7	BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	
C GEN/RAD	H	85.12.1	BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO	
C GEN		85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA Incisione di ascesso mammario	
C GEN		85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11)	
C GEN/RAD		85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Eco-guidata	
C GEN		85.24	ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA	
C GEN		85.25	ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO	
C GEN		86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma	
C PL		86.02.1	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE	
C PL		86.02.2	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco	
C PL		86.03	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE Escluso: Marsupializzazione	
C GEN/ END		86.04	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO - Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03)	
C GEN		86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: Rimozione di corpo estraneo senza incisione (98.20-98.29)	
C GEN	H	86.06	INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	
C GEN	H	86.07	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE, PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1	
CAR	H	86.09	REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER	
C GEN		86.11	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	
C GEN/ C PL		86.22	RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE - Rimozione per mezzo di asportazione di: tessuto devitalizzato, necrosi, massa di tessuto necrotico - Escluso: Sbrigliamento di: parete addominale (ferita), - osso, muscolo, della mano, unghia (matrice ungueale) (plica) (86.27), - Sbrigliamento non asportativo di ferita, infezione o ustione (86.28), - innesto a lembo o peduncolato (86.75)	
C GEN		86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	
C GEN/ DER/ C PL		86.24	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE Peeling chimico della cute	
C GEN		86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23)	
C GEN/ C PL		86.28	RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE. Rimozione di tessuto devitalizzato, necrosi e massa necrotica mediante metodi come: brushing, irrigazione (sotto pressione), washing, scrubbing. Per seduta	
DER		86.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA. Per seduta	
DER		86.30.3	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta	
DER	I	86.30.4	ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER	
C PL		86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE - Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti	
C GEN/ ORL		86.59.4	CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA	
C PL	H	86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	
C PL	H	86.62	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	
C PL	H	86.63	INNESTO DI CUTE A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo.	
C PL		86.65	INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTE	
C PL	H	86.69	ALTRO INNESTO DI CUTE SU ALTRE SEDI. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo.	
C PL	H	86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI - Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo	
C PL	H	86.72	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO	
C PL	H	86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO - Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita	
C PL	H	86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI - Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, - lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo	
C PL	H	86.75	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO - Distacco di lembo peduncolato - Assottigliamento di lembo peduncolato	
C GEN/ C PL	H	86.84	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE - Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita della mano	
C GEN	H	86.85	CORREZIONE DI SINDATTILIA	
C PL		86.86	ONICOPLASTICA	

C PL		86.89.1	TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO	
C PL		86.92	ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA	
RAD		87.03	TC CRANIO-ENCEFALO Non associabile a TC Sella Turcica (cod 87.03.A) e TC Orbite (Cod. 87.03.C)	
RAD		87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D)	
RAD		87.03.2	TC MASSICCIO FACCIALE [massellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	
RAD		87.03.3	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [massellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	
RAD		87.03.5	TC DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	
RAD		87.03.6	TC DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	
RAD		87.03.7	TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]	
RAD		87.03.8	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]	
RAD		87.03.9	TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]	
RAD		87.03.A	TC SELLA TURCICA (studio selettivo)	
RAD		87.03.B	TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo)	
RAD		87.03.C	TC ORBITE (studio selettivo)	
RAD		87.03.D	TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo)	
RAD		87.03.E	TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN]	
RAD		87.03.F	TC DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN]	
RAD		87.04.1	RX LARINGE CON STRATIGRAFIA. Esame diretto e in fase dinamica	
RAD	H	87.05	DACRIOCISTOGRAFIA	
RAD		87.06	FARINGOGRAFIA Incluso: esame diretto	
RAD		87.06.1	RX GHIANDOLE SALIVARI CON MDC, STUDIO MONOLATERALE Incluso: esame diretto	
RAD		87.07	LARINGOGRAFIA CON MDC Incluso: esame diretto	
RAD		87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	
RAD		87.09.2	RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione	
RAD		87.11.2	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore	
RAD		87.11.3	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)	
RAD		87.11.4	STRATIGRAFIA DELLE ARCATE DENTARIE	
RAD		87.12.1	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO Per cefalometria ortodontica	
RAD/O CMF		87.12.2	RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a 89.7A.E	
RAD		87.13.1	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE Incluso: esame diretto	
RAD		87.13.2	ARTROGRAFIA TEMPOROMANDIBOLARE CON CONTRASTO Bilaterale Incluso: esame diretto	
RAD		87.14.1	RX ORBITE	
RAD		87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica.	
RAD		87.16.4	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica.	
RAD		87.16.5	RX MASTOIDI E OSSA NASALI. Comprensivo di rocche petrose, forami ottici.	
RAD		87.16.6	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE	
RAD		87.16.7	RX EMMANDIBOLA	
RAD		87.17.2	RX DELLA SELLA TURCICA	
RAD		87.17.3	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI	
RAD		87.17.4	RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-naso-mento.	
RAD		87.17.5	STRATIGRAFIA DELLE OSSA FACCIALI. Studio di orbite, seni paranasali, massiccio facciale.	
RAD		87.22.1	RX STANDARD DELLA COLONNA CERVICALE. Non associabile a 87.22.2; 87.22.3; 87.22.4; 87.22.5	
RAD		87.22.2	RX DELLA COLONNA CERVICALE - STUDIO DINAMICO Non associabile a 87.22.1; 87.22.3; 87.22.4; 87.22.5	
RAD		87.22.3	RX STANDARD DELLA COLONNA CERVICALE CON STUDIO DINAMICO Non associabile a 87.22.1; 87.22.2; 87.22.4; 87.22.5	
RAD		87.22.4	RX DELLA COLONNA CERVICALE - PROIEZIONI OBLIQUE Non associabile a 87.22.1; 87.22.2; 87.22.3; 87.22.5	
RAD		87.22.5	RX STANDARD DELLA COLONNA CERVICALE CON PROIEZIONI OBLIQUE Non associabile a 87.22.1; 87.22.2; 87.22.3; 87.22.4	
RAD		87.23.1	RX STANDARD DELLA COLONNA DORSALE. Non associabile a 87.23.2; 87.23.3; 87.23.4; 87.23.5; 87.23.6	
RAD		87.23.2	RX DELLA COLONNA DORSALE - STUDIO DINAMICO (flesso- estensione) Non associabile a 87.23.1; 87.23.3; 87.23.4; 87.23.5; 87.23.6	
RAD		87.23.3	RX STANDARD DELLA COLONNA DORSALE CON STUDIO DINAMICO (flesso-estensione). Non associabile a 87.23.1; 87.23.2; 87.23.4; 87.23.5; 87.23.6	
RAD		87.23.4	RX DELLA COLONNA DORSALE - PROIEZIONI OBLIQUE. Non associabile a 87.23.1; 87.23.2; 87.23.3; 87.23.5; 87.23.6	
RAD		87.23.5	RX STANDARD DELLA COLONNA DORSALE CON PROIEZIONI OBLIQUE. Non associabile a 87.23.1; 87.23.2; 87.23.3; 87.23.4; 87.23.6	
RAD	§	87.23.6	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE. Non associabile a 87.23.1; 87.23.2; 87.23.3; 87.23.4; 87.23.5	Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA.
RAD		87.24.1	RX STANDARD DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Non associabile a 87.24.2; 87.24.3; 87.24.4; 87.24.5; 87.24.6; 87.24.7	
RAD		87.24.2	RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE - STUDIO DINAMICO (flesso-estensione). Non associabile a 87.24.1; 87.24.3; 87.24.4; 87.24.5; 87.24.6; 87.24.7	
RAD		87.24.3	RX STANDARD DELLA COLONNA LOMBOSACRALE CON STUDIO DINAMICO (flesso-estensione). Non associabile a 87.24.1; 87.24.2; 87.24.4; 87.24.5; 87.24.6; 87.24.7	
RAD		87.24.4	RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE - PROIEZIONI OBLIQUE. Non associabile a 87.24.1; 87.24.2; 87.24.3; 87.24.5; 87.24.6; 87.24.7	
RAD		87.24.5	RX STANDARD DELLA COLONNA LOMBOSACRALE CON PROIEZIONI OBLIQUE. Non associabile a 87.24.1; 87.24.2; 87.24.3; 87.24.4; 87.24.6; 87.24.7	
RAD		87.24.6	RX STANDARD SACROCOCCIGE. Non associabile a 87.24.1; 87.24.2; 87.24.3; 87.24.4; 87.24.5; 87.24.7	
RAD	§	87.24.7	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE. Non associabile a 87.24.1; 87.24.2; 87.24.3; 87.24.4; 87.24.5; 87.24.6;	Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA.
RAD		87.29	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a 87.22.1; 87.22.2; 87.22.3; 87.22.4; 87.22.5; 87.23.1; 87.23.2; 87.23.3; 87.23.4; 87.23.5; 87.23.6; 87.24.1; 87.24.2; 87.24.3; 87.24.4; 87.24.5; 87.24.6; 87.24.7)	
RAD		87.35	GALATTOGRAFIA [DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE	
RAD		87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE	

RAD		87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE	
RAD		87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]	
RAD		87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]	
RAD		87.41.2	TC DEL TORACE AD ALTA RISOLUZIONE	
CAR/RAD		87.42.4	TC CUORE	
CAR/RAD		87.42.5	TC DEL CUORE SENZA E CON MDC	
CAR/RAD		87.42.6	TC CORONAROGRAFIA	
RAD		87.43.1	RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico escluso colonna vertebrale	
RAD		87.43.3	RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE	
RAD		87.43.4	RX DELLO STERNO	
RAD		87.43.5	RX DELLA CLAVICOLA	
RAD		87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
RAD		87.44.2	TELECUORE CON ESOFAGO BARITATO	
RAD		87.49.1	RX DELLA TRACHEA	
RAD	H	87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso esame diretto	
RAD		87.59.1	COLECISTOGRAFIA Incluso: esame diretto e prova di Bronner	
RAD		87.61	RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE.	
RAD		87.62	RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno)	
RAD		87.62.1	RX DELL'ESOFAGO CON MDC MDC SINGOLO	
RAD		87.62.2	RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO MDC	
RAD		87.62.3	RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a 87.61, 87.62, 87.62.1, 87.62.2, 87.63, 87.64.1, 87.65.1, 87.65.2, 87.65.3	
RAD		87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON MDC SINGOLO	
RAD		87.64.1	TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	
RAD		87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	
RAD		87.65.2	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO MDC	
RAD		87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO MDC	
RAD		87.69.2	ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE	
RAD		87.69.3	DEFECOGRAFIA	
RAD		87.69.4	COLPOCISTODEFECOGRAFIA	
RAD		87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale	
RAD		87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	
RAD		87.74.2	PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto	
RAD		87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	
RAD	H	87.76	CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE	
RAD		87.76.1	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE	
RAD		87.79.1	URETROGRAFIA RETROGRADA	
RAD		87.83	ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto	
RAD	H	87.83.1	ISTEROSALPINGOSONOGRAMMA non associabile alla prestazione 87.83 e 87.83.2	
RAD		87.83.2	ISTEROSONOGRAMMA non associabile a 87.83.2	
RAD		88.01.1	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	
RAD		88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	
RAD		88.01.3	TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata	
RAD		88.01.4	TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata	
RAD		88.01.5	TC DELL' ADDOME COMPLETO	
RAD		88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC	
RAD		88.01.7	TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a 88.01.1 e 88.01.2	
RAD		88.01.8	TC [CLISMA TC] TENUE. Incluso eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a 88.01.1 e 88.01.2	
RAD		88.01.9	TC COLON. Incluso eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a 88.01.1, 88.01.2, 88.01.3 - 88.01.4, 88.01.5, 88.01.6.	
RAD		88.02.1	TC UROGRAFIA. Incluso eventuale studio dell'addome extraurinario e Colonscopia virtuale. Non associabile a 88.01.1, 88.01.2, 88.01.3 - 88.01.4, 88.01.5, 88.01.6.	
RAD		88.03.2	FISTOLOGRAFIA	
RAD		88.19	RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO A VUOTO]	
RAD		88.21.1	RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVEARE.	
RAD		88.21.2	RX DELLA SPALLA	
RAD		88.21.3	RX DEL BRACCIO	
RAD		88.22.1	RX DEL GOMITO	
RAD		88.22.2	RX DELL'AVAMBRACCIO	
RAD		88.23.1	RX DEL POLSO	
RAD		88.23.2	RX DELLA MANO comprese le dita	
RAD		88.26.1	RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	
RAD		88.26.2	RX DELL'ANCA	
RAD		88.27.1	RX DEL FEMORE	
RAD		88.27.2	RX DEL GINOCCHIO	
RAD		88.27.3	RX DELLA GAMBA	
RAD		88.28.1	RX DELLA CAVIGLIA	
RAD		88.28.2	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita	
RAD		88.29.1	RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO	
RAD		88.29.3	STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO. Per singola articolazione periferica	
RAD	R	88.31	RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica]	
RAD	R	88.31.1	RX COMPLETA DEL LATTANTE	
RAD	H	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Esclusa artrografia dell' articolazione temporo-mandibolare (87.13.1, 87.13.2).	
RAD		88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA	
RAD		88.38.5	TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	
RAD		88.38.8	ARTRO TC Spalla o gomito o ginocchio	
RAD		88.38.9	TC TOTAL BODY (almeno tre distretti anatomici) PER STADIAZIONE ONCOLOGICA	

RAD		88.38.A	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Incluso eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a 87.03.7 e con 88.38.9	
RAD		88.38.B	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Incluso eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a 87.41, 87.41.2, 88.38.9	
RAD		88.38.C	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Incluso eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a 88.01.1, 88.01.3, 88.01.5, 88.38.9	
RAD		88.38.D	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Incluso eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a 87.03.8 e 88.38.9	
RAD		88.38.E	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Incluso eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a 87.41.1, 87.41.2, 88.38.9	
RAD		88.38.F	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Incluso eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a 88.01.2, 88.01.4, 88.01.6, 88.38.9	
RAD		88.38.G	TC DELLA SPALLA. Non associabile a 88.38.J	
RAD		88.38.H	TC DEL BRACCIO. Non associabile a 88.38.G	
RAD		88.38.J	TC DEL GOMITO. Non associabile a 88.38.K	
RAD		88.38.K	TC DELL'AVAMBRACCIO. Non associabile a 88.38.J	
RAD		88.38.L	TC DEL POLSO. Non associabile a 88.38.M	
RAD		88.38.M	TC DELLA MANO. Non associabile a 88.38.L	
RAD		88.38.N	TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a 88.38.G e 88.38.H	
RAD		88.38.P	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a 88.38.J e 88.38.K	
RAD		88.38.O	TC DI POLSO E MANO. Non associabile a 88.38.L e 88.38.M	
RAD		88.38.R	TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.38.S	
RAD		88.38.S	TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.38.R	
RAD		88.38.T	TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.38.U	
RAD		88.38.U	TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.38.T	
RAD		88.38.V	TC DEL POLSO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.38.W	
RAD		88.38.W	TC DELLA MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.38.V	
RAD		88.38.X	TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.38.R e 88.38.S	
RAD		88.38.Y	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.38.T e 88.38.U	
RAD		88.38.Z	TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.38.V e 88.38.W	
RAD		88.39.1	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO	
RAD		88.39.2	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE	
RAD		88.39.3	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]	
RAD		88.39.4	TC DEL GINOCCHIO. Non associabile a 88.39.5	
RAD		88.39.5	TC DELLA GAMBA. Non associabile a 88.39.4	
RAD		88.39.6	TC DELLA CAVIGLIA. Non associabile a 88.39.7	
RAD		88.39.7	TC DEL PIEDE. Non associabile a 88.39.6	
RAD		88.39.8	TC DI GINOCCHIO E GAMBA. Non associabile a 88.39.4 e 88.39.5	
RAD		88.39.9	TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a 88.39.7 e 88.39.6	
RAD		88.39.A	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC	
RAD		88.39.B	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC	
RAD		88.39.C	TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.39.D	
RAD		88.39.D	TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.39.C	
RAD		88.39.E	TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.39.F	
RAD		88.39.F	TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.39.E	
RAD		88.39.G	TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.39.C e 88.39.D	
RAD		88.39.H	TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: 88.39.9, 88.39.E e 88.39.F	
RAD		88.39.S	STUDIO TC DIRETTO MORFOMETRICO O ROTAZIONALE DELL'ARTO INFERIORE. Non associabile a 88.38.5 e con prestazioni da 88.39.2 fino a 88.39.H compresa	
RAD		88.41.1	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a 88.41.3	
RAD		88.41.2	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI]. Non associabile a 88.41.3	
RAD		88.41.3	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO [CAROTIDI]. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2	
RAD	H	88.42.1	AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell' aorta e dell' arco aortico e origine dei vasi epiortici	
RAD	H	88.42.2	AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale	
RAD		88.43	ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE	
RAD		88.44.1	ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a 88.47.1 e 88.47.2	
RAD		88.45	ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a 88.45.1	
RAD		88.45.1	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a 88.45 e 88.47.1	
RAD		88.47.1	ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a 88.44.1 e 88.47.2	
RAD		88.47.2	ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA ADDOMINALE. Non associabile a 88.44.1 e 88.47.1	
RAD		88.47.3	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a 88.48 e 88.47.1	
RAD	H	88.48	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE	
RAD		88.48.1	ANGIO TC DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a 88.47.3	
RAD	H	88.49.1	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	
RAD		88.49.2	ANGIO TC DEGLI ARTI SUPERIORI	
RAD	H	88.63.1	CAVOGRAFIA SUPERIORE	
RAD		88.63.2	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	
RAD	H	88.65.1	CAVOGRAFIA INFERIORE	
RAD	H	88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE	
RAD		88.65.4	FLEBOGRAFIA SPERMATICA	
RAD		88.66.1	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE	
RAD		88.66.2	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI	
RAD/NEURO/ST GIN		88.71.1	ECOENCEFALOGRAFIA Ecografia tranfontanellare	
RAD/NEUR/CH VA		88.71.2	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica	
RAD/NEUR/CH VA		88.71.3	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO	
M NUCL/END/RAD		88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso eventuale ecocolor Doppler delle ghiandole salivari e della tiroide. Escluso ecocolor Doppler delle paratiroidi 88.73.7	
RAD		88.71.5	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO	

RAD		88.71.6	MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESH].	
RAD/CAR		88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.2; 88.72.3	
RAD/CAR		88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo Non associabile a 88.72.1; 88.72.3	
RAD/CAR	H	88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.1; 88.72.2	
RAD/CAR	H	88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea Non associabile a 88.79.C	
RAD/CAR		88.72.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE	
RAD/CAR		88.72.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a 88.72.1 e 88.72.6	
RAD/CAR	H	88.72.7	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.1 e 88.72.6	
RAD/CAR	H	88.72.8	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea senza e con MDC. Non associabile a Ecografia transesofagea del torace 88.79.4	
RAD		88.73.1	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler	
RAD		88.73.2	ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler	
RAD		88.73.3	ECOGRAFIA TORACICA. Incluso eventuale integrazione Colordoppler	
RAD/CAR/CH VA		88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi.	
RAD/CAR/CH VA		88.73.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari, succlavie, vene anonime.	
RAD		88.73.7	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI	
RAD		88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1	
RAD		88.74.6	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso eventuale integrazione Colordoppler	
RAD		88.74.7	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso eventuale integrazione Colordoppler	
RAD		88.74.8	ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE. Incluso eventuale integrazione Colordoppler	
RAD/NEFRO/ UR		88.74.9	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso indici qualitativi e semiquantitativi	
RAD		88.74.A	ECOCOLORDOPPLER VASI SPLANCNICI. Incluso valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	
RAD/UR		88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata sovrapubica e pelvi maschile o femminile. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	
RAD		88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1	
RAD/CH VA		88.76.3	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso vasi viscerali	
RAD		88.76.4	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI CON O SENZA MEZZO DI CONTRASTO. Escluso vasi viscerali	
RAD		88.76.5	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI	
RAD		88.76.6	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO	
END/RAD/CH VA/CAR	§	88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.	La prestazione include la valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi.
CAR/C VAS/RAD	§	88.77.5	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.	La prestazione include la valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi.
CAR/CH VA/RAD/END	§	88.77.6	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.	La prestazione include la valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi.
CAR/CH VA/RAD	§	88.77.7	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.	La prestazione include la valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi.
RAD/OST GIN		88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	
END/RAD/OS T GIN		88.78.1	MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1. Minimo 4 sedute	
RAD/OST GIN		88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda addominale o transvaginale Incluso eventuale Ecocolorodoppler non associabile all'eco addome inferiore 88.75.1 ed addome completo 88.76.1	
RAD/OST GIN		88.78.3	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA Non associabile a 88.75.1	
RAD		88.78.4	ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE. Incluso valutazione indici qualitativi e semiquantitativi	
RAD		88.78.5	FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE Incluso valutazione indici qualitativi e semiquantitativi]	
RAD		88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso eventuale integrazione colordoppler	
RAD/ORT		88.79.2	ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO	
RAD/ORT		88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	
RAD		88.79.4	ECOGRAFIA TRANSESOFAGEA DEL TORACE	
RAD/UR		88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a 88.79.D	
END/RAD/UR		88.79.6	ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso testicoli e annessi testicolari. Incluso eventuale integrazione colordoppler	
RAD/UR		88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso ecografia dell'addome inferiore. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1 e 88.76.1	
RAD		88.79.9	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso eventuale integrazione colordoppler	
RAD		88.79.A	ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso eventuale integrazione colordoppler	
RAD		88.79.B	CISTOSONOGRAFIA CON MDC	
CAR/RAD		88.79.C	ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA Non associabile a 88.72.4	
RAD/UR		88.79.D	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a 88.79.5	
RAD		88.79.E	ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	
RAD		88.79.F	ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso eventuale integrazione colordoppler	
RAD/UR		88.79.G	ECOGRAFIA PROSTATICA TRANSRETTALE. Incluso ecografia dell'addome inferiore. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1 e 88.76.1	

RAD/UR	88.79.H	ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Inclusa eventuale integrazione color doppler.	
RAD	88.79.J	MDC ECOGRAFICO IN CORSO DI ESAME DI BASE. Codificare in caso di somministrazione di MDC Ecografico	
RAD	88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE	
RAD	88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE SENZA E CON MDC	
RAD	88.91.5	ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO	
RAD	88.91.6	RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: relativo distretto vascolare	
RAD	88.91.7	RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: relativo distretto vascolare	
RAD	88.91.8	ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO	
RAD	88.91.A	RM DEL MASSICCIO FACIALE [Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.91.B, 88.91.C; 88.91.D; 88.91.E; 88.91.F	
RAD	88.91.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: relativo distretto vascolare. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a 88.91.A; 88.91.C; 88.91.D; 88.91.E; 88.91.F	
RAD	88.91.C	RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.91.A; 88.91.B, 88.91.D; 88.91.E; 88.91.F	
RAD	88.91.D	RM DELLE ROCCHIE PETROSE. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.91.A; 88.91.B, 88.91.C; 88.91.E; 88.91.F	
RAD	88.91.E	RM DELLE ORBITE. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.91.A; 88.91.B, 88.91.C; 88.91.D; 88.91.F	
RAD	88.91.F	RM DEL MASSICCIO FACIALE COMPLESSIVO. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.91.A; 88.91.B, 88.91.C; 88.91.D; 88.91.E	
RAD	88.91.G	RM DEL MASSICCIO FACIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.91.H, 88.91.J, 88.91.K, 88.91.L, 88.91.M	
RAD	88.91.H	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a 88.91.G, 88.91.J, 88.91.K, 88.91.L, 88.91.M	
RAD	88.91.J	RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.91.G, 88.91.H, 88.91.K, 88.91.L, 88.91.M	
RAD	88.91.K	RM DELLE ROCCHIE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.91.G, 88.91.H, 88.91.J, 88.91.L, 88.91.M	
RAD	88.91.L	RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.91.G, 88.91.H, 88.91.J, 88.91.K, 88.91.M	
RAD	88.91.M	RM DEL MASSICCIO FACIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC. Studio multidistrettuale di due o più segmenti. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.91.G, 88.91.H, 88.91.J, 88.91.K, 88.91.L	
RAD	88.91.N	ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC	
RAD	88.91.P	ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC	
RAD	88.91.Q	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA con tecnica a contrasto di fase.	
RAD	88.91.R	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA ASSOCIATA AD ESAME DI BASE	
RAD	88.91.S	RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE	
RAD	88.91.T	RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE ASSOCIATA AD ESAME DI BASE	
RAD	88.92	RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica] Incluso: relativo distretto vascolare	
RAD	88.92.1	RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica] Incluso: relativo distretto vascolare	
RAD	88.92.2	ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	
RAD/CAR	88.92.3	CINE RM DEL CUORE	
RAD/CAR	88.92.4	CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC	
RAD/CAR	88.92.5	CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale	
RAD	88.92.8	RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE	
RAD	88.92.9	RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC	
RAD	88.92.A	ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC	
RAD	88.92.B	ANGIO RM CORONARICA	
RAD	88.93.2	RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a 88.93.6	
RAD	88.93.3	RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a 88.93.6	
RAD	88.93.4	RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a 88.93.6	
RAD	88.93.5	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. Non associabile a 88.93.6	
RAD	88.93.6	RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a 88.93.2, 88.93.3, 88.93.4, 88.93.5	La prestazione è indicata solo per lo studio di stadiazione oncologica o in ambito pediatrico
RAD	88.93.7	RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.6	
RAD	88.93.8	RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.6	
RAD	88.93.9	RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.6	
RAD	88.93.A	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.6	
RAD	88.93.B	RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A	La prestazione è indicata solo per lo studio di stadiazione oncologica o in ambito pediatrico
RAD	88.93.C	ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC	
RAD	88.94	ARTRO RM. Incluso esame di base. Per distretto articolare. Non associabile a 88.32 e a RM del distretto articolare interessato	
RAD	88.94.4	RM DELLA SPALLA. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.5	RM DEL BRACCIO. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.6	RM DEL GOMITO. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.7	RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.8	RM DEL POLSO. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.9	RM DELLA MANO. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.A	RM DEL BACINO. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.C	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.D	RM DEL GINOCCHIO. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.E	RM DELLA GAMBA. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.F	RM DELLA CAVIGLIA. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.G	RM DEL PIEDE. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.H	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.J	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.K	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.L	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.M	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.N	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.P	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD	88.94.Q	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	

RAD		88.94.R	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD		88.94.S	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD		88.94.T	RM DELL GAMBIA SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD		88.94.U	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD		88.94.V	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare	
RAD		88.94.W	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE	
RAD		88.94.X	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE	
RAD		88.94.Y	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC	
RAD		88.94.Z	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC	
RAD		88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	
RAD		88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare	
RAD		88.95.3	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE	
RAD		88.95.4	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso relativo distretto vascolare	
RAD		88.95.5	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso relativo distretto vascolare	
RAD		88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE	
RAD		88.95.7	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC	
RAD		88.95.8	RM DI INGUINE - SCROTO E/O PENE. Incluso relativo distretto vascolare.	
RAD		88.95.9	RM DI INGUINE - SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.95.5	
RAD		88.95.A	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC	
RAD		88.95.B	RM ENDOCAVITARIA	
RAD		88.95.C	RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC	
RAD		88.95.D	RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO	
RAD		88.95.E	URO RM	
RAD	*	88.95.F	RM FETALE	Esame da eseguire dopo ecografia, su quesito clinico mirato, a partire dalla diciannovesima settimana.
RAD		88.97.1	RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione.	
RAD		88.97.2	RM DIFFUSIONE ASSOCIATA AD ESAME DI BASE. Incluso tensore di diffusione.	
RAD		88.97.3	RM SPETTROSCOPIA	
RAD		88.97.4	RM SPETTROSCOPIA ASSOCIATA AD ESAME DI BASE	
RAD		88.97.5	RM PERFUSIONE	
RAD		88.97.6	RM PERFUSIONE ASSOCIATA AD ESAME DI BASE	
RAD		88.97.7	RM DIFFUSIONE-PERFUSIONE	
RAD		88.97.8	RM DIFFUSIONE-PERFUSIONE SENZA E CON MDC ASSOCIATA AD ESAME DI BASE	
RAD		88.97.9	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE	
RAD		88.97.A	COLANGIO RM	
RAD		88.97.B	COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico	
RAD		88.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA TOTAL BODY	
RAD		88.99.4	DENSITOMETRIA OSSEA - TC MONODISTRETTUALE.	
END/RAD		88.99.5	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI	
RAD		88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	
RAD		88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	
RAD		88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	
ALTRE	§	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	Nella visita di controllo un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.
AN		89.01.1	VISITA ANESTESIOLOGICA DI CONTROLLO PER TERAPIA DEL DOLORE	
CH VA		89.01.2	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	
CAR		89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO	
C GEN		89.01.4	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	
C PL		89.01.5	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO	
CH VA		89.01.6	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO	
DER		89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	
END		89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA/DIABETOLOGICA DI CONTROLLO	
GASTR		89.01.9	VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO	
M NUCL		89.01.A	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO	
NEFRO		89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato.	
NEUR		89.01.C	VISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO	
OC		89.01.D	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo	
O CMF		89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA o MAXILLOFACCIALE DI CONTROLLO	
ALTRE		89.01.F	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO	
ORT		89.01.G	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	
ORL		89.01.H	VISITA ORL DI CONTROLLO	
PN		89.01.L	VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO	
RATER		89.01.M	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	
UR		89.01.N	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del caletere vescicale e/o nefrostomico	
ALTRE	§	89.02	VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA.	Nella visita a completamento della prima viene completato l'iter diagnostico, stilata la diagnosi definitiva ovvero evidenziati ulteriori quesiti diagnostici, prescritto un adeguato piano terapeutico ed aggiornata la documentazione clinica.
ALTRE	§	89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE	Nella visita multidisciplinare il paziente viene visitato contemporaneamente da più specialisti.
ORL		89.12	RINOMANOMETRIA	
ORL		89.12.1	RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE	
NEUR		89.13	VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	
NEUR		89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA Escluso: EEG con polisonnogramma (89.17)	
NEUR		89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO	
NEUR		89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	
NEUR		89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE]	
NEUR		89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	

NEUR/ORL		89.15.1	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	
NEUR		89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali)	
NEUR		89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI Arto superiore o inferiore	
NEUR		89.15.4	POTENZIALI EVOCATI SOMATO-SENSORIALI Per nervo o dermatomero	
NEU		89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica	
NEUR		89.15.7	POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superficie per disturbi del movimento Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)	
ORL		89.15.A	POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS)	
NEUR		89.15.B	POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP)	
NEUR/PN		89.17	POLISONNOGRAFIA Diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	
CAR/NEUR/PN		89.17.3	MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETO Per studio apnee	
NEUR		89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	
NEUR		89.19.2	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	
UR		89.24	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA)	
OST GIN		89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale addestramento all'uso del diaframma vaginale, eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.3	
OST GIN		89.26.2	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino	
OST GIN		89.26.3	PRIMA VISITA OSTETRICA. Non associabile a 89.26.1	
OST GIN		89.26.4	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO non associabile al codice 89.26.2	
GASTR		89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA	
GASTR		89.32.1	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore	
MFR/PN		89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4	
PN/MFR		89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]	
PN		89.37.3	SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)	
PN		89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a SPIROMETRIA SEMPLICE (88.37.1) SPIROMETRIA GLOBALE (88.37.2)	
PN		89.37.5	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Curva dose-risposta - Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 13	
PN		89.37.6	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE - Singolo stimolo - Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8	
PN		89.38.1	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria	
PN		89.38.2	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	
PN		89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO	
PN		89.38.4	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	
PN		89.38.5	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO	
PN		89.38.6	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma	
PN		89.38.7	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE	
PN		89.38.8	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI	
PN		89.38.9	DETERMINAZIONE DELLA P _{0.1}	
END		89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	
ORL		89.39.4	GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA]	
DER		89.39.6	OSSERVAZIONE DELLE LESIONI PIGMENTARIE E NON CON VIDEODERMATOSCOPIO	
CAR		89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1)	
CAR		89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1)	
CAR		89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO	
PN/CAR		89.44.1	TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori, Determinazione della ventilazione, Emogasanalisi	
PN		89.44.2	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]	
CAR		89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER. Incluso ECG (89.52)	
CAR	§	89.48.2	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE Incluso ECG (89.52)	Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG
CAR		89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	
CAR		89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
CAR		89.52.1	ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE	
CAR		89.52.2	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFOGEO	
CAR	H	89.52.3	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFOGEO CON STUDIO ELETTROFISIOLOGICO	
CAR		89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)	
CH VA		89.58.1	PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA - A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	
CH VA		89.58.9	MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI)	
CAR/END/N EUR		89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2)	
NEUR/CAR		89.59.2	HEAD UP TILT TEST	
END/CAR		89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	
PN		89.61.2	PULSOSSIMETRIA NOTTURNA	
PN/LAB		89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina.	
PN		89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O ₂ AD ALTA CONCENTRAZIONE Test dell' iperossia	
PN		89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O ₂ A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia	
END		89.65.4	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O ₂ e CO ₂	
PN		89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA	
PN		89.65.7	EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO	
C VAS		89.65.8	MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO ₂ E DELLA PCO ₂ CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO	
LAB		89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	

ALTRE	§	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate.	Nella prima visita il problema clinico principale del paziente è affrontato per la prima volta, viene predisposta appropriata documentazione clinica ed impostato un eventuale piano diagnostico - terapeutico. Include la visita di un paziente, noto per una patologia cronica, che presenta un diverso problema clinico o un'evoluzione imprevista della malattia.
AN		89.7A.1	PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale.	
C VAS		89.7A.2	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA	
CAR		89.7A.3	PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	
C GEN		89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	
C PL		89.7A.5	PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA	
C VAS		89.7A.6	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	
DER		89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Osservazione in epiluminescenza	
END		89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA/DIABETOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale ed eventuale applicazione di microinfusore sottocute.	
GASTR		89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	
ALTRE	R	89.7B.1	PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA Incluso: Primo colloquio, Costruzione di un albero familiare, Anamnesi personale e familiare. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07	
MFR		89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	
M NUC		89.7B.3	PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento	
NEFRO		89.7B.4	PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto	
O CMF		89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA o MAXILLOFACCIALE. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	Generalità della popolazione
ALTRE		89.7B.6	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento.	
ORT		89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	
ORL		89.7B.8	PRIMA VISITA ORL. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume	
PN		89.7B.9	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	
RATER		89.7C.1	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso:stesura del piano di trattamento.	
UR		89.7C.2	PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale	
LAB		90.01.1	11 DEOSSICORTISOLO	Diagnosi differenziale di sindrome di Cushing e nella valutazione di pazienti con insufficienza adrenocorticale del surrene
LAB		90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)	
LAB		90.01.3	17 CHETOSTEROIDI	Diagnosi di irsutismo ed ipopituitarismo.
LAB		90.01.5	ACIDI BILIARI	
LAB		90.02.1	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO	Diagnosi di carcinoidi intestinali
LAB	R	90.02.2	ACIDO CITRICO	
LAB		90.02.3	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	Diagnosi delle porfirie o di intossicazioni da piombo
LAB		90.02.4	ACIDO IPPURICO	
LAB		90.02.5	ACIDO LATTICO	
LAB	R (MR)	90.03.2	ACIDO PIRUVICO	
LAB		90.03.5	ACIDO VANILMANDELICO (VMA)	Diagnosi del feocromocitoma e dei tumori del surrene
LAB		90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	
LAB	R	90.04.1	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)	
LAB		90.04.4	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	
LAB		90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
LAB		90.05.1	ALBUMINA	
LAB		90.05.2	ALDOLASI	Diagnosi delle malattie muscolari
LAB		90.05.3	ALDOSTERONE	
LAB		90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA	
LAB		90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	
LAB		90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	
LAB		90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA	
LAB		90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA	
LAB		90.06.4	ALFA AMILASI	
LAB		90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	
LAB	R	90.07.1	ALLUMINIO	
LAB	R	90.07.2	AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO	
LAB	R	90.07.3	AMINOACIDI TOTALI. FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	
LAB		90.07.5	AMMONIO	
LAB		90.08.1	ANDROSTENEDIOLO GLUCURONIDE	Diagnosi dell'irsutismo
LAB		90.08.2	ANGIOTENSINA II	
LAB		90.08.4	APOLIPOPROTEINA -A1	
LAB		90.08.5	APOLIPOPROTEINA B	
LAB		90.09.1	APTOGLOBINA	
LAB		90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
LAB		90.09.5	BENZOLO	
LAB		90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA	
LAB		90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	
LAB	H	90.10.3	BILIRUBINA (Curva spettrofotometrica nel liquido amniotico)	
LAB		90.10.4	BILIRUBINA TOTALE	
LAB		90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (DIRETTA ED INDIRETTA)	
LAB		90.11.1	C PEPTIDE	
END/LAB		90.11.2	C PEPTIDE: dosaggio basale e dopo 6' dalla somministrazione e.v. di glucagone	
LAB	R	90.11.3	CADMIO	
LAB		90.11.4	CALCIO TOTALE	
LAB		90.11.5	CALCITONINA	
LAB		90.11.6	CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto) Erogabile solo in associazione ai codici 90.11.4 e 90.38.5)	
LAB		90.11.7	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	
LAB		90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI	
LAB		90.12.2	CALCOLI URINARI	
LAB		90.12.4	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE	Diagnosi feocromocitoma

LAB		90.12.5	CERULOPLASMINA	
LAB		90.12.A	CALPROTECTINA IMMUNOMETRICO nelle feci	Diagnosi precoce di M.Crohn e Colite ulcerosa
LAB		90.13.1	CHIMOTRIPSINA	
LAB		90.13.3	CLORURO	
LAB		90.13.4	CLORURO, SODIO E POTASSIO (Stimolazione con Pilocarpina)	
LAB		90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12)	
LAB		90.13.A	CISTATINA C	Dosaggio utile nello studio della funzionalità renale, in particolare nei soggetti pediatrici
LAB		90.13.B	COLESTEROLO LDL (calcolo indiretto) - Erogabile solo in associazione ai codici 90.14.1, 90.14.3 e 90.43.2.	
LAB		90.13.C	COLESTEROLO LDL determinazione diretta	
LAB		90.14.1	COLESTEROLO HDL	
LAB		90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
LAB		90.14.4	COLINESTERASI (PSEUDO-CHE)	
LAB		90.14.5	COPROPORFIRINE	
LAB		90.15.1	CORPI CHETONICI	
LAB		90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH)	
LAB		90.15.3	CORTISOLO	
LAB		90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	
LAB		90.15.6	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB attività enzimatica)	
LAB		90.15.7	CREATINCHINASI ISOENZIMA MB (CK-MB massa)	
LAB		90.16.3	CREATININA	
LAB		90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
LAB	R	90.16.5	CROMO	
LAB		90.16.6	CROMOGRANINA A	Diagnosi di feocromocitoma e Ca Polmonare a piccole cellule.
LAB		90.16.7	CROSS LINK PIRIDINOLINA	
LAB		90.16.8	DECARBOSSIPROTROMBINA	
LAB		90.17.1	DEIDROEPIANDROSTERONE (DEA)	
LAB		90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	
LAB		90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	
LAB		90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	
LAB		90.17.6	DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER SINDROME DI DOWN (1° trimestre): HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A	Questo pannello di indagini e le sue varianti può essere di ausilio se integrato ad altre indagini strumentali in ginecologia nell'ambito di protocolli diagnostico-preventivi delle malformazioni fetali
LAB		90.17.7	DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER SINDROME DI DOWN E DIFETTI DEL TUBO NEURALE (2° trimestre): BI-TEST PER AFP, HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA	Questo pannello di indagini e le sue varianti può essere di ausilio se integrato ad altre indagini strumentali in ginecologia nell'ambito di protocolli diagnostico-preventivi delle malformazioni fetali
LAB		90.17.8	DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER SINDROME DI DOWN E DIFETTI DEL TUBO NEURALE (2° trimestre): TRI TEST PER AFP, HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, E3.	Questo pannello di indagini e le sue varianti può essere di ausilio se integrato ad altre indagini strumentali in ginecologia nell'ambito di protocolli diagnostico-preventivi delle malformazioni fetali
LAB		90.17.9	DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER SINDROME DI DOWN E DIFETTI DEL TUBO NEURALE (1°, 2° trimestre): TEST INTEGRATO PER PAPP-A, AFP, HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, E3.	Questo pannello di indagini e le sue varianti può essere di ausilio se integrato ad altre indagini strumentali in ginecologia nell'ambito di protocolli diagnostico-preventivi delle malformazioni fetali
LAB		90.17.A	DESOSSIPIRIDINOLINA	
LAB		90.17.B	DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI (Vedi lista allegata)	Vedi Lista Farmaci in allegato.
LAB		90.17.C	DOSAGGIO ALTRI FARMACI	Comprende i farmaci non indicati nella lista di cui sopra e quelli di nuova introduzione.
LAB		90.17.D	ELASTASI 1 PANCREATICA	
LAB		90.17.E	ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	Diagnosi di sarcoidosi e conferma di malattia di Gaucher.
LAB		90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	
LAB	R	90.18.5	ERITROPOIETINA	
LAB		90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	
LAB		90.19.4	ESTRIOLO NON CONIUGATO	
LAB		90.19.5	ESTRONE (E1)	
LAB		90.20.1	ETANOLO	
LAB	R	90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	
LAB		90.21.3	FECI ESAME CHIMICO E MICROSCOPICO (Grassi, prodotti di digestione)	
LAB		90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	
LAB		90.22.2	FENOLO	
LAB		90.22.3	FERRITINA	
LAB		90.22.4	FERRO [dU]	
LAB		90.22.5	FERRO [S]	
LAB	R	90.23.1	FLUORO	
LAB		90.23.2	FOLATO	
LAB		90.23.3	FOLLITROPINA (FSH)	
LAB		90.23.4	FOSFATASI ACIDA	
LAB		90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
LAB		90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	
LAB		90.24.3	FOSFATO INORGANICO	
LAB		90.24.5	FOSFORO	
LAB	R	90.25.1	FRUTTOSAMINA (PROTEINE GLICATE)	Diagnosi di diabete in gravidanza o in patologie eritrocitarie o per pazienti pediatrici
LAB	R	90.25.2	FRUTTOSIO	
LAB		90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
LAB	R (MR)	90.25.6	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	Secondo protocolli concordati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB		90.25.7	GLOBULINA DA TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG)	Diagnostica di disendocrinopatie
LAB		90.26.1	GASTRINA	
LAB		90.26.2	GLOBULINA LEGANTE LA TIROXINA (TBG)	
LAB		90.26.3	GLUCAGONE	
LAB		90.26.4	GLUCOSIO Curva da carico 2 o 3 determinazioni. Inclusa determinazione del Glucosio basale 90.27.1	
LAB		90.26.5	GLUCOSIO Curva da carico 4 o 5 o 6 determinazioni. Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1	
LAB		90.27.1	GLUCOSIO	
LAB		90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH)	
LAB		90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza [U])	
LAB		90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta frazione libera)	
LAB		90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)	
LAB	R	90.27.6	IODURIA	
LAB		90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	

LAB		90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA	
LAB		90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	
LAB		90.29.1	INSULINA	
LAB		90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	
LAB		90.29.5	LEUCIN AMINO PEPTIDASI (LAP)	
LAB		90.30.1	LEVODOPA	
LAB		90.30.2	LIPASI [S]	
LAB		90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	
LAB		90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
LAB		90.30.5	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi) Per ciascuna determinazione.	
LAB		90.31.1	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	
LAB		90.31.2	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	
LAB		90.31.3	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	
LAB		90.31.6	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica.	
LAB		90.31.7	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina (Prestazione erogabile solo in caso di motilità <= al 30%).	
LAB		90.31.8	LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi) Per ciascuna determinazione (Sono prescrittibili al massimo 4 determinazioni)	
LAB		90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
LAB		90.32.2	LITIO	
LAB		90.32.3	LUTEOTROPINA (LH)	
LAB		90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6) per ciascuna curva	
LAB		90.32.5	MAGNESIO TOTALE	
LAB	R	90.33.3	MERCURIO	
LAB		90.33.4	MICROALBUMINURIA	
LAB		90.33.5	MIOGLOBINA	
LAB		90.33.6	METANEFRINE URINARIE	Diagnosi di feocromocitoma
	R (MR)	90.33.7	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING	Secondo protocolli concordati nell'ambito della rete per le malattie rare
	R (MR)	90.33.8	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI DOSAGGIO	Secondo protocolli concordati nell'ambito della rete per le malattie rare
	R (MR)	90.33.9	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI	Secondo protocolli concordati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	R	90.34.2	NICHEL	
LAB	R	90.34.4	OLIGOELEMENTI: DOSAGGIO PLASMATICO	
LAB		90.34.5	ORMONE LATTOGENO PLACENTARE O SOMATOMAMMOTROPINA (HPL)	
LAB		90.34.6	OMOCISTEINA	
LAB		90.34.7	OSMOLALITA' (Determinazione diretta)	
LAB		90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH)	
LAB		90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLE, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA) Inclusa determinazione del livello basale.	
LAB		90.35.3	OSSALATI [U]	
LAB		90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)	
LAB		90.35.5	PARATORMONE (PTH) Molecola intatta	
LAB		90.36.1	PARATORMONE RELATED PEPTIDE	
LAB		90.36.3	PIOMBO	
LAB		90.36.4	PIRUVATOCHINASI (PK)	
LAB		90.36.5	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	
LAB		90.36.6	PEPTIDE NATRIURETICO CEREBRALE (BNP o NT-proBNP)	
LAB		90.37.1	PORFIRINE TOTALI	
LAB		90.37.2	PORFOBILINOGENO	
LAB/O GIN		90.37.3	POST COITAL TEST	
LAB		90.37.4	POTASSIO	
LAB		90.37.6	PREALBUMINA	
LAB		90.37.7	PROPEPTIDE AMINO-TERMINALE DEL PRO-COLLAGENE Tipo 1 (P1NP)	
LAB		90.37.8	PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO	
LAB		90.38.1	PROGESTERONE	
LAB		90.38.2	PROLATTINA (PRL)	
LAB		90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5	
LAB		90.38.5	PROTEINE TOTALI	
LAB		90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5	
LAB		90.39.2	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	
LAB	R	90.39.3	PURINE E LORO METABOLITI	
LAB	R	90.39.4	RAME [S/U]	
LAB		90.39.6	RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA	
LAB		90.40.2	RENINA	
LAB	R	90.40.3	SELENIO	
LAB		90.40.4	SODIO	
LAB		90.40.5	SUCCO GASTRICO ESAME CHIMICO COMPLETO	
LAB		90.40.6	SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE	
LAB		90.40.7	SOMATOMEDINA C [IGF-1]	
LAB		90.40.8	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI	
LAB		90.40.9	SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING (vedi lista allegata)	
LAB		90.40.A	SWELLING TEST	
LAB		90.40.B	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	Diagnosi di Fibrosi Cistica
LAB		90.40.C	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica	Diagnosi di Fibrosi Cistica
LAB		90.40.D	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	Diagnosi di Fibrosi Cistica
LAB		90.41.3	TESTOSTERONE	
LAB		90.41.4	TESTOSTERONE LIBERO	
LAB		90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)	
LAB		90.41.6	TELOPEPTIDE C-TERMINALE	
LAB		90.41.7	TELOPEPTIDE N-TERMINALE	
LAB		90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	
LAB		90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	
LAB		90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferroleante)	
LAB		90.42.5	TRANSFERRINA	
LAB		90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA	
LAB		90.43.2	TRIGLICERIDI	
LAB		90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	
LAB		90.43.4	TRIPSINA	

LAB		90.43.5	URATO	
LAB		90.43.6	URINE ESAME PARZIALE Escl. sedimento urinario (Solo esame chimico fisico)	
LAB		90.43.7	URINE RICERCA DI SPERMATOZOI	
LAB		90.44.1	UREA	
LAB		90.44.2	URINE CONTA DI ADDIS	
LAB		90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
LAB		90.44.5	VITAMINA D	
LAB		90.44.6	VITAMINA D3 (25 OH)	
LAB	R	90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	
LAB	R	90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	
LAB		90.45.3	XILOSIO (Test di assorbimento)	
LAB		90.45.4	ZINCO	
LAB		90.45.5	ZINCOPROTOPORFIRINA	
LAB		90.46.3	ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA	
LAB		90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA	
LAB		90.46.5	ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)	
LAB		90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	
LAB		90.47.2	ANTICORPI ANTI A/B	
LAB		90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA) screening in EIA di 6 antigeni (SSA,SSB,Sm, RnP, Jo1, Scl-70)	
LAB		90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG, IgA, IgM) per ciascuna determinazione	
LAB		90.47.6	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA) screening in IMMUNOBLOTTING	
LAB		90.47.7	ANTICORPI ANTI JO1 Determinazione singola	
LAB		90.47.8	ANTICORPI ANTI RNP Determinazione singola	
LAB		90.47.9	ANTICORPI ANTI Scl-70 Determinazione singola	
LAB		90.47.A	ANTICORPI ANTI Sm Determinazione singola	
LAB		90.47.B	ANTICORPI ANTI SSA Determinazione singola	
LAB		90.47.C	ANTICORPI ANTI SSB Determinazione singola	
LAB		90.47.D	ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)	
LAB		90.47.E	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO	
LAB		90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	
LAB		90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA) per ciascuna determinazione	
LAB		90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	
LAB		90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	
LAB		90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	
LAB		90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	
LAB		90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)	
LAB		90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	
LAB		90.49.4	ANTICORPI ANTI FATTORE VIII	
LAB		90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG, IgA) per ciascuna determinazione	
LAB		90.49.6	ANTICORPI ANTI FOSFOLIPIDI (IgG, IgM) per ciascuna determinazione	
LAB		90.49.7	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)	
LAB		90.49.8	ANTICORPI ANTI INTERFERONE	
LAB		90.49.9	ANTICORPI ANTI ISTONI	
LAB	R	90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo)	
LAB		90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	
LAB		90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	
LAB		90.51.2	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI	
LAB	R	90.51.3	ANTICORPI ANTI MAG	
LAB		90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	
LAB		90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	
LAB		90.51.6	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)	
LAB		90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	
LAB		90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	
LAB		90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	
LAB		90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	
LAB		90.52.5	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS	
LAB		90.52.6	RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS	
LAB		90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO	
LAB		90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione)	
LAB		90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	
LAB		90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORI DEL TSH	
LAB		90.53.6	ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto)	
LAB		90.53.7	ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto)	
LAB		90.53.8	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)	
LAB		90.53.9	ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA	
LAB		90.53.A	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE per classe anticorpale	
LAB		90.53.B	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione)	
LAB		90.53.C	ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA)	
LAB		90.53.D	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA) per ciascuna determinazione	
LAB		90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	
LAB		90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	
LAB		90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI	
LAB		90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	
LAB		90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	
LAB		90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	
LAB		90.56.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 72-4 (CA 72-4)	
LAB		90.56.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO MUCINOSO (MCA)	
LAB		90.56.3	ANTIGENE CARCINO EMBRIONARIO (CEA)	
LAB		90.56.4	ANTIGENE POLIPEPTIDICO TISSUTALE (TPA) O SPECIFICO TISSUTALE (TPS)	
LAB		90.56.5	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO Totale (PSA)	
LAB		90.56.6	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO FRAZIONE LIBERA	
LAB		90.56.7	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO FRAZIONE COMPLESSATA	
LAB		90.56.8	ANTIGENE HER2/neu	
LAB		90.57.1	ANTIGENE TA 4 (SCC)	
LAB	R	90.57.2	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	
LAB		90.57.3	ANTIGENI HLA (Ciascuno)	
LAB		90.57.5	ANTITROMBINA III	
LAB		90.58.1	ATTIVATORE TISSUTALE DEL PLASMINOGENO (tPA)	
LAB		90.58.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto]	
LAB		90.58.3	BETA TROMBOGLOBULINA	
LAB		90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	
LAB		90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo	
LAB		90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	
LAB		90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	
LAB		90.61.2	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna)	
LAB		90.61.3	CYFRA 21-1	

LAB		90.61.4	D-DIMERO IMMUNOMETRICO	
LAB		90.61.6	D-DIMERO (Test al lattice qualitativo)	
LAB		90.61.7	D-DIMERO (Test al lattice quantitativo)	
LAB		90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
LAB		90.62.3	EMOLISINA BIFASICA	
LAB		90.62.4	ENZIMI ERITROCITARI	
LAB		90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH (Per ciascuno antigene)	
LAB		90.63.3	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO - Caratterizzazione di cellule patologiche	
LAB	R	90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGIANDOLARE	
LAB		90.63.6	FATTORE vWF ANTIGENE (EIA)	
LAB		90.63.7	FATTORE vWF CBA (EIA)	
LAB		90.64.1	FATTORE vWF	
LAB		90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	
LAB		90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII) (Ciascuno)	
LAB		90.64.4	FENOTIPO Rh	
LAB		90.64.5	FIBRINA / FIBRINOGENO: PROD. DEGRADAZIONE (FDP/FSP)	
LAB		90.64.6	FIBRINOGENO CLAUS	
LAB		90.64.7	FIBRINOGENO FUNZIONALE DERIVATO	
LAB		90.65.2	GLICOPROTEINA RICCA IN ISTIDINA	
LAB		90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)	
LAB	H	90.65.4	GRUPPO SANGUIGNO ABO/Rh II controllo	
LAB	R	90.66.6	Hb - EMOGLOBINE ELETTROFORESI a pH acido e pH alcalino (doppia determinazione) per caratterizzazione emoglobinopatie	
LAB	R	90.66.7	Hb - EMOGLOBINE: SEPARAZIONE HPLC frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)	
LAB	R	90.67.2	Hb - SEPARAZIONE CROMATOGRAFICA DELLE CATENE GLOBINICHE	
LAB	R	90.67.4	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicit� nota)	
LAB		90.67.5	IgA SECRETORIE	
LAB		90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: QUANTITATIVO (Per singolo allergene)	
LAB		90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO	
LAB		90.68.3	IgE TOTALI	
LAB		90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI (per ciascuna determinazione)	
LAB		90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE	
LAB		90.69.1	IMMUNOCOMPLESSI CIRCOLANTI	
LAB		90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	
LAB		90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG, IgM, (Ciascuna)	
LAB		90.70.2	INTERLEUCHINA e altre CITOCHINE (ciascuna)	
LAB		90.70.3	INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux)	
LAB		90.71.1	METAEMOGLOBINA	
LAB	R	90.71.5	PLASMINOGENO	
LAB		90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	
LAB		90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	
LAB		90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
LAB		90.72.4	PROTEINA S LIBERA	
LAB		90.72.5	PROTEINA S TOTALE	
LAB		90.72.6	PROTEINA S 100	
LAB	H	90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	
LAB		90.74.2	REAZIONE DI WAALER ROSE	
LAB		90.74.4	RESISTENZE OSMOTICO GLOBULARI (Curva)	
LAB		90.74.6	RETICOLOCITI (Conteggio in automazione)	
LAB		90.74.7	RETICOLOCITI (Conteggio in microscopia)	
LAB		90.74.8	TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase)	
LAB		90.75.2	TEMPO DI EMORRAGIA	
LAB		90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
LAB		90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)	
LAB		90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	
LAB		90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA Secondo Born (per ciascun attivatore)	
LAB		90.76.4	TEST DI FALCIZZAZIONE	
LAB		90.76.5	TEST DI HAM	
LAB	MR	90.76.6	TEST DI FRAGILITA' OSMOTICA AL GLICEROLO ACIDIFICATO	Diagnosi di sferocitosi eritrocitaria
LAB		90.76.7	TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA)	
LAB		90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	
LAB		90.77.6	TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT	
LAB		90.77.7	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A A BASSA RISOLUZIONE	
LAB		90.77.8	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A AD ALTA RISOLUZIONE	
LAB	R	90.78.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-A MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
LAB	R	90.78.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
LAB		90.78.6	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B A BASSA RISOLUZIONE	
LAB		90.78.7	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-B AD ALTA RISOLUZIONE	
LAB		90.78.8	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C A BASSA RISOLUZIONE	
LAB		90.78.9	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C AD ALTA RISOLUZIONE	
LAB	R	90.79.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-C MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
LAB	R	90.79.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DP MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
LAB	R	90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DPB1 AD ALTA RISOLUZIONE	
LAB		90.79.6	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1) A BASSA RISOLUZIONE	
LAB		90.79.7	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1) AD ALTA RISOLUZIONE	
LAB	R	90.80.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DQ MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
LAB	R	90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DOA1 AD ALTA RISOLUZIONE	
LAB	R	90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DOB1 A BASSA RISOLUZIONE	
LAB	R	90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DOB1 AD ALTA RISOLUZIONE	
LAB	R	90.80.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DR MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DIRETTO	
LAB		90.80.6	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB3,DRB4,DRB5) AD ALTA RISOLUZIONE	
LAB	R	90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA HLA-DRB (DRB1 e DRB3,DRB4,DRB5) A BASSA RISOLUZIONE	
LAB	R	90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I (Fenot. compl. loci A, B, C, o loci A, B)	
LAB		90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II (Fenot. compl. loci DR, DQ)	
LAB	R	90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA III COMPLESSO (TAT)	
LAB		90.82.2	TROMBOSSANO B2	
LAB		90.82.3	TROPONINA I, T	
LAB		90.82.4	VALORE EMATOCRITO per monitoraggio del salasso	
LAB		90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
LAB		90.82.6	VALUTAZIONE QUALI/QUANTITATIVA DI BASE O FUNZIONALE DELLE CELLULE DEL SANGUE IN CITOFLUORIMETRIA (per ciascuna antigene)	
LAB		90.83.3	ACTINOMICETI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	
LAB		90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA NAS. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione.	
LAB		90.83.5	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	

LAB		90.84.1	BATTERI ANAEROBI ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (M.I.C.)	
LAB		90.84.2	BATTERI ANAEROBI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	
LAB		90.84.3	BATTERI ANAEROBI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME CULTURALE	
LAB		90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (attività associazioni antibiotiche) per ogni combinazione	
LAB		90.84.5	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (attività battericida C.M.B.)	
LAB		90.84.6	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (MIC DIFFUSIONE, per singola striscia di antibiotico)	
LAB		90.84.7	BATTERI ANTICORPI NAS	
LAB		90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici)	
LAB		90.85.1	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (Kirby Bauer o Metodi automatizzati in break point)	
LAB		90.85.2	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (M.I.C)	
LAB	R	90.85.6	BATTERI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE METODICHE BASATE SULLA DIGESTIONE ENZIMATICA (per singolo enzima)	
LAB	R	90.85.7	BATTERI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE SEQUENZIAMENTO DEL DNA (per singola sequenza, 500 paia di basi)	
LAB	R	90.85.8	BATTERI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE/TIPIZZAZIONE NAS Metodi Molecolari	
LAB		90.86.1	BATTERI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA NAS	
LAB		90.86.2	BATTERI DA CULTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA NAS	
LAB		90.86.6	BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA NAS "a fresco" o previa Colorazione	
LAB		90.87.1	BATTERI POTERE ANTIBATTERICO RESIDUO IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI - Saggio di inibizione della crescita	
LAB		90.87.2	BATTERI POTERE BATTERICIDA DEL SIERO SULL'ISOLATO CLINICO - Saggio di inibizione della crescita	
LAB		90.87.3	BATTERI PRODOTTI METABOLICI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI IDENTIFICAZIONE - Mediante gas-cromatografia (ricerca diretta)	
LAB		90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUANTITATIVA NAS. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione.	
LAB		90.87.7	AEROMONAS NELLE FECI ESAME CULTURALE	
LAB		90.87.8	AMEBE A VITA LIBERA ESAME CULTURALE	
LAB		90.87.9	AMEBE A VITA LIBERA ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione specifica)	
LAB		90.87.A	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI, IgG	
LAB		90.87.B	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI, IgM	
LAB		90.87.C	BORDETELLA ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		90.87.D	BORDETELLA ANTICORPI IgM	
LAB		90.87.E	BORDETELLA ANTICORPI IgA	
LAB		90.87.F	BORDETELLA ESAME CULTURALE	
LAB		90.87.G	BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	
LAB		90.87.H	BORRELIA ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		90.87.L	BORRELIA ANTICORPI IgM	
LAB		90.87.M	BORRELIA ANTICORPI IMMUNOBLOTTING IgG, IgM (Saggio di conferma)	
LAB		90.87.N	BRUCELLE ANTICORPI INCOMPLETI (Coombs)	
LAB		90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	
LAB		90.88.5	CAMPYLOBACTER ESAME CULTURALE NAS	
LAB		90.88.6	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		90.88.7	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgM	
LAB		90.88.8	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgA	
LAB		90.88.9	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		90.88.A	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgM	
LAB		90.88.B	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgA	
LAB		90.88.C	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		90.88.D	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgM	
LAB		90.88.E	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgA	
LAB		90.89.4	CHLAMYDIE DA CULTURA IDENTIFICAZIONE	
LAB		90.89.5	CHLAMYDIE ESAME CULTURALE	
LAB		90.89.6	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	
LAB		90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	
LAB		90.90.5	CLOSTRIDIUM DIFFICILE ESAME CULTURALE	
LAB		90.90.6	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE A, B NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	
LAB		90.90.7	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME CULTURALE	
LAB		90.90.8	COXIELLA BURNETI ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		90.90.9	COXIELLA BURNETI ANTICORPI IgM	
LAB		90.90.A	CRIPTOCOCCO ANTIGENI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	
LAB		90.90.B	CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI (Metodi immunologici)	
LAB		90.90.C	CRYPTOSPORIDIUM RICERCA MICROSCOPICA DOPO CONCENTRAZIONE (colorazioni alcool acido resistenti)	
LAB		90.90.D	DISTOMATOSI ANTICORPI	
LAB		90.90.E	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI	
LAB		90.90.F	ECHINOCOCCO ANTICORPI IMMUNOBLOTTING	
LAB		90.91.4	ESCHERICHIA COLI O157:H7 NELLE FECI ESAME CULTURALE	
LAB		90.92.1	ESCHERICHIA COLI O157:H7 DA CULTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	
LAB		90.92.6	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA ANTICORPI	
LAB		90.92.7	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI O DA CULTURA	
LAB	R	90.92.8	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA/DISPAR TIPIZZAZIONE MEDIANTE ELETTROFORESI	
LAB		90.93.1	ENTAMOEBIA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME CULTURALE (Cultura xenica)	
LAB		90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA Nelle feci [materiale perianale] su cellophan adesivo (scotch test)	
LAB		90.93.3	ESAME CULTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni	
LAB		90.93.5	ESAME CULTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici	
LAB		90.93.6	ESAME CULTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. Incluso eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica	
LAB		90.93.7	ESAME CULTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica	
LAB		90.93.8	ESAME CULTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Miceti Filamentosi] patogeni	
LAB		90.93.9	ESAME CULTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni	
LAB		90.93.A	ESAME CULTURALE ESSUDATO OCULARE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni	
LAB		90.93.B	ESAME CULTURALE SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti. Inclusa determinazione pH, esame microscopico per vaginosi [Gardnerella] e esame microscopico per Trichomonas. Se eseguito esame culturale per Trichomonas codificare anche 91.11.2	
LAB		90.93.C	ESAME CULTURALE SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae, Micoplasmi urogenitali, Chlamydia trachomatis. Incluso esame microscopico. Per Chlamydia trachomatis codificare anche 90.90.1 o 90.90.3	
LAB		90.93.D	ESAME CULTURALE SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO Ricerca Neisseria gonorrhoeae, Chlamydia trachomatis. Incluso esame microscopico. Per Chlamydia trachomatis codificare anche 90.90.1 o 90.90.3	
LAB		90.93.E	ESAME CULTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO O SEMINALE [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni	

LAB		90.93.F	ESAME COLTURALE ESSUDATI/ESSUDATI PURULENTI [PUS] Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Incluso esame microscopico. Se ricercati batteri anaerobi codificare anche 90.84.3	
LAB		90.93.G	ESAME COLTURALE DI CUTE ED ANNESSI CUTANEI (CAPELLI, PELI SQUAME o UNGHIE). Ricerca miceti [Lieviti, Miceti Filamentosi]. Incluso esame microscopico previa chiarificazione	
LAB		90.93.H	ESAME MICROSCOPICO, PREVIA COLORAZIONE, CAMPIONI PER VALUTAZIONE DI 'IDONEITA' ALLA COLTURA (Materiali respiratori)	
LAB		90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA] Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Per prelievo	
LAB		90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica	
LAB		90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA] - Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter - Escluso: E.coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio	
LAB		90.94.5	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	
LAB		90.94.6	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI	
LAB		90.94.7	GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI (Metodi immunologici)	
LAB		90.94.8	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		90.94.9	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI IgM	
LAB		90.94.A	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI IgA	
LAB		90.94.B	HELICOBACTER PYLORI ANTICORPI IMMUNOBLOTTING	
LAB		90.94.C	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	
LAB		90.95.1	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	
LAB		90.95.4	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	
LAB		90.95.5	LEGIONELLA ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	
LAB		90.95.6	LEGIONELLE ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		90.95.7	LEGIONELLE ANTICORPI IgM	
LAB		90.95.8	LEISHMANIA ESAME COLTURALE	
LAB		90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI	
LAB		90.96.2	LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica	
LAB	R	90.96.5	LEPTOSPIRA ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione e lisi) per ciascun antigene	
LAB		90.96.6	LEPTOSPIRE ANTICORPI	
LAB		90.96.7	LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE	
LAB		90.96.8	LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	
LAB		90.97.1	LISTERIA ANTICORPI	
LAB		90.97.3	MICETI [LIEVITI, MICETI FILAMENTOSI] ANTIMICOGRAMMA DA COLTURA (MIC IN BRODODILUIZIONE, fino a 5 antimicotici)	Inquadramento delle Micosi sistemiche
LAB		90.97.4	MICETI [LIEVITI] IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA	
LAB		90.97.6	MICETI [LIEVITI, MICETI FILAMENTOSI] ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI (Metodi immunologici)	
LAB		90.97.7	MICETI [LIEVITI] ANTIMICOGRAMMA DA COLTURA (MIC DIFFUSIONE per singola striscia di antimicotico)	Inquadramento delle Micosi sistemiche
LAB		90.97.8	MICETI ANTICORPI	
LAB		90.98.2	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MORFOLOGICA (Osservazione macroscopica e microscopica)	
LAB		90.98.3	MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	
LAB		90.98.4	MICETI [LIEVITI, MICETI FILAMENTOSI] ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI NAS	
LAB		90.98.5	MICETI [MICETI FILAMENTOSI] RICERCA MICROSCOPICA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI NAS	
LAB		90.98.6	MICETI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	
LAB		90.98.7	MICETI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	
LAB		90.98.8	MICETI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUANTITATIVA. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	
LAB		90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE (stimolazione linfocitaria) per antigene	
LAB	R	90.99.2	MICOBATTERI ACIDI NUCLEICI, IN MATERIALI BIOLOGICI O DA COLTURA RICERCA QUALITATIVA. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	
LAB	R	90.99.3	MICOBATTERI ACIDI NUCLEICI, IN MATERIALI BIOLOGICI O DA COLTURA RICERCA QUANTITATIVA. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	
LAB	R	90.99.4	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA IN TERRENO LIQUIDO (Metodo radiometrico e non radiometrico, almeno 3 antibiotici)	
LAB	R	91.01.2	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA IN TERRENO SOLIDO (almeno 3 antibiotici)	
LAB	R	91.01.3	MICOBATTERI ANTICORPI	
LAB	R	91.01.5	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA/COLTURALE	
LAB	R	91.01.6	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE IBRIDAZIONE	
LAB	R	91.01.7	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MEDIANTE METODI CROMATOGRAFICI	
LAB	R	91.01.8	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO	
LAB	R	91.02.3	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE IN TERRENO SOLIDO	
LAB		91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti)	
LAB		91.02.6	MICROFILARIE (W. BANCROFTI) ANTIGENI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	
LAB		91.02.7	MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento	
LAB	R	91.02.8	MICROSPORIDI ESAME COLTURALE SU LINEE CELLULARI	
LAB	R	91.02.9	MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche)	
LAB		91.02.A	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS inclusa identificazione ed eventuale antibiogramma	
LAB		91.02.B	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		91.02.C	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgM	
LAB		91.03.4	MYCOPLASMA PNEUMONIAE IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE	
LAB		91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS	
LAB		91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI	
LAB		91.04.3	NEISSERIA MENINGITIDIS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	
LAB		91.04.5	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS	
LAB		91.04.6	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento)	
LAB		91.04.7	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA DIRETTA ANTIGENI (Metodi immunologici) NAS	
LAB		91.04.8	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS	
LAB		91.04.9	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma) NAS	
LAB		91.04.A	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	
LAB		91.04.B	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUANTITATIVA. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	
LAB		91.05.2	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa)	
LAB		91.05.5	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa) Striscio sottile e goccia spessa	
LAB		91.05.6	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA DIRETTA ANTIGENI (Metodi immunologici)	
LAB		91.06.1	PLASMODIO FALCIPARUM ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)	
LAB		91.06.2	PNEUMOCYSTIS CARINII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO esame microscopico dopo concentrazione o arricchimento	
LAB		91.06.3	PNEUMOCYSTIS CARINII IN SECREZIONI RESPIRATORIE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	
LAB		91.06.4	PROTOZOI, ELMINTI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE NAS	
LAB		91.06.6	RICKETTSIE ANTICORPI IgG o Ig Totali. Per antigene	

LAB		91.06.7	RICKETTSIE ANTICORPI IgM. Per antigene	
LAB		91.07.1	RICKETTSIE ANTICORPI [ANTI PROTEUS SPP.] (Titolazione mediante agglutin.) [WEIL-FELIX]	
LAB		91.07.3	SALMONELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WIDAL] Antigeni O, Antigeni H	
LAB		91.07.4	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA DI GRUPPO	
LAB		91.07.5	SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA (Antigeni Somatici e Flagellari)	
LAB		91.07.6	SALMONELLA NELLE FECE ESAME COLTURALE	
LAB		91.07.7	SHIGELLA NELLE FECE ESAME COLTURALE	
LAB		91.07.8	SCHISTOSOMA HAEMATOBIMUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico	
LAB		91.08.1	SALMONELLE E BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutin.) [WIDAL-WRIGHT]	
LAB		91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI	
LAB		91.08.3	SHIGELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	
LAB		91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE E/O RETTALE ESAME COLTURALE	
LAB		91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]	
LAB		91.08.6	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	
LAB		91.08.7	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECE (Esame colturale o Baermann)	
LAB		91.08.8	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI	
LAB		91.08.9	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	
LAB		91.08.A	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI	
LAB		91.08.B	TOSSINA TETANICA ANTICORPI	
LAB		91.09.1	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ESOENZIMI	
LAB		91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI (E.I.A.)	
LAB		91.09.6	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		91.09.7	TOXOPLASMA ANTICORPI IgM	
LAB		91.09.8	TOXOPLASMA ANTICORPI IgA	
LAB		91.09.9	TOXOPLASMA ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	
LAB		91.09.A	TOXOPLASMA TEST DI AVIDITA' DELLE IgG	
LAB		91.09.B	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	
LAB		91.09.C	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUANTITATIVA. Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione	
LAB		91.10.2	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (E.I.A.)	
LAB		91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS]	
LAB		91.10.4	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca qualitativa mediante agglutinazione passiva) [TPHA, TPPA]	
LAB		91.10.5	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (Ricerca quantitativa mediante agglutinazione passiva) [TPHA, TPPA]	
LAB		91.10.6	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Ricerca quantitativa) [VDRL] [RPR]	
LAB		91.10.7	TRICHINELLA ANTICORPI	
LAB		91.10.8	TRIPANOSOMI ANTICORPI	
LAB		91.10.9	TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento	
LAB		91.10.A	TRICHOMONAS VAGINALIS ANTIGENI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	
LAB		91.11.1	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (Ricerca qualitativa) [VDRL] [RPR]	
LAB		91.11.2	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE	
LAB		91.11.3	VIBRIO NELLE FECE ESAME COLTURALE	
LAB		91.11.4	VIBRIO DA COLTURA IDENTIFICAZIONE SIEROLOGICA	
LAB	R	91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	
LAB		91.12.5	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE	
LAB		91.12.6	VIRUS ADENOVIRUS ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		91.12.7	VIRUS ADENOVIRUS ANTICORPI IgM	
LAB		91.12.8	VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECE (Metodi immunologici)	
LAB		91.13.1	VIRUS ANTICORPI NAS	
LAB		91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma) NAS	
LAB		91.13.6	VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici) per antigene	
LAB		91.13.7	VIRUS ASTROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECE (Metodi immunologici)	
LAB		91.15.6	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		91.15.7	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgM	
LAB		91.15.8	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgA	
LAB		91.15.9	VIRUS CITOMEGALOVIRUS AVIDITA' DEGLI ANTICORPI IgG	
LAB	R	91.15.A	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE	
LAB		91.15.B	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA (Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione)	
LAB		91.15.C	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA (Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione)	
LAB		91.15.D	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA)	
LAB		91.15.E	VIRUS COXSACKIE ANTICORPI per ogni antigene	
LAB	R	91.16.3	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante I.F.) per ogni antigene	
LAB	R	91.16.4	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante M.E.)	
LAB	R	91.16.5	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante Neutralizzazione) per ogni antigene	
LAB	R	91.16.6	VIRUS DA COLTURA IDENTIFICAZIONE (mediante ricerca di acidi nucleici) per ogni genoma ricercato	
LAB		91.16.7	VIRUS DNA, ANALISI QUALITATIVA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione)	
LAB		91.16.8	VIRUS DNA, ANALISI QUANTITATIVA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, amplificazione e rivelazione)	
LAB		91.16.9	VIRUS ECHO ANTICORPI per ogni antigene	
LAB		91.16.A	VIRUS EPATITE B (HBV) analisi di mutazione del DNA (Inclusa estrazione, amplificazione, ibridazione inversa, o altro metodo) per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali	Monitoraggio delle terapie antivirali e rilevazione di mutazioni associate a resistenza
LAB		91.16.B	VIRUS EPATITE B (HBV) analisi di mutazione del DNA (Inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento) per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali	
LAB		91.16.C	VIRUS EPATITE B (HBV) analisi quantitativa di HBV DNA (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	
LAB		91.16.D	VIRUS EPATITE B (HBV) TIPIZZAZIONE GENOMICA (Inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento)	
LAB		91.17.1	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG o Ig totali	
LAB		91.17.2	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgM	
LAB	R	91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	
LAB		91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg	
LAB		91.18.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg IgM	
LAB		91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg	
LAB		91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg	
LAB		91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg	
LAB		91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg	
LAB		91.19.1	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg (Saggio di conferma)	
LAB		91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA (Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione)	
LAB		91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA (Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione)	
LAB		91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI (E.I.A.)	
LAB		91.20.1	VIRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	
LAB		91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA (Inclusa, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento)	
LAB		91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG o Ig totali	
LAB		91.20.4	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgM	

LAB		91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg	
LAB		91.20.6	VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	
LAB		91.21.4	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI ETEROFILI [R. PAUL BUNNEL DAVIDSOHN]	
LAB		91.21.6	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI (EA o EBNA o VCA IgG o VCA IgM). Per determinazione	
LAB		91.21.7	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA del DNA (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	
LAB		91.21.8	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUANTITATIVA del DNA (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	
LAB	R	91.21.9	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo)	
LAB	R	91.21.A	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS (Inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento: per segmento di acido nucleico) per ciascuna regione	
LAB		91.21.B	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG o Ig Totali per ogni antigene	
LAB		91.21.C	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgM per ogni antigene	
LAB		91.22.2	VIRUS IMMUNODEF ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	
LAB		91.22.3	VIRUS IMMUNODEF ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA (Estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione)	
LAB		91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI	
LAB		91.23.3	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1] ANTIGENE P24 (E.I.A.)	
LAB		91.23.6	VIRUS IMMUNODEF ACQUISITA [HIV 1 o HIV 2] ANTICORPI IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma). Per determinazione	
LAB	R	91.23.7	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV) ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO (Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa) per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali	
LAB	R	91.23.8	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA (HIV) ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO (Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento: per segmento di acido nucleico) per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali, per ciascuna regione	Monitoraggio virologico di terapie antivirali e rilevazione di mutazioni associate a resistenza. R riservati a centri specializzati appositamente individuali. La richiesta deve essere motivata per il farmaco.
LAB		91.23.9	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS	
LAB		91.23.A	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA mediante ME	
LAB		91.23.B	VIRUS INFLUENZA A ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		91.23.C	VIRUS INFLUENZA A ANTICORPI IgM	
LAB		91.23.D	VIRUS INFLUENZA B ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		91.23.E	VIRUS INFLUENZA B ANTICORPI IgM	
LAB		91.24.6	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		91.24.7	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgM	
LAB		91.24.8	VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI (Metodi immunologici)	
LAB		91.24.9	VIRUS PAPPILLOMAVIRUS (HPV) Analisi qualitativa DNA (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione)	
LAB		91.24.A	VIRUS PAPPILLOMAVIRUS (HPV) IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA	
LAB	R	91.24.B	VIRUS PAPPILLOMAVIRUS (HPV) tipizzazione genomica (Inclusa estrazione, amplificazione, rivelazione previa digestione con enzimi di restrizione o mediante ibridazione inversa o altro metodo)	
LAB	R	91.24.C	VIRUS PAPPILLOMAVIRUS (HPV) TIPIZZAZIONE GENOMICA (Inclusa estrazione, amplificazione, sequenziamento: per segmento di acido nucleico)	
LAB		91.24.D	VIRUS PARAINFLUENZA [PIV 1,2,3] ANTICORPI IgG o Ig Totali. Per ogni antigene	
LAB		91.24.E	VIRUS PARAINFLUENZA [PIV 1,2,3] ANTICORPI, IgM. Per ogni antigene	
LAB		91.25.6	VIRUS PAROTITE ANTICORPI - IgG o Ig Totali	
LAB		91.25.7	VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgM	
LAB		91.25.8	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		91.25.9	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI, IgM	
LAB		91.25.A	VIRUS POLIOVIRUS 1,2,3 ANTICORPI NEUTRALIZZANTI Per ciascun tipo di poliovirus	
LAB		91.25.B	VIRUS RESPIRATORIO SINIZIALE ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		91.25.C	VIRUS RESPIRATORIO SINIZIALE ANTICORPI IgM	
LAB		91.25.D	VIRUS RESPIRATORIO SINIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI	
LAB		91.25.E	VIRUS RNA, ANALISI QUALITATIVA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione)	
LAB		91.25.F	VIRUS RNA, ANALISI QUANTITATIVA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Inclusa estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione)	
LAB	R	91.26.3	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	
LAB		91.26.6	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		91.26.7	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgM	
LAB		91.26.8	VIRUS ROSOLIA TEST DI AVIDITA' DELLE IgG	
LAB		91.26.9	VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI (Metodi immunologici)	
LAB		91.26.A	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG o Ig Totali	
LAB		91.26.B	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgM	
LAB		91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE	
LAB	R	91.28.1	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA CON INSTABILITA' CROMOSOMICA - Con agente clastogenico "in vitro"	
LAB	R	91.28.3	ANALISI CITOGENETICA PER SCAMBI DI CROMATIDI FRATELLI	
LAB	R	91.28.4	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO MOSAICISMO CROMOSOMICO	
LAB	R	91.28.5	ANALISI CITOGENETICA PER STUDIO RIARRANGIAMENTI CROMOSOMICI INDOTTI	
LAB	R	91.28.6	ANALISI CITOGENETICA PER PATOLOGIA CON INSTABILITA' CROMOSOMICA -	
LAB	R	91.28.7	ANALISI DI ANOMALIE CROMOSOMICHE MEDIANTE ARRICCHIMENTO IN LINFOCITI	
LAB	R	91.29.1	ANALISI DEL DNA CON SOUTHERN BLOTTING	
LAB	R	91.29.2	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA o RNA - Con reazione polimerasica a catena, digestione enzimatica ed elettroforesi (per ogni mutazione)	
LAB	R	91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA o RNA - Con reazione polimerasica a catena e elettroforesi (per ogni mutazione)	
LAB	R	91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA o RNA - Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con 1 sonda non radiomarcata	
LAB	R	91.29.5	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA o RNA - Con reazione polimerasica a catena e ibridazione con 1 sonda radiomarcata	
LAB	R	91.29.6	ANALISI DI MUTAZIONI con reazione polimerasica a catena - Ligation	
LAB	R	91.29.7	ANALISI DI MUTAZIONI PUNTIIFORMI mediante minisequenziamento	
LAB	R	91.29.8	ANALISI QUANTITATIVA DI DNA o RNA con reazione polimerasica a catena in real time	
LAB	R	91.29.9	ANALISI SEMIQUANTITATIVA DI DNA mediante MLPA (Multiple Ligation dependent Probe Amplification) per test	
LAB	R	91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA con Reverse Dot-Blot (per striscia)	
LAB	R	91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI (STR, VNTR) - Con reazione polimerasica a catena e analisi automatica di frammenti (per locus)	

LAB	R	91.30.3	ANALISI DI SEGMENTI DI DNA MEDIANTE SEQUENZIAMENTO (per segmento di DNA)	
LAB	R	91.30.4	CARIOTIPO AD ALTA RISOLUZIONE - 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 550 bande)	
LAB	R	91.30.5	CARIOTIPO DA METAFASI DI ALTRI TESSUTI - 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	
LAB	R	91.31.1	CARIOTIPO DA METAFASI DI LIQUIDO AMNIOTICO - 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	
LAB	R	91.31.2	CARIOTIPO DA METAFASI LINFOCITARIE - 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	
LAB	R	91.31.3	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI MIDOLLO OSSEO - 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 320 bande)	
LAB	R	91.31.4	CARIOTIPO DA METAFASI SPONTANEE DI VILLI CORIALI - 1 Tecnica di bandeggio (Risoluzione non inferiore alle 300 bande)	
LAB	R	91.32.1	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio C	
LAB	R	91.32.2	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G	
LAB	R	91.32.3	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio G ad alta risoluzione	
LAB	R	91.32.4	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio NOR	
LAB	R	91.32.5	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio O	
LAB	R	91.33.1	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: Bandeggio R	
LAB	R	91.33.3	COLORAZIONE AGGIUNTIVA IN BANDE: DA-DAPI	
LAB	R	91.33.4	COLTURA DI AMNIOCITI	
LAB	R	91.33.5	COLTURA DI CELLULE DI ALTRI TESSUTI	
LAB	R	91.34.3	COLTURA DI LINEE LINFOCITARIE STABILIZZATE CON VIRUS O INTERLEUCHINA	
LAB	R	91.34.4	COLTURA DI LINFOCITI FETALI	
LAB	R	91.34.5	COLTURA DI LINFOCITI PERIFERICI	
LAB	R	91.35.2	COLTURA SEMISOLIDA DI CELLULE EMOPOIETICHE - BFU-E, CFU-GM, CFUGEMM (Ciascuna)	
LAB	R	91.35.3	COLTURA DI VILLI CORIALI (A breve termine)	
LAB	R	91.35.4	COLTURA DI VILLI CORIALI	
LAB	R	91.35.5	COLTURA PER STUDIO DEL CROMOSOMA X A REPLICAZIONE TARDIVA - Linfociti periferici, cellule di altri tessuti	
LAB/ALTRE	R	91.35.6	CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO	
LAB	R	91.36.1	CONSERVAZIONE DI CAMPIONI DI DNA O DI RNA	
LAB	R	91.36.3	CRIOPRESERVAZIONE IN AZOTO LIQUIDO DI CELLULE E TESSUTI	
LAB	R	91.36.4	DIGESTIONE DI DNA CON ENZIMI DI RESTRIZIONE NAS	
LAB	R	91.36.5	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) - Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali	
LAB	R	91.36.6	DISSEZIONE DI VILLI CORIALI AL MICROSCOPIO. Non associabile a 91.33.5, 91.35.3, 91.35.4	
LAB	R	91.36.7	ESTRAZIONE DI NUCLEI DALLE SEZIONI IN PARAFFINA per FISH	
LAB	R	91.36.8	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA (CGH)	
LAB	R	91.36.9	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA su array (Array - CGH)	
LAB	R	91.37.1	IBRIDAZIONE AGGIUNTIVA DEL DNA CON SONDA MOLECOLARE	
LAB	R	91.37.5	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) con sonda di DNA painting	
LAB	R	91.37.7	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) con 3-5 sonde di DNA per l'analisi di 2 sequenze bersaglio	
LAB	R	91.37.8	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) con 3-5 sonde di DNA per l'analisi di 3-5 sequenze bersaglio	
LAB	R	91.37.9	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) con painting multipli	
LAB	R	91.37.A	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) con sonda di DNA per analisi di singola sequenza bersaglio	
LAB	R	91.37.B	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) con sonde molecolari alfoidi multiple	
LAB	R	91.37.C	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) mediante sonda molecolare alfoide	
LAB	R	91.37.D	IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) su array di tessuto	
LAB	R	91.37.E	IBRIDAZIONE IN SITU SU METAFASI CON PANNELLO DI SONDE SUBTELOMERICHE	
LAB	R	91.37.F	PREPARAZIONE DI cdNA mediante retrotrascrizione e amplificazione enzimatica (RT PCR)	
LAB	R	91.37.G	RICERCA DI MUTAZIONE DEL DNA mediante DHPLC (per segmento di DNA)	
LAB	R	91.37.H	STUDIO DELLO STATO DI METILAZIONE DEL DNA - Con reazione polimerasica a catena	
LAB	R	91.38.1	RICERCA DI MUTAZIONE DEL DNA mediante DGGE (per segmento di DNA)	
LAB	R	91.38.2	RICERCA DI MUTAZIONE DEL DNA mediante SSCP (per segmento di DNA)	
LAB	R	91.38.4	ANALISI DEL DNA CELLULARE PER LO STUDIO CITOMETRICO DEL CICLO CELLULARE E DELLA PLOIDIA	
LAB		91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test convenzionale]	
LAB		91.38.6	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE SU STRATO SOTTILE [PAP Test su strato sottile]	
LAB		91.38.7	ES. CITOLOGICO DI BRONCOASPIRATO O LAVAGGIO BRONCO-ALVEOLARE (Per ciascun campione)	
LAB		91.38.8	ES. CITOLOGICO DI BRUSHING (Fino a 5 vetrini già allestiti)	
LAB		91.38.9	ES. CITOLOGICO DA SECREZIONE CAPEZZOLO (Fino a 5 vetrini già allestiti)	
LAB		91.38.A	ES. CITOLOGICO DI STRISCIO ENDOMETRIALE	
LAB		91.38.B	ES. CITOLOGICO DI ALTRO LIQUIDO ORGANICO NAS (Per ciascun campione)	
LAB		91.38.C	ES. CITOLOGICO PER SCRAPING (Fino a 5 vetrini già allestiti)	
LAB		91.38.D	ES. CITOLOGICO SU STRATO SOTTILE NAS (Per ciascun campione). Non associabile alle prestazioni da 91.38.5 a 91.38.B e da 91.38.E a 91.39.4	
LAB		91.38.E	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE STRUMENTALMENTE GUIDATA NAS (Per ciascun campione)	
LAB		91.39.1	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRAZIONE NAS (Per ciascun campione)	
LAB		91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO (Per ciascun campione)	
LAB		91.39.3	ES. CITOLOGICO DI VERSAMENTO o DI LAVAGGIO (Per ciascun campione)	
LAB		91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE (Per ciascun campione)	
LAB		91.39.5	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: da asportazione di tessuto sinoviale o fibrotendineo di lesione neoplastica o non neoplastica	
LAB		91.40.1	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI: da Biopsia sinoviale, da biopsia tendinea di lesione neoplastica o non neoplastica	
LAB		91.40.2	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO OCULARE: da Biopsia (Per ciascun campione)	
LAB		91.40.3	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE: da Biopsia (Per ciascun campione)	
LAB		91.40.4	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE. Shave o Punch (Per ciascun campione)	
LAB		91.40.5	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI: da Biopsia escissionale (Per ciascun campione)	
LAB		91.40.6	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE: da Escissione di neoformazione (Per ciascuna neoformazione escissa)	
LAB		91.40.7	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI: da Escissione di neoformazione (Per ciascuna neoformazione escissa)	
LAB		91.41.1	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI: da Biopsia incisionale (Per ciascun campione)	
LAB		91.41.2	ES. ISTOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: da Agobiopsia epatica	
LAB		91.41.5	ES. ISTOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: da Biopsia [Agobiopsia] ghiandola salivare	
LAB		91.41.6	ES. ISTOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: da Agobiopsia pancreatica (Per ciascun campione)	
LAB		91.41.7	ES. ISTOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: da Asportazione noduli emorroidari o ragadi (Per ciascun campione)	
LAB		91.41.8	ES. ISTOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: da Biopsia endoscopica (Per ciascun campione)	
LAB		91.41.9	ES. ISTOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: da Polipectomia endoscopica (Per ciascun campione)	
LAB		91.42.3	ES. ISTOPATOLOGICO DI MUSCOLO SCHELETRICO: da Biopsia incisionale o Punch	
LAB		91.42.4	ESAME ISTOPATOLOGICO SIEROSE: da biopsia [agobiopsia] (per ciascun campione)	
LAB		91.42.5	ES. ISTOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: da Biopsia cavità nasali (Per ciascun campione)	
LAB		91.42.6	ES. ISTOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: da Polipectomia endoscopica (Per ciascun campione)	
LAB		91.42.7	ES. ISTOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: da Biopsia bronchiale o transbronchiale o polmonare (Per ciascun campione)	
LAB		91.43.3	ES. ISTOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: da Biopsia laringea (Per ciascun campione)	
LAB		91.43.4	ES. ISTOPATOLOGICO APP. RESPIRATORIO: da Biopsia vie aeree NAS (Per ciascun campione)	
LAB		91.43.5	ES. ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE FEMMINILE: da Agobiopsia ovarica (Per ciascun campione)	
LAB		91.44.1	ES. ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE MASCHILE: da Agobiopsia prostatica (Per ciascun campione)	
LAB		91.44.2	ES. ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE MASCHILE: da Biopsia annessi testicolari (Per ciascun campione)	
LAB		91.44.3	ESAME ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE FEMMINILE: da Biopsia endocervicale o endometriale (per ciascun campione).	

LAB		91.44.6	ESAME ISTOLOGICO APP. GENITALE FEMMINILE: da conizzazione cervice uterina	
LAB		91.44.7	ESAME ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE FEMMINILE: da Biopsia cervice uterina (Per ciascun campione)	
LAB		91.44.8	ES. ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE FEMMINILE: da raschiamento endometriale o revisione post abortiva cavità uterina	
LAB		91.45.3	ES. ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE MASCHILE: da Biopsia pene (Per ciascun campione)	
LAB		91.45.4	ES. ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE MASCHILE: da Biopsia testicolare (Per ciascun campione)	
LAB		91.45.5	ES. ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE FEMMINILE: da Biopsia vaginale (Per ciascun campione)	
LAB		91.45.6	ES. ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE FEMMINILE: da Biopsia vulvare (Per ciascun campione)	
LAB		91.45.7	ES. ISTOPATOLOGICO APP. URINARIO: da Agobiopsia renale (Per ciascun campione)	
LAB		91.45.8	ES. ISTOPATOLOGICO APP. URINARIO: da Biopsia endoscopica vescicale o uretrale (Per ciascun campione)	
LAB		91.45.9	ES. ISTOPATOLOGICO APP. URINARIO: da Resezione endoscopica di neof ormazione vescicale (Per ciascun campione)	
LAB		91.46.4	ES. ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE FEMMINILE: da Polipectomia endocervicale o endometriale (Per ciascun campione)	
LAB		91.46.5	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA: da Biopsia [Agobiopsia] (Per ciascun campione)	
LAB		91.47.1	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA: da Nodulesctomia (per ciascun campione)	
LAB		91.47.4	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Asportazione di linfonodo superficiale	
LAB		91.47.5	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Biopsia midollo osseo (Per ciascun campione)	
LAB		91.47.6	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale (Per ciascun campione)	
LAB		91.47.7	ESAME ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da linfonodo sentinella per inclusione (Per ciascun campione)	
LAB	*R	91.47.8	PANNELLO DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI DI RISPOSTA ALLA TERAPIA per patologia tumorale maligna della mammella	Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di tumore maligno della mammella evidenziato con le prestazioni 91.46.5 o 91.47.1
LAB	*R	91.47.9	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE per diagnosi differenziale di patologia tumorale pigmentata nella cute o altre sedi	Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di sospetto tumore pigmentato, in genere della cute o dei tessuti molli, evidenziato con esame istopatologico e eventuali analisi immunofenotipiche incluse nella prestazione di base come sopra indicato
LAB	*R	91.47.A	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE per diagnosi differenziale e tipizzazione in caso di sospetta patologia tumorale emolinfoproliferativa in sedi linfonodali ed extra linfonodali (Secondo linee guida SIAPEC)	Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di sospetto tumore primitivo emolinfoproliferativo con esame istopatologico e eventuali analisi immunofenotipiche incluse nella prestazione di base come sopra indicato
LAB		91.47.B	ESAME ISTOPATOLOGICO APP. UDITIVO: da Biopsia orecchio esterno (per ciascun campione).	
LAB		91.47.C	ESAME ISTOPATOLOGICO APP. UDITIVO: da Biopsia orecchio medio (per ciascun campione).	
LAB		91.47.D	ESAME ISTOPATOLOGICO RETROPERITONEO: da biopsia (per ciascun campione)	
LAB		91.48.1	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO: da Agobiopsia tiroidea (Per ciascun campione)	
LAB		91.48.2	ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P.: da Biopsia di nervo periferico	
LAB	R	91.48.3	ES. ISTOPATOLOGICO ULTRAISTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.)	
ALTRE		91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	
LAB		91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	
LAB		91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	
LAB		91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
ALTRE		91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	
LAB	MR	91.5R.1	SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO -si intende pH urinario- ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.2	DOSAGGIO ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.3	DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.4	DOSAGGIO ACIDO OROTICO URINARIO	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.5	BETA-IDROSSIBUTIRRATO (Urine/Siero)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.6	ACIDO ACETOACETICO (Urine/Siero)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.7	NEFA (acidi grassi non esterificati) Plasmatici	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.8	CARNITINA LIBERA	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.9	CARNITINA ESTERIFICATA	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.A	PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.B	SUCCINILACETONE URINARIO	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.C	N-ACETILASPARTATO	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.D	PTERINE PLASMATICHE E URINARIE	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.E	OLIGOSACCARIDI URINARI	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.F	CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.G	ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.H	ISOLETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.J	CISTINA INTRALEUCOCITARIA	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.K	DOSAGGIO ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO (dosaggio singolo)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.L	DOSAGGIO ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI (dosaggio singolo)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare

LAB	MR	91.5R.M	DOSAGGIO ENZIMI GLICOSILIAZIONE DELLE PROTEINE (dosaggio singolo)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.N	DOSAGGIO ENZIMI METABOLISMO PURINICO (dosaggio singolo)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.P	DOSAGGIO ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO (dosaggio singolo)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.Q	DOSAGGIO ENZIMI LISOSOMIALI (dosaggio singolo)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.R	DOSAGGIO ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE (dosaggio singolo)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.S	Dosaggio ENZIMI MITOCONDRIALI (dosaggio singolo)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.T	DOSAGGIO ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO (dosaggio singolo)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.U	DOSAGGIO ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE (dosaggio singolo)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.W	DOSAGGIO RAME TISSUTALE (dosaggio singolo)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.X	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.Y	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI DOSAGGIO	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.5R.Z	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
LAB	MR	91.6R.1	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	Secondo protocolli adottati nell'ambito della rete per le malattie rare
DER		91.90.1	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE FISICHE	
DER		91.90.2	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI (fotopatch test) (fino a 25 allergeni)	
DER		91.90.3	INDAGINI FOTOBIOLOGICHE PER FOTODERMATOSI [FOTOTEST]	
DER/PN		91.90.4	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI (Prick test) (Fino a 7 allergeni)	
DER		91.90.5	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST] (Fino a 25 allergeni)	
DER		91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI (fino a 7 allergeni)	
DER	H	91.90.7	TEST DI TOLLERANZA CON FARMACI E DI PROVOCAZIONE ORALE CON ALIMENTI ED ADDITIVI (per singola dose)	
DER		91.90.8	PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI	
DER		91.90.9	TEST EPICUTANEO IN APERTO (Open test) (per singolo allergene)	
DER		91.90.A	TEST DEL SIERO AUTOLOGO	
DER		91.90.B	SENSIBILIZZAZIONE PER ALOPECIA AREATA	
M NUCL		92.01.1	CAPTAZIONE TIROIDEA	
M NUCL		92.01.3	SCINTIGRAFIA TIROIDEA	
M NUCL		92.01.4	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA	
M NUCL		92.01.5	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123	
M NUCL		92.02.1	SCINTIGRAFIA EPATICA In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL		92.02.2	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL		92.02.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLECISTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO	
M NUCL		92.02.4	SCINTIGRAFIA EPATICA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL		92.03.1	SCINTIGRAFIA RENALE MORFOFUNZIONALE In caso di contemporanea esecuzione di tomografia codificare anche 92.19.7	
M NUCL		92.03.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura contestuale della funzionalità renale separata ("in vivo")	
M NUCL		92.03.4	STUDIO DEL REFLUSSO VESICO-URETERALE Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere	
M NUCL		92.03.6	DETERMINAZIONE IN VITRO DEL FILTRATO GLOMERULARE O DELLA PORTATA PLASMATICA EFFETTIVA	
M NUCL		92.04.1	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	
M NUCL		92.04.2	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6	
M NUCL		92.04.3	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO	
M NUCL		92.04.4	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE	
M NUCL		92.04.5	STUDIO DELLA PERMEABILITA' INTESTINALE O DEL TRANSITO INTESTINALE	
M NUCL		92.04.6	SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA	
M NUCL		92.04.7	RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA	
M NUCL/CAR		92.05.1	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON TALLIO-201 A RIPOSO E DA STIMOLO (FISICO O FARMACOLOGICO). Incluso: Test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo e TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON TALLIO-201 (Cod. 92.05.9)	
M NUCL/CAR		92.05.4	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico). Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo (92.05.A)	
M NUCL		92.05.5	SCINTIGRAFIA SPLENICA eseguibile solo con emazie denaturate. Non associabile a 92.02.1	
M NUCL		92.05.6	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA	
M NUCL		92.05.7	PET (TOMOGRADIA AD EMISSIONE DI POSITRONI) MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO O DI METABOLISMO O RECETTORIALE: STUDIO QUALITATIVO .	
M NUCL/CAR		92.05.9	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON TALLIO 201 A RIPOSO, PER STUDIO DI VITALITA' Non associabile a 92.05.1	
M NUCL /CAR		92.05.A	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo Non associabile a 92.05.4	
M NUCL /CAR		92.05.B	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA TOMOGRAFICA ALL'EQUILIBRIO A RIPOSO (G-SPET). Con unica somministrazione di radiofarmaco. Ad eventuale completamento di 92.05.4 o 92.05.A	
M NUCL /CAR		92.09.1	PET (TOMOGRADIA AD EMISSIONE DI POSITRONI) MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo	
M NUCL /CAR		92.09.2	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE A RIPOSO Associabile a 92.09.A e 92.09.B	

M NUCL /CAR	92.09.3	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) CON INDICATORI DI FLOGOSI O DI NECROSI	
M NUCL	92.09.4	DETERMINAZIONE DEL VOLUME PLASMATICO O DELLA MASSA ERITROCIARIA	
M NUCL	92.09.5	STUDIO DI SOPRAVVIVENZA DEGLI ERITROCI, CINETICA DIFFERENZIALE PER ORGANO/TESSUTO (FEGATO, MILZA)	
M NUCL	92.09.6	STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA	
M NUCL	92.09.7	STUDIO DELLA CINETICA PIASTRINICA	
M NUCL /CAR	92.09.8	MISURA QUANTITATIVA DELLA FUNZIONE E DEI VOLUMI VENTRICOLARI SINISTRI CON TECNICA GATED (G-PET) Con unica somministrazione di radiofarmaco. Ad eventuale completamento di 92.05.1, 92.05.7, 92.05.9, 92.09.1, 92.09.2, 92.09.9.	
M NUCL /CAR	92.09.9	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (SPET) DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo.	
M NUCL /CAR	92.09.A	MISURA QUANTITATIVA DELLA FUNZIONE E DEI VOLUMI VENTRICOLARI SINISTRI con tomoscintigrafia miocardica (G-SPET). Con unica somministrazione di radiofarmaco. Ad eventuale completamento di 92.09.2 e 92.09.9	
M NUCL /CAR	92.09.B	TOMOSCINTIGRAFIA (SPET) MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO. In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche TOMOGRAFIA (SPET) ASSOCIATA AD INDAGINE PLANARE (Cod. 92.19.7)	
M NUCL /CAR	92.09.C	PET (TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI) MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO O DI METABOLISMO O RECETTORIALE: STUDIO QUALITATIVO.	
M NUCL	92.11.5	TOMOSCINTIGRAFIA (SPET) CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE O DI METABOLISMO O RECETTORIALE. L'indagine può essere eseguita in condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione	
M NUCL	92.11.6	PET (TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI) CEREBRALE DI PERFUSIONE O DI METABOLISMO O RECETTORIALE: STUDIO QUALITATIVO	
M NUCL	92.11.7	PET (TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI) CEREBRALE: STUDIO QUANTITATIVO. In associazione a 92.11.6	
M NUCL	92.11.8	SCINTIGRAFIA CEREBRALE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.11.9	TOMOSCINTIGRAFIA (SPET) CEREBRALE con traccianti recettoriali	
M NUCL	92.13	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.14.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA O POLIFASICA. In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.15.1	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.15.2	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.15.4	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.15.6	VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA	
M NUCL	92.16.1	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGIANDOLARE SEGMENTARIA. In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.16.2	SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA	
M NUCL	92.18.1	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI Includi esami con Fluoro - 18FDG eseguiti con gamma-camera a coincidenza. In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.18.3	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.18.4	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON LEUCOCITI RADIOMARCATI In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.18.5	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	
M NUCL	92.18.6	PET (TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI) GLOBALE CORPOREA.	
M NUCL	92.18.7	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA E SEGMENTARIA POLIFASICA In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7 Non associabile a 92.18.2 e 92.14.2	
M NUCL	92.18.8	PET (TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI) DELLE ESTREMITA' IN CORSO DI PET GLOBALE CORPOREA. Associabile a 92.18.6	
M NUCL	92.19.1	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE	
M NUCL	92.19.2	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE	
M NUCL	92.19.3	SCINTIGRAFIA DEI TESTICOLI	
M NUCL	92.19.5	ANGIOSCINTIGRAFIA (ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA)	
M NUCL	92.19.6	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA A COMPLETAMENTO DI SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA. Associabile a: 92.18.1, 92.18.2, 92.18.3, 92.18.4, 92.18.5	
M NUCL	92.19.7	TOMOSCINTIGRAFIA (SPET) ASSOCIATA AD INDAGINE PLANARE. Con unica somministrazione di radiofarmaco	
M NUCL	92.19.8	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Includi esami con Fluoro - 18FDG eseguiti con gamma-camera a coincidenza. Non associabile a 92.01.4, 92.02.4, 92.09.3, 92.11.8, 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1	
M NUCL	92.19.9	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Non associabile a 92.18.5	
M NUCL	92.19.A	TOMOSCINTIGRAFIA (SPET) SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	
M NUCL	92.19.B	PET (TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI) SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO. Escluso:PET segmentaria cerebrale e miocardica	
RATER	92.21.1	ROENTGENTERAPIA Per seduta.	
RATER	92.23.1	TELECOBALTOTERAPIA CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per focolaio trattato	
RATER	92.23.2	TELECOBALTOTERAPIA CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio trattato	
RATER	92.23.3	TELECOBALTOTERAPIA CON TECNICA FLASH Per seduta e per focolaio trattato	
RATER	92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPO FISSO O DUE CAMPI CONTRAPPOSTI Per seduta e per focolaio trattato. (Ciclo fino a 10 sedute).	

RATER		92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO Per seduta e per focolaio trattato. (Ciclo fino a 10 sedute).	
RATER		92.24.3	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICA FLASH Per seduta e per focolaio trattato (fino ad un max di 5 sedute)	
RATER	*	92.24.4	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA. Prima seduta o radiocirurgia	La prestazione include le fasi propedeutiche ed è indicata in caso di: MAV di dimensioni non superiori a 3 cm.; tumori cerebrali della serie gliale di diametro inferiore a 3 cm.; piccole lesioni nelle aree del capo e del collo residue e/o recidivate dopo altra radioterapia, richiedenti il massimo risparmio dei tessuti circostanti.
RATER		92.24.5	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA. Sedute successive. Per seduta	
RATER		92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. (Ciclo fino a 10 sedute).	
RATER		92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. (Ciclo fino a 10 sedute).	
RATER		92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI Per seduta e per focolaio trattato. (Ciclo fino a 10 sedute).	
RATER	*	92.25.2	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI)	La prestazione include le fasi propedeutiche ed è indicata in caso di Linfoma cutaneo a cellule T.
RATER		92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA CON VETTORI MULTIPLI, BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE E BRACHITERAPIA DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato	
RATER		92.27.3	BRACHITERAPIA ENDOCAVITARIA O DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO Per seduta e per focolaio trattato	
RATER		92.27.4	BRACHITERAPIA INTERSTIZIALE CON CARICAMENTO REMOTO (HDR) Per seduta e per focolaio trattato	
RATER		92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO - Per seduta e per focolaio trattato	
M NUCL		92.28.1	TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131	
M NUCL		92.28.3	TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOISNOVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE.	
M NUCL		92.28.4	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI	
M NUCL		92.28.6	TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE.	
M NUCL		92.28.7	TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE	
M NUCL		92.28.8	TERAPIA PER DISORDINI MIELOPROLIFERATIVI con Fosforo-32.	
M NUCL		92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO DOSE DA SOMMINISTRARE	
RATER		92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE. Con simulatore radiologico (intero trattamento)	
RATER		92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE - Con TC simulatore o TC. Intero trattamento. In caso di iniezione di mezzo di contrasto codificare anche 38.99.1 -	
RATER		92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE Con RM . Intero trattamento. In caso di iniezione di mezzo di contrasto codificare anche 38.99.2 -	
RATER		92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO Calcolo della dose in punti	
RATER		92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC	
RATER		92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO	
RATER		92.29.7	SCHERMATURA PERSONALIZZATA. Intero trattamento	
RATER		92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO - (intero trattamento)	
RATER		92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODULATORI PER MODULAZIONE DI INTENSITÀ PER FASCIO (intero trattamento). Escluso: Schermatura personalizzata (92.29.7)	
RATER		92.29.A	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE - Con PET-TC (intero trattamento) Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET accoppiata o non con TC	
RATER		92.29.B	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO 3D CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC di "elevata complessità". Incluso: Controllo fisico dell'accuratezza dosimetrica, geometrica e della ripetibilità del trattamento	
RATER		92.29.C	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO 3D CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC in modalità "Inverse planning". Incluso: Controllo fisico dell'accuratezza dosimetrica, geometrica e della ripetibilità del trattamento	
RATER		92.29.D	DETERMINAZIONE DI PARAMETRI FUNZIONALI, RADIOBIOLOGICI E QUANTITATIVI mediante elaborazione di immagini digitali (determinazione dei depositi di ferro)	
RATER		92.29.E	DEFINIZIONE TARGET ED ORGANI CRITICI CON TECNICHE 2D	
RATER		92.29.F	DEFINIZIONE TARGET ED ORGANI CRITICI CON TECNICHE 3D	
RATER		92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I° SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE (per ogni singola immagine)	
MFR		93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o più delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]; Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese	
MFR		93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2) Non ripetibile entro un mese	
MFR		93.01.4	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) Non ripetibile entro un mese	
MFR		93.01.5	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) non ripetibile entro un mese	
MFR		93.01.6	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	

MFR		93.01.7	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) Non ripetibile entro un mese	
MFR		93.01.8	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	
MFR		93.01.9	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	
MFR		93.01.A	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) Non ripetibile entro un mese	
MFR		93.01.B	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) Non ripetibile entro un mese	
MFR		93.01.C	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE	
MFR		93.01.D	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	
OC		93.02	VALUTAZIONE ORTOTTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE	
MFR		93.03	VALUTAZIONE PROTESICA finalizzata al collaudo	
MFR		93.03.1	VALUTAZIONE PROTESICA finalizzata alla prescrizione di presidi protesici	
MFR		93.03.2	VALUTAZIONE ORTESICA finalizzata al collaudo	
MFR		93.03.3	VALUTAZIONE ORTESICA finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici	
MFR		93.05.3	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a Analisi della cinematica e della dinamica del passo (93.05.7 e 93.05.8)	
MFR		93.05.4	TEST POSTUROGRAFICO Esequito con apposito strumentario e referato. Non associabile al 93.05.5.	
NEUR/ORL/MFR		93.05.5	TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Esequito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8	
MFR		93.05.6	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati	
MFR		93.05.7	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8)	
MFR		93.05.8	GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche. non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO 93.05.7 VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO 93.08.E EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto dopo intervento chirurgico	
MFR		93.05.9	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) GAIT ANALYSIS (93.05.8)	
END/NEFRO		93.07.1	BIOIMPEDENZIMETRIA, PLICOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE E PROGRAMMA DIETETICO	
NEUR/MFR		93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA	
NEUR/MFR		93.08.3	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Analisi quantitativa Con esame ad ago	
NEUR/MFR		93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali] Escluso: Elettromiografia dello sfintere uretrale (89.23); EMG dell' occhio (95.25).	
NEUR/MFR		93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esteroceettivi agli arti	
NEUR/MFR		93.08.6	STIMOLAZIONE RIPETITIVA Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo	
NEUR/MFR		93.08.7	TEST PER TETANIA LATENTE	
NEUR/MFR		93.08.8	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA	
MFR/NEU		93.08.A	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE Analisi qualitativa fino a 6 muscoli non associabile a 93.09.1 VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo 93.09.2 VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo	
MFR/NEU		93.08.B	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE Analisi qualitativa fino a 4 muscoli non associabile a 93.09.1 VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo 93.09.2 VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo	

MFR/NEU		93.08.C	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO Analisi qualitativa Escluso: EMG dell' occhio (95.25), quello con polisonnogramma (89.17) fino a 4 muscoli	
MFR/NEU		93.08.D	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO Analisi qualitativa Escluso: EMG dello sfintere uretrale (89.23) fino a 4 muscoli	
UR		93.08.9	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, perineali] - Escluso: Elettromiografia dell' occhio (95.25)	
MFR		93.08.E	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)	
MFR		93.08.F	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli)	
NEUR/MFR		93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo principale (fino a 6 segmenti)	
NEUR/MFR		93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo principale (fino a 4 segmenti)	
MFR		93.09.3	VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie e/o IADL) Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5) VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4)	
MFR		93.09.4	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie e/o IADL) Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d699) Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3) VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5)	
MFR		93.09.5	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base) Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499) Non associabile a VISITA GENERALE (89.7) VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3) VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4) non ripetibile entro un mese	
MFR		93.11.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali Per seduta di trattamento di 30 minuti. (ciclo massimo di 10 sedute)	
MFR		93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. (ciclo massimo di 10 sedute)	
MFR		93.11.5	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa, del movimento, dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, secondo ICF. Per seduta di 60 minuti e massimo 6 pazienti per gruppi omogenei di patologia. (Ciclo di dieci sedute)	
MFR		93.11.6	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DEL LINGUAGGIO (relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento dell' disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali ed/od elettronici)	
PN		93.11.7	ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale (ciclo di 5 sedute)	
MFR		93.11.8	RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA (relativa alle "funzioni dell'apparato digerente" secondo ICF dell'OMS della durata di 30 minuti)	
MFR		93.11.9	RIEDUCAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO (relativa alle "funzioni genito-urinarie", incontinenza urinaria, secondo ICF dell'OMS della durata di 30 minuti)	
MFR		93.11.A	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico	
MFR		93.11.B	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo	
MFR		93.11.C	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico	
MFR		93.11.D	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 30 min. compresa ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver	
MFR		93.11.E	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 60 min. e compresa ergonomia articolare	
MFR		93.11.F	RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Sedute 45 minuti (ciclo di 10 sedute) Entro un anno dall'evento acuto	
MFR		93.11.G	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. (ciclo massimo di 10 sedute)	

ORT/MFR		93.15	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta fino a un massimo di 4 sedute. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	
ORT		93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	
MFR		93.18.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Per seduta di 60 minuti Max 6 pazienti (Ciclo di 10 sedute)	Pazienti la cui tolleranza all'esercizio fisico è di fatto limitata dalla disfunzione dei muscoli respiratori: broncopneumopatia cronica ostruttiva, preparazione intervento chirurgico addominale o toracico, svezzamento dalla ventilazione meccanica, patologie neuromuscolari
MFR		93.18.3	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE - relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS della durata di 30 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Per seduta di 30 minuti (Ciclo di 10 sedute)	Pazienti la cui tolleranza all'esercizio fisico è di fatto limitata dalla disfunzione dei muscoli respiratori: broncopneumopatia cronica ostruttiva, preparazione intervento chirurgico addominale o toracico, svezzamento dalla ventilazione meccanica, patologie neuromuscolari
NEUR/		93.19.3	TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINA Incluso il costo del farmaco	
MFR		93.22.1	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione	
MFR		93.22.2	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA.	
ORT		93.29	CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA' - Correzione manuale di piede torto congenito	
OST GIN		93.37	TRAINING PRENATALE Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva. Ciclo di 12 sedute	
MFR		93.39.2	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO. Per seduta (45 minuti ciascuna) e per arto. Escluso linfedema da insufficienza venosa primitiva e linfedema cronico non responsivo	
MFR		93.39.6	ELETTROTHERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI Escluso Viso	
ORT		93.46	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI - Trazione con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcilla	
ORT		93.51	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52)	
ORT		93.52	APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA	
ORT		93.53	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO Busto gessato	
ORT		93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalicco	
ORT		93.54.2	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO	
ORT		93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalicco	
ORT		93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: braccio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalicco	
ORT		93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpale	
ORT		93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale	
ORT		93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	
ORT		93.54.9	COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO (Compreso materiale)	
ORT/ALTRE		93.56.1	FASCIATURA SEMPLICE	
ORT		93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalicco	
ORT		93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO	
ORT/MFR		93.56.4	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO per linfedema	
ORT		93.56.5	BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA	
MFR		93.78.1	RIABILITAZIONE DEL CIECO O IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	
MFR		93.78.3	RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI GRAVI. Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	
END		93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO/OBESO Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	
END		93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO/OBESO Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	
ORL		93.89.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE intero training (minimo 3 sedute)	
NEUR		93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	
NEUR		93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	
ORL		93.89.4	TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI	
PN		93.94	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Per seduta. Incluso farmaco	
AN		93.95	OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta	
PN	H	93.99.1	BRONCOINSTILLAZIONI Per seduta	
PN		93.99.2	ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL' EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA [CPAP] Per seduta individuale	
PN		93.99.3	DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta (ciclo di 5 sedute)	
PN		93.99.4	MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO	
PS		94.01.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	
NEU/PS		94.01.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio	
NEU/PS		94.02.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura	
NEU/PS		94.02.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	
NEU/PS		94.08.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	
NEU/PS		94.08.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	
PS		94.08.3	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	
PS		94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)	
PS		94.08.5	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	
PS		94.08.6	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	
PS		94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	
PS		94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	
PS		94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA	
PS		94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE	
PS		94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	
PS		94.42.1	PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta	
PS		94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti)	
OC		95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	
OC		95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	
OC		95.03.2	PUPILLOMETRIA	
OC		95.03.3	TOMOGRFIA RETINICA (OCT) a luce coerente. Non associabile a 95.09.4 studio strumentale della conformazione della papilla ottica [hrt o gdx o oct]	
OC		95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	
OC		95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica	
OC		95.07	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO	

OC		95.07.1	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO	
OC		95.09.2	ESOFALMOMETRIA	
OC		95.09.3	CHERATOESTESIOMETRIA	
OC		95.09.4	STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPPILLA OTTICA [HRT o GDx o OCT] Non associabile a Tomografia retinica (OCT) 95.03.3	
OC		95.09.5	ABERROMETRIA OCULARE	
OC		95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS	
OC		95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	
OC	H	95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCINA	
OC		95.12.1	ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA	
OC		95.13	ECOGRAFIA OCULARE	
OC		95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE	
OC		95.13.2	BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI	
OC		95.13.3	ECOBIMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO	
OC		95.2	TEST DI HESS - LANCASTER	
OC		95.21	ELETTRORETINOGRAMMA (ERG, FLASH-PATTERN)	
NEUR/OC		95.22	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)	
NEUR/OC/MFR		95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi	
ORL/OC		95.24.1	STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia, videoculografia)]	
NEUR/OC		95.25	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)	
OC		95.26	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA	
OC		95.35	TRAINING ORTOTTICO Per seduta	
ORL		95.41.1	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	
ORL		95.41.2	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	
ORL		95.41.4	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE	
ORL		95.42	IMPEDEZOMETRIA	
ORL		95.43	VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA	
ORL		95.44.1	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE "Esame clinico con prove caloriche e rilievio di segni spontanei non associabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1)	
ORL		95.45	STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE " Prove rotatorie, Prove pendolari a smorzamento meccanico	
ORL		95.46	ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI	
ORL		95.48.1	VERIFICA BENEFICIO PROTESICO Audiometria tonale protesica "Audiometria vocale protesica Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito	
ORL		95.48.2	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO	
ORL		95.48.3	MISURE PROTESICHE IN SITU	
ORL		95.48.4	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO	
ORL		95.49	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI	
OST GIN		96.18	INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE	
C GEN		96.22	DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia)	
C GEN		96.26	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE	
C GEN		96.27	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA	
C GEN		96.38	RIMOZIONE DI FECALOMA	
ALTRE/UR		96.49	INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Escluso farmaco	
OC		96.51	IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO	
ORL		96.52	RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla visita ORL (89.7B.8)	
O CMF	*	96.54.1	ABLAZIONE TARTARO COMPLETA	Minori 0-14. Vulnerabili sanitari
O CMF	*	96.54.2	SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento	Minori 0-14 se vulnerabili sociali o sanitari (carie progressiva in dentizione decidua o presenza di carie in uno dei 4 molari permanenti)
ORL	H	96.55	TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA.	
NEFRO		96.57	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE Irrigazione [disostruzione] dello shunt arterovenoso	
ALTRE		96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura.	
ALTRE		96.59.1	MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm ² e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita.	
ALTRE		96.59.2	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm ² e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita.	
ALTRE		96.59.3	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm ² e/o interessamento fascia muscolare- Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita	
ALTRE		96.59.4	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm ² e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita	
ALTRE	§ H	96.59.5	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi. Incluso: anestesia per infiltrazione locale, detersione, antisepsi, sbrigliamento, medicazioni. Fino a 20 medicazioni per ferita.	Occorre che la struttura sanitaria che effettua la prestazione conservi la documentazione fotografica della lesione
ALTRE	§ H	96.59.6	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei. Incluso: Anestesia tronculare, sedazione farmacologica, detersione, sbrigliamento chirurgico, medicazioni speciali con tecniche strumentali quali: medicazioni cavitare, vacuum-terapia, toilette chirurgica ad ultrasuoni, sostituti della pelle, prodotti stimolanti neoangiogenesi e rivascularizzazione periferica (es. prostanoidi, inibitori metalloproteasi). Fino a 20 medicazioni per ferita (eccetto vasculiti: 60 medicazioni per ferita).	Occorre che la struttura sanitaria che effettua la prestazione conservi la documentazione fotografica della lesione
ORL	H	96.6A	POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE	
ORT		97.1	RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI	
ORL/PN		97.23	SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA - Escluso il costo della cannula	
NEFRO		97.29.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione parti di catetere	
O CMF	*	97.35	RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico	Vulnerabili sanitari
O CMF	* H	97.35.1	RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA	Vulnerabili sanitari
UR		97.61	REVISIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA	
NEFRO		97.82	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE	
ORT		97.88	RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA	
GASTR		98.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DEL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE.	
ORL		98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE	
ORL		98.13	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGEA, SENZA INCISIONE Incluso: Laringoscopia	
C GEN		98.18	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE	
C GEN		98.20	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE	
OC		98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	
UR		98.24	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE	
UR	H	98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE Prima seduta. Incluso: Visita anestesilogica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2.	

UR	H	98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE Per seduta successiva alla prima. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1.	
UR	H	98.51.3	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo	
UR		98.59.4	TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica . Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute	
ORT/MFR		98.59.5	TERAPIA CON ONDE D'URTO [FOCALI] MEDIANTE APPARECCHIO DI LITOTRIPSIA per trattamento di fasciti plantari, pseudoartrosi, presenza di calcificazioni delle strutture periarticolari della spalla. Per seduta. Fino ad un massimo di 3 sedute, non ripetibili per la stessa patologia entro 12 mesi.	
LAB	H	99.06.1	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	
LAB		99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	
ALTRE		99.12	IMMUNIZZAZIONE PER ALLERGIA Desensibilizzazione	
ALTRE		99.13	IMMUNIZZAZIONE PER MALATTIA AUTOIMMUNE	
ALTRE		99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	
ALTRE		99.23	INEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni	
ALTRE		99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI	
ALTRE		99.25	INEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI, NON CLASSIFICATI ALTROVE	
UR		99.29.5	INEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso: eventuale training per la somministrazione	
NEUR		99.29.9	INEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	
GASTR		99.29.A	SEDAZIONE COSCIENTE. Associabile alle endoscopie e biopsie in corso di endoscopie .	
LAB	H	99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]	
LAB	H	99.71.1	PLASMAFERESI SELETTIVA	
LAB	H	99.72	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA	
LAB	H	99.73	ERITROAFERESI TERAPEUTICA	
LAB	H	99.73.1	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE	
LAB		99.74	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA	
LAB	H	99.75	AFERESI PER RACCOLTA CELLULE STAMINALI	
LAB	H	99.76	SALASSO TERAPEUTICO	
DER		99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB) Per ciclo di sei sedute	
DER		99.82.1	FOTOCHEMIOTERAPIA Puva terapia Per seduta (Ciclo di sei sedute)	
RADIOT		99.85	IPERTERMIA PER IL TRATTAMENTO DI TUMORE Ipertermia [terapia aggiuntiva] indotta da microonde ultrasuoni, radiofrequenza a bassa energia, sonde intestinali, o altri mezzi per trattamento di tumore	
O CMF	*	99.97.1	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI	Vulnerabili sanitari
O CMF	*	99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturate	Vulnerabili sanitari e sociali
O CMF	*	99.97.3	MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1	Minori 0-14
END		99.99.2	MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio.	

LEGENDA

[] : La parentesi quadra include sinonimi o termini esplicativi.

() : La parentesi tonda include termini descrittivi della prestazione che non implicano una variazione della scelta del codice.

Escluso: indica che le procedure che seguono tale termine non sono comprese nella descrizione.

Incluso: raggruppa ulteriori specificazioni o esempi di prestazioni o procedure che devono intendersi comprese in quel codice.

Codificare anche: segnala che l'eventuale utilizzo di ulteriori prestazioni rispetto alla prestazione principale deve essere codificato in aggiunta.

Non associabile a: segnala le prestazioni identificate con diverso codice del nomenclatore che non possono essere prescritte ed erogate contemporaneamente a quella prestazione.

***** : definisce limiti e modalità di erogazione. In particolare, indica che l'erogazione della prestazione nell'ambito del SSN è limitata a specifiche categorie di destinatario per finalità definite.

§ specifica il contenuto della prestazione; fornisce indicazioni per la prescrizione, la refertazione o la conservazione di documentazione clinica.

H: indica che la prestazione deve essere eseguita in ambulatori protetti ovvero in ambulatori situati presso strutture di ricovero.

R: indica che la prestazione può essere erogata solo in ambulatori dotati di particolari requisiti ed appositamente individuati dalla Regione.

MR: per le prestazioni di laboratorio indica che la prestazione è specificamente riservata alle malattie rare secondo protocolli diagnostico terapeutici adottati nell'ambito della rete nazionale.

ALLEGATO N. 8

I parte: Legenda

Indice

Elenco delle condizioni e malattie croniche o invalidanti che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo e relative prestazioni

II parte: Tabella di corrispondenza: Classificazione Internazionale delle malattie (ICD-9-CM) - malattie e condizioni croniche o invalidanti esenti e relativi codici di esenzione

LEGENDA

- => PER CIASCUNA MALATTIA O CONDIZIONE ESENTE NELLA PRIMA RIGA SONO INDICATI IL CODICE IDENTIFICATIVO DELL'ESENZIONE, IL/ RELATIVO/I CODICE/I ICD-9-CM E LA DENOMINAZIONE

- => LE PRESTAZIONI SONO INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALLA DEFINIZIONE E AI RELATIVI CODICI IDENTIFICATIVI DEL NOMENCLATORE DELLA SPECIALISTICA AMBULATORIALE, AD ECCEZIONE DI ALCUNI CASI IN CUI SONO PREVISTI GRUPPI DI PRESTAZIONI

(PRESTAZIONI RADIOTERAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO, RADIOGRAFIA A CARICO DELL'ORGANO O DEL DISTRETTO INTERESSATO, TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA DEL/ DEI DISTRETTO/I INTERESSATO/I)

- => "Oppure" E' INSERITO TRA DUE PRESTAZIONI CONSECUTIVE PRESCRIVIBILI IN ALTERNATIVA

N. CONDIZIONE DI ESENZIONE	pag.
Progr.	
001 ACROMEGALIA E GIGANTISMO	1
002 AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)	2- 3
003 ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE	4
005 ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA	4
006 ARTRITE REUMATOIDE	5-6
007 ASMA	7
008 CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE	8
009 COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN	9-10
011 DEMENZE	10
012 DIABETE INSIPIDO	11
013 DIABETE MELLITO	12-13
014 DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL	14
016 EPATITE CRONICA (ATTIVA)	14-15
017 EPILESSIA (escluso: S. di Lennox - Gastault)	16
018 FIBROSI CISTICA	17
019 GLAUCOMA	17
020 INFEZIONE DA HIV	17
021 INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)	18
022 INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)	19
023 INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	19-20
024 INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA	21
025 IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III	22
026 IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO	23
027 IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)	24
028 LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO	25-26
029 MALATTIA DI ALZHEIMER	26
030 MALATTIA DI SJOGREN	27
031 IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO	28
032 MALATTIA O SINDROME DI CUSHING	29
034 MIASTENIA GRAVE	30
035 MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO	31
036 MORBO DI BUERGER	32
037 MORBO DI PAGET (OSTEITE DEFORMANTE)	32
038 MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI	33
039 NANISMO IPOFISARIO	33
040 NEONATI PREMATURI, IMMaturi, A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	34
041 NEUROMIELITE OTTICA	34
042 PANCREATITE CRONICA	34

N. CONDIZIONE DI ESENZIONE	pag.
044 PSICOSI	35
045 PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)	36
046 SCLEROSI MULTIPLA	37
048 SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNHE E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO	37
049 SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL' ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE	37
050 SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)	37
051 SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI	37
052 SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, INTESTINO, PANCREAS, MIDOLLO)	38
053 SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA	38
054 SPONDILITE ANCHILOSANTE	39
055 TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)	40
056 TIROIDITE DI HASHIMOTO	40
057 BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) II°, III° E IV STADIO	41
058 DONATORI D'ORGANO	42
059 MALATTIA CELIACA	42
060 OSTEOMIELITE CRONICA	43
061 PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)	44
062 RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE	45
063 SARCOIDOSI AL II°, III° E IV° STADIO	45
064 SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia)	46
065 SINDROME DI DOWN	46

001

.253.0

ACROMEGALIA E GIGANTISMO**Prestazioni:**

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD(Cod. 87.03.D)
89.7B.3	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento
	PRESTAZIONI RADIOTERAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

002

.394; .395; .396; .397; .414; .416; .417;
 .424; .426; .427; .429.4; .433; .434; .437;
 .440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442;
 .444; .447.0; .447.1; .447.6 ; .452; .453;
 .459.1; .557.1; .745; .746; .747; .V42.2;
 .V43.3; .V43.4; V45.0

AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (Escluso: .453.0 Sindrome di Budd-Chiari)

Prestazioni:

frequenza

A02MALATTIE CARDIACHE E DEL CIRCOLO POLMONARE (.394; .395; .396; .397; .414; .416; .417; .424; .426; .427; .429.4; .745; .746; .V42.2; .V43.3; .V45.0)

	89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
	90.13.3	CLORURO	
	90.37.4	POTASSIO	
	90.40.4	SODIO	
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
	87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
	88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.2; 88.72.3	non più di 1 volta l'anno
	88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica e/o farmacologica. Non associabile a 88.72.1; 88.72.2	non più di 1 volta l'anno
	89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)	
	89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)	
	89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	
per i soggetti di cui al codice A02 v 45.0 oltre alle prestazioni di cui al codice 89.01;89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41; 89.43;89.50	89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER incluso ECG	
per i soggetti affetti da cardiopatia ischemica cronica di cui al codice A02.414 e sottoposti ad intervento di rivascularizzazione oltre alle prestazioni di cui al codice 89.01;89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41; 89.43;89.50	92.05.1	TOMOSCINTIGRAFIA MIocardica DI PERFUSIONE CON TALLIO-201 A RIPOSO E DA STIMOLO (FISICO O FARMACOLOGICO). Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non codificabile con ECG da sforzo e TOMOSCINTIGRAFIA MIocardica DI PERFUSIONE CON TALLIO-201 (Cod. 92.05.9)	
per i soggettin affetti da fibrillo flutter atriale di cui al codice A02.427 in terapia con amiodarone oltre alle prestazioni di cui al codice 89.01;89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41; 89.43;89.50	90. 42. 1	TIREOTROPINA (TSH)	
	90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	

002

.394; .395; .396; .397; .414; .416; .417;
 .424; .426; .427; .429.4; .433; .434; .437;
 .440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442;
 .444; .447.0; .447.1; .447.6 ; .452; .453;
 .459.1; .557.1; .745; .746; .747; .V42.2;
 .V43.3; .V43.4; V45.0

AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (Escluso: .453.0 Sindrome di Budd-Chiari) (continua)

B02 MALATTIE CEREBROVASCOLARI (.433; .434; .437)

- 89.01 Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
- 87.03.1 TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD(Cod. 87.03.D)
- 88.73.5 ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI

per i soggetti che necessitano di terapie riabilitative dopo un evento collegato ad occlusione e stenosi delle arterie precerebrali (B02.433); occlusione delle arterie cerebrali (B02.434); e altre mal definite arteriovasculopatie cerebrali (B02.437) oltre alle prestazioni di cui al codice 89.01; 87.03.1; 88.73.5

- 93.11.1 RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali
- Per seduta di trattamento di 30 minuti. (ciclo massimo di 10 sedute)
- 93.11.2 RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e attività terapeutiche manuali.
- Per seduta di trattamento 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. (ciclo massimo di 10 sedute)
- 93.89.2 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
 Riabilitazione funzioni mnestiche, gnostiche e prassiche
 Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)

C02 MALATTIE DELLE ARTERIE, ARTERIOLE, CAPILLARI, VENE E VASI LINFATICI (.440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442; .444; .447.0; .447.1; .447.6; .452; .453; .459.1; .557.1; .747; .V43.4)

- 89.01 Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
- 87.44.1 RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale
- 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata sovrapubica e pelvi maschile o femminile. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6
- 88.76.3 ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso vasi viscerali
- 88.77.4 ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.

Per i soggetti di cui ai codici A02; B02; C02 , in trattamento anticoagulante

- 90.75.4 TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
- 90.76.1 TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)
- 91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

003 .283.0

ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE**Prestazioni:**

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.09.1	APTOGLOBINA
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (DIRETTA ED INDIRETTA)
90.22.3	FERRITINA
90.22.5	FERRO
90.42.5	TRANSFERRINA
90.58.2	AUTOANTICORPI ANTIERITROCITI [Test di Coombs diretto]
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
90.74.6	RETICOCITARI (Conteggio in automazione)
90.74.7	RETICOCITARI (Conteggio in microscopia)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

005 .307.1; .307.51

ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA**Prestazioni:**

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.22.5	FERRO (S)
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta
94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO Per seduta e per partecipante (max 10 partecipanti)

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

006

.714.0; .714.1;
.714.2; .714.30;
.714.32; .714.33

ARTRITE REUMATOIDE

	Prestazioni:	frequenza
89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
95.02	VISITA OCULISTICA (comprendente ESAME VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
90.22.3	FERRITINA	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.38.04	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]	
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMASIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
88.23.2	RX DELLA MANO comprese le dita	
88.28.2	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese la dita	
81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per: biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)	
88.38.A	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Incluso eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a 87.03.7 e con 88.38.9	non più di 1 volta l'anno
88.38.B	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Incluso eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a 87.41, 87.41.2, 88.38.9	
88.38.C	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Incluso eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a 88.01.1, 88.01.3, 88.01.5, 88.38.9	
88.38.D	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Incluso eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a 87.03.8 e 88.38.9	
88.38.E	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Incluso eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a 87.41.1, 87.41.2, 88.38.9	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	non più di 1 volta l'anno
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	non inferiore a 12 -18 mesi
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA finalizzata al collaudo	
93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. (ciclo massimo di 10 sedute)	
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	

006.714.0; .714.1;
.714.2; .714.30;
.714.32; .714.33**ARTRITE REUMATOIDE (continua)**

93.22	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Incluso: Addestramento all' uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruzione dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)
93.11.D	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 30 min. compresa ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver
\$ 90.17.C	DOSAGGIO ALTRI FARMACI
45.16.1	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Nnon associabile a Biopsia dell'esofago non più di 1 volta l'anno (42.24); Biopsia dello stomaco (44.14), Biopsia del duodeno (45.14.1)
45.16.2	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a Biopsia dell'esofago (42.24); Biopsia dello stomaco (44.14):Biopsia del duodeno (45.14.1)
09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti] Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO per seduta

\$ questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci eventualmente utilizzati

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
91.90.4	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI (Prick test) (Fino a 7 allergeni)
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]
89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA Spirometria basale [semplice o globale] e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a SPIROMETRIA SEMPLICE (88.37.1) SPIROMETRIA GLOBALE (88.37.2)
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (quantitativa)
89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMASIE (VES)

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE

	Prestazioni:	frequenza
89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/AIb]	
90.07.5	AMMONIO [P]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (DIRETTA ED INDIRETTA)	
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]	
90.30.2	LIPASI [S]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.38.5	PROTEINE TOTALI	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] - Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)	

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA [S]	
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (DIRETTA ED INDIRETTA)	
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.23.2	FOLATO [S/(Sg)Er]	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.30.2	LIPASI [S]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.42.5	TRANSFERRINA [S]	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMASIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.65.2	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO MDC	
87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO	
88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1	
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	non inferiore a 12 -18 mesi
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] - Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)	
45.23	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE - Escluso: RETTO-SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	
45.24	RETTO-SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE - Endoscopia del colon discendente - Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	
45.14.1	BIOPSIA DELL' DUODENO IN CORSO EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia[EGDS] con biopsia (45.16)	

009 .555; .556

COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN (continua)

- 45.14.2 BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2)
- 45.25 BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE-Brushing o washing per prelievo di campione- Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24)
- 48.23 PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO - Escluso: rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)
- 48.24 BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO
- 91.41.8 ES. ISTOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: da Biopsia endoscopica (Per ciascun campione)

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

011 .290.0; .290.1;
.290.2; .290.4;
.291.1; .294.0;

DEMENZE

Prestazioni:

frequenza

- 89.01 Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
- 93.11.D RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 30 min. compresa ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver
oppure
- 93.11.E RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 60 min. e compresa ergonomia articolare
- 93.89.2 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
oppure
- 93.89.3 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)

In caso di trattamento dello stato psicotico eventualmente associato:

90.17.C DOSAGGIO ALTRI FARMACI

ACIDO VALPROICO

AMITRIPTILINA

BARBITURICI

BENZODIAZEPINE

CARBAMAZEPINA

DESIPRAMINA

IMIPRAMINA

LITIO [P]

NORTRIPTILINA

91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

94.12.1 VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

012

.253.5

DIABETE INSIPIDO**Prestazioni:****frequenza**

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.04.1	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

DIABETE MELLITO

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.11.1	C PEPTIDE	
90.11.2	C PEPTIDE: dosaggio basale e dopo 6' dalla somministrazione e.v. di glucagone	
90.13.B	COLESTEROLO LDL (calcolo indiretto) - Erogabile solo in associazione ai codici 90.14.1, 90.14.3 e 90.43.2.	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
90.25.1	FRUTTOSAMINA (PROTEINE GLICATE) [S]	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
90.33.4	MICROALBUMINURIA	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.43.5	URATO (S/U/dU)	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche) per ogni combinazione	
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica	
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	non più di 1 volta l'anno
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI	non più di 1 volta l'anno
88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.	
93.08.1	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO Analisi qualitativa Escluso: EMG dell' occhio (95.25), EMG dello sfintere uretrale (89.23), quello con polisinnogramma (89.17)	

DIABETE MELLITO (continua)

93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA Densità delle fibre
93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti, Riflessi tendinei
93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo
93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo
93.56.4	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO
93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO/OBESO Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO/OBESO Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)
95.02	VISITA OCULISTICA (comprendente ESAME VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA)
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT
95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica
H 95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCINA
95.26	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA
14.34	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST
86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma
86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore Blocco del Ganglio celiaco Blocco del Ganglio stellato Blocco del simpatico lombare

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

014 .303; .304

DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL

In trattamento di disassuefazione o in Comunità di recupero:

*

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

016 .571.4; .070.32;
.070.33; .070.54;
.070.9

EPATITE CRONICA (ATTIVA)

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (DIRETTA ED INDIRETTA)
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.22.5	FERRO [S]
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.39.4	RAME [S/U]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG, IgM, (Ciascuna)
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA (Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione)
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI (E.I.A.)
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA (Inclusa, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento)
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI Ig G o Ig totali
91.36.5	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

016

.571.4; .070.32;
.070.33; .070.54;
.070.9**EPATITE CRONICA (ATTIVA)
(continua)**

Prestazioni:

frequenza

88.74.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1

H 50.11 AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA
91.41.2 ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE da AGOBIOPSIA EPATICA
91.36.5 ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)
Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali

Limitatamente ai soggetti di età inferiore a 40 anni:

90.05.4 ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]
90.12.5 CERULOPLASMINA
90.22.3 FERRITINA [P/(Sg)Er]

In caso di trattamento con Interferone

91.19.4 VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
90.42.1 TIREOTROPINA (TSH)
90.42.3 TIROXINA LIBERA (FT4)
90.43.3 TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
90.47.3 ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA) screening in EIA di 6 antigeni (SSA,SSB,Sm, RnP, Jo1,Sci-70)

90.51.5 ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1 ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2 ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.52.3 ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)
90.52.4 ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)
90.52.5 RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS
90.54.4 ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

EPILESSIA (Escluso: Sindrome di Lennox-Gastaut)

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.17.C	DOSAGGIO ALTRI FARMACI	
\$	ACIDO VALPROICO	
\$	BARBITURICI	
\$	BENZODIAZEPINE	
\$	CARBAMAZEPINA	
\$	ETOSUCCIMIDE	
\$	FENITOINA	
\$	PRIMIDONE	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA Escluso: EEG con polisonnogramma (89.17)	
89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO FARMACOLOGICO	
89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	
89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 12-24 Ore	
89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	
89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	
89.17	POLISONNOGRAFIA Diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	
87.03	TC CRANIO-ENCEFALO non associabile a TC Sella Turcica (cod 87.03.A) e TC Orbite (Cod. 87.03.C)	non più di 1 volta l'anno

\$ questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci eventualmente utilizzati

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

018 .277.0

FIBROSI CISTICA

Secondo le modalità di erogazione previste dalla Legge 23 dicembre 1993, n. 548

*

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

019 .365.1; .365.3;
.365.4; .365.5;
.365.6; .365.8

GLAUCOMA

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
95.02	VISITA OCULISTICA (comprendente ESAME VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA)
95.26	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT
95.21	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)
95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi
95.13	ECOGRAFIA OCULARE

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

020 .042; (cod. agg.)
.079.53; .V08

INFEZIONE DA HIV

*

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE E PER LA PREVENZIONE DELLE EVENTUALI COMPLICANZE

INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)

		Prestazioni:	frequenza
	89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
	90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
	90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
\$	90.17.C	DOSAGGIO ALTRI FARMACI	
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
	90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
	90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
	90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
	90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
	88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.2; 88.72.3	
H	88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica e/o farmacologica. Non associabile a 88.72.1; 88.72.2	
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
	89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)	
	89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1) oppure	
	93.36	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	
\$ questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci eventualmente utilizzati			
* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.			

022

.255.4

INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]
90.15.3	CORTISOLO [S/U]
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

023

.585

INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]
90.14.1	COLESTEROLO HDL
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]
90.22.5	FERRO [S]
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]
90.35.5	PARATORMONE (PTH) Molecola intatta
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]

INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (continua)

frequenza

Prestazioni:	frequenza
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.38.5	PROTEINE TOTALI
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.42.5	TRANSFERRINA [S]
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.43.5	URATO [S/U/dU]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina. Incluso prelievo
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1
88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata sovrappubica e pelvi maschile o femminile. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non codificabile con 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] - Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)

Per i soggetti con insufficienza renale cronica per i quali è indicato il trattamento dialitico, in aggiunta:

91.17.5	VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HBcAg
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
91.18.3	VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HBsAg
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg
91.18.5	VIRUS EPATITE B (HBV) ANTIGENE HBsAg
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA (Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione)
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI (E.I.A.)
91.20.1	VIRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG o Ig totali
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg

Per i soggetti in trattamento dialitico, secondo le condizioni cliniche individuali:

*

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (DIRETTA ED INDIRETTA)
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.17.C	DOSAGGIO ALTRI FARMACI
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina. Incluso prelievo
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.2; 88.72.3
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
93.99	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE Drenaggio posturale Per seduta (Ciclo di dieci sedute)

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

025

.272.0 ; .272.2 ;
.272.4

**IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB;
IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE
COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III**

		frequenza
	Prestazioni:	
89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.2; 88.72.3	
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)	
	oppure	
89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)	
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI	
88.76.3	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso vasi viscerali	
88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.	
In trattamento farmacologico ipocolesterolemizzante:		
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]	
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	
99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]	

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	
90.35.5	PARATORMONE (PTH) Molecola intatta	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO RADIOGRAFIA OSSEA A CARICO DEL/I DISTRETTO/I INTERESSATO/I	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D)	non più di 1 volta l'anno
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	non più di 1 volta l'anno
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	non inferiore a 12 -18 mesi
95.02	VISITA OCULISTICA (comprendente ESAME VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA)	

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

027 .243; .244.1; .244.2; .244.3; .244.8

IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH superiori a 10 mU/L)

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroide, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso eventuale ecocolordoppler delle ghiandole salivari e della tiroide. Escluso ecocolordoppler delle paratiroidi 88.73.7
In caso di complicità cardiaca:	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.2; 88.72.3
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.38.5	PROTEINE TOTALI	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA) screening in EIA di 6 antigeni (SSA,SSB,Sm, RnP, Jo1,Sci-70)	
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMASIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
88.72.2	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA	non più di 1 volta l'anno
	A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	non più di 1 volta l'anno
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI	non più di 1 volta l'anno
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	non inferiore a 12 -18 mesi

028

.710.0

LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO (continua)**NELL'ARTROPATIA LUPICA**

93.11.D RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 30 min. compresa ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

029

.331.0

MALATTIA DI ALZHEIMER

Prestazioni:

frequenza

89.01 Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)

93.11.D RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 30 min. compresa ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver

oppure

93.11.E RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 60 min. e compresa ergonomia articolare

93.89.2 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)

oppure

93.89.3 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)

Limitatamente a specifiche esigenze cliniche esplicitamente documentate:

EVENTUALI ULTERIORI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE INDICATE PER PATOLOGIE ASSOCIATE E CONSEGUENTI

In caso di trattamento dello stato psicotico eventualmente associato:

90.17.C DOSAGGIO ALTRI FARMACI

ACIDO VALPROICO

AMITRIPTILINA

BARBITURICI

BENZODIAZEPINE

CARBAMAZEPINA

DESIPRAMINA

IMIPRAMINA

LITIO [P]

NORTRIPTILINA

91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

94.12.1 VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]	
	Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG, IgM, (Ciascuna)	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
88.23.2	RX DELLA MANO comprese le dita	
88.28.2	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese la dita	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	non più di 1 volta l'anno
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	non inferiore a 12 -18 mesi
95.02	VISITA OCULISTICA (comprendente ESAME VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA)	
09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti] Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

	Prestazioni:	frequenza
89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.43.5	URATO (S/U/dU)	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.64	FIBRINOGENO FUNZIONALE DERIVATO	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.2; 88.72.3	
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	
95.02	VISITA OCULISTICA (comprendente ESAME VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA)	non più di 1 volta l'anno

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)	
90.01.3	17 CHETOSTEROIDI [dU]	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]	
90.15.3	CORTISOLO [S/U]	
90.19.2	ESTRADIOLO (E2) [S/U]	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.41.3	TESTOSTERONE [P/U]	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.29	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non prescrivibile con 87.22.1; 87.22.2; 87.22.3; 87.22.4; 87.22.5; 87.23.1; 87.23.2; 87.23.3; 87.23.4; 87.23.5; 87.23.6; 87.24.1; 87.24.2; 87.24.3; 87.24.4; 87.24.5; 87.24.6; 87.24.7)	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	non più di 1 volta l'anno
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC (Cod. 87.03.D)	non più di 1 volta l'anno
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

034

.358.0

MIASTENIA GRAVE**Prestazioni:****frequenza**

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA	
	oppure	
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	non inferiore a 12 -18 mesi
95.02	VISITA OCULISTICA (comprendente ESAME VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA)	

Nella miastenia grave generalizzata o fulminante, refrattaria ad altre forme di trattamento:

99.71 PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

	Prestazioni:	frequenza
89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.2; 88.72.3	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	
90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	
92.01.5	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123	
95.02	VISITA OCULISTICA (comprendente ESAME VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA)	
95.09.2	ESOF TALMOMETRIA	
95.13	ECOGRAFIA OCULARE Ecografia Ecobiometria	
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD(Cod. 87.03.D)	non più di 1 volta l'anno
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroide, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso eventuale ecocolor Doppler delle ghiandole salivari e della tiroide. Escluso ecocolor Doppler delle paratiroidi 88.73.7	non più di 1 volta l'anno
89.7B.3	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento PRESTAZIONI RADIOTERAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO	

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

036 .443.1

MORBO DI BUERGER**Prestazioni:**

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
H 88.49.1	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE
88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA finalizzata al collaudo
93.22	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Incluso: Addestramento all' uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruzione dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

037 .731.0

MORBO DI PAGET (OSTEITE DEFORMANTE)**Prestazioni:**

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.16.7	CROSS LINK PIRIDINOLINA
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO RADIOGRAFIA OSSEA A CARICO DEL DISTRETTO/I INTERESSATO/I
92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7
95.02	VISITA OCULISTICA (comprendente ESAME VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA)
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.2; 88.72.3
99. 2	INIEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: Iniezione o infusione somministrata per via: ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Con azione locale o sistemica Utilizzare un codice aggiuntivo per: iniezione all'interno di: cavità toracica (34.92) cavità intraperitoneale (54.97) articolazioni (81.92) Escluso: Iniezione di radioisotopi (92.28)
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO per seduta

non più di una volta l'anno

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

038

.332 ; .333.0;
.333.1; .333.5**MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI****Prestazioni:**

frequenza

- 89.01 Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
- 90.30.1 LEVODOPA
- 91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
- 93.11.D RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 30 min. compresa ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver
oppure
- 93.11.E RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 60 min. e compresa ergonomia articolare
- 93.89.2 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
oppure
- 93.89.3 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)
- 93.03 VALUTAZIONE PROTESICA
finalizzata al collaudo
- 93.11.2 RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. (ciclo massimo di 10 sedute)
- 93.11.5 RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO
relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa, del movimento, dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, secondo ICF. Per seduta di 60 minuti e massimo 6 pazienti per gruppi omogenei di patologia. (Ciclo di dieci sedute)
- 93.22 TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO
Incluso: Addestramento all' uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruzione dei familiari
Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

039

.253.3

NANISMO IPOFISARIO**Prestazioni:**

frequenza

- 89.01 Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
- 90.11.4 CALCIO TOTALE [S/U/dU]
- 90.35.1 ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]
- 91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
- 87.03.1 TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D) non più di una volta l'anno
- 88.33.1 STUDIO DELL' ETA' OSSEA

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

040

NEONATI PREMATURI, IMMaturi, A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Limitatamente ai primi tre anni di vita:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

041

.341.0

NEUROMIELITE OTTICA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

042

.577.1

PANCREATITE CRONICA

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]	
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (DIRETTA ED INDIRECTA)	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.30.2	LIPASI [S]	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
88.01.1	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	
88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

044

.295.0; .295.1; .295.2; .295.3; .295.5;
 .295.6; .295.7; .295.8; .296.0; .296.1;
 .296.2; .296.3; .296.4; .296.5; .296.6;
 .296.7; .296.8; .297.0; .297.1; .297.2;
 .297.3; .297.8; .298.0; .298.1; .298.2;
 .298.4; .298.8; .299.0; .299.1; .299.8

PSICOSI

Prestazioni:

frequenza

94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO
90.17.C	DOSAGGIO ALTRI FARMACI
	ACIDO VALPROICO
	AMITRIPTILINA
	BARBITURICI
	BENZODIAZEPINE
	CARBAMAZEPINA
	DESIPRAMINA
	IMIPRAMINA
	LITIO [P]
	NORTRIPTILINA
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta
93.11.D	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 30 min. compresa ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver
	oppure
93.11.E	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 60 min. e compresa ergonomia articolare

In trattamento farmacologico per le psicosi, qualora sia specificamente indicato o reso obbligatorio il controllo della funzionalità di specifici organi, in aggiunta:

controllo ematologico

90.62.2 EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV.
 Compreso eventuale controllo microscopico

controllo funzionalità

90.16.3 CREATININA [S/U/dU/La]

90.44.3 URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario

controllo funzionalità

90.42.1 TIREOTROPINA (TSH)

90.42.3 TIROXINA LIBERA (FT4)

90.43.3 TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMASIE (VES)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB) Per ciclo di sei sedute

Nella FORMA ARTROPATICA (696.0) anche:

90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.43.5	URATO [S/U/dU]
	RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DEL DISTRETTO INTERESSATO
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO per seduta
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE
99. 2	INIEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: Iniezione o infusione somministrata per via: ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Con azione locale o sistemica Utilizzare un codice aggiuntivo per: iniezione all'interno di: cavità toracica (34.92) cavità intraperitoneale (54.97) articolazioni (81.92) Escluso: Iniezione di radioisotopi (92.28)
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare

non inferiore a 12 -18 mesi

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

046 .340

SCLEROSI MULTIPLA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

048

SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNI E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO

Secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

049

SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

050

SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)

Secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

051

SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

052

.V42.0; V42.1;
V42.6; .V42.7;
.V42.8; .V42.9

SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, INTESTINO, PANCREAS, MIDOLLO)

Secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

053

.V42.5

SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA LORO CONDIZIONE E PER LA PREVENZIONE DELLE EVENTUALI COMPLICANZE

SPONDILITE ANCHILOSANTE

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMASIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO per seduta	
88.26.1	RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	non più di 1 volta l'anno
88.26.2	RX DELL'ANCA	non più di 1 volta l'anno
87.29	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non prescrivibile con 87.22.1; 87.22.2; 87.22.3; 87.22.4; 87.22.5; 87.23.1; 87.23.2; 87.23.3; 87.23.4; 87.23.5; 87.23.6; 87.24.1; 87.24.2; 87.24.3; 87.24.4; 87.24.5; 87.24.6; 87.24.7)	non più di 1 volta l'anno
92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7	non più di 1 volta l'anno
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	non più di 1 volta l'anno
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	
93.18.2	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	
93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. (ciclo massimo di 10 sedute)	
93.11.D	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Per seduta della durata di 30 min. compresa ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver	
99. 2	INIEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: Iniezione o infusione somministrata per via: ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Con azione locale o sistemica Utilizzare un codice aggiuntivo per: iniezione all'interno di: cavità toracica (34.92) cavità intraperitoneale (54.97) articolazioni (81.92) Escluso: Iniezione di radioisotopi (92.28)	
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni	

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

055

.010; .011; .012;
.013; .014; .015;
.016; .017; .018**TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)**

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA (DIRETTA ED INDIRETTA)
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (previa colorazione per microrganismi alcoolico acido resistenti)
91.02.3	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE IN TERRENO SOLIDO
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale
	RADIOGRAFIA A CARICO DELL'ORGANO O DEL DISTRETTO INTERESSATO (§)
87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]

(§) in caso di tubercolosi ossea sospetta o diagnosticata

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

056

.245.2

TIROIDITE DI HASHIMOTO

Prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroide, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso eventuale ecocolordoppler delle ghiandole salivari e della tiroide. Escluso ecocolordoppler delle paratiroidi 88.73.7

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	ogni 6 mesi
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	ogni 6 mesi
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	ogni 6 mesi
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	ogni 6 mesi
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	ogni 6 mesi
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	ogni 6 mesi
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	ogni 6 mesi
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	ogni 6 mesi
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	ogni 6 mesi
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	ogni 6 mesi
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	ogni 6 mesi
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]	ogni 6 mesi
89.44.2	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]	ogni 6 mesi
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina. Incluso prelievo	ogni 6 mesi
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	ogni 12 mesi
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	ogni 12 mesi
89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA	ogni 12 mesi

solo per i soggetti allo stadio IV sono in esenzione, oltre agli esami precedenti anche i seguenti esami:

88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	ogni 6 mesi
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.2; 88.72.3	ogni 6 mesi
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI (SEDUTA INDIVIDUALE)	ogni 6 mesi
93.18.2	ESERCIZI RESPIRATORI (SEDUTA COLLETTIVA)	ogni 6 mesi

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

058

DONATORI D'ORGANO

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER VALUTARE LA FUNZIONALITA' DELL'ORGANO RESIDUO

059

.579.0

MALATTIA CELIACA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

OSTEOMIELITE CRONICA

prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
90.64.7	FIBRINOGENO FUNZIONALE DERIVATO
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE (VES)
90.85.1	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA CULTURA (Kirby Bauer o Metodi automatizzati in break point)
90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA] Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Per prelievo
	RX CONVENZIONALE a CARICO DEL/ DEI DISTRETTO/ INTERESSATO/
	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA DEL/ DEI DISTRETTO/ INTERESSATO/
88.03.2	FISTOLOGRAFIA
88.94.H	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.J	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.K	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.L	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.M	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.N	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.P	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.Q	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.R	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.S	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.T	RM DELL GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.U	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
88.94.V	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare
92.14.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA O POLIFASICA. In caso di contemporanea esecuzione di tomoscintigrafia codificare anche 92.19.7

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

		prestazioni:	frequenza
SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA;	89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE	90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	
MEMBRANOPROLIFERATIVA;	90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE	90.14.1	COLESTEROLO HDL	
MEMBRANOPROLIFERATIVA;	90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE	90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
MEMBRANOSA (COMPRESA LA GLOMERULOSCLEROSI FOCALE);	90.22.5	FERRO [S]	
GLOMERULONEFRITE	90.24.5	FOSFORO	
MEMBRANOPROLIFERATIVA;	90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
GLOMERULONEFRITE	90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
MESANGIOPROLIFERATIVA;	90.38.4	PROTEINE(ELETTROFORESI DELLE(S)	
GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE		<u>in caso di positività del 90.38.4</u>	
RAPIDAMENTE PROGRESSIVA;	90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE)	
RENE GRINZO GLOMERULONEFRITICO;	90.40.4	SODIO	
PIELONEFRITE CRONICA.	90.42.5	TRANSFERRINA	
	90.43.2	TRIGLICERIDI	
	90.43.5	URATO	
	90.44.1	UREA	
	90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
	90.85.1	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kirby Bauer o Metodi automatizzati in break point)	
	90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica	
	91.49.2	PRELIEVO DEL SANGUE VENOSO	
	89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina. Incluso prelievo	
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	
	88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata sovrapubica e pelvi maschile o femminile. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non codificabile con 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	
	88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso ecografia dell'addome inferiore. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non codificabile con 88.75.1 e 88.76.1	
	89.24	ESAME EMODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA)	

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

062

.753.13

RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE

prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione color Doppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	
90.85.1	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kirby Bauer o Metodi automatizzati in break point)	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica	

in caso di sospetta neoplasia:

88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	
---------	---	--

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

063

.135

SARCOIDOSI AL II°, III° e IV STADIO

prestazioni:

frequenza

89.01	Visita di controllo (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate (* NOTA)	ogni 6 mesi
90.04.5	ALANINA AMINOTRASFERASI(ALT)(GPT) [S/U]	ogni 6 mesi
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRASFERASI (AST)(GOT)[S]	ogni 6 mesi
90.16.3	CREATININA(S/U/Du/La)	ogni 6 mesi
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	ogni 6 mesi
90.44.1	UREA(S/P/U/dU)	ogni 6 mesi
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	ogni 6 mesi
90.25.5	GAMMAGLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	ogni 6 mesi
90.11.4	CALCIO TOTALE(S/U/Du)	ogni 6 mesi
90.27.1	GLUCOSIO(S/P/U/Du/La)	ogni 6 mesi
90.38.4	PROTEINE[S/U/Du/La]	ogni 6 mesi
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	ogni 6 mesi
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	ogni 6 mesi
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	ogni 6 mesi
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]	ogni 6 mesi
89.44.2	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]	ogni 6 mesi
89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLOCAPILLARE DEL CO	ogni 6 mesi
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina. Incluso prelievo	ogni 6 mesi
87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]	ogni 12 mesi
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	ogni 6 mesi
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	ogni 6 mesi

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

064

.755.4;

SINDROME DA TALIDOMIDE(nelle forme: amelia, emimelia, focomelia e micromelia)

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA SINDROME NELLE FORME INDIVIDUATE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

065

.758.0

SINDROME DI DOWN

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE - ICD-9-CM		MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE O INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO	
CODICE	DEFINIZIONE DI MALATTIA	CODICE ESENZIONE	Malattia o Condizione
253.0	ACROMEGALIA E GIGANTISMO	001.253.0	ACROMEGALIA E GIGANTISMO
394	MALATTIE DELLA VALVOLA MITRALE	002.394	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
395	MALATTIE DELLA VALVOLA AORTICA	002.395	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
396	MALATTIE DELLE VALVOLE MITRALE E AORTICA	002.396	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
397	MALATTIE DI ALTRE STRUTTURE ENDOCARDICHE	002.397	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
414	ALTRE FORME DI CARDIOPATIA ISCHEMICA CRONICA	002.414	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
416	MALATTIA CARDIOPOLMONARE CRONICA	002.416	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
417	ALTRE MALATTIE DEL CIRCOLO POLMONARE	002.417	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
424	ALTRE MALATTIE DELL'ENDOCARDIO	002.424	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
426	DISTURBI DELLA CONDUZIONE	002.426	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
427	ARITMIE CARDIACHE	002.427	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
429.4	DISTURBI FUNZIONALI SUCCESSIVI A CHIRURGIA CARDIACA	002.429.4	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
433	OCCLUSIONE E STENOSI DELLE ARTERIE PRECEREBRALI	002.433	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
434	OCCLUSIONE DELLE ARTERIE CEREBRALI	002.434	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
437	ALTRE E MAL DEFINITE VASCULOPATIE CEREBRALI	002.437	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
440	ATEROSCLEROSI	002.440	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
441.2	ANEURISMA TORACICO SENZA MENZIONE DI ROTTURA	002.441.2	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
441.4	ANEURISMA ADDOMINALE SENZA MENZIONE DI ROTTURA	002.441.4	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)

441.7	ANEURISMA TORACOADDOMINALE SENZA MENZIONE DI ROTTURA	002.441.7	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
441.9	ANEURISMA DELL'AORTA SEDE NON SPECIFICATA SENZA MENZIONE DI ROTTURA	002.441.9	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
442	ALTRI ANEURISMI	002.442	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
444	EMBOLIA E TROMBOSI ARTERIOSE	002.444	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
447.0	FISTOLA ARTEROVENOSA ACQUISITA	002.447.0	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
447.1	STENOSI DI ARTERIA	002.447.1	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
447.6	ARTERITE NON SPECIFICATA	002.447.6	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
452	TROMBOSI DELLA VENA PORTA	002.452	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
453	EMBOLIA E TROMBOSI DI ALTRE VENE	002.453	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
459.1	SINDROME POSTFLEBITICA	002.459.1	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
557.1	INSUFFICIENZA VASCOLARE CRONICA DELL'INTESTINO	002.557.1	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
745	ANOMALIE DEL BULBO CARDIACO E DEL SETTO CARDIACO	002.745	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
746	ALTRE MALFORMAZIONI DEL CUORE	002.746	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
747	ALTRE ANOMALIE CONGENITE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	002.747	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
V42.2	VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA DA TRAPIANTO	002.V42.2	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
V43.3	VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA CON ALTRI MEZZI	002.V43.3	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
V43.4	VASO SANGUIGNO SOSTITUITO CON ALTRI MEZZI	002.V43.4	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
V45.0	DISPOSITIVO CARDIACO POSTCHIRURGICO IN SITU	002.V45.0	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
283.0	ANEMIE EMOLITICHE AUTOIMMUNI	003.283.0	ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE
307.1	ANORESSIA NERVOSA	005.307.1	ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA
307.51	BULIMIA	005.307.51	ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA
714.0	ARTRITE REUMATOIDE	006.714.0	ARTRITE REUMATOIDE

714.1	SINDROME DI FELTY	006.714.1	ARTRITE REUMATOIDE
714.2	ALTRE ARTRITI REUMATOIDI CON INTERESSAMENTO VISCERALE O SISTEMICO	006.714.2	ARTRITE REUMATOIDE
714.30	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE, CRONICA O NON SPECIFICATA, POLIARTICOLARE	006.714.30	ARTRITE REUMATOIDE
714.32	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE PAUCIARTICOLARE	006.714.32	ARTRITE REUMATOIDE
714.33	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE MONOARTICOLARE	006.714.33	ARTRITE REUMATOIDE
493	ASMA	007.493	ASMA
571.2	CIRROSI EPATICA ALCOOLICA	008.571.2	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
571.5	CIRROSI EPATICA SENZA MENZIONE DI ALCOOL	008.571.5	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
571.6	CIRROSI BILIARE	008.571.6	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
555	ENTERITE REGIONALE	009.555	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN
556	COLITE ULCEROSA	009.556	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN
290.0	DEMENTIA SENILE, NON COMPLICATA	011.290.0	DEMENTIE
290.1	DEMENTIA PRESENILE	011.290.1	DEMENTIE
290.2	DEMENTIA SENILE, CON ASPETTI DELIRANTI O DEPRESSIVI	011.290.2	DEMENTIE
290.4	DEMENTIA ARTERIOSCLEROTICA	011.290.4	DEMENTIE
291.1	SINDROME AMNESICA DA ALCOOL	011.291.1	DEMENTIE
294.0	SINDROME AMNESICA (NON ALCOOLICA)	011.294.0	DEMENTIE
253.5	DIABETE INSIPIDO	012.253.5	DIABETE INSIPIDO
250	DIABETE MELLITO	013.250	DIABETE MELLITO
303	SINDROME DA DIPENDENZA DA ALCOOL	014.303	DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL
304	DIPENDENZA DA DROGHE	014.304	DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL
571.4	EPATITE CRONICA	016.571.4	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.32	EPATITE VIRALE B CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO, SENZA MENZIONE DI EPATITE DELTA	016.070.32	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.33	EPATITE VIRALE B CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO, CON EPATITE DELTA	016.070.33	EPATITE CRONICA (ATTIVA)

070.54	EPATITE C CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO	016.070.54	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.9	EPATITE VIRALE NON SPECIFICATA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO	016.070.9	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
345	EPILESSIA	017.345	EPILESSIA (escluso: S. di Lennox - Gastault)
277.0	FIBROSI CISTICA	018.277.0	FIBROSI CISTICA
365.1	GLAUCOMA AD ANGOLO APERTO	019.365.1	GLAUCOMA
365.3	GLAUCOMA DA CORTICOSTEROIDI	019.365.3	GLAUCOMA
365.4	GLAUCOMA ASSOCIATO AD ANOMALIE CONGENITE, DISTROFIE E SINDROMI SISTEMICHE	019.365.4	GLAUCOMA
365.5	GLAUCOMA ASSOCIATO AD ALTERAZIONI DEL CRISTALLINO	019.365.5	GLAUCOMA
365.6	GLAUCOMA ASSOCIATO AD ALTRI AFFEZIONI OCULARI	019.365.6	GLAUCOMA
365.8	ALTRE FORME SPECIFICATE DI GLAUCOMA	019.365.8	GLAUCOMA
042	INFEZIONE DA VIRUS DELL'IMMUNODEFICENZA UMANA (HIV)	020.042	INFEZIONE DA HIV
042 + 079.53	VIRUS DELL'IMMUNODEFICENZA UMANA, TIPO 2 (HIV-2)	020. 042 + 079.53	INFEZIONE DA HIV
V08	STATO INFETTIVO ASINTOMATICO DA VIRUS DA IMMUNODEFICENZA UMANA (HIV)	020.V08	INFEZIONE DA HIV
428	INSUFFICIENZA CARDIACA (SCOMPENSO CARDIACO)	021.428	INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)
255.4	INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)	022.255.4	INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)
585	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	023.585	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA
518.81	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (CRONICA)	024.518.81	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA
272.0	IPERCOLESTEROLEMIA PURA	025.272.0	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III
272.2	IPERLIPIDEMIA MISTA	025.272.2	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III

272.4	ALTRE E NON SPECIFICATE IPERLIPIDEMIE	025.272.4	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III
252.0	IPERPARATIROIDISMO	026.252.0	IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO
252.1	IPOPARATIROIDISMO	026.252.1	IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO
243	IPOTIROIDISMO CONGENITO	027.243	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)
244.1	ALTRE FORME DI IPOTIROIDISMI CONSEGUENTI AD ABLAZIONE DELLA TIROIDE	027.244.1	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)
244.2	IPOTIROIDISMO DA IODIO	027.244.2	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)
244.3	ALTRE FORME DI IPOTIROIDISMO IATROGENO	027.244.2	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)
244.8	ALTRE FORME DI IPOTIROIDISMO ACQUISITO SPECIFICATO	027.244.8	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)
710.0	LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO	028.710.0	LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO
331.0	MALATTIA DI ALZHEIMER	029.331.0	MALATTIA DI ALZHEIMER
710.2	MALATTIA DI SJOGREN	030.710.2	MALATTIA DI SJOGREN
402	CARDIOPATIA IPERTENSIVA	031.402	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
403	NEFROPATIA IPERTENSIVA	031.403	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
404	CARDIONEFROPATIA IPERTENSIVA	031.404	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
405	IPERTENSIONE SECONDARIA	031.405	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
362.11	RETINOPATIA IPERTENSIVA	031.362.11	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
255.0	SINDROME DI CUSHING	032.255.0	MALATTIA O SINDROME DI CUSHING
358.0	MIASTENIA GRAVE	034.358.0	MIASTENIA GRAVE
242.0	GOZZO TOSSICO DIFFUSO	035.242.0	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.1	GOZZO TOSSICO UNINODULARE	035.242.1	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.2	GOZZO MULTINODULARE TOSSICO	035.242.2	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.3	GOZZO NODULARE TOSSICO NON SPECIFICATO	035.242.3	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
443.1	TROMBOANGIOITE OBLITERANTE (MORBO DI BUERGER)	036.443.1	MORBO DI BUERGER
731.0	OSTEITE DEFORMANTE SENZA MENZIONE DI TUMORE DELLE OSSA (MALATTIA DELLE OSSA DI PAGET)	037.731.0	MORBO DI PAGET (OSTEITE DEFORMANTE)
332	MORBO DI PARKINSON	038.332	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
333.0	ALTRE MALATTIE DEGENERATIVE DEI NUCLEI DELLA BASE	038.333.0	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI

333.1	TREMORE ESSENZIALE ED ALTRE FORME SPECIFICATE DI TREMORE	038.333.1	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
333.5	ALTRE FORME DI COREA	038.333.5	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
253.3	NANISMO IPOFISARIO	039.253.3	NANISMO IPOFISARIO
		040	NEONATI PREMATURI, IMMaturi, A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
341.0	NEUROMIELITE OTTICA	041.341.0	NEUROMIELITE OTTICA
577.1	PANCREATITE CRONICA	042.577.1	PANCREATITE CRONICA
295.0	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO SEMPLICE	044.295.0	PSICOSI
295.1	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO DISORGANIZZATO	044.295.1	PSICOSI
295.2	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO CATATONICO	044.295.2	PSICOSI
295.3	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO PARANOIDE	044.295.3	PSICOSI
295.5	SCHIZOFRENIA LATENTE	044.295.5	PSICOSI
295.6	SCHIZOFRENIA RESIDUALE	044.295.6	PSICOSI
295.7	PSICOSI SCHIZOFRENICA TIPO SCHIZOAFFETTIVO	044.295.7	PSICOSI
295.8	ALTRI TIPI SPECIFICATI DI SCHIZOFRENIA	044.295.8	PSICOSI
296.0	MANIA, EPISODIO SINGOLO	044.296.0	PSICOSI
296.1	MANIA, EPISODO RICORRENTE	044.296.1	PSICOSI
296.2	DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO SINGOLO	044.296.2	PSICOSI
296.3	DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO RICORRENTE	044.296.3	PSICOSI
296.4	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MANIACALE	044.296.4	PSICOSI
296.5	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO DEPRESSIVO	044.296.5	PSICOSI
296.6	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MISTO	044.296.6	PSICOSI
296.7	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, NON SPECIFICATA	044.296.7	PSICOSI
296.8	PSICOSI MANIACO DEPRESSIVA, ALTRA E NON SPECIFICATA	044.296.8	PSICOSI
297.0	STATO PARANOIDE SEMPLICE	044.297.0	PSICOSI
297.1	PARANOIA	044.297.1	PSICOSI
297.2	PARAFRENIA	044.297.2	PSICOSI

297.3	SINDROME PARANOIDE A DUE	044.297.3	PSICOSI
297.8	ALTRI STATI PARANOIDI SPECIFICATI	044.297.8	PSICOSI
298.0	PSICOSI DI TIPO DEPRESSIVO	044.298.0	PSICOSI
298.1	PSICOSI, TIPO AGITATO	044.298.1	PSICOSI
298.2	CONFUSIONE REATTIVA	044.298.2	PSICOSI
298.4	PSICOSI PARANOIDE PSICOGENA	044.298.4	PSICOSI
298.8	ALTRE E NON SPECIFICATE PSICOSI REATTIVE	044.298.8	PSICOSI
299.0	AUTISMO INFANTILE	044.299.0	PSICOSI
299.1	PSICOSI DISINTEGRATIVA	044.299.1	PSICOSI
299.8	ALTRE PSICOSI SPECIFICHE DELLA PRIMA INFANZIA	044.299.8	PSICOSI
696.0	ARTROPATHIA PSORIASICA	045.696.0	PSORIASI (ARTROPATHICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)
696.1	ALTRE PSORIASI	045.696.1	PSORIASI (ARTROPATHICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)
340	SCLEROSI MULTIPLA	046.340	SCLEROSI MULTIPLA
		048	SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNHE E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO
		049	SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE
		050	SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)
		051	SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI
V42.0	RENE SOSTITUITO DA TRAPIANTO	052.V42.0	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.1	CUORE SOSTITUITO DA TRAPIANTO	052.V42.1	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.6	POLMONE SOSTITUITO DA TRAPIANTO	052.V42.6	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.7	FEGATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO	052.V42.7	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.8	ALTRO ORGANO O TESSUTO SPECIFICATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO: PANCREAS	052.V42.8	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.9	ORGANO O TESSUTO SPECIFICATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO	052.V42.9	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.5	CORNEA SOSTITUITA DA TRAPIANTO	053.V42.5	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA
720.0	SPONDILITE ANCHILOSANTE	054.720.0	SPONDILITE ANCHILOSANTE
010	INFEZIONE TUBERCOLARE PRIMARIA	055.010	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
011	TUBERCOLOSI POLMONARE	055.011	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)

012	ALTRE FORME DI TUBERCOLOSI DELL'APPARATO RESPIRATORIO	055.012	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
013	TUBERCOLOSI DELLE MENINGI E DEL SNC	055.013	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
014	TUBERCOLOSI DELL'INTESTINO, DEL PERITONEO E DELLE GHIANDOLE MESENTERICHE	055.014	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
015	TUBERCOLOSI DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI	055.015	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
016	TUBERCOLOSI DELL'APPARATO GENITOURINARIO	055.016	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
017	TUBERCOLOSI DEGLI ALTRI ORGANI	055.017	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
018	TUBERCOLOSI MILIARE	055.018	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
245.2	TIROIDITE LINFOCITARIA CRONICA - TIROIDITE DI HASHIMOTO	056.245.2	TIROIDITE DI HASHIMOTO
		057	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) II°, III° E IV STADIO
		058	DONATORI D'ORGANO
579.0	MALATTIA CELIACA	059.579.0	MALATTIA CELIACA
730.2	OSTEOMIELITE NON SPECIFICATA	060.730.2	OSTEOMIELITE CRONICA
581.1	SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA;	061.581.1	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
581.2	SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA;	061.581.2	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
582.1	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA (COMPRESA LA GLOMERULOSCLEROSI FOCALE);	061.582.1	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
582.2	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA	061.582.2	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
582.4	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA;	061.582.4	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)

587	RENE GRINZO GLOMERULONEFRITICO	061.581.1	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
590	PIELONEFRITE CRONICA.	061.590	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
753.13	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE	062.753.13	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE
135	SARCOIDOSI	063.135	SARCOIDOSI AL II°, III° E IV° STADIO
755.4	AMELIA, EMIMELIA, FOCOMELIA, MICROMELIA	064.755.4	SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia)
758.0	SINDROME DI DOWN	065.758.0	SINDROME DI DOWN

ELENCO MALATTIE RARE ESENTATE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO

1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE (cod ICD-9-CM da 001 a 139) - RA			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RA0010	HANSEN MALATTIA DI		
RA0020	WHIPPLE MALATTIA DI		LIPODISTROFIA INTESTINALE
RA0030	LYME MALATTIA DI		

2. TUMORI (cod ICD-9-CM da 140 a 239) - RB			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RB0010	WILMS TUMORE DI		NEFROBLASTOMA
RB0020	RETINOBLASTOMA		
RB0030	CRONKHITE-CANADA MALATTIA DI		
RB0040	GARDNER SINDROME DI		
RB0050	POLIPOSI FAMILIARE		
RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI		LINFOANGIOLEIOMATOSI POLMONARE
RB0070	NEVO BASOCELLULARE, SINDROME DI		SINDROME DI GORLIN-GOLTZ
RBG020	COMPLESSO CARNEY	<i>DISPLASIA ADRENOCORTICALE NODULARE</i> <i>MALATTIA NODULARE PIGMENTOSA (PPNAD)</i>	

3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE, DEL METABOLISMO E DISTURBI IMMUNITARI (cod ICD-9-CM da 240 a 279) - RC			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RC0010	DEFICIENZA DI ACTH		
RC0020	KALLMANN SINDROME DI		IPOGONADISMO CON ANOSMIA
RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	<i>BARTTER SINDROME DI</i> <i>CONN SINDROME DI</i>	
RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	<i>IPERPLASIA ADRENALICA CONGENITA</i>	
RC0030	REIFENSTEIN SINDROME DI		SINDROME DA INSENSIBILITA' PARZIALE AGLI ANDROGENI
RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	<i>SCHMIDT SINDROME DI</i>	POLIENDOCRINOPATIA AUTOIMMUNE DI TIPO II
RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA		
RC0050	LEPRECAUNISMO		DONHOUE SINDROME DI
RC0060	WERNER SINDROME DI		
RC0061	PROGERIA		HUTCHINSON-GILFORD, SINDROME DI

RC0070	DEFICIENZA CONGENITA DI ZINCO		ACRODERMATITE ENTEROPATICA
RCG040	DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	<p><i>CISTINOSI</i></p> <p><i>HARTNUP MALATTIA DI</i></p> <p><i>ALBINISMO</i></p> <p><i>ALCAPTONURIA</i></p> <p><i>IPERVALINEMIA</i></p> <p><i>MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO DI ACERO</i></p> <p><i>OMOCISTINURIA</i></p> <p><i>SINDROME DA MALASSORBIMENTO DI METIONINA</i></p> <p><i>IPERISTIDINEMIA</i></p> <p><i>ACIDEMIE ORGANICHE E ACIDOSI LATTICHE PRIMITIVE</i></p> <p><i>ALANINEMIA</i></p> <p><i>GALATTOSIALIDOSI</i></p> <p><i>IMINOACIDEMIA</i></p> <p><i>METILMALONICOACIDURIA</i></p> <p><i>PIRUVATO DECARBOSSILASI, DEFICIT DI</i></p>	
RCG050	DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA	<p><i>CITRULLINEMIA</i></p> <p><i>IPERAMMONIEMIA EREDITARIA</i></p>	
RCG060	DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI Escluso: Diabete mellito	<p><i>GLICOGENOSI</i></p> <p><i>GALATTOSEMIA</i></p> <p><i>FRUTTOSEMIA</i></p> <p><i>MALASSORBIMENTO CONGENITO DI SACCAROSIO ED ISOMALTOSIO</i></p> <p><i>MALATTIA DA CORPI POLIGLUCOSANI</i></p>	
RCG070	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE Escluso: Ipercolesterolemia familiare eterozigote tipo IIa e IIb; Ipercolesterolemia primitiva poligenica; Ipercolesterolemia familiare combinata; Iperlipoproteinemia di tipo III.	<p><i>IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE TIPO IIa</i></p> <p><i>DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA</i></p> <p><i>IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE TIPO IIb</i></p> <p><i>IPOBETALIPOPROTEINEMIA</i></p> <p><i>ABETALIPOPROTEINEMIA</i></p> <p><i>TANGIER MALATTIA DI</i></p> <p><i>DEFICIT DELLA LECITINCOLESTEROLOACILTRANSFERASI</i></p>	<p>BASSEN KORNZWEIG SINDROME DI</p> <p>DEFICIT FAMILIARE DI ALFALIPOPROTEINA</p>

		<i>IPERTRIGLICERIDEMIA FAMILIARE</i>	
		<i>XANTOMATOSI CEREBROTENDINEA</i>	
		<i>DISTURBI DEL METABOLISMO INTERMEDIO DEGLI ACIDI GRASSI E DEI MITOCONDRI (Incluso: Deficit di Citocromo C-ossidasi)</i>	
RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE		
RCG080	DISTURBI DA ACCUMULO DI LIPIDI	<i>FABRY MALATTIA DI</i>	
		<i>GAUCHER MALATTIA DI</i>	
		<i>NIEMANN PICK MALATTIA DI</i>	
RCG090	MUCOLIPIDOSI		
RC0090	DERCUM MALATTIA DI		ADIPOSI DOLOROSA
RC0100	FARBER MALATTIA DI		DEFICIENZA DI CERAMIDASI
RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA		
RC0120	ACERULOPLASMINEMIA CONGENITA		
RC0130	ATransferrinemia congenita		
RC0140	WALDMANN MALATTIA DI		
RCG100	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO	<i>EMOCROMATOSI EREDITARIA</i>	EMOCROMATOSI FAMILIARE
		<i>SINDROME IPERFERRITINEMIA-CATARATTA CONGENITA</i>	
RC0150	WILSON MALATTIA DI		DEGENERAZIONE LENTICOLARE O PUTAMINALE FAMILIARE; DEGENERAZIONE EPATOCEREBRALE
RC0151	MENKES, SINDROME DI		MALATTIA DEI CAPELLI CRESPI MALATTIA DEL TRASPORTO DI RAME
RC0160	IPOFOSFATASIA		FOSFOETILAMINURIA
RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE		
RC0171	RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I		
RCG110	PORFIRIE		
RCG120	DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	<i>LESCH-NYHAN MALATTIA DI</i>	
		<i>XANTINURIA</i>	
RCG130	AMILOIDOSI PRIMARIE E FAMILIARI		
RC0180	CRIGLER-NAJJAR SINDROME DI		
RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	<i>HUNTER SINDROME DI</i>	
		<i>HURLER SINDROME DI</i>	
		<i>MAROTEAUX-LAMY SINDROME DI</i>	
		<i>MORQUIO MALATTIA DI</i>	
		<i>SANFILIPPO SINDROME DI</i>	
		<i>SCHEIE SINDROME DI</i>	

RC0190	ANGIOEDEMA EREDITARIO		EDEMA ANGIONEUROTICO EREDITARIO
RC0191	ANGIOEDEMA ACQUISITO DA DEFICIT DI C1 INIBITORE		
RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA1 ANTITRIPSINA		
RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	<i>ISTIOCITOSI X</i>	
RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	<i>AGAMMAGLOBULINEMIA</i> <i>DI GEORGE SINDROME DI</i> <i>NIJMEGEN, SINDROME DI</i>	
RCG170	DEFICIT DELLA BETA-OSSIDAZIONE. Escluso: S. Zellweger (RN1760)		
RCG180	MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE NON ALTRIMENTI CODIFICATE	<i>DANON, SINDROME DI</i>	
RCG190	DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE PROTEINE	<i>DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS)</i>	
RC0210	BEHÇET MALATTIA DI		
RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (forma primitiva)		
RC0230	CALCINOSI TUMORALE		
	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI:		
RC0240	SINDROMI DA ALTERAZIONE DEL GENE CIAS1		
RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE		
RC0242	SINDROME TRAPS		
RC0243	SINDROME DA IPER IgD		
RC0244	FEBBRE PERIODICA EREDITARIA		
RC0250	COSTELLO, SINDROME DI		
RC0260	LARON, SINDROME DI		RESISTENZA RECETTORIALE CONGENITA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA
RC0270	LOWE, SINRDOME DI		SINDROME OCULO-CEREBRO-RENALE
RC0280	REFETOFF, SINDROME DI		RESISTENZA CONGENITA AGLI ORMONI TIROIDEI
RC0290	SCHNITZLER, SINDROME DI		ORTICARIA CRONICA CON MACROGLOBULINEMIA
RC0300	KENNY-KAFFEY, SINDROME DI		
RC0310	SOTOS, SINDROME DI		GIGANTISMO CEREBRALE

4. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI (cod ICD-9-CM da 280 a 289) - RD			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RDG010	ANEMIE EREDITARIE	<i>SFEROCITOSI EREDITARIA</i> <i>TALASSEMIE</i> <i>ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI</i>	

		<i>BLACKFAN-DIAMOND ANEMIA DI</i>	ANEMIA CONGENITA IPOPLASTICA
		<i>FANCONI ANEMIA DI</i>	PANCITOPENIA DI FANCONI
		<i>ANEMIE SIDEROBLASTICHE</i>	
		<i>METAEMOGLOBINEMIA DA DEFICIT DI METAEMOGLOBINAREDUZZASI</i>	
RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA		
RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA		MARCHIAFAVA-MICHELI SINDROME DI
RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	<i>EMOFILIA A</i>	
		<i>EMOFILIA B</i>	
		<i>DEFICIENZA CONGENITA DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE</i>	
		<i>VON WILLEBRAND MALATTIA DI</i>	
		<i>DISORDINI EREDITARI TROMBOFILICI</i>	
RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHONLEIN RICORRENTE		
RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	<i>BERNARD SOULIER SINDROME DI</i>	
		<i>STORAGE POOL DEFICIENCY</i>	
		<i>TROMBOASTENIA</i>	
RDG040	TROMBOCITOPENIE PRIMARIE EREDITARIE	<i>IPOPLASIA MEGACARIOCITICA IDIOPATICA</i>	
RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	<i>ANEMIA REFRATTARIA</i>	
RD0040	NEUTROPENIA CICLICA		
RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA		DISFAGOCITOSI CRONICA
RD0060	CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI		
RD0070	ANEMIA APLASTICA ACQUISITA (Escluso: Forme midollari aplastiche transitorie)		
RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND, SINDROME DI		
RD0090	NEUTROPENIA CRONICA IDIOPATICA GRAVE		

6. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO (cod ICD-9-CM da 320 a 389) - RF			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RFG010	LEUCODISTROFIE	<i>AICARDI-GOUTIERES S. DI</i>	
		<i>ALEXANDER MALATTIA DI</i>	
		<i>AUSTIN, SINDROME DI</i>	
		<i>CANAVAN MALATTIA DI</i>	
		<i>KRABBE MALATTIA DI</i>	
		<i>LEUCODISTROFIA METACROMATICA</i>	
		<i>PELIZAEUS-MERZBACHER MALATTIA DI</i>	
RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	<i>BATTEN MALATTIA DI</i>	

KUFS MALATTIA DI

RF0030	GANGLIOSIDOSI		
RF0010	ALPERS MALATTIA DI		
RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI		
RF0030	LEIGH MALATTIA DI		
RF0040	RETT SINDROME DI		
RF0050	ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA		
RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA		
RF0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO		
RF0080	COREA DI HUNTINGTON		
RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA		
RF0040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	<i>ATASSIA DI FRIEDREICH</i>	
		<i>PARAPLEGIA SPASTICA EREDITARIA</i>	STRUMPEL-LORRAINE MALATTIA DI
		<i>ATASSIA CEREBELLARE EREDITARIA DI MARIE</i>	DEGENERAZIONE CEREBELLARE DI MARIE
		<i>DEGENERAZIONE CEREBELLARE SUBACUTA</i>	
		<i>DEGENERAZIONE PARENCHIMATOSA CORTICALE CEREBELLARE</i>	
		<i>DEGENERAZIONE SPINOCEREBELLARE DI HOLMES</i>	ATROFIA CEREBELLO OLIVARE
		<i>DISSINERGIA CEREBELLARE MIOCLONICA DI HUNT</i>	ATROFIA SPINODENTATA
		<i>ATASSIA PERIODICA</i>	ATASSIA VESTIBULOCEREBELLARE
		<i>MARINESCO-SJOGREN SINDROME DI</i>	
		<i>ATASSIA FRIEDREICH-LIKE</i>	DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E
		<i>ATASSIA TELEANGECTASICA</i>	LOUIS BAR SINDROME DI
		<i>HALLERVORDEN-SPATZ, SINDROME DI</i>	
RF0050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	<i>WERDNIG-HOFFMAN MALATTIA DI</i>	
		<i>KUGELBERG-WELANDER MALATTIA DI</i>	
		<i>KENNEDY MALATTIA DI</i>	
RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA		
RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA		
RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA		SCHILDER MALATTIA DI
RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI		
RF0140	WEST SINDROME DI		
RF0150	NARCOLESSIA		
RF0160	MELKERSSON-ROSENTHAL SINDROME DI		
RF0060	NEUROPATIE EREDITARIE	<i>DEJERINE SOTTAS MALATTIA DI</i>	NEUROPATIA PERIFERICA EREDITARIA TIPO III
		<i>NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE</i>	

		<i>CHARCOT MARIE TOOTH MALATTIA DI</i>	ATROFIA MUSCOLARE PERONEALE
		<i>NEUROPATIA TOMACULARE</i>	POLINEUROPATIA RICORRENTE FAMILIARE
		<i>NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA</i>	
		<i>REFSUM MALATTIA DI</i>	EREDOPATIA ATASSICA POLINEURITIFORME
		<i>NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE</i>	
		<i>ROSENBERG-CHUTORIAN SINDROME DI</i>	
		<i>ROUSSY-LEVY SINDROME DI</i>	
		<i>NEUROPATIA EREDITARIA SENSORIALE ED AUTOMATICA</i>	
RF0170	STEELE-RICHARDSON-OLSZEWSKI SINDROME DI		PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA
RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE		
RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI		
RF070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	<i>MIOPATIA CENTRAL CORE</i>	
		<i>MIOPATIA CENTRONUCLEARE</i>	
		<i>MIOPATIA DESMIN STORAGE</i>	
		<i>MIOPATIA NEMALINICA</i>	
RF080	DISTROFIE MUSCOLARI	<i>BECKER DISTROFIA DI</i>	
		<i>DISTROFIA MUSCOLARE OCULO-GASTRO-INTESTINALE</i>	
		<i>DUCHENNE DISTROFIA DI</i>	
		<i>ERB DISTROFIA DI</i>	
		<i>LANDOUZY-DEJERINE DISTROFIA DI</i>	
RF090	DISTROFIE MIOTONICHE	<i>STEINERT MALATTIA DI</i>	
		<i>THOMSEN MALATTIA DI</i>	
		<i>VON EULENBURG MALATTIA DI</i>	
RF0100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE		
RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE		CRISWICK-SCHEPENS SINDROME DI
RF0201	COATS MALATTIA DI		
RF0210	EALES MALATTIA DI		
RF0220	BEHR SINDROME DI		
RF0110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	<i>DISTROFIA VITREO RETINICA</i>	RETINOSCHISI GIOVANILE
		<i>RETINITE PIGMENTOSA</i>	DISTROFIA PIGMENTOSA RETINICA
		<i>RETINITE PUNCTATA ALBESCENS</i>	FUNDUS ALBIPUNCTATUS
		<i>DISTROFIA DEI CONI</i>	
		<i>STARGARDT MALATTIA DI</i>	
		<i>AMAUROSIS CONGENITA DI LEBER</i>	
		<i>DISTROFIA VITELLIFORME DI BEST</i>	FUNDUS FLAVIMACULATUS

		<i>DISTROFIA IALINA DELLA RETINA</i>	GOLMAN-FAVRE MALATTIA DI
RF0120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE		
RF0230	CICLITE ETEROCROMICA DI FUCH		
RF0240	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE		
RF0250	EMERALOPIA CONGENITA		
RF0260	OGUCHI SINDROME DI		
RF0270	COGAN SINDROME DI		
RF0130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	<i>DEGENERAZIONE NODULARE</i>	DEGENERAZIONE NODULARE DI SALZMANN
		<i>DEGENERAZIONE MARGINALE</i>	TERRIEN SINDROME DI
RF0140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	<i>MEESMANN DISTROFIA DI</i>	DISTROFIA CORNEALE EPITELIALE GIOVANILE
		<i>COGAN DISTROFIA DI</i>	DISTROFIA CORNEALE ANTERIORE
		<i>DISTROFIA CORNEALE GRANULARE</i>	DISTROFIA CORNEALE DI GROENOUW TIPO I; DISTROFIA CORNEALE PUNCTATA O NODULARE DI REIS-BUCKLER
		<i>DISTROFIA CORNEALE RETICOLARE</i>	DISTROFIA LATTICE; AMILOIDOSI CORNEALE
		<i>DISTROFIA CORNEALE MACULARE</i>	DISTROFIA CORNEALE DI GROENOUW TIPO II
		<i>DISTROFIE STROMALI DELLA CORNEA</i>	
		<i>CORNEA GUTTATA</i>	
		<i>DISTROFIA COMBINATA DELLA CORNEA</i>	
		<i>FUCHS DISTROFIA ENDOTELIALE DI</i>	
		<i>DISTROFIA CORNEALE ENDOTELIALE POSTERIORE POLIMORFA</i>	
RF0150	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA/MICROCORNEA (COMPLEX)	<i>SINDROME DI LENZ</i>	
RF0160	DISTONIE PRIMARIE		
RF0280	CHERATOCONO		
RF0290	CONGIUNTIVITE LIGNEA		
RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER		NEUROPATIA OTTICA EREDITARIA
RF0310	CADASIL (Cerebral Arteriopathy Autosomal Dominant with Subcortical Infarcts and Leukoencephalopathy)		
RF0320	COROIDITE MULTIFOCAL		
RF0330	COROIDITE SERPIGINOSA		
RF0340	DISTROFIA NEUROASSONALE INFANTILE		SEITELBERGER, MALATTIA DI
RF0350	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE		
RF0360	EMIPLEGIA ALTERNANTE		
RF0370	FAHR, MALATTIA DI		
RF0380	INCLUSI NEURONALI INTRANUCLEARI, MALATTIA DA		
RF0390	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA		BROWN-VIALETTO-VAN LEARE, SINDROME DI
RF0400	PENDRED, SINDROME DI		

RF0410	SIRINGOMIELIA-SIRINGOBULBIA (FORMA CONGENITA)
--------	--

7. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (cod ICD-9-CM da 390 a 459) - RG			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA		
RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA		POLIARTERITE MICROSCOPICA
RG0030	POLIARTERITE NODOSA		
RG0050	CHURG-STRAUSS SINDROME DI		
RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI		
RG0070	GRANULOMATOSI DI WEGENER		
RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI		HORTON MALATTIA DI
RG0100	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	<i>COMPLESSO PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA-SINDROME EMOLITICO UREMICA</i>	
RG0200	LINFEDEMA PRIMARIO CRONICO	<i>PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA</i>	MOSCHOWITZ SINDROME DI
		<i>LINFEDEMA IDIOPATICO</i>	
		<i>LINFEDEMA EREDITARIO DI TIPO I (NONNE- MILROY)</i>	
		<i>LINFEDEMA RECESSIVO</i>	
		<i>LINFEDEMA EREDITARIO DI TIPO II (MEIGE)</i>	
RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI		
RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA		RENDU-OSLER-WEBER MALATTIA DI
RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI		
RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	<i>IPERTENSIONE POLMONARE FAMILIARE</i>	

8. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (cod ICD-9-CM da 460 a 519) - RH			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RH0010	ONDINE, SINDROME DI		MALEDIZIONE DELLA ONDINA; SINDROME DA IPOVENTILAZIONE ALVEOLARE CENTRALE CONGENITA; IPOVENTILAZIONE PRIMARIA ALVEOLARE
RH0020	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA		
RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE (limitatamente all'ALVEOLITE FIBROSANTE)		S. HAMMAN-RICH

9. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE (cod ICD-9-CM da 520 a 579) - RI			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RI0010	ACALASIA PURA E ACALASIA ASSOCIATA ASINDROMI	<i>S. ALLGROVE</i>	

RI0020	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	
RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
RI0070	MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	
RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE	
RIG010	COLESTASI INTRAEPATICA PROGRESSIVA FAMILIARE	<p><i>MALATTIA DI BYLER;</i></p> <p><i>COLESTASI INTRAEPATICA PROGRESSIVA FAMILIARE DI TIPO II</i></p> <p><i>COLESTASI INTRAEPATICA PROGRESSIVA FAMILIARE DI TIPO III</i></p>

10. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO - URINARIO (cod ICD-9-CM da 580 a 629) - RJ			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RJ0010	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO		
RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE		
RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE		
RJ0040	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO RECESSIVO		
RJ0050	SENIOR-LOKEN, SINDROME DI		<p>SINDROME RENALE-RETINICA</p> <p>NEFRONOPTISI GIOVANILE CON AMAUROSIS DI LEBER</p> <p>DISPLASIA RENALE CON APLASIA RETINICA</p>
RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	<i>DENT, SINDROME DI</i>	

12. MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO (cod ICD-9-CM da 680 a 709) - RL			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RL0010	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS		
RL0020	DERMATITE ERPETIFORME		
RL0030	PEMFIGO		
RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO		
RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE		
RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS		
RL0080	POICHILODERMA CONGENITO		RHOTMUND-THOMSON, SINDROME DI
RL0070	MICHELIN TIRE BABY, SINDROME		

13. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO (cod ICD-9-CM da 710 a 739) - RM			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RM0010	DERMATOMIOSITE		

RM0020	POLIMIOSITE	
RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
RMG010	CONNETTIVITI INDIFFERENZIATE	
RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
RM0050	FASCITE DIFFUSA	
RM0060	POLICONDRITE	
RM0070	ANGIOMATOSI CISTICA DIFFUSA DELL'OSSO	
RM0080	ETEROPLASIA OSSEA PROGRESSIVA	OSSIFICAZIONE ETEROTOPICA
RM0090	FIBRODISPLASIA OSSIFICANTE PROGRESSIVA	MIOSITE OSSIFICANTE PROGRESSIVA, MALATTIA DELL'UOMO DI PIETRA
RM0100	MELOREOSTOSI	
RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
RM0120	SCLEROSI SISTEMICA	

14. MALFORMAZIONI CONGENITE (cod ICD-9-CM da 740 a 759) - RN

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI		
RN0020	MICROCEFALIA		
RN0021	ARACNODATTILIA CONTRATTURALE CONGENITA		
RN0030	AGENESIA CEREBELLARE		
RN0040	JOUBERT SINDROME DI		
RN0050	LISSENCEFALIA		
RN0060	OLOPROSENCEFALIA		
RN0070	CHIRAY FOIX SINDROME DI		SINDROME DEL NUCLEO ROSSO SUPERIORE; CHAVANY-MARIE SINDROME DI
RN0080	DISAUTONOMIA FAMILIARE		RILEY-DAY SINDROME DI
RN0090	AXENFELD- RIEGER ANOMALIA DI		
RN0100	PETER ANOMALIA DI		
RN0110	ANIRIDIA		
RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO		
RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI		
RN0140	PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE		
RN0150	BLUE RUBBER BLEB NEVUS		
RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA TRACHEOESOFAGEA		
RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO		
RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE		
RN0190	ANO IMPERFORATO		
RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI		
RN0201	GOLDBERG-SHPRINTZEN, SINDROME DI		
RN0210	ATRESIA BILIARE		
RN0220	CAROLI MALATTIA DI		
RN0230	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO		
RN0240	ERMAFRODITISMO VERO		
RN0241	DISGENESIA GONADICA XX		
RNG010	PSEUDOERMAFRODITISMI		
RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA		
RNG020	ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	<i>MARDEN-WALKER, SINDROME DI</i>	
RN0260	FOCOMELIA		
RN0270	DEFORMITA' DI SPRENGEL		

*DISPLASIA DIASTROFICA E
PSEUDODIASTROFICA*

ENGELMANN MALATTIA DI

McCUNE-ALBRIGHT SINDROME DI

OSTEITE FIBROSA DISSEMINATA

*DOOR SINDROME (Congenital Deafness,
onycho-ostedystrophy and Mental Retardation)*

RN0320 GASTROSCHISI

RN0321 PRUNE BELLY, SINDROME DI

RN0330 EHLERS-DANLOS SINDROME DI

RN0340 ADAMS-OLIVER SINDROME DI

RN0350 COFFIN-LOWRY SINDROME DI

RN0360 COFFIN-SIRIS SINDROME DI

RN0370 DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC)
SINDROME DI

RN0380 FILIPPI SINDROME DI

RN0390 GREIG SINDROME DI,
CEFALOPOLISINDATTILIA

RN0400 JACKSON-WEISS SINDROME DI

CRANIOSINOSTOSI-IPOPLASIA MEDIOFACCIALE-
ANOMALIE DEI PIEDI

RN0401 COHEN, SINDROME DI

RN0410 JARCHO-LEVIN SINDROME DI

DISPLASIA SPONDILOCOSTALE

RN0420 PALLISTER-W SINDROME DI

RN0430 POLAND SINDROME DI

RN0440 SEQUENZA SIRENOMELICA

RN0450 SINDROME CEREBRO-COSTO-
MANDIBOLARE

RN0460 SINDROME FEMORO-FACCIALE

RN0470 SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE

RN0480 SINDROME TRISMA
PSEUDOCAMPTODATTILIA

RN0490 WEAVER SINDROME DI

RNG070 ITTIOSI CONGENITE

ITTIOSI CONGENITA

ITTIOSI HYSTRIX, CURTH-MACKLIN TYPE

ITTIOSI LAMELLARE RECESSIVA

ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO NON
BOLLOSO

ITTIOSI TIPO HARLEQUIN

ITTIOSI X-LINKED

NETHERTON SINDROME DI

RN0500 CUTIS LAXA

RN0510 INCONTINENTIA PIGMENTI

RN0520 XERODERMA PIGMENTOSO

RN0530 CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA

RN0540	CUTE MARMOREA TELEANGECTASICA CONGENITA	
RN0550	DARIER MALATTIA DI	
RN0560	DISCHERATOSI CONGENITA	
RN0570	EPIDERMOLISI BOLLOSA	
RN0580	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	
RN0590	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE	
RN0600	IPERCHERATOSI EPIDERMOLITICA	ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO BOLLOSO
RN0610	IPOPLASIA FOCALE DERMICA	
RN0620	PACHIDERMOPERIOSTOSI	TOURAINÉ-SALENTE-GOËLÉ SINDROME DI
RN0630	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	
RN0640	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	
RN0650	PARRY-ROMBERG SINDROME DI	ATROFIA EMIFACCIALE PROGRESSIVA
RN0670	CRI DU CHAT MALATTIA DEL	
RN0680	TURNER SINDROME DI	
RN0690	KLINEFELTER SINDROME DI	
RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
RN0701	PITT-ROGERS-DANKS, SINDROME DI	
RN0710	MELAS SINDROME	MIOPATIA MITOCONDRIALE - ENCEFALOPATIA - ACIDOSI LATTICA - ICTUS
RN0720	MERRIF SINDROME	EPILESSIA MIOCLONICA E FIBRE ROSSE IRREGOLARI
RN0730	SHORT SINDROME	
RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA	
RNG090	SINDROMI DA DUPLICAZIONE/DEFICIENZA CROMOSOMICA	
RN0740	IVEMARK SINDROME DI	ASPLENIA CON ANOMALIE CARDIOVASCOLARI
RN0790	AARSKOG SINDROME DI	
RN0800	ANTLEY-BIXLER SINDROME DI	
RN0810	BALLER-GEROLD SINDROME DI	
RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
RN0821	EMIPERTROFIA CONGENITA	
RN0830	BLOOM SINDROME DI	
RN0840	BORJESON SINDROME DI	
RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
RN0860	DE MORSIER SINDROME DI	DISPLASIA SETTO-OTTICA
RN0870	DUBOWITZ SINDROME DI	
RN0880	ECTRODATTILIA - DISPLASIA ECTODERMICA - PALATOSCHISI	EEC SINDROME

RN0890	FREEMAN-SHELDON SINDROME DI	
RN0900	FRYNS SINDROME DI	
RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI	
RN0920	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	
RN0930	HOLT-ORAM SINDROME DI	
RN0940	KABUKI SINDROME DELLA MASCHERA	
RN0950	KARTAGENER SINDROME DI	
RN0960	MAFFUCCI SINDROME DI	
RN0970	MARSHALL SINDROME DI	
RN0980	MECKEL SINDROME DI	
RN0990	MOEBIUS SINDROME DI	
RN1000	NAGER SINDROME DI	
RN1010	NOONAN SINDROME DI	
RN1020	OPITZ SINDROME DI	
RN1021	FG, SINDROME	KELLER, SINDROME DI
RN1030	PALLISTER- HALL SINDROME DI	
RN1040	PFEIFFER SINDROME DI; E ALTRE SINDROMI CON PREVALENTE CRANIOSINOSTOSI	
RN1050	RIEGER SINDROME	
RN1060	ROBERTS SINDROME DI	
RN1070	ROBINOW SINDROME DI	
RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
RN1090	SCHINZEL-GIEDION SINDROME DI	
RN1100	SECKEL SINDROME DI	
RN1110	SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE	PENA-SHOKEIR I SINDROME DI
RN1120	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL SINDROME DI	
RN1130	SINDROME BRANCHIO-OCULO- FACCIALE	
RN1140	SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE	
RN1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA	
RN1160	SINDROME OCULO-CEREBRO-CUTANEA	
RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	
RN1190	SINDROME UNGHIA-ROTULA	ONICOOSTEODISPLASIA EREDITARIA
RN1200	SMITH-LEMLI-OPITZ, TIPO 1 SINDROME DI	
RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	
RN1220	STICKLER SINDROME DI	

RN1230	SUMMIT SINDROME DI	
RN1240	TOWNES-BROCKS SINDROME DI	
RN1250	VACTERL ASSOCIAZIONE	
RN1260	WILDERVANCK SINDROME DI	
RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
RN1280	WINCHESTER SINDROME DI	
RN1290	WOLFRAM SINDROME DI	
RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
RN1320	MARFAN SINDROME DI	
RN1330	SINDROME DA X FRAGILE	
RN1340	AASE-SMITH SINDROME DI	
RN1350	ALAGILLE SINDROME DI	
RN1360	ALPORT SINDROME DI	
RN1370	ALSTROM SINDROME DI	
RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE CON RITARDO MENTALE	<i>KBG, SINDROME</i>
RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (Escluso: S. KARTAGENER cod. TN0950)	
	ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI DEL TUBO DIGERENTE NON ALTRIMENTI CODIFICATE	
RNG120	ATRESIA ILEALE	
RNG121	ATRESIA COLICA	
RNG122	ATRESIA INTESTINALE MULTIPLA	
RNG123	CLOACA PERSISTENTE	
RNG124	DUPLICAZIONI DEL TUBO DIGERENTE	
RNG130	CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE	
RNG140	SINDROMI OROFACIODIGITALI	<i>MOHR, MALATTIA DI</i> <i>ORO-FACIO-DIGITALE, SINDROME DI TIPO I</i> <i>(PAPILLON-LEAGUE-PSAUME SINDROME</i> <i>DI)</i>
RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA PURA O SINDROMICA	<i>ANDERMANN, SINDROME DI</i> <i>DANDY-WALKER, SINDROME DI</i>
	AMARTOMATOSI MULTIPLE:	FACOMATOSI
RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI	
RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	

RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI	
RN1170	SINDROME PROTEO	
RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE non codificate altrove	
	<i>COWDEN. MALATTIA DI</i>	
	<i>MACROCEFALIA-LIPOMI MULTIPLI- EMANGIOMI (BANNAYAN-ZONAN, S. DI)</i>	
	<i>VON MEYENBURG COMPLEX</i>	
RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	LAWRENCE- MOON SINDROME DI
RN1390	CARPENTER SINDROME DI	
RN1400	COCKAYNE SINDROME DI	
RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
RN1420	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI	IDIOZIA XERODERMICA
RN1430	DENYS-DRASH SINDROME DI	TUMORE DI WILMS E PSEUDOERMAFRODITISMO
RN1440	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE	
RN1450	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	
RN1460	FRASER SINDROME DI	
RN1470	HAY-WELLS SINDROME DI	
RN1480	IPOMELANOSI DI ITO	BLOCH-SULZBERGER MALATTIA DI
RN1490	ISAACS SINDROME DI	
RN1500	KID SINDROME	CHERATITE-ITTIOSI-SORDITA'
RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
RN1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI	
RN1530	LEOPARD SINDROME	
RN1540	LEVY-HOLLISTER SINDROME DI	SINDROME LACRIMO-AURICOLO-DENTO-DIGITALE
RN1550	MARSHALL-SMITH SINDROME DI	
RN1560	NEU-LAXOVA SINDROME DI	
RN1570	NEUROACANTOCITOSI	
RN1580	NORRIE MALATTIA DI	
RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
RN1600	PEARSON SINDROME DI	
RN1610	POEMS SINDROME	
RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
RN1630	SINDROME ACROCALLOSA	
RN1640	SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO- SCHELETRICA	PENA-SHOKEIR II SINDROME DI
RN1650	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	

RN1660	SINDROME DEL NEVO EPIDERMAL	
RN1670	SINDROME PTERIGIO MULTIPLO	
RN1680	SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA	
RN1690	SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO	
RN1700	SJÖGREN-LARSONN SINDROME DI	
RN1710	TAY SINDROME DI	
RN1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA SINDROME DI	
RN1730	WAGR SINDROME DI	TUMORE DI WILMS - ANIRIDIA - ANOMALIE GENITOURINARIE - RITARDO MENTALE
RN1740	WALKER-WARBURG SINDROME DI	
RN1750	WEILL-MARCHESANI SINDROME DI	
RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	
RN1770	CAYLER, SINDROME CARDIO.FACCIALE DI	
RN1780	CHAR, SINDROME DI	
RN1790	DISPLASIA NEUROECTODERMICA TIPO CHIME	
RN1800	NASU-HAKOLA, SINDROME DI	DEMENTIA PRESENILE CON CISTI OSSEE
		OSTEODISPLASIA LIPOMEMBRANOSA POLICISTICA E LEUCOENCEFALOPATIA SCLEROSANTE
RN1810	ESTROFIA VESCICALE (NON RISOLVIBILE CHIRURGICAMENTE)	
RN1820	FINE-LUBINSKY, SINDROME DI	
RN1830	MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE, SINDROME	SINDROME DI NEUHAUSER
RN1840	LARSEN, SINDROME DI	
RN1850	MAINZER-SALDINO, SINDROME DI;	SINDROME CONORENALE; DISPLASIA RENALE; DISTROFIA PIGMENTATA DELLA RETINA; ATASSIA CEREBELLARE; DISPLASIA SCHELETRICA
RN1880	NANISMO PRIMORDIALE MICROCEFALICO OSTEODISPLASTICO (MOPD)	

15. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE (cod ICD-9-CM da 760 a 779) - RP			
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA		
RP0020	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO		
RP0030	SINDROME FETALE DA IDANTOINA		
RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE		
RP0050	APNEA INFANTILE		

RP0060	KERNITTERO
RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA

16. SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI (cod ICD-9-CM da 780 a 799) - RQ

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RQ0010	GERSTMANN SINDROME DI		

Fattori di rischio per l'erogazione delle prestazioni di densitometria ossea

L'indagine densitometrica è indicata in presenza di uno dei seguenti

Fattori di rischio maggiori

1. Per soggetti di ogni età di sesso femminile e maschile:
 - a. Precedenti fratture da fragilità (causate da trauma minimo) o riscontro radiologico di fratture vertebrali.
 - b. Riscontro radiologico di osteoporosi
 - c. Terapie croniche (attuata o previste)
 - Cortico-steroidi sistemici (per più di 3 mesi a posologie ≥ 5 mg/die di equivalente prednisonico).
 - Levotiroxina (a dosi soppressive).
 - Antiepilettici.
 - Anticoagulanti (eparina).
 - Immunosoppressori.
 - Antiretrovirali.
 - Sali di litio.
 - Agonisti del GnRH.
 - Chemioterapia in età pediatrica ¹
 - Radioterapia in età pediatrica²
 - d. Patologie a rischio di osteoporosi:
 - Malattie endocrine con rilevante coinvolgimento osseo (amenorrea primaria non trattata, amenorrea secondaria per oltre un anno, ipogonadismi, iperparatiroidismo, ipertiroidismo, sindrome di Cushing, acromegalia, deficit di GH, iperprolattinemia, diabete mellito tipo 1).
 - Rachitismi/osteomalacia.
 - Sindromi da denutrizione, compresa l'anoressia nervosa e le sindromi correlate,
 - Celiachia e sindromi da malassorbimento,
 - Malattie infiammatorie intestinali croniche severe,
 - Epatopatie croniche colestatiche.
 - Fibrosi cistica,
 - Insufficienza renale cronica, sindrome nefrosica, nefrotubulopatie croniche e ipercalciuria idiopatica.

¹ La Chemioterapia è prevista quale criterio di accesso nell'età adulta solo se associata a 3 o più criteri minori

² La Radioterapia è prevista quale criterio di accesso nell'età adulta solo se associata a 3 o più criteri minori

- Emopatie con rilevante coinvolgimento osseo (mieloma, linfoma, leucemia, talassemia, drepanocitosi, mastocitosi).
- Artrite reumatoide (incluso Morbo di Still), spondilite anchilosante, artropatia psoriasica, connettiviti sistemiche.
- Patologie genetiche con alterazioni metaboliche e displasiche dell'apparato scheletrico.
- Trapianto d'organo.
- Allettamento e immobilizzazioni prolungate (>3 mesi).
- Paralisi cerebrale, distrofia muscolare, atrofia muscolare e spinale.

2. Limitatamente a donne in menopausa

- a. Anamnesi familiare materna di frattura osteoporotica in età inferiore a 75 anni.
- b. Menopausa prima di 45 anni.
- c. Magrezza: indice di massa corporea < 19 kg/m² .

L'indagine densitometrica è, inoltre, indicata in presenza di:
3 o più fattori di rischio minori per le donne in menopausa

1. Età superiore a 65 anni.
2. Anamnesi familiare per severa osteoporosi.
3. Periodi superiori a 6 mesi di amenorrea premenopausale.
4. Inadeguato apporto di calcio (<1200 mmg/die).
5. Fumo > 20 sigarette/die
6. Abuso alcolico (>60 g/die di alcool).

3 o più fattori di rischio minori per gli uomini di età superiore a 60 anni

1. Anamnesi familiare per severa osteoporosi.
2. Magrezza (indice di massa corporea < a 19Kg/m²).
3. Inadeguato apporto di calcio (<1200 mmg/die).
4. Fumo >20 sigarette/die
5. Abuso alcolico (>60 g/die di alcool).

Criteria di erogazione delle prestazioni odontoiatriche

1. Premessa

L'assistenza odontoiatrica rappresenta il settore in cui il Servizio sanitario nazionale (SSN) ha tradizionalmente presentato un impegno limitato malgrado le molteplici implicazioni di carattere sanitario e sociale, dal punto di vista dei servizi offerti, dei potenziali miglioramenti della qualità della vita e della sostenibilità economica per i singoli e per la collettività.

Questi problemi non costituiscono una peculiarità del SSN, ma sono comuni a molti sistemi sanitari, inclusi quelli basati su sistemi di assicurazione sociale; tuttavia la quantità di prestazioni erogate nel settore pubblico, vede il SSN tra i più bassi in Europa (0,6 visite per abitante per anno, a fronte di 1,8 visite in Belgio, 1,4 in Germania e 2,1 in Olanda).

Ciò comporta un evidente limite al principio fondamentale della globalità delle garanzie offerte dal SSN, creando disuguaglianze nell'accesso all'assistenza odontoiatrica in relazione al reddito, considerati gli alti costi delle prestazioni offerte in regime privato e la scarsità di prestazioni odontoiatriche previste tra i benefici di assicurazioni volontarie.

La normativa nazionale in materia è costituita principalmente dal d.lgs. n. 502/1992 e succ.mod. che definisce i criteri per la determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e disciplina il funzionamento dei Fondi integrativi del SSN, e dal dpcm 29/11/2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza".

Tali disposizioni nazionali prevedono che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN sia limitata a:

1. programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva;
2. assistenza odontoiatrica e protesica a determinate categorie di soggetti in condizioni di particolare vulnerabilità.

2. Programmi di tutela della salute odontoiatrica in età evolutiva (0-14 anni)

Premesso che la prevenzione attiva anche in tema di salute odontoiatrica ricade nella assistenza sanitaria collettiva, la prevenzione in campo odontoiatrico richiede anzitutto specifici programmi a favore della popolazione in età evolutiva.

La disamina della letteratura e degli interventi già posti in essere a livello regionale, fanno ritenere efficace prevedere per i soggetti interessati (0-14 anni) l'attivazione di programmi che prevedano:

- il monitoraggio della carie e delle malocclusioni
- il trattamento della patologia cariosa
- la correzione delle patologie ortognatodontiche a maggior rischio (grado 5° dell'indice IOTN).

Detti interventi, soprattutto tramite l'offerta attiva da parte del SSN, dovranno consentire di giungere alla diagnosi precoce delle patologie, con particolare attenzione ai bambini provenienti da

contesti socio-economici problematici, segnalati come soggetti che presentano maggiori problemi di accesso alle cure necessarie (vedi di seguito vulnerabilità sociale).

- **Destinatari:**

tutti i cittadini in età evolutiva (0-14 anni);

- **Prestazioni:**

1. VISITA ODONTOIATRICA: a tutti i soggetti in età evolutiva, senza limitazione di frequenza (nella visita sono comprese la radiografia endorale e l'eventuale rimozione di corpo estraneo)

2. ALTRE PRESTAZIONI: riguardanti:

- Estrazioni, chirurgia parodontale, chirurgia orale ricostruttiva, ablazione del tartaro, ecc.

3. Assistenza odontoiatrica e protesica a determinate categorie di soggetti in condizioni di particolare vulnerabilità.

Considerato che il DPCM del 29 novembre 2001 fa generico riferimento a "condizioni di vulnerabilità", occorre individuare non solo le condizioni cliniche per le quali è necessario effettuare le cure odontoiatriche, ma anche le condizioni socio-economiche che di fatto impediscono l'accesso alle cure odontoiatriche nelle strutture private.

Possono pertanto essere individuate due distinte tipologie di vulnerabilità :

1. vulnerabilità sanitaria: condizioni di tipo sanitario che rendono indispensabili o necessarie le cure odontoiatriche;
2. vulnerabilità sociale: condizioni di svantaggio sociale ed economico correlate di norma al basso reddito e/o a condizioni di marginalità e/o esclusione sociale che impediscono l'accesso alle cure odontoiatriche a pagamento per gli elevati costi presenti nelle strutture private.

LA VULNERABILITA' SANITARIA

Ai fini che qui interessano, per definire le condizioni di vulnerabilità sanitaria, vale a dire le malattie o le condizioni per le quali sono necessarie cure odontoiatriche, possono essere adottati due differenti criteri:

- il primo criterio (criterio "ascendente") prende in considerazione le malattie e le condizioni alle quali sono frequentemente o sempre associate complicanze di natura odontoiatrica (ad esempio: labiopalatoschisi e altre malformazioni congenite, alcune malattie rare, tossicodipendenza, ecc.)
- il secondo criterio (criterio "discendente") prende in considerazione le malattie e le condizioni nelle quali le condizioni di salute potrebbero risultare aggravate o pregiudicate da patologie odontoiatriche concomitanti.

Le discipline regionali intervenute su questa materia associano, in genere, entrambi i criteri, identificando platee più o meno ampie di destinatari.

Ciò premesso, la vulnerabilità sanitaria deve essere riconosciuta almeno ai cittadini affetti da gravi patologie, le cui condizioni di salute possano essere gravemente pregiudicate da una patologia

odontoiatrica concomitante (criterio “discendente”), al punto che il mancato accesso alle cure odontoiatriche possa mettere a repentaglio la prognosi “quoad vitam” del soggetto.

I soggetti affetti da altre patologie o condizioni alle quali sono frequentemente o sempre associate complicanze di natura odontoiatrica (criterio “discendente”), potranno accedere alle cure odontoiatriche solo se la condizione patologica stessa risulta associata ad una concomitante condizione di vulnerabilità sociale. (vulnerabilità sociale; vedi)

- **Destinatari:**

In tale ottica, sono individuate le seguenti sei condizioni:

1. pazienti in attesa di trapianto e post- trapianto (escluso trapianto di cornea)
2. pazienti con stati di immunodeficienza grave
3. pazienti con cardiopatie congenite cianogene
4. patologie oncoematologiche infantili
5. pazienti in trattamento radioterapico per neoplasie del distretto cefalico
6. emofilia grave

Occorrerà comunque definire in dettaglio, per ciascuna patologia, le caratteristiche e gli attributi che identificano la patologia stessa ed il periodo di concessione del beneficio (es. durata dell’assistenza post-trapianto).

Inoltre, occorrerà definire in modo puntuale le modalità ed i percorsi attraverso i quali tali soggetti possano essere individuati.

- **Prestazioni:**

Date le premesse e la gravità delle patologie stesse, ai soggetti così definiti in condizioni di vulnerabilità sanitaria, devono essere garantite tutte le prestazioni odontoiatriche previste dal piano sanitario individuale ed incluse nel nomenclatore generale, con l’eccezione dei manufatti protesici e degli interventi di tipo estetico.

LA VULNERABILITA' SOCIALE

Può essere definita come quella condizione di svantaggio sociale ed economico, correlata di norma a condizioni di marginalità e/o esclusione sociale, che impedisce di fatto l’accesso alle cure odontoiatriche oltre che per una scarsa sensibilità ai problemi di prevenzione e cura dei propri denti, anche e soprattutto per gli elevati costi da sostenere presso le strutture odontoiatriche private.

L’elevato costo delle cure presso i privati, unica alternativa oggi per la grande maggioranza della popolazione, è motivo di ridotto accesso alle cure stesse anche per le famiglie a reddito medio - basso; ciò, di fatto, limita l’accesso alle cure odontoiatriche di ampie fasce di popolazione o impone elevati sacrifici economici qualora siano indispensabili determinati interventi.

Pertanto, tra le condizioni di vulnerabilità sociale si possono individuare tre distinte situazioni nelle quali l’accesso alle cure è ostacolato o impedito:

- a) situazioni di esclusione sociale (indigenza)
- b) situazioni di povertà
- c) situazioni di reddito medio - basso

- **Destinatari:**

Nella situazione attuale è demandata alle Regioni ed alle Province autonome la scelta degli strumenti atti a valutare la condizione socio-economica (ad esempio indicatore ISEE o altri) e dei criteri per selezionare le fasce di popolazione in condizione di vulnerabilità sociale da individuare come destinatarie delle specifiche prestazioni odontoiatriche indicate nel nomenclatore.

Analogamente, può essere demandata alle Regioni l'adozione di criteri più articolati (ad esempio, la previsione di determinate condizioni socioeconomiche per i soggetti affetti da patologie – croniche o rare - non incluse tra quelle che determinano la “vulnerabilità sanitaria”, ovvero per altre categorie socialmente protette), in considerazione delle specifiche caratteristiche demografiche e socio-economiche della popolazione interessata e delle risorse da destinare a questo settore.

L'indicatore socio-economico potrebbe essere utilizzato, inoltre, per identificare “clusters” di soggetti in condizioni di vulnerabilità sociale e socio-sanitaria cui garantire alcune prestazioni gratuite ed altre erogabili con una compartecipazione crescente in funzione del reddito.

- **Prestazioni:**

Stanti le considerazioni precedentemente esposte circa l'impiego di risorse e la platea dei destinatari, a tutti i soggetti riconosciuti in condizioni di vulnerabilità sociale devono essere garantite:

1. visita odontoiatrica
2. estrazioni dentarie
3. otturazioni e terapie canalari
4. applicazione di protesi rimovibili (escluso il manufatto protesico)
5. applicazione di apparecchi ortodontici ai soggetti 0-14 anni con indice IOTN = 5 (escluso il costo del manufatto)
6. apicificazione ai soggetti 0-14 anni

POPOLAZIONE GENERALE

Infine, a tutti i cittadini, inclusi quelli che non rientrano nella categorie di protezione indicate (tutela età evolutiva e condizioni di vulnerabilità), devono essere comunque garantite le seguenti prestazioni:

1. VISITA ODONTOIATRICA: al fine della diagnosi precoce di patologie neoplastiche del cavo orale
2. TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE: trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, compreso pulpotomia, molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura. (con accesso diretto)

Condizioni per l'erogazione della chirurgia refrattiva

Le prestazioni di chirurgia refrattiva sono incluse nei LEA, in regime ambulatoriale e limitatamente a:

- 1) Anisometropia sup. a 4 diottrie di equivalente sferico, non secondaria a chirurgia refrattiva, limitatamente all'occhio più ametrope con il fine della isometropizzazione dopo aver verificato, in sede pre-operatoria, la presenza di visione binoculare singola, nei casi in cui sia manifesta e certificata l'intolleranza all'uso di lente a contatto corneale;
- 2) Astigmatismo uguale o superiore a 4 diottrie;
- 3) Ametropie conseguenti a precedenti interventi di oftalmochirurgia non refrattiva, limitatamente all'occhio operato, al fine di bilanciare i due occhi;
- 4) PTK per opacità corneali, tumori della cornea, cicatrici, astigmatismi irregolari, distrofie corneali, esiti infausti di chirurgia refrattiva;
- 5) Esiti di traumi o malformazioni anatomiche tali da impedire l'applicazione di occhiali, nei casi in cui sia manifesta e certificata l'intolleranza all'uso di lente a contatto corneale.

La certificazione di intolleranza all'uso di lente a contatto, ove richiesta, dovrà essere rilasciata da una struttura pubblica diversa da quella che esegue l'intervento e corredata da documentazione anche fotografica.

Allegato 4

Note alle prestazioni: 90.17.B "DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI", 90.17.C "DOSAGGIO ALTRI FARMACI", 90.40.9 "SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING" e 90.40.8 "SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI"

La prestazione "DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI " (90.17.B) fa riferimento a farmaci, ritenuti erogabili a carico del SSN, per i quali allo stato attuale è possibile unicamente un dosaggio con metodi quali HPLC, Gas Massa, Liquido Massa, Massa Massa ecc. Ogni altro farmaco (o classe di farmaci) non esplicitamente riportato nella lista, qualunque sia il metodo di dosaggio utilizzato, è ricompreso nella prestazione "DOSAGGIO ALTRI FARMACI"

La prestazione "DOSAGGIO ALTRI FARMACI" (90.17.C) raggruppa tutte le prestazioni che nel Decreto Ministeriale 22 luglio 1996 facevano riferimento a dosaggio di farmaci o classi di farmaci (ACIDO VALPROICO; AMITRIPTILINA; ANTIBIOTICI (dosaggio aminoglicosidi, glicopeptidi per determinazione); BARBITURICI; BENZODIAZEPINE; CARBAMAZEPINA; CICLOSPORINA; DESIPRAMINA; DOPAMINA; DOXEPINA; ETOSUCCIMIDE; FARMACI ANTIARITMICI - Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide; FARMACI ANTIINFIAMMATORI - Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati; FARMACI ANTITUMORALI - Ciclofosfamide, Metotressato; FARMACI DIGITALICI; FENITOINA; IMIPRAMINA; INTERFERONE; MEPROBAMATO; NORTRIPTILINA; PRIMIDONE; TEOFILLINA). Questa prestazione, inoltre, fa riferimento al dosaggio di ogni altro farmaco (o classe di farmaci) non esplicitamente riportato nella lista "DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI", qualunque sia il metodo di dosaggio utilizzato.

LISTA DI FARMACI DOSABILI CON METODI CROMATOGRAFICI (Cod. 90.17.B)

LAMOTRIGINA

CARBAMAZEPINA-EPOSSIDO

CLONAZEPAM

NITRAZEPAM

CLOBAZAM

GABAPENTIN

OXCARBAZEPINA

LEVETIRACETAM

VIGABATRIN

AMITRIPTILINA

CLOZAPINA

DIAZEPAM

TRAZODONE

BUTALBITAL

OLANZAPINA

FLUOXETINA

PAROXETINA

CITALOPRAM

MIRTAZAPINA

VENLAFAXINA

QUETIAPINA

MITOTANE

AMIODARONE

FLECAINIDE

ABACAVIR

AMPRENAVIR

DELAVIRDINA

DIDANOSINA

EFAVIRENZ

INDINAVIR
LOPINAVIR
LAMIVUDINA
NELFINAVIR
RITONAVIR
SAQUINAVIR
STAVUDINA
ZALCITABINA
ZIDOVUDINA
NEVIRAPINA
TEGAFUR
WARFARIN
TIOPENTALE
MIDAZOLAM

La prestazione 90.40.9 "SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING" fa riferimento ai test di prima istanza, in genere eseguiti con metodi immunometrici, che permettono di stabilire la presenza o l'assenza nelle Urine [U] o nel Sangue [S, P, Sg] delle sostanze (classi o singole sostanze) riportate nella lista.

La prestazione 90.40.8 "SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI" può essere erogata a carico del SSN in caso di positività al test di prima istanza se necessario un eventuale approfondimento diagnostico, in genere eseguito con metodi cromatografici. Questa prestazione, inoltre, fa riferimento all'identificazione e/o dosaggio di altre sostanze d'abuso non esplicitamente riportate nella lista delle "SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING" qualunque sia il metodo di dosaggio utilizzato.

LISTA DELLE SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING (Cod. 90.40.9)

OPPIACEI (Escluso BUPRENORFINA e NALTREXONE)

METADONE

COCAINA

CANNABINOIDI

AMFETAMINE

METOSSIAMFETAMINE (ECSTASY)

LSD

BARBITURICI (*)

BENZODIAZEPINE (*)

(*) Codificare con "Cod. SOSTANZE D'ABUSO" in caso di sospetto abuso di tali farmaci; in tutti gli altri casi codificare con "Cod. DOSAGGIO ALTRI FARMACI"

NOTE LABORATORIO

DEFINIZIONE DI "Per ciascun campione"

La dizione "per ciascun campione" indica i campioni inviati al Patologo dal Clinico in contenitori separati e/o distinti per sottosede anatomica o per topografia settoriale indicata dal Clinico stesso.

- I campioni multipli devono pertanto essere inviati da parte del Clinico in contenitori separati ed identificati al fine di attribuire correttamente alla sede topografica del prelievo, la lesione diagnosticata dal Patologo.

- La prestazione ambulatoriale è conteggiata con riferimento a ciascun separato contenitore.

- La eventuale suddivisione del campione in fase di preparazione nel Reparto di Anatomia Patologica in frammenti multipli per l'allestimento di più sezioni istologiche rappresentative della lesione, non modifica il conteggio della prestazione. Pertanto anche un campione operatorio più voluminoso (ad esempio un grosso polipo inviato in unico contenitore) continua ad essere un campione singolo qualunque sia il numero di prelievi il Patologo effettui per la preparazione delle sezioni istologiche da esaminare al microscopio.

- Parimenti più prelievi messi dal Clinico in un unico contenitore, devono essere registrati come prestazione unica intendendosi "per ciascun campione" tutto quanto effettivamente presente nel contenitore inviato dal Clinico stesso.

- Per quanto concerne gli esami citologici, nei casi in cui il campione non sia inviato dal clinico in apposito contenitore (come accade per urine, escreato, broncolavaggio, liquidi, versamenti o lavaggi) ma sotto forma di **apposizione o striscio già allestito e fissato su vetrino** portaoggetti, **per campione deve intendersi un set di vetrini fino a 5.**

CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI CITOLOGICHE E ISTOPATOLOGICHE (Regola Generale)

Per tutti gli esami citologici e istopatologici l'esecuzione dell'esame comprende oltre all'accettazione e alla preparazione con descrizione macroscopica del campione, l'allestimento tecnico, l'esame microscopico, la refertazione secondo classificazioni e terminologie valide e generalmente accettate da società scientifiche accreditate.

L'allestimento tecnico comprende di norma la fissazione, l'inclusione, il taglio al microtomo di una o più sezioni, la colorazione standard e tutte le colorazioni speciali aggiuntive, le reazioni istochimiche, enzimatiche, immunochimiche o in fluorescenza che, a giudizio del patologo e sulla base delle evidenze della letteratura scientifica, sono appropriate per formulare una diagnosi accurata, completa e clinicamente rilevante, comprensiva di eventuali fattori prognostici e predittivi di indicazione terapeutica.

A parziale deroga della suddetta regola generale possono essere erogate a carico del SSN le seguenti prestazioni:

- **PANNELLO DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI DI RISPOSTA ALLA TERAPIA per patologia tumorale maligna della mammella (Secondo linee guida SIAPEC).** Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di tumore maligno della mammella evidenziato con le prestazioni 91.46.5 o 91.47.1

· PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE per diagnosi differenziale di patologia tumorale pigmentata (Secondo linee guida SIAPEC). Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di sospetto tumore pigmentato, in genere della cute o dei tessuti molli, evidenziato con esame istopatologico e eventuali analisi immunofenotipiche incluse nella prestazione di base come sopra indicato

· PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE per diagnosi differenziale e tipizzazione in caso di sospetta patologia tumorale primitiva emolinfoproliferativa in sedi linfonodali ed extra linfonodali (Secondo linee guida SIAPEC). Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di sospetto tumore primitivo emolinfoproliferativo con esame istopatologico e eventuali analisi immunofenotipiche incluse nella prestazione di base come sopra indicato

Allegato 3

Presidi per persone affette da patologia diabetica

DESCRIZIONE	Codice
Strisce reattive per la determinazione del glucosio e dei corpi chetonici nelle urine	
Strisce reattive per determinazione glicosuria	W0101060201
Strisce reattive per determinazione corpi chetonici	W0101060201
Strisce reattive per determinazione glicosuria + corpi chetonici	W0101060202
Strisce reattive per la determinazione della glicemia nel sangue	
Strisce reattive per determinazione glicemia	W0101060101
Strisce reattive per la determinazione della chetonemia	
Strisce reattive per determinazione chetonemia	W0101060199
Compresse reattive	
Compresse reattive per determinazione glicosuria	W0101060201
Compresse reattive per determinazione corpi chetonici	W0101060201
Lancette pungidito	
Lancette pungidito	V0104
Minilancette pungidito	V0104
Penna pungidito	
Penna pungidito	V9009
Siringhe	
Siringa insulina monouso senza spazio morto 100 U.I.	A020199
Siringa insulina monouso senza spazio morto con ago 30 G 100 U.I.	A020199
Aghi	
Ago a farfalla per microinfusori	A010102
Ago per penna da insulina 12,7	A010101
Ago per penna da insulina 8	A010101
Ago per penna da insulina 6	A010101
Ago per penna da insulina 10	A010101
Apparecchi per la misurazione della glicemia	
Apparecchio per la misurazione della glicemia	Z12040115
Microinfusori per la somministrazione programmata dell'insulina	
Microinfusori	Z1204021601
Set per la somministrazione dell'insulina con il microinfusore	A030401

ALLEGATO 2

AUSILI MONOUSO

Classe 09 "Ausili per la cura e la protezione personale"

04.19 ausili per somministrazione di medicinali

04.19.03 ausili per somministrazione e dosaggio

ausili di collegamento tra le apparecchiature respiratorie e gli assistiti. **NOTA BENE:** la quantità da fornire all'assistito dipende dalla frequenza e dalla durata dei cicli di ventilazione, come risultano dal programma terapeutico che accompagna la prescrizione combinata dell'apparecchiatura.

04.19.03.003 mascherina facciale, con elastico, con o senza clip stringinaso, completa di tubo di raccordo adattabile all'apparecchiatura prescritta all'assistito

NOTA BENE: da prescrivere preferenzialmente per la somministrazione di ossigeno ad alti flussi

04.19.03.006 occhiale per somministrazione di ossigeno, completo di tubo di raccordo adattabile all'apparecchiatura prescritta all'assistito

NOTA BENE: da prescrivere preferenzialmente per la somministrazione di ossigeno a bassi flussi o nel caso l'assistito non sopporti l'uso della maschera

09.15 ausili per tracheotomia

dispositivi in plastica o metallo per la respirazione dei soggetti tracheotomizzati

09.15.03.003 cannula tracheale in plastica morbida con mandrino

09.15.03.006 cannula tracheale in plastica rigida con mandrino, non fenestrata

09.15.03.012 cannula tracheale in metallo cromato o argentato in due o tre pezzi

09.15.03.015 cannula tracheale in tre pezzi in argento 900/1000

09.15.03.018 valvola o protesi fonatoria

NOTA BENE: la prescrizione della valvola o protesi fonatoria è alternativa a quelle delle cannule tracheali.

quantità erogabile
6 per anno
6 per anno
2 per anno
2 per anno

09.18 ausili per stomia

09.18.04 sacche per stomia, in un unico pezzo, a fondo chiuso

Caratteristiche: dispositivi dotati di filtro antiodore, barriera protettiva autoportante in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico; sul lato-corpo, rivestimento antitraspirante (in TNT o analogo materiale) e sul lato esposto, rivestimento in materiale opaco o trasparente.

09.18.04.003 sacca per colostomia a fondo chiuso

09.18.04.006 sacca per colostomia a fondo chiuso per stomi introflessi

NOTA BENE: le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso non superiore a 6 mesi.

09.18.05 sacche per stomia, costituite da più pezzi, a fondo chiuso

Caratteristiche: dispositivo costituito da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico, a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antiodore, rivestimento antitraspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materile) e sul lato esposto, rivestimento opaco o trasparente. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata o ritagliabile secondo le esigenze dell'assistito. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo.

09.18.05.003 sistema per colostomia (placca adesiva con flangia + N. sacche a fondo chiuso)

09.18.05.006 sistema (placca adesiva con flangia a convessità integrale per stomi introflessi + sacca a fondo chiuso)

NOTA BENE: le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso non superiore a 6 mesi.

09.18.07 sacche per stomia, in un unico pezzo, a fondo aperto

quantità erogabile
60
60

quantità erogabile
20 + 60
20 + 60

Caratteristiche: la sacca per urostomia deve essere dotata di dispositivo antireflusso e di sistema di scarico raccordabile al raccoglitore da gamba o da letto, con o senza cintura di fissaggio. La sacca per ileostomia deve essere dotata di filtro antidore, barriera autoportante in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico, rivestimento antitrasspirante (in TNT o analogo materiale) sul lato corpo e rivestimento opaco o trasparente sul lato esposto. Per entrambe, il sistema di svuotamento e chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire fuoriuscite.

- 09.18.07.003 sacca per ileostomia a fondo aperto
- 09.18.07.006 sacca per urostomia a fondo aperto
- 09.18.07.009 sacca per ileostomie introflesse a fondo aperto
- 09.18.07.012 sacca per urostomie introflesse a fondo aperto

quantità erogabile
90
30
90
30

NOTA BENE: le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso non superiore a 6 mesi.

09.18.08 sacche per stomia, costituite da più pezzi, a fondo aperto

Caratteristiche: dispositivo costituito da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico, a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antidore, rivestimento antitrasspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale), rivestimento sul lato esposto opaco o trasparente. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata o ritagliabile secondo le esigenze dell'assistito. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo. Il sistema di svuotamento e chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire fuoriuscite.

- 09.18.08.003 sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia + N. sacche a fondo aperto)
- 09.18.08.006 sistema per urostomia (placca adesiva con flangia + N. sacche a fondo aperto)
- 09.18.08.009 sistema (placca adesiva con flangia a convessità integrale per ileostomie introflesse + N. sacche a fondo aperto)
- 09.18.08.012 sistema (placca adesiva con flangia a convessità integrale per urostomie introflesse + N. sacche a fondo aperto)

quantità erogabile
20 + 90
20 + 30
20 + 90
20 + 30

NOTA BENE: le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso non superiore a 6 mesi.

09.18.24 corredi per l'irrigazione dello stoma

L'irrigazione, restituendo un ritmo alla motilità intestinale, consente di ottenere un periodo di riposo intestinale. E' controindicata per assistiti caratterizzati da "colon residuo" (regolarità e ritmicità spontanea delle evacuazioni; con patologia pregressa: malattia diverticolare, Morbo di Crohn; con colon irritabile); presenza di ernia peristomale, prolasso, stenosi, recidiva stomale; assistiti con inabilità fisica, psichica o chemio-terapica. E' consigliabile proporre l'inizio di tale pratica **dopo un mese circa dall'intervento**; la prescrizione dovrà indicare la frequenza sulla base del tipo di peristalsi e del volume del colon residuo. **NOTA BENE:** l'irrigazione consente all'assistito colostomizzato l'assenza di deiezioni per 48 ore.

NOTA BENE: la quantità erogabile di tali ausili deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione dello specialista.

09.18.24.003 sistema di irrigazione completo

composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione, cintura di fissaggio con o senza placca e sacche di scarico

09.18.24.004 irrigatore semplice

composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione

09.18.24.009 sacche di scarico trasparenti a fondo aperto per irrigazione, con barriera autoportante o adesivo o flangia

NOTA BENE: la prescrizione del sistema di irrigazione completo è alternativa alla prescrizione combinata dell'irrigatore e delle sacche di scarico. La prescrizione del materiale per irrigazione e l'indicazione della relativa frequenza rimodulano il quantitativo massimo concedibile di ausili per stomia.

09.18.30 protettori dello stoma e cute peristomale

09.18.30.003 pasta o pomata protettiva, ad azione emolliente o eudermica

09.18.30.006 polvere protettiva per zone peristomali

09.18.30.009 salviettine per zone peristomali che rilasciano una pellicola ad azione protettiva

09.18.30.012 pasta solidificata in varie forme, ritagliabile per realizzare un'azione livellatrice e/o riempitiva sull'addome di assistiti che presentano una superficie peristomale irregolare.

NOTA BENE: da prescrivere esclusivamente in questi casi.

09.21 prodotti per la protezione e la pulizia della pelle

09.21.12 materiali per la cura della pelle

09.21.12.100 medicazioni in alginato (classe M040402)

medicazioni primarie a base di sali di calcio e/o sodio della miscela di acido mannuronico e acido glucaronico (in diverse modalità e concentrazioni); sono indicate per lesioni caratterizzate da alta essudazione sierosa-ematica o francamente emorragica; sono controindicate per lesioni asciutte, deterse, in fase di granulazione ovvero in quelle situazioni di medicazione e trattamento caratterizzate da presenza di tessuto necrotico. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:

09.21.12.110 medicazione cm 5 x 5 (corrispondente ad una superficie attiva di 25 cm²)

09.21.12.120 medicazione cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm²)

09.21.12.130 medicazione cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm²)

09.21.12.200 medicazioni in idrocolloidi o idrofibra (classe M040403 - M040404)

medicazioni composte da miscele di polimeri naturali o sintetici, quali CMC sodica, pectina, lecitina, gelatina, ecc., sospese in forma microgranulare in una matrice adesiva. Sono indicate per lesioni in fase di granulazione con essudato medio e con assenza di segni clinici di infezione. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:

09.21.12.210 medicazione cm 5 x 5 (corrispondente ad una superficie attiva di 25 cm²)

09.21.12.220 medicazione cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm²)

09.21.12.230 medicazione cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm²)

09.21.12.240 medicazione cm 20 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 400 cm²)

09.21.12.400 medicazioni in gel idrofilo (classe M040405)

medicazioni fluide (contenute in tubi, dispenser o flaconi) a base di polimeri idrofili (in genere, dell'amido) con un contenuto di acqua superiore al 70% (fino all' 85%); sono indicate per lesioni superficiali e di media profondità, con presenza di tessuto di granulazione; sono specifiche per lesioni cutanee necrotiche e/o fibrinose che necessitano di idratazione e/o detersione e sbrigliamento; sono controindicate nelle lesioni infette.

09.21.12.500 medicazioni in argento (classe M040408)

medicazioni in tessuto-non-tessuto (o altro supporto) a prevalente base di argento che è presente in varie forme (argento metallico micronizzato, ione argento, argento nano-cristallino); sono indicate per la gestione di lesioni infette o per lesioni ad evidente rischio di infezione. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:

- 09.21.12.510** medicazione cm 5 x 5 (corrispondente ad una superficie attiva di 25 cm²)
- 09.21.12.520** medicazione cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm²)
- 09.21.12.530** medicazione cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm²)

09.21.12.600 **medicazioni in poliuretano (classe M040406)**
medicazioni primarie a base di poliuretano; si presentano in forma di schiuma (semplice, idrocellulare, idropolimero) o a base di poliuretano in forma gelificata; sono indicate per lesioni a media secrezione. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:

- 09.21.12.610** medicazione cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm²)
- 09.21.12.620** medicazione cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm²)
- 09.21.12.630** medicazione cm 15 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 300 cm²)

09.21.18.003 lubrificante per cateterismo

NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente in abbinamento ai cateteri tipo nelaton (codici: 09.24.06.003, 09.24.06.006, 09.24.06.009 e 09.24.06.012)

09.24 convogliatori urinari

09.24.03 cateteri a palloncino (o a permanenza) (o autostatici)

Caratteristiche: cateteri in confezione singola sterile, in silicone puro 100%; le misure (lunghezza e calibro) devono essere scelte in base alla conformazione e alle misure dell'assistito.

Indicazioni: il posizionamento di un catetere a permanenza è indicato nelle seguenti condizioni: presenza di lesioni anatomiche delle basse vie urinarie che rendono impossibile un cateterismo intermittente; insufficiente manualità dell'assistito tale da rendere la gestione del cateterismo intermittente molto complicata; incontinenza urinaria grave in assistiti con ulcere da decubito; soggetti anziani non collaborativi; pazienti terminali.

09.24.03.003 catetere a permanenza tipo Foley a due vie con scanalature

quantità erogabile
2

	<i>Tali dispositivi monouso sono provvisti di scanalature longitudinali per il deflusso delle secrezioni uretrali; indicato per assistiti che necessitano di una superficie di contatto catetere/mucosa ridotta.</i>	
09.24.03.006	catetere a permanenza tipo Foley a due vie senza scanalature	2
	09.24.06 cateteri di drenaggio (o a intermittenza)	
	NOTA BENE: per i bambini fino a 6 anni di età, la quantità massima è incrementabile in relazione a specifiche esigenze individuali segnalate dallo specialista prescrittore.	
		quantità erogabile
09.24.06.006	catetere tipo nelaton in PVC, di varie lunghezze e diametro, in confezione singola sterile; le misure devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito.	120
09.24.06.100	catetere autolubrificante con lubrificante a base di gel. Il gel di lubrificazione che favorisce l'introduzione può presentarsi adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione in una apposita camera separata (si lubrifica al momento dell'uso). Le misure devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito.	120
09.24.06.200	catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale, di varie lunghezze e diametro, in confezione singola sterile, non pronto all'uso. La superficie idrofila va attivata prima dell'inserimento aggiungendo acqua o soluzione fisiologica (non inclusa nella confezione); le misure devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito.	120
09.24.06.300	catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale, di varie lunghezze e diametro, in confezione singola sterile, pronto all'uso. Nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure devono essere scelte sulla base delle caratteristiche dell'assistito.	120

09.24.06.400	catetere autolubrificante integrato con sacca graduata di raccolta, di varie lunghezze e diametro, con lubrificazione a base di gel, in confezione singola sterile. Il gel di lubrificazione può presentarsi adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione. Le misure devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito.	120
09.24.06.500	catetere autolubrificante idrofilo integrato con sacca graduata di raccolta, di varie lunghezze e diametro, in confezione singola sterile. Nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito.	120
09.24.06.600	catetere/tutore per ureterocutaneostomia in poliuretano o silicone, con foro centrale e fori di drenaggio, con o senza alette e disco per il fissaggio del catetere	2
09.24.09 condom per urina		
09.24.09.003	condom in materiale ipoallergenico, autocollante o con striscia adesiva o bi-adesiva	quantità erogabile
		30
09.27 raccoglitori di urina		
09.27.04 sacche portatili per la raccolta delle urine		
09.27.04.003	sacca da gamba di raccolta per urina, impermeabile, con tubo di raccordo (misure varie), rubinetto di scarico e valvola antireflusso, con sistema antisciabordio, con o senza rivestimento in TNT, con o senza sistema antitorsione:	quantità erogabile
	tipo monouso	30
09.27.04.006	tipo riutilizzabile	8
09.27.07 sacche per la raccolta delle urine, non da indossare		
09.27.08.003	sacca da letto di raccolta per urina, impermeabile, con tubo di raccordo (misure varie), morsetto di chiusura ed indicazione del volume contenuto prestampato:	quantità erogabile
	tipo monouso	30
09.27.08.006	tipo riutilizzabile	8
09.30 ausili che assorbono l'urina e le feci		

09.30.04 ausili assorbenti da indossare		quantità erogabile
	pannolone con sistema integrato di fissaggio (a mutandina o conformato) con rivestimento esterno impermeabile in polietilene o polietilene eventualmente associato ad altre sostanze, con rivestimento interno con o senza presenza di sostanze dermoprotettrici, presenza di barriere longitudinali antifuoriuscita e materiale assorbente comprendente polimeri o fibre superassorbenti (super-adsorbent polymers):	
09.30.04.003	formato grande (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 100 a 150 cm)	120
09.30.04.006	formato medio (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 70 a 110 cm)	120
09.30.04.009	formato piccolo (per assistiti orientativamente di peso da 0 a 6 Kg) <i>NOTA BENE: tale ausilio è prescrivibile esclusivamente ad assistiti affetti da gravi malformazioni uro-ano-rettali.</i>	120
09.30.04.012	formato piccolo (per assistiti orientativamente di peso da 7 a 14 Kg)	120
09.30.04.015	formato piccolo (per assistiti orientativamente di peso da 15 a 22 Kg)	120
09.30.04.018	formato piccolo (per assistiti orientativamente di peso da 23 a 30 Kg)	120
09.30.04.021	pannolone a mutandina per adulti con polimeri ad elevato potere assorbente e con elevata capacità di tenuta, tipo "Super notte" o "Max" (formato grande o medio) <i>NOTA BENE: tale ausilio è prescrivibile esclusivamente ad assistiti affetti da incontinenza urinaria e fecale di grado elevato ed in condizioni di ridotta autosufficienza</i>	120
	pannolone senza sistema integrato di fissaggio (sagomato) con rivestimento esterno impermeabile in polietilene o polietilene eventualmente associato ad altre sostanze e materiale assorbente comprendente polimeri o fibre superassorbenti (super-adsorbent polymers):	quantità erogabile
09.30.04.021	formato grande	120
09.30.04.024	formato medio	120
09.30.04.027	formato piccolo	120
09.30.04.030	pannolino per uomo a conformazione fisioanatomica con adesivo o altri sistemi di fissaggio	120
09.30.04.033	pannolone rettangolare per adulti con rivestimento esterno impermeabile	150

09.30.09 sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti		
NOTA BENE: da prescriversi esclusivamente in abbinamento ai pannolini sagomati e a quelli rettangolari		quantità erogabile
09.30.09.003	mutanda elasticizzata riutilizzabile: formato grande	3
09.30.09.006	formato medio	3
09.30.09.009	formato piccolo	3
18.12.15 traverse assorbenti		
ausilio assorbente non indossabile composto da un supporto di materiale impermeabile e da un tampone assorbente disposto nella parte centrale del supporto, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto da un telino in TNT (o diverso materiale) ipoallergenico sul lato rivolto all'utilizzatore.		
NOTA BENE: da prescriversi esclusivamente ad assistiti che non fanno uso o non possono fare uso degli ausili assorbenti da indossare.		quantità erogabile
18.12.15.003	traversa salvamaterasso rimboccabile, formato cm 80 x 180, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale	120
18.12.15.006	traversa salvamaterasso non rimboccabile, formato cm 60 x 90, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale	120

AUSILI DI SERIE**Elenco 2A -****che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato****04.48 ausili per rieducazione di movimento, forza ed equilibrio**

ausili che, a seconda delle necessità individuate nel progetto riabilitativo individuale, consentono il raggiungimento della postura eretta gradualmente (statica prona, statica supina) oppure direttamente dalla postura seduta (statica eretta). Le statiche prona e supina sono costituite da un telaio con base a terra che sorregge un piano o un sistema di sostegni ad inclinazione variabile su cui l'assistito viene posizionato. Le statiche erette sono costituite da un telaio su cui l'assistito può posizionarsi per passare direttamente dalla postura seduta alla postura eretta. Tutti gli ausili elencati dovranno essere dotati di sistemi che consentono un adeguato, corretto e sicuro posizionamento di tutti i segmenti corporei (braccia, tronco, bacino, gambe e piedi). Nel caso di regolazione servoassistita della verticalizzazione, dovranno essere dotati di dispositivo di sicurezza manuale per il ritorno in posizione di partenza.

indicazioni: soggetti con gravi disabilità motorie in cui è indicata la necessità di raggiungere e/o mantenere per un certo lasso di tempo durante la giornata la postura eretta, prona e supina.

04.48.21 tavoli inclinabili per statica**04.48.21.003 stabilizzatore per statica prona/eretta**

dotato di elementi di sostegno regolabili per tronco, bacino, arti inferiori e piedi.

04.48.21.009 stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito

struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana, di sostegno pettorale e di supporti per le ginocchia imbottiti e regolabili.

04.48.21.012 stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo

struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei che consente l'accesso dell'utente e il posizionamento autonomo.

04.48.21.015 stabilizzatore mobile per statica eretta

struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza, che consente il mantenimento della postura eretta ed, al contempo, permette una mobilità autonoma per mezzo di due ruote grandi per autospinta dotate di freni oppure dotato di quattro o più ruote piroettanti che permettono una deambulazione sorretta ed assistita.

04.48.21.018 stabilizzatore per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione

telaio in acciaio con regolazione graduale dalla posizione orizzontale a quella verticale. Dotato di piano di appoggio, imbottito e rivestito di materiale lavabile e di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle ginocchia; tavolo con incavo avvolgente regolabile; appoggipiedi regolabile in altezza.

aggiuntivi prescrivibili

04.48.91.003 tavolo da lavoro e per appoggio degli arti superiori, ad altezza regolabile

04.48.91.006 tavolo da lavoro e per appoggio degli arti superiori, altezza e inclinazione regolabile

04.48.91.009 regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)

04.48.91.012 regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)

04.48.91.015 regolazione della flessione-estensione del piede (coppia)

04.48.91.018 regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore

04.48.91.021 cinturino ferma piedi (coppia)

04.48.91.024 ferma talloni (coppia)

04.48.91.027 sostegno o presa regolabile per il tronco

04.48.91.030 quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno

04.48.91.033 regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino

04.48.91.036 regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante pistone oleodinamico o a gas

04.48.91.039 regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione

04.48.91.042 sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione

04.48.91.045 sostegni per arto superiore (coppia)

04.48.91.048 divaricatore

NOTA BENE: Alcuni tra gli elementi aggiuntivi sopra descritti sono già presenti nei relativi dispositivi (stabilizzatori) nella configurazione "base".

06.03.09 ortesi toraco-lombo-sacrali

06.03.09.036 busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare
di lega leggera ad alta resistenza anodizzata con rivestimento in pelle o materiale sintetico, con due aste laterali e placche di spinta: una sternale, articolata, una pubica, una posteriore lombare, registrabile. Dispositivo predisposto direttamente adattato sul paziente.

aggiuntivi prescrivibili per busti rigidi a tre punti per iperestensione dorsolombare

06.03.91.203 cuscinetto di compressione
06.03.91.206 fibbia attacco
06.03.91.209 piastra di compressione o contenzione con relativo attacco
06.03.91.212 rivestimento morbido interno per presa di bacino in plastica
06.03.91.215 asta di trazione di collegamento alla mentoniera
06.03.91.218 collare
06.03.91.221 gorgiera con asta regolabile in altezza e circonferenza
06.03.91.224 cuscinetto di compensazione estetica per scoliosi
06.03.91.227 pelotta per la estensione della spinta dorso lombare
06.03.91.230 articolazioni registrabili a livello ascellare e trocanterico

06.03.12 ortesi cervicali

collare predisposto:

06.03.12.003 in gommapiuma, rivestito di maglia tubolare o con rivestimento tessile
06.03.12.006 in plastica, registrabile in altezza
06.03.12.009 in plastica, registrabile in altezza con appoggi occipitali e mentoniera
06.03.12.012 bivalva, in materiale sintetico e espanso

06.06.03 ortesi per dita (FO)

06.06.03.003 ortesi per la distensione delle tre articolazioni digitali
06.06.03.006 ortesi per la flessione dell'articolazione digitale media
06.06.03.009 ortesi per l'estensione dell'articolazione intermedia di un dito
06.06.03.012 ortesi per la distensione di un dito

06.06.06 ortesi per mano (HO)

06.06.06.003 ortesi rigida per mano
06.06.06.006 ortesi dinamica per la distensione delle dita lunghe e del pollice
06.06.06.009 ortesi dinamica per la flessione dell'articolazione metacarpo-falangea
06.06.06.012 c. s. per impedimenti alla distensione e contrazione delle dita lunghe
06.06.06.015 ortesi dinamica per l'estensione dell'articolazione radio-carpica e delle cinque dita (parsi del radiale)

06.06.19 ortesi per gomito-polso-mano (EWHO)

06.06.19.003 ortesi rigida per gomito e polso
06.06.19.006 ortesi articolata con flesso estensione regolabile per gomito e polso rigido
06.06.19.009 ortesi articolata con flesso estensione regolabile per gomito e polso regolabile

06.12.03 ortesi per piede

plantare predisposto:

consiste in un plantare prefabbricato opportunamente corretto sulla base del grafico e/o delle misure del piede. E' realizzato con i seguenti materiali: cuoio rinforzato con sughero - materiale sintetico o gomma - metallo

06.12.03.003 semplice e/o con piano inclinato unilaterale o bilaterale: dal n. 18 al n. 33
06.12.03.006 semplice e/o con piano inclinato unilaterale o bilaterale: dal n. 34 al n. 46
06.12.03.009 con scarico calcaneare e/o con sostegno della volta trasversa: dal n. 18 al n. 46
06.12.03.012 con bordi laterali avvolgente: dal n. 18 al n. 33
06.12.03.015 con bordi laterali avvolgente: dal n. 34 al n. 46

plantare predisposto dinamico:

costituito da due elementi pneumatici a contenuto fluido, uno posizionato al retro piede ed uno all'avampiede, atti a creare spinte e sostegni variabili al variare del carico di appoggio

06.12.03.018 correttivi e/o di scarico: dal n. 18 al n. 33
06.12.03.021 correttivi e/o di scarico: dal n. 34 al n. 46

06.12.09 ortesi per ginocchio

06.12.09.033 tutore coscia-gamba (esclusi caviglia e piede) in elastico, con articolazioni in acciaio inox rinforzate e rivestite, tubolare o con scarico rotuleo, con componenti predisposti, direttamente adattati sul paziente

06.12.15 ortesi per anca (incluse le ortesi per abduzione)

06.12.15.009 ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore predisposto, fissa a telaio

06.12.15.012 come sopra, con divaricatore fisso a cuscino o mutandina

06.12.15.015 come sopra, con telaio di plastica e metallo (tipo Milgram)

06.12.15.018 come sopra, con telaio articolato all'anca (tipo Milgram ad ampiezza registrabile)

06.12.15.021 come sopra, con barra intra-extra rotazione e divaricazione regolabili (tipo Denis Brown)

06.12.15.039 ortesi bacino-coscia rigido (esclusa la gamba e il piede) a valva, con elementi predisposti, direttamente adattati sul paziente

06.12.18 ortesi per anca-ginocchio-caviglia-piede

06.12.18.009 ortesi statico dinamica per arti inferiori

è indicato nei casi in cui il soggetto non deambulante ha un soddisfacente controllo della parte superiore del corpo; il movimento di inclinazione e rotazione della testa e degli arti superiori imprime alla pedana (di cui tale ausilio è dotato) un movimento alternato nella direzione desiderata. E' costruito con componenti predisposti, direttamente adattati sul paziente. Caratteristiche: struttura in lega leggera con sostegno del tronco e delle ginocchia e con fissaggio ai piedi, appoggio al terreno tramite due pedane mobili fulcrate su cuscinetti.

06.33.03 calzature ortopediche di serie

calzatura ortopedica predisposta per plantare:

è rivolta esclusivamente al piede con piccole deformità derivanti da patologie ortopediche e limitazioni motorie di lieve e media entità; i modelli possono essere del tipo basso, alto o sandalo alto, con contrafforti prolungati o con forti semirigidi o rigidi. Modello con avampiede fisiologico o a punta indifferente, denominato scarpa a biscotto: fondo in cuoio o in gomma sintetica; può essere utilizzata per il rivestimento del piede protesico quando sul piede sano controlaterale si renda necessaria una ortesi del piede. I minori esclusivamente affetti da "piedi piatti", valgismo e varismo di modico grado o da lieve scoliosi di posizione, non hanno diritto alla fornitura delle calzature ortopediche, mentre possono essere prescritti plantari ed altre eventuali correzioni alle calzature abitualmente in uso.

06.33.03.003 dal n. 18 al n. 33 (al paio)

06.33.03.006 dal n. 34 al n. 46 " "

calzatura ortopediche predisposte per plantare, per patologie neurologiche dell'età evolutiva:

modello alto con allacciatura prolungata per facilitare l'inserimento del piede; contrafforti prolungati o forti semirigidi, zone di imbottitura, fondo in materiale adatto alle funzioni di stabilità, antisdrucchiolo e direzionale.

06.33.03.033 dal n. 18 al n. 33 (al paio)

06.33.03.036 dal n. 34 al n. 46 " "

calzatura ortopedica predisposta di rivestimento a tutore a valva per patologie dell'età evolutiva:

modello basso o alto con allacciatura prolungata; fondo a zeppa in materiale sintetico espanso comprensivo degli eventuali antisdrucchiolo, guardolo maggiorato, speronatura, piano inclinato e campanatura alla suola o al tacco; volume interno proporzionato alle abituali dimensioni dei tutori a cui viene accoppiata.

06.33.03.063 dal n. 18 al n. 33 (al paio)

06.33.03.066 dal n. 34 al n. 46 " "

12.22 carrozzine

ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi rimanendo in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina sono: a) il sistema di seduta comprendente sedile e schienale (preferenzialmente in materiale lavabile), fiancata, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta (se manuale) o per la propulsione e la guida (se a motore) nonché i freni; c) le ruote definite grandi se diametro > 500 mm, piccole se diametro < 200 mm, medie se di diametro intermedio; fisse se l'asse di rotazione è vincolato al telaio (anche se il telaio risulti regolabile in varie posizioni e la ruota posteriore sia estraibile), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale; d) il telaio che unisce e sostiene le varie parti. Il telaio è definito rigido se, a parte l'estrazione di fiancate e appoggiagambe, non consente riduzione di ingombro quando la carrozzina è riposta o trasportata;

rigido riducibile se la riduzione è ottenuta tramite abbattimento rapido dello schienale ed estrazione rapida delle ruote fisse; **pieghevole** se consente la riduzione dell'ingombro in larghezza; **basculante** se consente la variazione dell'angolo di inclinazione del sistema sedile/schienale sul piano sagittale. Le configurazioni di base delle carrozzine di seguito descritte possono richiedere la prescrizione di ulteriori componenti strutturali al fine di realizzare un assemblaggio personalizzato alle esigenze di postura, mobilità e autonomia di specifici assistiti.

indicazioni: persone non deambulanti e persone con gravi problemi di mobilità per le quali la deambulazione sia clinicamente sconsigliata per determinate attività (es. spostamenti all'esterno). Sono possibili prescrizioni combinate di più carrozzine in favore dello stesso assistito laddove esse siano chiaramente destinate ad assolvere funzioni diverse specificate nel progetto riabilitativo individuale.

L'architettura della carrozzina quale risulta dall'assemblaggio delle sue componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurare adeguato comfort nel mantenimento della posizione seduta e nello svolgimento delle attività quotidiane, compensare le eventuali problematiche posturali (se necessario, in abbinamento con le sedute e i sistemi di seduta su misura - cod. 18.09.31 o con i sistemi di postura modulari - cod. 18.09.39), garantire all'utente (in caso di mobilità autonoma) e all'assistente (nel caso di mobilità assistita), un'efficiente manovrabilità. Particolarmente importante è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta nei ranges abituali 20-36 cm (modelli per bambini e adulti di piccola corporatura) e 38-45 cm (per adulti).

Larghezze superiori sono spesso associate a utenti di peso particolarmente elevato tale da richiedere la prescrizione di un'esecuzione rinforzata e dimensionata su misura. L'eventuale dotazione di accessori e aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.) e con eventuali altri ausili usati in combinazione con la carrozzina stessa (cuscini antidecubito, comunicatori, telecomandi). Il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'utente sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.

12.22.03 carrozzina ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori

12.22.03.009

carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, superleggera

indicata per assistiti in situazioni gravi o per assistiti che ne fanno un intenso uso quotidiano anche all'esterno, quando sia necessaria la massima leggerezza e una facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole oppure rigido riducibile, b) struttura in materiali compositi (carbonio o kevlar o altro) o leghe superleggere ad altissima resistenza, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe con appoggiapiedi unico o separato, f) fiancate proteggibili, g) peso massimo in configurazione standard Kg 13 (nelle misure per adulti), h) assetto personalizzabile tramite regolazione del sistema di seduta (variazione di posizione e di inclinazione rispetto al telaio) oppure delle ruote (spostamento del perno delle ruote posteriori, spostamento delle forcelle delle ruote anteriori, regolazione dell'inclinazione delle forcelle).

12.22.18 carrozzine manovrabili solo dall'accompagnatore

12.22.18.012 carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile

indicata per complesse problematiche posturali e/o in caso di instabilità del tronco che impongono una configurazione personalizzata del sistema di supporto posturale. Consente di assumere varie posizioni (seduta, distesa o altre posizioni funzionali fino al limite della statica supina). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale regolabile in altezza e inclinazione, b) profondità e larghezza della seduta regolabile, c) fiancate imbottite sul lato interno e braccioli regolabili in altezza e inclinazione, d) due ruote fisse medie (oppure grandi), con freni azionabili dall'accompagnatore, e) due ruote piroettanti, f) appoggiagambe regolabili in inclinazione con appoggiapolsi regolabili in altezza e appoggiapiedi separati e ribaltabili, g) appoggiatesta imbottito regolabile in altezza, profondità e angolazione.

NOTA BENE: per assistiti con problematiche posturali particolarmente critiche, andrà valutata l'alternativa di ricorrere ad un sistema di postura modulare composto di sedute e sistemi di seduta costruite su misura (cod. 18.09.31), montati su una base di mobilità basculante (cod. 12.24.06.003 - 006).

12.23 carrozzine a motore

Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido o carrozzeria portante, b) sistema di seduta girevole, c) guida autonoma da parte dell'assistito tramite manubrio, d) quattro ruote medie a gommatura pneumatica di cui due motrici fisse in posizione posteriore e due direzionali controllate dal manubrio, e) sistema frenante automatico con il motore ed elettromagnetico di stazionamento, f) motori elettrici di potenza adeguata a far superare pendenze del 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima almeno di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni di uso, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) suoneria, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatori carica batteria, j) manubrio abbattibile e regolabile in profondità.

12.23.03.009 carrozzina elettronica a prevalente uso interno

indicata per assistiti che trascorrono gran parte della giornata in ambienti prevalentemente interni. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio in acciaio cromato o verniciato rigido o pieghevole, b) quattro ruote pneumatiche di sezione maggiorata di cui due piroettanti, c) fiancata con braccioli imbottiti e estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio, d) appoggiagambe ribaltabili e estraibili, e) sistema frenante di tipo automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 6% per lunghi tratti e almeno il 15% per brevi tratti (rampe di raccordo di marciapiedi o gradini), g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) comando di guida a joystick.

12.23.03.012 carrozzina elettronica a prevalente uso esterno

indicata per assistiti che trascorrono gran parte della giornata in ambienti prevalentemente esterni. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido riducibile o pieghevole in acciaio cromato o verniciato o lega leggera ad alta resistenza, b) sedile, schienale, braccioli imbottiti, c) ruote a sezione maggiorata di diametro non inferiore a 26 mm, d) sistema frenante automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, e) fiancate con braccioli regolabili in altezza estraibili o ribaltabili, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni d'uso, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) suoneria, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatori carica batteria, j) comando guida a joystick.

NOTA BENE: Nell'ambito del progetto riabilitativo individuale, è possibile prescrivere un solo tipo di carrozzina elettronica per assistito. La prescrizione di entrambi i tipi di carrozzina elettronica descritti è alternativa rispetto alla prescrizione degli scooter elettronici. In base alle condizioni cliniche e funzionali dell'assistito, la prescrizione delle carrozzine elettroniche dovrà indicare il tipo di comando necessario (o preferenziale) per la movimentazione scegliendo tra le seguenti possibilità:

12.24.03.803 comando elettronico a soffio

- 12.24.03.806 comando elettronico a capo o nuca
- 12.24.03.809 comando elettronico a mento
- 12.24.03.815 comando elettronico a tavolo
- 12.24.03.818 comando elettronico per accompagnatore

12.24 accessori per carrozzine

ausili applicabili alle carrozzine, in aggiunta o in sostituzione di determinati componenti, che ne modificano o ne ampliano la funzionalità; il fornitore dovrà garantire la compatibilità tecnica del dispositivo prescritto con il modello di carrozzina al quale verrà applicato.

- 12.24.06.003 **base di mobilità basculante per sistemi di postura modulare o per sedute o sistemi di seduta costruite su misura**

predisposta per il fissaggio di tutti i tipi di sistemi di postura modulare (bacino, tronco, tronco-bacino) o per le sedute o sistemi di seduta su misura (bacino, tronco, arti superiori, arti inferiori) e dei necessari elementi di completamento che nell'insieme costituiscono il sistema di supporto posturale personalizzato dell'assistito, come indicato nella prescrizione specialistica. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio riducibile o pieghevole basculante, b) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, c) due ruote piroettanti in posizione anteriore.

- 12.24.06.006 **base di mobilità basculante per esterni (per assistiti in età evolutiva) per sistemi di postura modulare o per sedute o sistemi di seduta costruite su misura**

predisposta per il fissaggio di tutti i tipi di sistemi di postura modulare (bacino, tronco, tronco-bacino) o per le sedute o sistemi di seduta su misura (bacino, tronco, arti superiori, arti inferiori) e dei necessari elementi di completamento che nell'insieme costituiscono il sistema di supporto posturale personalizzato dell'assistito o per il fissaggio del sistema di seduta asportabile del seggiolone a configurazione variabile (cod. 18.09.21.006), come indicato nella prescrizione specialistica. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio riducibile o pieghevole, basculante; b) quattro ruote medie, di cui due piroettanti.

NOTA BENE: nell'ambito del progetto riabilitativo individuale, quando è necessario prescrivere moduli posturali realizzati su misura da applicare sulle basi di mobilità, la prescrizione di queste e del/dei moduli posturali necessari dovrà essere completata con la prescrizione degli ELEMENTI DI COMPLETAMENTO da scegliere tra quelli sottoelencati.

- 12.24.06.803 **schienale regolabile in inclinazione, per base di mobilità**

da utilizzare per completare la seduta, contestualmente al modulo posturale per bacino costruito con lavorazione su misura (cod. 18.09.31.006)

- 12.24.06.806 **sedile rigido, per base di mobilità**

da utilizzare per completare la seduta, contestualmente al modulo posturale per tronco costruito con lavorazione su misura (cod. 18.09.31.009)

- 12.24.06.809 **braccioli per base di mobilità, regolabili in altezza ed inclinazione**

- 12.24.06.812 **pedana per base di mobilità, con appoggiapiedi intero**

regolabile in inclinazione, appoggiapiedi regolabile in altezza ed inclinazione, completa di appoggia polpacci regolabili in altezza

- 12.24.06.815 **pedana per base di mobilità, con appoggiapiedi diviso**

appoggiagambe regolabili in inclinazione con appoggia polpacci regolabili in altezza, regolazione indipendente di altezza, flessione-estensione e prono-supinazione di ciascun elemento, fermapiedi e fermatalloni

aggiuntivi prescrivibili

- 12.24.91.003 **sistema di verticalizzazione ad azionamento elettrico (prescrivibile solo per carrozzine elettroniche)**

- 12.24.91.006 **basculamento manuale del sistema di seduta (prescrivibile solo per carrozzine elettroniche)**

- 12.24.91.009 **basculamento motorizzato del sistema di seduta (prescrivibile solo per carrozzine elettroniche)**

- 12.24.91.012 **elevazione motorizzata del sistema di seduta (prescrivibile solo per carrozzine elettroniche)**

- 12.24.91.206 **prolunga dello schienale o schienale regolabile in altezza (prescrivibile solo per i codici 12.22.03.003 - 12.22.03.006)**

- 12.24.91.209 **regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale (prescrivibile solo per i codici 12.22.18.003 - 12.22.18.006 - 12.22.03.003 e per le carrozzine elettroniche)**

- 12.24.91.212 regolazione servoassistita dell'inclinazione dello schienale, tramite molla a gas o dispositivo equivalente (*prescrivibile solo per i codici 12.22.18.006 - 12.22.18.012 - 12.22.03.003 e per le carrozzine elettroniche*)
- 12.24.91.215 schienale con sistema dinamico (a molla o a gas) *per assistiti affetti da distonie.*
- 12.24.91.318 regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale (*prescrivibile solo per i codici 12.22.18.009 e 12.22.18.012 per le carrozzine elettroniche*)
- 12.24.91.321 pelotte toracali imbottite, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)
- 12.24.91.324 pelotte frontali imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità ed in senso trasversale (coppia)
- 12.24.91.409 pelotte clavicolari imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità e angolazione (coppia)
- 12.24.91.412 appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione
- 12.24.91.712 protezioni laterali parietali (coppia) (*prescrivibile solo per le carrozzine elettroniche e se esplicitamente indicate nella prescrizione*)
- 12.24.91.715 ruotine di sostegno per carrozzina (coppia) (*solo se esplicitamente indicate nella prescrizione. NOTA BENE: sono indicate per consentire lo scorrimento della carrozzina quando le ruote grandi posteriori sono estratte, ad es. per entrare in un ascensore o per superare passaggi stretti.*)
- 12.24.91.718 sostegno per arti inferiori, dinamico (a molla o a gas) *per assistiti affetti da distonie*

18.09 ausili per la posizione seduta

18.09.21 sedie speciali

- 18.09.21.006 seggiolone a configurazione regolabile**
ausilio indicato per assistiti con gravi e complesse problematiche posturali che consente di assumere più posizioni funzionali per le specifiche necessità esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale. Caratteristiche: telaio di base munito di ruote piroettanti con freno di stazionamento, regolazione dell'altezza per consentire l'accostamento a piani di appoggio e di lavoro, con dispositivo che ne consente la variazione con l'assistito seduto, basculamento della seduta, sistema di seduta fisso o asportabile, sedile, schienale, fianchi e braccioli imbottiti e rivestiti di materiale lavabile, appoggiagambe regolabili in inclinazione, appoggiapiedi regolabili in altezza ed in inclinazione, schienale regolabile in altezza e inclinazione, seduta regolabile in profondità e larghezza, braccioli regolabili in altezza e inclinazione.

18.09.39 sistemi di postura modulari

ausili di fabbricazione continua o di serie appositamente personalizzati sulla base della morfologia del singolo assistito, con prove direttamente effettuate sulla persona per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. Adattati al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta, realizzando il triplice obiettivo di compensare le eventuali deformità posturali imposte dalla patologia dell'utente, prevenire l'affaticamento nonché la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e, infine consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. In abbinamento con la base da interno (cod. 18.09.39.003) o alle basi di mobilità basculante (cod. 12.24.06.003 - 006) o anche da applicare sulle normali carrozzine manuali o elettroniche. Eventuali regolazioni devono poter consentire modifiche della configurazione della seduta per adeguare l'ausilio alla situazione evolutiva dell'assistito.

L'architettura dell'ausilio risultante dall'assemblaggio dei suoi componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'utente, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurarne adeguato comfort nel mantenimento della postura e nello svolgimento delle attività quotidiane, garantire all'assistente un'efficiente manovrabilità sia per quanto attiene le regolazioni che i trasferimenti. L'eventuale dotazione di aggiuntivi deve corrispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. Se il sistema di postura è prescritto per l'installazione su una carrozzina o altra base di mobilità prevista, occorrerà assicurare la perfetta compatibilità tra i due ausili nonché l'efficiente manovrabilità della carrozzina così adattata specialmente nel caso di spinta e guida autonoma dell'utente. Il fornitore dovrà garantire ogni istruzione necessaria perché l'utente sia capace di curare l'ordinaria manutenzione e di effettuare le regolazioni fondamentali.

indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate a importanti problematiche posturali, in relazione a deformità già presenti o all'esigenza di prevenire lo sviluppo di deformità. **NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente quando le esigenze posturali degli assistiti non sono risolvibili con i cuscini antidecubito (cod. 04.33.03).**

- 18.09.39.006** modulo posturale per bacino
18.09.39.009 modulo posturale per tronco
18.09.39.012 modulo posturale per tronco/bacino
18.09.39.003 base da interno basculante, per sistema di postura modulare
predisposta per il fissaggio di tutti i tipi di moduli posturali (tronco, bacino, arti superiori) e dei necessari elementi di completamento che nell'insieme costituiscono il sistema di supporto posturale personalizzato dell'assistito. Ruote piroettanti con freno di stazionamento; regolazione dell'altezza per consentire l'accostamento a piani di appoggio e di lavoro con dispositivo che ne consente la variazione anche con la persona seduta e regolazione del basculamento del supporto per la seduta. Appoggiagambe e appoggiapiedi devono consentire di differenziare in maniera indipendente il posizionamento del singolo piede per la regolazione dell'altezza della divaricazione, della flessione-estensione, della prono-supinazione. Completa di appoggiapolpacci regolabili in altezza. Prescrivibile in abbinamento con il modulo posturale appositamente costruito e modellato su misura per l'assistito.
NOTA BENE: nell'ambito del progetto riabilitativo individuale, quando è necessario prescrivere moduli posturali realizzati su misura da applicare sulla base da interno basculante, la prescrizione di questa e del/dei moduli posturali necessari dovrà essere completata con la prescrizione degli ELEMENTI DI COMPLETAMENTO da scegliere tra quelli sottoelencati.
- 12.21.91.103** schienale regolabile in inclinazione, per base di mobilità
da utilizzare per completare la seduta, contestualmente al modulo posturale per bacino costruito con lavorazione su misura (cod. 18.09.31.006)
- 12.21.91.106** sedile rigido per base di mobilità
da utilizzare per completare la seduta, contestualmente al modulo posturale per tronco costruito con lavorazione su misura (cod. 18.09.31.009)
- 12.21.91.109** braccioli per base di mobilità, regolabili in altezza ed inclinazione
aggiuntivi prescrivibili
- 18.09.91.003** divaricatore imbottito, regolabile e estraibile
18.09.91.006 regolazione laterale del divaricatore
18.09.91.009 imbragatura pelvica, imbottita
18.09.91.012 cinghia pettorale o a 45° sul bacino, imbottita
18.09.91.015 cinghia a bretellaggio imbottita
18.09.91.018 pelotte toracali imbottite, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)
18.09.91.021 pelotte frontali imbottite, regolabili in altezza, profondità ed in senso trasversale, ribaltabili (coppia)
18.09.91.024 pelotte clavicolari imbottite, regolabili in altezza, profondità e angolazione, ribaltabili (coppia)
18.09.91.027 appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza e profondità
18.09.91.030 appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza e profondità e angolazione
18.09.91.033 appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione e in senso trasversale
18.09.91.036 appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale
18.09.91.039 cinturini fermapiè (coppia)
18.09.91.042 fermatallone (coppia)
18.09.91.045 tavolino con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione
18.09.91.048 tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione
18.09.91.051 schienale con sistema dinamico (a molla o a gas) per assistiti affetti da distonie
18.09.91.054 sostegno per arti inferiori, dinamico (a molla o a gas) per assistiti affetti da distonie

22.06 ausili per l'udito

dispositivo medico esterno, indossabile, avente la funzione di amplificare e/o compensare qualitativamente e quantitativamente il deficit uditivo conseguente a esiti di patologie congenite o acquisite. Le caratteristiche tecniche minime di tali dispositivi devono comprendere tre possibilità di regolazione fra quelle di seguito indicate: controllo di tono sui gravi, controllo di tono sugli acuti, controllo di peak-clipping, controllo automatico di guadagno, prerregolazione massimo guadagno. Tutti i dispositivi classificati possono o meno incorporare mascheratori per acufeni. Tutti i dispositivi devono disporre del controllo di volume e dell'ingresso audio.

Indicazioni: i livelli di perdita uditiva che danno diritto alla protesizzazione sono: per gli assistiti maggiori di anni 18, ipoacusia bilaterale, rilevata senza protesi, uguale o superiore a 55 dB nell'orecchio migliore, sulla media delle frequenze 500, 1.000, 2.000, 4.000 Hz; per i minori di anni 18, il diritto alla protesizzazione non prevede limiti di riferimento. In entrambi i casi, sono escluse le cofosi. **NOTA BENE: l'individuazione, l'applicazione e l'adattamento degli ausili per l'udito alle esigenze soggettive dell'assistito sono realizzate dal tecnico audioprotesista, terminata la fase medico-diagnostica della prescrizione.**

22.06.09 apparecchi acustici ad occhiale

22.06.09.003 apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 1 analogico
potenza massima di picco, pari o inferiore a 135 dB SPL o 125 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9, limitabile tramite sistemi opportuni. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 70 dB o 50 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9

22.06.09.006 apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 1 analogico
guadagno di picco uguale o inferiore a 32 dBF, potenza massima uguale o inferiore a 105 dBF, banda passante da 200 Hz a 4.000 Hz, architettura analogica

22.06.09.009 apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 2 analogico
potenza massima di picco, superiore a 135 dB SPL o 125 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9, limitabile tramite sistemi opportuni. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 70 dB o 50 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9.

22.06.09.012 apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 2 analogico
guadagno di picco uguale o superiore a 40 dBF, potenza massima uguale o superiore a 110 110 dBF, banda passante da 200 Hz a 4.000 Hz, architettura analogica

22.06.15 apparecchi acustici retroauricolari

22.06.15.003 apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 1 analogico
potenza massima di picco, pari o inferiore a 135 dB SPL o 125 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9, limitabile tramite sistemi opportuni. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 70 dB o 50 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9

22.06.15.006 apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 1 analogico
potenza massima di picco, pari o inferiore a 135 dB SPL o 125 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9, limitabile tramite sistemi opportuni. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 70 dB o 50 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9

22.06.15.009 apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 2 analogico
potenza massima di picco, superiore a 135 dB SPL o 125 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9, limitabile tramite sistemi opportuni. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 70 dB o 50 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9.

22.06.15.012 apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 2 analogico
potenza massima di picco, superiore a 135 dB SPL o 125 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9, limitabile tramite sistemi opportuni. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 70 dB o 50 dBF se per via ossea, secondo norme C.E.I. o IEC 118-9.

22.06.15.018 apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali)
*guadagno di picco uguale o superiore a 70 dB, potenza massima uguale o superiore a 135 dB SPL, banda passante da 125 Hz a 6.000 Hz, architettura digitale, 3 canali di amplificazione, sistema anti-feedback automatico, algoritmo di riconoscimento e riduzione del rumore per almeno 9 dB, ingresso audio, regolatore di volume escludibile o almeno con possibilità di bloccaggio. L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza tale da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze. **NOTA BENE: Il diritto alla fornitura dell'apparecchio a tecnologia digitale viene mantenuto per i successivi rinnovi dell'ausilio.***

accessori per applicazione via aerea prescrivibili

22.06.00.103 auricolare in materiale rigido

22.06.00.106 auricolare in materiale morbido

accessori per applicazione via ossea prescrivibili

22.06.00.109 archetto monoaurale o binaurale

22.06.00.115 vibratore bipolare o tripolare

22.06.00.121 cavetto bipolare o tripolare

componenti sostituibili per apparecchi acustici

trasduttore d'ingresso:

- 22.06.92.203 microfono (uni- o omnidirezionale)
- 22.06.92.209 kit ingresso audio
trasduttore d'uscita:
- 22.06.92.215 ricevitore bipolare o tripolare
- 22.06.92.221 vibratore bipolare o tripolare
- 22.06.92.227 involucro per apparecchi retroauricolari
- 22.06.92.230 involucro per apparecchi ad occhiali, escluso il frontale

22.06.21 apparecchi acustici impiantabili (componente esterna)
--

- 22.06.21.003 esoprotesi cocleare completa (cod. DPCM 21.45.18.003)
- 22.06.21.103 *magnete (cod. DPCM 21.45.92.106)*
- 22.06.21.106 *antenna semplice (cod. DPCM 21.45.92.103)*
- 22.06.21.109 *microfono (cod. DPCM 21.45.92.109)*
- 22.06.21.112 *speech processor (cod. DPCM 21.45.92.112)*
- 22.06.21.115 *cavetto (cod. DPCM 21.45.92.115)*

Classe 04 "Ausili per terapia individuale"**04.03 ausili per terapia respiratoria**

dispositivi e strumenti di diversa concezione atti ad intervenire sulle disfunzioni respiratorie riguardanti le vie aeree, la gabbia toracica ed i muscoli ventilatori. Sono apparecchiature che realizzano funzioni diverse: nebulizzatori per fluidificare le secrezioni e dilatare le vie bronchiali, pep-mask ed aspiratori per consentire la disostruzione bronchiale, apparecchi incentivanti per il ricondizionamento dei muscoli respiratori, ventilatori meccanici per supplire al deficit di forza dei muscoli respiratori.

indicazioni: disfunzioni dell'apparato respiratorio riferibili a patologia respiratoria primaria o conseguenti a patologie non respiratorie.

04.03.12 respiratori (inclusi i nebulizzatori)

indicazioni per la prescrizione dei ventilatori: assistiti con patologie respiratorie restrittive (ad es. fibrosi polmonari interstiziali, fibrotorace post-infettivo, resezioni chirurgiche, gravi alterazioni della gabbia toracica), assistiti con disturbi respiratori del sonno, malattie neuromuscolari in fase di insufficienza respiratoria, pazienti con BPCO con frequenti episodi di ipercapnia complicata da ipoventilazione notturna, pazienti con autonomia ventilatoria compromessa (ventilatore-dipendenti). Il trattamento ventilatorio deve avere una durata di almeno 6 ore/die.

04.03.12.003 ventilatore polmonare a pressione positiva continua (CPAP)

dotato di maschera facciale e raccordo per connessione all'ossigeno

04.03.12.006 ventilatore polmonare a pressione positiva intermittente (BiPaP)

dotato di sistema di allarme, impostazione della frequenza respiratoria, con modalità spontanea oppure assistita e controllata, raccordo per connessione all'ossigeno

04.03.12.009 ventilatore polmonare a pressione di supporto inspiratoria (PSV)

dotato di sistema ad un solo tubo (dotato di valvola espiratoria) o di tubi a doppio circuito, sistema di allarme, minimo volume garantito, raccordo per connessione all'ossigeno

indicazioni per la prescrizione dei nebulizzatori: assistiti con patologie respiratorie caratterizzate da iperproduzione e ristagno di secrezioni bronchiali con conseguente difficoltà alla espettorazione ed insufficienza del riflesso della tosse: fibrosi cistica, bronchiectasie.

04.03.12.012 nebulizzatore ad ultrasuoni

dotato di allarme e filtro antibatterico, munito di regolatore della temperatura del nebulizzato

04.03.12.018 nebulizzatore di tipo pneumatico

dotato di meccanismo a compressione capace di aerosolizzare soluzioni e sospensioni con ampolla monouso e multiuso

04.03.18 apparecchi per l'erogazione di ossigeno

apparecchi in grado di arricchire la concentrazione di O₂ nell'aria respirata dagli assistiti portandola a percentuali prossime al 100% garantendo, nel contempo, una corretta regolazione del flusso di ossigeno inspirato

indicato per soggetti con affezioni respiratorie croniche che necessitano della correzione di un basso livello di PaO₂ nel sangue (in genere, valori inferiori a 55 - 60 mmHg, misurati in condizioni di stabilità clinica)

04.03.18.003 concentratore di ossigeno

dotato di sistema di filtraggio e di dispositivi di allarme e sicurezza

04.03.21 aspiratori**04.03.21.003 aspiratore per disostruzione**

dotato di pressione negativa variabile > 70 cmH₂O, recipiente drenante

04.03.27 apparecchi per l'esercitazione dei muscoli respiratori

prescrivibili esclusivamente nell'ambito di un progetto riabilitativo rivolto al recupero della forza e della resistenza dei muscoli respiratori in affezioni in cui sia esplicitamente documentata la specifica debolezza degli stessi (ad es. malattie neuromuscolari, alcune patologie respiratorie croniche)

04.03.27.003 incentivatore del flusso inspiratorio ed espiratorio

dotato di dispositivo volumetrico con regolatore di resistenza respiratoria al flusso variabile, boccaglio e stringinaso

04.03.27.006 allenatore threshold dei muscoli respiratori

dotato di di dispositivo pressometrico con regolatore di resistenza al flusso variabile, boccaglio e stringinaso

04.03.27.009 maschera per pressione espiratoria positiva (Pep-Mask)

dotata di maschera facciale, raccordo per manometro

04.03.27.012 dispositivo Pep a vibrazioni

dotato di meccanismo a valvola che crea vibrazioni a resistenza espiratoria variabile con flusso > 15 L/min (adulti) o flusso < 15 L/min (bambini), boccaglio

04.03.30 strumenti di misura (della respirazione)

04.03.30.003 pulsossimetro per valutazione della saturazione emoglobinica e della frequenza cardiaca (saturimetro)

dispositivo digitale funzionante a batteria, senza allarmi, per misurazioni spot

04.19 ausili per somministrazione di medicinali

04.19.03 ausili per dosare

04.19.03.003 contagocce elettronico

04.19.24 pompe per infusione

ausili prescrivibili esclusivamente ad assistiti che manifestano il rischio di accumulo patologico di ferro conseguente a trattamenti trasfusionali

04.19.24.003 microinfusore per la somministrazione di medicinali ad azione ferrochelante

caratteristiche tecniche: dotato di alimentazione a batteria, dispositivi di controllo e sicurezza sulla operatività dei circuiti

04.24 ausili per test fisici e biochimici

04.24.09 misuratori di pressione

04.24.09.003 misuratore di pressione parlante

04.24.12 ausili per analisi del sangue

04.24.12.003 misuratore della glicemia parlante

04.33 ausili per la prevenzione delle piaghe da decubito (ausili antidecubito)

ausili che distribuiscono in modo ottimale le pressioni di appoggio dei segmenti corporei, al fine di limitare le forze di compressione (con conseguente occlusione capillare prolungata), lo stiramento e l'attrito sulla pelle che espongono le persone con mobilità ridotta all'aumento del rischio di lesioni da decubito. Comprendono **cuscini antidecubito** (da posizionarsi sul sedile di una carrozzina), **materassi antidecubito** (da posizionarsi sul letto o sul normale materasso), **traverse antidecubito** (da posizionarsi su una base di livellamento), **protezioni speciali antidecubito** (da applicarsi sui segmenti corporei a rischio). Esprimono livelli diversi di prevenzione direttamente relazionabili alla condizione clinica dell'assistito e al suo grado di mobilità residua.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie che impongono situazioni di prolungata immobilità in cui sussiste o aumenta il rischio di ulcerazione cutanea. A fronte di un rischio basso o medio-basso potranno essere sufficienti ausili a bassa prevenzione; quando il rischio è elevato o molto elevato - o è in corso una lesione - saranno necessari ausili ad alta prevenzione. Per un adeguato programma di prevenzione delle lesioni in persone ad elevato rischio può essere necessaria la fornitura combinata di un materasso e di un cuscino antidecubito.

04.33.03 cuscini antidecubito

04.33.03.003 cuscino in fibra cava siliconata (bassa prevenzione)

04.33.03.006 cuscino in gel fluido (bassa prevenzione)

04.33.03.009 cuscino in materiale viscoelastico compatto (bassa prevenzione)

04.33.03.012 cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)

04.33.03.015 cuscino a celle, a bolle d'aria o con struttura a micro-intercambio (alta prevenzione)

04.33.03.018 cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (alta prevenzione)

04.33.03.021 cuscino ad acqua (bassa prevenzione)

04.33.06 materassi e traverse antidecubito

04.33.06.003 materasso ventilato in espanso (bassa prevenzione)

04.33.06.006 materasso ventilato in espanso composito (bassa prevenzione)

04.33.06.009 materasso in fibra cava siliconata (bassa prevenzione)

04.33.06.012 materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili (bassa prevenzione)

04.33.06.015 materasso a celle, a bolle d'aria o con struttura a micro-intercambio (alta prevenzione)

04.33.06.018 materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (alta prevenzione)

ausilio costituito da tubolari trasversali al piano di appoggio; deve mantenere una bassa pressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, anche nella fase di massimo gonfiaggio dei tubolari. **NOTA BENE: prescrivibile a persone ad altissimo rischio o con lesioni già conclamate.**

04.33.06.021 materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)
ausilio atto a garantire una bassa pressione di contatto continua su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, creando in maniera attiva un microcircolo d'aria diretto verso il corpo dell'assistito. **NOTA BENE: prescrivibile a persone ad altissimo rischio o con lesioni già conclamate e con macerazione della cute.**

04.33.06.030 traversa in fibra cava siliconata (bassa prevenzione)

04.33.06.033 traversa a celle, a bolle d'aria o con struttura a micro-intercambio (alta prevenzione)

04.33.09 attrezzature speciali antidecubito

04.33.09.003 protezione per tallone in materiale sintetico durevole, lavabile e riutilizzabile

04.33.09.006 protezione per tallone in fibra cava siliconata

04.33.09.009 protezione per gomito in materiale sintetico durevole, lavabile e riutilizzabile

04.33.09.012 protezione per gomito in fibra cava siliconata

04.33.09.015 protezione per ginocchio in materiale sintetico durevole, lavabile e riutilizzabile

04.33.09.018 protezione per ginocchio in fibra cava siliconata

04.48 ausili per allenare movimento, forza ed equilibrio

04.48.15 dispositivi per braccio, tronco e gambe

ortesi elastiche dinamiche funzionali:

04.48.15.003 kit per anca e tronco

04.48.15.006 kit per tronco e arto superiore

04.48.15.009 kit per anca e arto inferiore

*indicazioni: per ottenere correzioni dinamiche dello schema motorio (del controllo posturale, della locomozione, della manipolazione) di assistiti con esiti di paralisi cerebrale infantile e sindromi atassiche congenite o acquisite. **NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente nel quadro di progetti riabilitativi individuali elaborati da Centri specificamente individuati dalle Regioni.***

Classe 06 "Ortesi e protesi"

06.12.03 ortesi per piede

plantare predisposto:

consiste in un plantare prefabbricato opportunamente corretto sulla base del grafico e/o delle misure del piede. E' realizzato con i seguenti materiali: cuoio rinforzato con sughero - materiale sintetico o gomma - metallo

06.12.03.003 semplice e/o con piano inclinato unilaterale o bilaterale: dal n. 18 al n. 33

06.12.03.006 semplice e/o con piano inclinato unilaterale o bilaterale: dal n. 34 al n. 46

06.12.03.009 con scarico calcaneare e/o con sostegno della volta trasversa: dal n. 18 al n. 46

06.12.03.012 con bordi laterali avvolgente: dal n. 18 al n. 33

06.12.03.015 con bordi laterali avvolgente: dal n. 34 al n. 46

plantare predisposto dinamico:

costituito da due elementi pneumatici a contenuto fluido, uno posizionato al retropiede ed uno all'avampiede, atti a creare spinte e sostegni variabili al variare del carico di appoggio

06.12.03.018 correttivi e/o di scarico: dal n. 18 al n. 33

06.12.03.021 correttivi e/o di scarico: dal n. 34 al n. 46

06.12.09 ortesi per ginocchio

06.12.09.033 tutore coscia-gamba (esclusi caviglia e piede) in elastico, con articolazioni in acciaio inox rinforzate e rivestite, tubolare o con scarico rotuleo, con componenti predisposti, direttamente adattati sul paziente

06.12.15 ortesi per anca (incluse le ortesi per abduzione)

06.12.15.009 doccia bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con come sopra, con divaricatore fisso a cuscino o mutandina

06.12.15.012 come sopra, con telaio di plastica e metallo (tipo Milgram)

06.12.15.018 come sopra, con telaio articolato all'anca (tipo Milgram ad ampiezza registrabile)

06.12.15.021 come sopra, con barra intra-extra rotazione e divaricazione regolabili (tipo Denis Brown)

06.12.15.039 tutore bacino-coscia rigido (esclusa la gamba e il piede) a valva, con elementi predisposti, direttamente adattati sul paziente

06.12.18 ortesi per anca-ginocchio-caviglia-piede

06.12.18.009 ortesi statico dinamica per arti inferiori

è indicato nei casi in cui il soggetto non deambulante ha un soddisfacente controllo della parte superiore del corpo; il movimento di inclinazione e rotazione della testa e degli arti superiori imprime alla pedana (di cui tale ausilio è dotato) un movimento alternato nella direzione desiderata. E' costruito con componenti predisposti, direttamente adattati sul paziente. Caratteristiche: struttura in lega leggera con sostegno del tronco e delle ginocchia e con fissaggio ai piedi, appoggio al terreno tramite due pedane mobili fulcrate su cuscinetti.

06.33.03 calzature ortopediche di serie

calzatura ortopedica predisposta per plantare

è rivolta esclusivamente al piede con piccole deformità derivanti da patologie ortopediche e limitazioni motorie di lieve e media entità; i modelli possono essere del tipo basso, alto o sandalo alto, con contrafforti prolungati o con forti semirigidi o rigidi. Modello con avampiede fisiologico o a punta indifferente, denominato scarpa a biscotto: fondo in cuoio o in gomma sintetica; può essere utilizzata per il rivestimento del piede protesico quando sul piede sano controlaterale si rende necessaria una ortesi del piede. I minori esclusivamente affetti da "piedi piatti", valgismo e varismo di modico grado o da lievi scoliosi di posizione, non hanno diritto alla fornitura delle calzature ortopediche, mentre possono essere prescritti plantari ed altre eventuali correzioni alle calzature abitualmente in uso.

06.33.03.003 dal n. 18 al n. 33 (al paio)

06.33.03.006 dal n. 34 al n. 46 " "

calzatura ortopediche predisposte per plantare, per patologie neurologiche dell'età

modello alto con allacciatura prolungata per facilitare l'inserimento del piede; contrafforti prolungati o forti semirigidi, zone di imbottitura, fondo in materiale adatto alle funzioni di stabilità, antidrucciolo e direzionale.

06.33.03.033 dal n. 18 al n. 33 (al paio)

06.33.03.036 dal n. 34 al n. 46 " "

calzatura ortopedica predisposta di rivestimento a tutore a valva per patologie dell'età

modello basso o alto con allacciatura prolungata; fondo a zeppa in materiale sintetico espanso comprensivo degli eventuali antidrucciolo, guardolo maggiorato, speronatura, piano inclinato e campanatura alla suola o al tacco; volume interno proporzionato alle abituali dimensioni dei tutori a cui viene accoppiata.

06.33.03.063 dal n. 18 al n. 33 (al paio)

06.33.03.066 dal n. 34 al n. 46 " "

06.30 protesi non di arto

06.30.18 protesi mammarie

06.30.18.003 protesi mammaria esterna provvisoria

atta a ripristinare una visione anatomico-estetica del corpo dopo un intervento radicale di mastectomia, da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'intervento e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico; nella misura dalla 1 alla 8, ambidestre.

06.30.18.006 protesi mammaria esterna definitiva

atta a ripristinare una visione anatomico-estetica del corpo per assistite con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria o dopo un intervento radicale di mastectomia, a profilo e volume/peso fisioanatomico (0,96) in tutto silicone a composizione medica, a riempimento differenziato, anallergica esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo; nella misura dalla 1 alla 13 (da 55 a 115).

06.30.18.009 protesi mammaria esterna parziale a conformazione variabile in relazione alla forma della lesione chirurgica, per assistite che hanno subito interventi parziali di mastectomia

Classe 09 "Ausili per la cura e la protezione personale"

09.03 vestiti e calzature

09.03.12 guanti e muffole

09.03.12.003 **quanto di rivestimento per mano protesica di pelle (al paio)**09.03.12.006 **quanto di rivestimento per mano protesica di filati naturali o sintetici (al paio)**

09.03.42 scarpe e stivali

09.03.42.003 **calzatura bassa per il rivestimento del piede protesico e in accompagnamento per il piede controlaterale sano (al paio)**09.03.42.006 **calzatura alta per il rivestimento del piede protesico e in accompagnamento per il piede controlaterale sano (al paio)**

09.06 ausili per la protezione del corpo

09.06.03 ausili per la protezione della testa

09.06.03.003 **caschetto di protezione**

09.06.12 ausili per la protezione del braccio e del gomito

09.06.12.003 **coprimoncone di arto superiore di cotone**09.06.12.006 **coprimoncone di arto superiore di lana**09.06.12.009 **coprimoncone di arto superiore di nylon**

09.06.18 ausili per la protezione della gamba e del ginocchio

09.06.18.003 **coprimoncone di arto inferiore di cotone**09.06.18.006 **coprimoncone di arto inferiore di lana**09.06.18.009 **coprimoncone di arto inferiore di nylon**09.06.18.015 **calza tubolare con tirante per indossare la protesi di coscia pneumatica**

09.12 ausili per evacuazione

ausili che facilitano l'espletamento di funzioni fisiologiche in modo autonomo o assistito; comprendono sedili copriwater preformati (che sostituiscono il normale sedile wc al fine di garantire un posizionamento stabile e sicuro dell'assistito), sgabelli wc (con sostegno autonomo ad altezza regolabile, dotati di braccioli e posizionabili sopra la tazza wc), rialzi e sedie a comoda. I rialzi wc possono essere di varie misure, in relazione alle dimensioni corporee e alle modalità di trasferimento dell'assistito; vanno fissati alla tazza wc con apposite staffe di bloccaggio. Le sedie a comoda possono essere dotate di ruote o meno a seconda delle esigenze: queste sono definite grandi se con diametro > 500 mm, piccole se con diametro < 200 mm (in ogni caso > 100 mm), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale.

La prescrizione di ciascun ausilio dovrà essere condizionata ad una preventiva analisi che dovrà prendere in considerazione l'ambiente d'uso, la compatibilità delle dimensioni dell'ausilio con il locale dove sarà collocato, la compatibilità durante l'uso con altri ausili in dotazione all'assistito. I componenti degli ausili destinati ad un contatto continuativo con acqua e detersivi dovranno essere costituiti da materiali idrorepellenti idonei, onde evitare un precoce deterioramento. Le sedie a comoda dovranno essere fornite ed utilizzate per l'espletamento delle funzioni fisiologiche e non come ausilio per la mobilità (carrozine cod. 12.22), salvo i casi di utilizzo sporadico e limitato all'ambiente domestico.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie o importanti blocchi articolari a livello degli arti inferiori.

09.12.03 sedie a comoda (con o senza rotelle)

09.12.03.003 **sedia a comoda senza ruote**

telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato (PVC), schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti (se richiesto, regolazione dell'inclinazione per lo schienale e l'appoggiagambe), dispositivo wc, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.

09.12.03.006 **sedia a comoda con ruote manovrabile dall'accompagnatore**

telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato (PVC), schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti (se richiesto, regolazione dell'inclinazione per lo schienale e l'appoggiagambe), quattro ruote piccole piroettanti di cui almeno due con freni, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.

09.12.03.009 **sedia a comoda per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore**

schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti, quattro ruote piroettanti di cui almeno due munite di freni, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza ed estraibili, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili.

09.12.03.012 **sedia a comoda per doccia/water con ruote ad autospinta**

schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti, due ruote grandi munite di freni e di anello corrimano, due ruote piccole piroettanti, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza ed estraibili, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili.

NOTA BENE: la prescrizione degli ausili sotto elencati è alternativo alle sedie a comoda

- 09.12.09.003 sedile copriwater imbottito preformato
- 09.12.12.003 sgabello wc
- 09.12.15.003 rialzo rimovibile per wc ad altezza fissa
- 09.12.15.006 rialzo rimovibile per wc ad altezza regolabile

aggiuntivi prescrivibili applicabili solo alle sedie a comoda

- 09.12.91.003 regolazione dell'inclinazione dello schienale
- 09.12.91.006 regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)
- 09.12.91.009 possibilità di piegare il telaio
- 09.12.91.012 prolunga dello schienale
- 09.12.91.015 cinghia a bretellaggio
- 09.12.91.018 pelotte toracali (coppia)

09.33 ausili per lavarsi, per fare il bagno e la doccia

ausili che facilitano l'espletamento delle attività di igiene personale in modo autonomo o assistito.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie

NOTA BENE: la prescrizione degli ausili sotto elencati è alternativo alle sedie a comoda

- 09.33.03.003 sedile da doccia fisso a parete
- 09.33.03.006 sedile da doccia fisso a parete ribaltabile
- 09.33.03.009 sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli
- 09.33.03.012 sedia per doccia con ruote basculante
- 09.33.12.003 sedile girevole per vasca da bagno
- 09.12.03.015 barella per doccia

09.48 ausili per misurazione parametri fisici

09.48.03 termometri

- 09.48.03.003 termometro sonoro

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"

12.03.06 stampelle canadesi

- 12.03.06.003 antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente
- 12.03.06.006 antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore

12.03.12 stampelle con appoggio ascellare

- 12.03.06.009 sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione

12.03.16 bastoni con tre o più gambe di appoggio a terra

- 12.03.16.003 tripode
- 12.03.16.006 quadripode

12.06 ausili per deambulazione utilizzati con due braccia

ausili per sostenere e facilitare la deambulazione autonoma; il sostegno a terra è assicurato dall'uso di entrambe le braccia e da eventuali altri sistemi quali sedili o selle (deambulatori a sedile) o sostegni integrali (girelli deambulatori). Sono normalmente composti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega leggera, ad altezza regolabile in relazione alle dimensioni corporee dell'assistito, da una base di appoggio costituita da puntali o da ruote ad asse fisso o piroettanti a rotazione frizionata, provviste di freni di stazionamento, da una impugnatura o da una coppia di impugnature per l'appoggio o la spinta, regolabili in altezza, da eventuali aggiuntivi atti a sostenere l'utente, da un'eventuale coppia di freni azionabili durante la deambulazione.

indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.

12.06.03 deambulatori senza ruote

- 12.06.03.003 deambulatore con quattro puntali rigido
- 12.06.03.006 deambulatore con quattro puntali articolato

12.06.06 deambulatori con ruote a spinta manuale

- 12.06.06.003 deambulatore con due ruote e due puntali

- 12.06.06.006 deambulatore con quattro ruote da interni**
12.06.06.009 deambulatore con quattro ruote da esterni
telaio pieghevole con quattro ruote frizionate di diametro 200 mm o superiore, di cui due piroettanti, coppia di freni azionabili durante la deambulazione, freno di stazionamento, sedile per riposo occasionale, cestino porta-oggetti, vassoio.
- 12.06.06.012 deambulatore con quattro ruote, a presa posteriore**
telaio pieghevole, ruote posteriori dotate di freno unidirezionale e progressivo, con dispositivo antiribaltamento, sostegni regolabili lateralmente per il bacino, supporti per gli arti superiori con appoggi antibrachiali, sedile per riposo occasionale.
- 12.06.09 deambulatori a sedile
- 12.06.09.003 deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti**
 12.06.12 girello deambulatore
- 12.06.12.003 girello per deambulazione eretta con quattro ruote piroettanti**
12.06.12.006 girello per deambulazione eretta, a presa posteriore
telaio pieghevole con quattro ruote, ruote posteriori dotate di freno unidirezionale e progressivo con dispositivo antiribaltamento, con imbragatura pelvica di sostegno e supporti per gli arti superiori con appoggi antibrachiali.

12.18 cicli

ausili atti a consentire la mobilità autonoma su ruote; il corpo è sostenuto da una sella e gli arti inferiori - o, in certi casi, gli arti superiori - agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto a una o più ruote motrici. Sono costituiti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, di caratteristiche adatte alle misure corporee dell'assistito, a struttura fissa oppure modulare per consentire adattamenti personalizzati, da due o più ruote principali con funzione rispettivamente motrice o direttrice, da eventuali stabilizzatori, ossia ruote supplementari di dimensione non inferiore a 100 mm posizionate lateralmente su un apposito supporto al fine di prevenire cadute laterali, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla ruota motrice, da un manubrio tramite il quale l'utente impone la direzione alla ruota direttrice, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti per l'utilizzo su stada.

indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.

12.18.03 bicicletta

- 12.18.03.003 bicicletta con stabilizzatore**

12.18.06 triciclo a pedale

- 12.18.06.003 triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale**
12.18.06.006 triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale
12.18.09.003 triciclo a propulsione manuale

aggiuntivi prescrivibili (escluso per 12.18.03.003)

- 12.18.91.003 divaricatore imbottito fra sella e manubrio**
12.18.91.006 spalliera concava avvolgente a cinghia
12.18.91.009 staffa con impronta piede e allacciatura
12.18.91.012 sostegno per caviglia regolabile
12.18.91.015 sostegno per avambraccio
12.18.91.018 cambio a più velocità
12.18.91.021 regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)
12.18.91.024 trasmissione a scatto fisso
12.18.91.027 sella di lunghezza maggiorata
12.18.91.030 ammortizzatori agli stabilizzatori
12.18.91.033 cinturini fermapolso

12.22 carrozzine

ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi rimanendo in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina sono: a) il sistema di seduta comprendente sedile e schienale (entrambi in materiale lavabile), fiancata, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta (se manuale) o per la propulsione e la guida (se a motore) nonché i freni; c) le ruote definite grandi se diametro > 500 mm, piccole se diametro < 200 mm, medie se di diametro intermedio; fisse se l'asse di rotazione è vincolato al telaio (anche se il telaio risulti regolabile in varie posizioni e la ruota posteriore sia estraibile), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale; d) il telaio che unisce e sostiene le varie parti. Il telaio è definito **rigido** se, a parte l'estrazione di fiancate e appoggiagambe, non consente riduzione di ingombro quando la carrozzina è riposta o trasportata;

rigido riducibile se la riduzione è ottenuta tramite abbattimento rapido dello schienale ed estrazione rapida delle ruote fisse; **pieghevole** se consente la riduzione dell'ingombro in larghezza; **basculante** se consente la variazione dell'angolo di inclinazione del sistema sedile/schienale sul piano sagittale. Le configurazioni di base delle carrozzine di seguito descritte possono richiedere la prescrizione di ulteriori componenti strutturali al fine di realizzare un assemblaggio personalizzato alle esigenze di postura, mobilità e autonomia di specifici assistiti.

indicazioni: persone non deambulanti e persone con gravi problemi di mobilità per le quali la deambulazione sia clinicamente sconsigliata per determinate attività (es. spostamenti all'esterno). Sono possibili prescrizioni combinate di più carrozzine in favore dello stesso assistito laddove esse siano chiaramente destinate ad assolvere funzioni diverse specificate nel progetto riabilitativo individuale.

L'architettura della carrozzina quale risulta dall'assemblaggio delle sue componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurare adeguato comfort nel mantenimento della posizione seduta e nello svolgimento delle attività quotidiane, compensare le eventuali problematiche posturali (se necessario, in abbinamento con unità posturali personalizzate - cod. 18.09.39), garantire all'utente (in caso di mobilità autonoma) e all'assistente (nel caso di mobilità assistita) un'efficiente manovrabilità. Particolarmente importante è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta nei range abituali 20-36 cm (modelli per bambini e adulti di piccola corporatura) e 38-45 cm (per adulti).

Larghezze superiori sono spesso associate a utenti di peso particolarmente elevato tale da richiedere la prescrizione di un'esecuzione rinforzata e dimensionata su misura. L'eventuale dotazione di accessori e aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.) e con eventuali altri ausili usati in combinazione con la carrozzina stessa (cuscini antidecubito, comunicatori, telecomandi). Il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'utente sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.

12.22.18 carrozzine manovrabili solo dall'accompagnatore
--

12.22.18.003

carrozzina a spinta da trasporto con telaio pieghevole

indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità esterna assistita da un accompagnatore, facilmente pieghevole e riducibile per agevolarne il trasporto in auto, di dimensioni il più possibile contenute per consentirne il passaggio attraverso aperture anguste come quelle di alcuni ascensori, uffici, bagni, ecc.. Caratteristiche tecniche di base: a) due ruote fisse medie, b) due ruote piroettanti, piccole o medie, c) fiancate con braccioli, ribaltabili o estraibili, d) appoggiagambe ribaltabili ed estraibili.

12.22.18.006

carrozzina a spinta con telaio rigido

indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore, abbia scarsa mobilità residua del tronco e degli arti superiori e non vi siano esigenze che richiedano un telaio pieghevole (es. trasporto in auto). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe ribaltabili ed estraibili, f) fiancate con braccioli imbottiti, ribaltabili o estraibili.

12.22.18.009

carrozzina a spinta con telaio basculante

indicata qualora l'assistito abbia una scarsissima mobilità residua del tronco e degli arti superiori e necessiti di continua diversificazione della posizione per compensare difficoltà respiratorie, post-chirurgiche, circolatorie, articolari o anche solo di resistenza fisica. Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito regolabile in inclinazione, con appoggiatesta regolabile in altezza, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe regolabili in inclinazione con appoggiatesta regolabili in altezza e profondità e appoggiapiedi separati regolabili in altezza, f) fiancate con lato interno imbottito, g) braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, regolabili in altezza.

12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori

12.22.03.003 carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole

indicata per un uso quotidiano limitato ad alcune ore nel corso della giornata. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) due ruote fisse grandi con gommatura pneumatica in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) fiancate con braccioli imbottiti ribaltabili o estraibili, e) appoggiagambe ribaltabili e estraibili.

12.22.03.006 carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera

indicata per un uso quotidiano continuo o prolungato per molte ore nel corso della giornata ed in condizioni, cliniche o ambientali, che richiedono facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) struttura in lega leggera, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore con perno spostabile in più posizioni rispetto al telaio provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore con forcella spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione, e) appoggiagambe ribaltabili e estraibili, f) appoggiapiedi separati, g) fiancate protette, h) peso massimo in configurazione standard Kg 16 (nelle misure per adulti).

12.22.03.012 carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale

Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimano di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiagambe ribaltabili o estraibili, e) appoggiapiedi unico o separato, f) sistema meccanico di verticalizzazione autonoma da parte dell'assistito, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. **Indicata per pazienti con buona autonomia nella gestione della vita quotidiana. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).**

12.22.03.015 carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica

Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimano di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiagambe ribaltabili ed estraibili, e) appoggiapiedi unico o separato, f) sistema elettrico di verticalizzazione autonoma per mezzo di un pistone elettrico con comando a pulsanti, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. **NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).**

12.23 carrozzine a motore

NOTA BENE: la prescrizione degli scooter è alternativa alla prescrizione delle carrozzine elettroniche.

12.23.03 carrozzine elettroniche con sterzo manuale

12.23.03.006 scooter elettronico a quattro ruote

veicolo a motore elettrico caratterizzato da alta portabilità, semplicità di utilizzo e maggiore accettabilità psicologica rispetto alla carrozzina. Per il suo utilizzo è indispensabile che il soggetto sia dotato di stabilità, equilibrio, tonicità e controllo degli arti superiori e della capacità di rimanere in posizione a tronco eretto per un certo tempo senza risentirne sul piano fisico. Non indicato per gli assistiti che hanno bisogno di appoggio stabile alla schiena, al collo o alla testa o per coloro che hanno turbe dell'equilibrio e limitati controlli muscolari.

12.24.09 unità di propulsione

12.24.09.003 unicycle

dispositivo rimovibile dotato di sistema rapido di attacco e stacco attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una normale carrozzina manuale in una carrozzina manuale da strada che possa percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per i soggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono il "range of motion" senza affaticarsi eccessivamente. Tipiche caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio verniciato con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte e catena di trasmissione alla ruota con idoneo cambio di rapporti; c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico.

12.24.09.006 unità di propulsione elettrica per carrozzine manuali con comando ad autospinta

dispositivo rimovibile costituito da una coppia di ruote con motore coassiale e corrimano di spinta, batteria, sistema di comando sensibile alla spinta esercitata dall'assistito sul corrimano e sistema di montaggio atto a convertire una carrozzina manuale in una carrozzina elettronica. La regolazione della velocità e della direzione di marcia è effettuata dall'autente che agisce sul corrimano di spinta come se si trattasse di una normale carrozzina manuale. Il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta desiderata dall'utente.

12.24.09.009 unità di propulsione elettrica per carrozzine manuali con comando a joystick

dispositivo rimovibile costituito da motori, batteria, sistema di trasmissione, sistema di comando a joystick e sistema di montaggio, atto a convertire una carrozzina manuale in una carrozzina elettronica. La trasmissione può essere effettuata tramite accoppiamento meccanico con le ruote in dotazione alla carrozzina oppure sostituendo queste ultime con una coppia di ruote in dotazione al dispositivo stesso. Il joystick deve poter essere posizionato per l'utilizzo sia da parte dell'utente, sia da parte dell'accompagnatore.

12.24.09.012 sistema monoguida unilaterale a doppio mancorrente per carrozzine manuali

indicata per assistiti che possono spingersi utilizzando un solo arto superiore (ad es. persone con emiplegia, soggetti amputati). Dispositivo di trasmissione che consente l'autospinta e la guida della carrozzina manuale con una sola mano (a richiesta destra o sinistra), che agisce su una coppia di corrimani. Il meccanismo richiede un certo sforzo e non è adatto per persone con difficoltà attentive, cognitive e di coordinazione dei gesti

12.24.09.015 sistema monoguida unilaterale a leva per carrozzine manuali

indicata per assistiti che possono spingersi utilizzando un solo arto superiore. Dispositivo di trasmissione che consente l'autospinta e la guida della carrozzina manuale con una sola mano (a richiesta destra o sinistra), che agisce su una leva che controlla la propulsione e la direzione. Il meccanismo è più semplice e intuitivo del precedente, ma necessita di maggiori spazi di rotazione e di manovra e può ostacolare le operazioni di trasferimento.

12.24.12.003 fanaleria

corredo collegabile alla batteria della carrozzina elettronica comprendente fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti e i comandi di accensione e spegnimento.

12.27 veicoli e mezzi di trasporto

ausili che facilitano la mobilità e il trasporto di una persona disabile in situazioni o ambienti non idonei all'uso di carrozzine, cicli, automobili o ausili per la deambulazione. Il passeggino è un ausilio destinato al trasporto occasionale di persone disabili (di norma, minori) da parte di un accompagnatore in condizioni di adeguato comfort e di sicurezza e progettato in modo da facilitare il caricamento in auto o su mezzi pubblici. E' normalmente composto da un telaio riducibile o chiudibile con manovra rapida e facile, da ruote adatte per percorsi esterni e provviste di freno di stazionamento, da un sistema di seduta (sedile/schienale/cinghie di sicurezza) in materiale lavabile adeguato alle specifiche necessità posturali dell'assistito, da una coppia di appoggia gambe con appoggia piedi (questi ultimi sempre regolabili in altezza) e dalle maniglie di spinta. Il passeggino è inadatto a sostenere una permanenza prolungata dell'assistito, funzione alla quale sono deputati altri ausili (carrozzine, sistemi di postura).

indicazioni: bambini con gravi disabilità motorie e importanti problematiche posturali che abbiano frequente necessità di essere trasportati su percorsi e ambienti ove non potrebbero operare autonomamente con una carrozzina. In ogni caso, qualora sussistano esigenze posturali prioritarie e particolarmente critiche, la prescrizione dovrà indirizzarsi verso i sistemi di postura modulare montati su base mobile (cod. 18.09.39)

12.27.03 passeggini

12.27.03.003 passeggino chiudibile ad ombrello

pieghevole in senso longitudinale e trasversale con una unica manovra in modo da ottenere il minimo ingombro per il trasporto, dotato di appoggipiedi regolabili in altezza e cinture di sicurezza a bretellaggio. Indicato per percorsi brevi su terreni privi di asperità, per assistiti non esposti a problematiche posturali importanti

12.27.03.006

passsegino riducibile

pieghevole oppure smontabile con una unica manovra in modo da ottenere il minimo ingombro per il trasporto; sedile e schienale imbottiti, regolazione del sedile in larghezza e profondità, regolazione dello schienale in inclinazione, appoggipiedi regolabili in altezza, cinture di sicurezza a bretellaggio. Adeguato ad ogni tipo di percorso per assistiti che necessitano di particolari supporti per il contenimento e la postura

aggiuntivi prescrivibili (escluso per 12.27.03.003)

12.27.91.003

basculamento del sistema di seduta

12.27.91.006

regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)

12.27.91.009

regolazione dell'inclinazione degli appoggipiedi (coppia)

12.27.91.012

cinghia a bretellaggio imbottita

12.27.91.015

imbragatura pelvica, imbottita

12.27.91.018

divaricatore imbottito regolabile ed estraibile

12.27.91.021

pelotte toracali regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)

12.27.91.024

cinturini fermapiedi (coppia)

12.27.91.027

appoggiatesta imbottito

12.27.91.030

appoggio anteriore per le mani

12.30 ausili per il trasferimento

12.30.03.003

asse per il trasferimento

12.30.03.006

asse per il trasferimento con supporto girevole

12.30.03.009

supporto per sollevarsi dalla posizione distesa alla posizione seduta

12.36 ausili per sollevamento

ausili atti a facilitare il compito dell'assistente nelle operazioni che comportano il sollevamento della persona disabile o il suo trasferimento tra due posizioni diverse. Comprendono **solleventori** (apparati meccanici a funzionamento manuale, elettrico o idraulico che effettuano la manovra di sollevamento o trasferimento) e **sostegni** (sistemi di contenimento atti a sostenere adeguatamente l'assistito durante la manovra). I **solleventori** possono essere **mobili** - montati su una base con ruote piroettanti e posizionabili all'occorrenza nel luogo desiderato - oppure **fissi** - fissati permanentemente ad una struttura muraria (soffitto, parete, pavimento, ecc) ad un'altra struttura (es. vasca) o ad una intelaiatura autonoma.

I **sostegni** possono essere ad **imbracatura** (costituiti da un telo fissato ad un telaio che contiene il corpo dell'assistito), a **sedile** o a **barella**, predisposti per l'aggancio ad un sollevatore oppure per il trasporto da parte di accompagnatori. Tutti i tipi di sollevatore dovranno essere dotati di un sistema che, in caso di emergenza, garantisca il ritorno dell'utente in posizione di sicurezza.

indicazioni: impossibilità da parte dell'assistito di compiere in modo autonomo operazioni della vita quotidiana (alzarsi dal letto, lavarsi, vestirsi, posizionarsi in carrozzina o sul wc), che comportano sollevamenti e trasferimenti e contemporanea esposizione da parte dell'assistente a sforzi superiori a quelli che è capace di sopportare mentre effettua le necessarie manovre di sollevamento e trasferimento dell'assistito.

Caratteristiche: sia il sollevatore che il sostegno devono essere adatti ai carichi da sostenere. Nel caso il sostegno non faccia parte integrante del sollevatore, come normalmente avviene nei sostegni ad imbracatura, la prescrizione dovrà indicare sia il tipo di sollevatore sia il tipo di imbracatura adeguati alla specifica situazione dell'assistito e la verifica di funzionamento dovrà dimostrare che i modelli scelti siano tecnicamente e funzionalmente compatibili. La prescrizione dovrà inoltre tenere conto dell'ambiente nel quale l'ausilio sarà utilizzato. I sollevatori fissi dovranno essere corredati di tutto l'occorrente per un sicuro fissaggio e di istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione del dispositivo.

Sono a carico dell'assistito le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio, la verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei soffitti e dei pavimenti ai quali esso andrà fissato e l'installazione (se non diversamente stabilito dalla Asl nelle condizioni di fornitura dell'ausilio).

12.36.03.006

sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico

caratteristiche: base regolabile in larghezza tramite leva manuale, sollevamento realizzato mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, aggancio per l'imbracatura, batteria e caricabatteria.

12.36.06.003 sollevatore mobile a sedile, elettrico

caratteristiche: sollevamento realizzato a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, sedile per il sostegno dell'assistito in posizione seduta.

12.36.09.003 sollevatore mobile a barella, elettrico

caratteristiche: sollevamento realizzato a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, barella per il sostegno dell'assistito in posizione distesa.

12.36.12.003 sollevatore fisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico

composto da un binario fissato al soffitto sul quale scorre un carrello sollevatore provvisto di aggancio per l'imbracatura. Il binario si sviluppa lungo un percorso minimo necessario per consentire il posizionamento dell'utente nei punti utili all'espletamento di determinate operazioni quotidiane richieste nel progetto riabilitativo individuale (trasferimenti letto/carrozzina posta al fianco, trasferimento letto/wc, ecc.). Lo spostamento lungo il binario è effettuato tramite spinta manuale da parte dell'assistente, il sollevamento è realizzato dal carrello sollevatore mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile; di norma, il caricamento della batteria avviene automaticamente quando il carrello sollevatore è posto in posizione di riposo.

12.36.12.006 sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico

composto da una struttura telescopica da fissarsi tra il pavimento e il soffitto dotata di braccio mobile che sostiene l'apparecchio di sollevamento. Quest'ultimo funziona a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.

12.36.15.003 sollevatore per vasca da bagno

composto da una base appoggiata all'interno della vasca da bagno e fissata a quest'ultima tramite ventose o altro sistema di fissaggio, sostegno tramite sistema sedile/schienale in grado di consentire il sollevamento dell'utente dal fondo della vasca al suo bordo esterno, sollevamento realizzato a mezzo di sistema idraulico che sfrutta la pressione dell'acqua presente nell'impianto idraulico della vasca stessa oppure a mezzo di motore elettrico a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.

12.36.21.003 imbracatura ad amaca con contenzione del capo

12.36.21.006 imbracatura a presa sottoascellare e cinghia di sostegno per le gambe

aggiuntivi prescrivibili (solo per 12.36.12.003)

12.36.91.003 movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto

12.39 ausili per l'orientamento

12.39.03.003 bastone tattile (bianco), rigido

12.39.03.006 bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico

Classe 15 "Ausili per la cura della casa"

15.09 ausili per mangiare e bere

utensili di uso domestico che, grazie a particolari accorgimenti od a particolari forme ergonomiche, sono utilizzabili da parte di assistiti con difficoltà motorie agli arti superiori. La facilitazione all'uso, in particolare nelle posate e nei bicchieri, potrà essere data da appesantimento o alleggerimento, ingrossamento o variazione della sagomatura oppure mediante cinturini di presa. Tali modificazioni sono specificamente riportate nel progetto riabilitativo individuale al fine di individuare la serie adatta alle condizioni dell'assistito. Di norma, la fornitura è da prevedersi non per il singolo ausilio, ma per l'intero corredo di ausili che, nel complesso, determinano il conseguimento dell'autonomia nel mangiare e nel bere da parte dell'assistito.

indicazioni: assistiti con grave compromissione motoria a livello degli arti superiori

15.09.12.003 coltello adattato

15.09.12.006 forchetta adattata

15.09.12.009 cucchiaio adattato

15.09.15.003 bicchiere adattato

15.09.15.006 tazza adattata

15.09.18.003 piatto con bordo

15.09.18.006 piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa

15.09.18.009 piatto con base antiscivolo o a ventosa

15.09.21.003 tagliere con morsetto e fermacibo

15.09.21.006 bordo per piatto

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

18.09 ausili per la posizione seduta

18.09.21 sedie speciali

18.09.21.003 **seggione a configurazione fissa**

ausilio indicato per consentire o facilitare lo svolgimento di determinate attività basilari proprie dell'infanzia (giocare, mangiare autonomamente o imboccati, ecc.) senza che l'assistito debba essere sostenuto da assistenti, in situazioni che non richiedono un complesso supporto posturale, ma nelle quali è comunque necessario un adeguato contenimento. Caratteristiche: schienale e sedile imbottiti e rivestiti in materiale lavabile che offrono il sostegno adeguato al corpo in appoggio; appoggiagambe con appoggiapiedi; braccioli regolabili in altezza; base di sostegno con ruote adatte per interni e provviste di sistema frenante.

18.12 letti

letti - ed accessori correlati - dotati di caratteristiche tali da facilitare l'autonomia dell'assistito e l'impegno dell'assistente nei cambiamenti di posizione quando l'utente debba rimanere per lunghi periodi in posizione distesa. Sono costituiti da una struttura di supporto adeguata al carico da sostenere munita di due testiere e predisposta per l'applicazione di sponde di contenimento; la rete è collegata ad un telaio articolato che permette la movimentazione manuale o motorizzata del tronco e delle gambe; la base di supporto, sulla quale è installato l'eventuale dispositivo oleodinamico od elettrico per la movimentazione del telaio, può essere dotata o meno di ruote.

indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che obbligano a lunghe permanenze in posizione distesa.

Nel caso di assistiti fortemente esposti al rischio di insorgenza di ulcere da decubito, è opportuno che la prescrizione preveda la contestuale associazione con un adeguato materasso antidecubito, verificandone la compatibilità con il letto stesso.

DL 46/97 (conformità alla direttiva Dispositivi medici 42/93)

18.12.07 letti e reti smontabili a regolazione manuale

18.12.07.003 **letto articolato a due snodi a regolazione manuale**

18.12.10 letti e reti smontabili a regolazione motorizzata

18.12.10.003 **letto articolato a due snodi a regolazione elettrica**

comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente

18.12.12.003 **base per letto con regolazione meccanica dell'altezza**

comandabile tramite pompa oleodinamica a pedale da parte dell'assistente

18.12.12.006 **base per letto con regolazione elettrica dell'altezza**

comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente

18.12.27.003 **sponda per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile**

aggiuntivi prescrivibili

18.21.91.003 **ruote per letto (due coppie)**

diametro minimo 100 mm, piroettanti e dotate sia di freno di stazionamento che di blocco direzionale.

18.18 sistemi di sostegno

consistono in punti di appoggio a cui l'assistito può aggrapparsi o appoggiarsi, da fissarsi a strutture murarie dell'abitazione che consentono o facilitano i trasferimenti limitando, nel contempo, rischi di cadute. I dispositivi elencati in questa sotto classe sono prescrivibili esclusivamente per risolvere problemi di trasferimenti e spostamenti nell'**ambiente bagno**. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione e le dimensioni di ogni dispositivo. I dispositivi forniti dovranno essere corredati da istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per un corretto e sicuro fissaggio e per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. Se non diversamente stabilito dalla Asl nelle condizioni di fornitura dell'ausilio, l'installazione è a carico dell'utente.

indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che incidono sulla sicurezza della deambulazione o sulla capacità di effettuare trasferimenti senza particolari rischi.

18.18.03.003 **maniglione**

18.18.03.006 **bracciolo di supporto fisso**

18.18.03.009 **bracciolo di supporto ribaltabile**

18.18.09.009 **bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza**

18.30 apparecchiature di sollevamento

dispositivi atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto della persona in carrozzina o a rendere autonoma la persona nel superamento di rampe di scale. Il superamento del dislivello con impianti fissi a corsa obliqua parallela al percorso delle scale (montascale fissi, detti anche servoscale), con ausili mobili atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto dell'utente (montascale mobili) oppure, per piccoli dislivelli limitati a 2 o 3 gradini, con rampe portatili.

indicazioni: assistiti non deambulanti o persone con gravi problemi di mobilità tali da rendere impossibile la salita o la discesa di scalinate.

NOTA BENE: i carrelli servoscala a piattaforma sono prescrivibili esclusivamente per il superamento di scale interne al domicilio abituale dell'utente, a condizione che le scale non siano superabili mediante l'installazione di una rampa di caratteristiche rispondenti alle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà, in via preventiva, verificare la sussistenza di queste condizioni e la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e, nel caso di ausili manovrati da assistenti, che questi ultimi siano in grado di utilizzarli con perizia e sicurezza. La fornitura dell'ausilio dovrà comprendere l'assemblaggio e il collaudo tecnico a domicilio nonché un'adeguata istruzione tale da assicurare che l'utente e gli eventuali suoi assistenti siano in grado di metterlo in funzione, utilizzarlo con perizia e sicurezza e curarne la manutenzione ordinaria.

Per quanto riguarda i servoscala, sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio; la verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali esso andrà fissato; i binari di scorrimento del carrello servoscala e l'installazione di questi.

per i montascale fissi: Uni 9801

18.30.10.003 carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea

trasporta l'utente seduto sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello il quale scorre su apposite guide. Il carrello deve essere predisposto per corsa rettilinea.

18.30.10.006 carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea

trasporta l'utente seduto sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello il quale scorre su apposite guide. Il carrello deve essere predisposto per corsa con curve o con pendenze variabili.

18.30.12.003 montascale mobile a ruote, a sedile

caratteristiche: struttura con poltroncina incorporata all'intelaiatura, braccioli, poggiatesta e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso l'inclinazione del montascale esca dai limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e di discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 120 Kg

18.30.12.006 montascale mobile a ruote, per carrozzina

caratteristiche: struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, poggia testa e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso in cui l'inclinazione del montascale esca dai limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza), portata minima 130 Kg

18.30.12.009 montascale mobile a cingoli, per carrozzina

caratteristiche: base di mobilità con cingoli dentati ad alto attrito, dotata di motore a bassa tensione, batteria, carica batterie, indicatore di carica, chiave di accensione/arresto, telaio porta carrozzina smontabile o riducibile, dotato di staffe regolabili di appoggio e bloccaggio della carrozzina, comandi di marcia (avanti, indietro, stop di emergenza), poggia testa e cintura di sicurezza, possibilità di superare pendenze fino a 35° (57%), autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, portata minima 130 Kg

18.30.15.003 rampa portatile, pieghevole e smontabile

Classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione"

22.03.03 filtri

22.03.03.006 filtro in plastica bloccante radiazioni nocive in retinopatie, in afachia e per stimolazione maculare

22.03.03.009 filtro di Bangerter per occlusione parziale o totale: (da 0.1 - 0.2 - 0.4 - 0.6 - 0.8)

22.03.03.012 Clip on per montare filtri in plastica da sovrapporre ad occhiali

22.03.15 occhiali prismatici

22.03.15.003 occhiali prismatici che non correggono difetti della vista, ma regolano l'angolazione del campo visivo consentendo all'assistito una corretta visione dalla posizione supina (es. per leggere o guardare la TV)

22.03.18 ausili per ingrandimento

dispositivi elettronici per l'ingrandimento, la correzione o il riconoscimento visivo
indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva; in particolare, soggetti ciechi parziali e soggetti ipovedenti gravi (rispettivamente art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138). I sistemi OCR sono indicati anche per le persone non vedenti. Sono altresì indicati per assistiti con difficoltà di apprendimento da disturbi specifici (ad es, dislessia), per i quali il medico specialista accerti il vantaggio derivante dall'utilizzo.

norma di riferimento: legge n. 138 del 3/4/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici" Art. 3: Definizione di ciechi parziali. 1. Si definiscono ciechi parziali: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10%. Art. 4: Definizione di ipovedenti gravi. 1. Si definiscono ipovedenti gravi: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30%.

22.03.18.003 video-ingranditore da tavolo

a circuito chiuso, completo di telecamera CCD (Charge Coupled Device) o tecnologia analogica, monitor di almeno 12 pollici, piano lettura-scrittura a x-y, capacità ingrandente da 3 a 40 variabile in continuo, illuminazione diretta, inversione immagine positiva negativa.

22.03.18.006 video-ingranditore portatile

completo di telecamera a mano e monitor portatile o collegabile a computer e/o TV

22.03.18.009 software OCR

software con funzioni di OCR (Optical Character Recognition) per riconoscimento e lettura testi a stampa a mezzo scanner (non incluso nella fornitura). Il dispositivo può richiedere la prescrizione combinata di una unità di visualizzazione tipo display Braille o, in alternativa, di un dispositivo per la sintesi vocale.

22.03.18.012 sistema OCR (lettore automatico)

dispositivo autonomo con funzioni di OCR (Optical Character Recognition) per riconoscimento e lettura testi a stampa che comprende anche scanner e sintesi vocale in un'unica unità funzionale.

NOTA BENE: prescrivibile in alternativa al codice precedente.

22.03.18.015 software per ingrandimento

software di ingrandimento del testo e delle immagini dello schermo fino a 16 volte, interfacciabile con l'ambiente operativo previsto dal personal computer in possesso dell'assistito.

22.12.12 accessori per scrittura Braille manuale

22.12.12.003 tavoletta per scrittura Braille, in metallo con punteruolo, tascabile

22.12.12.006 tavoletta per scrittura Braille, in metallo con punteruolo, formato medio, con almeno 22 righe di caselle-standard

22.12.18 macchine per scrivere

22.12.18.003 macchina dattiloBraille per pagine con formato non inferiore a cm 22 x 35

22.18 sistemi di trasmissione del suono

dispositivi che consentono o facilitano l'ascolto di messaggi non vicinali con il corretto rapporto segnale-rumore da utilizzarsi tipicamente in aule scolastiche o in sale riunioni o conferenze. Il sistema è composto da un trasmettitore indossato dall'interlocutore (l'insegnante o il relatore di turno) e da un ricevitore indossato dall'utente ipoacusico. La tecnologia di trasmissione è a modulazione di frequenza (MF). Fa parte integrante del trasmettitore un microfono a collare o a risvolto, fanno parte integrante del ricevitore gli accessori per l'applicazione (cavetti, audio-shoe, laccio magnetico, altri mezzi per un corretto funzionamento).

indicazioni: assistiti ipoacusici che abbiano già superato la fase di adattamento alla prima protesizzazione e che abbiano già acquisito una sufficiente esperienza acustica.

NOTA BENE: la portata minima non dovrà essere inferiore a 25 metri lineari. Per il sistema MF non si devono superare 10 mW di potenza in antenna. In assenza di normative specifiche di assegnazione di frequenze, la banda di frequenza utilizzata non deve essere impegnata da servizi pubblici di importanza vitale.

22.18.24.003 ricevitore per sistema di ricetrasmisione MF

22.18.24.006 trasmettitore per sistema di ricetrasmisione MF

22.21 ausili per comunicazione interpersonale

dispositivi per rendere possibile o facilitare la comunicazione migliorando la comprensibilità dell'eloquio oppure sostituendosi ad esso; si tratta di ausili in grado di comporre i messaggi comunicativi selezionando direttamente o tramite sensori esterni (cod. 24.09) lettere, parole o simboli e di comunicarli all'interlocutore attraverso vari metodi (indicazione visiva su pannelli o display, scritte su carta, frasi in voce registrate o prodotte da sintetizzatore vocale). Possono prevedere il fissaggio a supporti (cod. 24.24.09.003)

indicazioni: assistiti con limitazioni delle funzioni della voce e dell'eloquio ed, in certi casi, limitazioni delle funzioni mentali del linguaggio. La prescrizione di questa tipologia di ausili deve costituire parte integrante di un programma di sviluppo della capacità comunicativa e dell'autonomia nelle situazioni relazionali che necessita di un adeguato piano di training da parte dell'èquipe riabilitativa. Questo dovrà essere esplicitamente dettagliato nel progetto riabilitativo individuale e nello specifico programma attuativo che accompagna la prescrizione.

NOTA BENE: I comunicatori (cod. 22.21.09) sono prescrivibili a persone con estreme difficoltà di comunicazione grafica e/o verbale: tra essi: i **comunicatori simbolici** si basano su codici comunicativi di tipo iconico, si distinguono in **comunicatori di base**, che consentono di effettuare semplici interazioni comunicative con l'ambiente (richiamo di attenzione, elementare partecipazione al sociale), quelli **estesi**, che consentono comunicazioni articolate; sono prescrivibili a soggetti in grado di effettuare semplici interazioni comunicative con l'ambiente (richiamo di attenzione, elementare partecipazione al sociale, ecc.); i **comunicatori alfabetici** sono prescrivibili a soggetti in grado di comprendere e gestire il codice alfabetico; i **comunicatori dinamici** sono prescrivibili quando i soggetti possiedono un vocabolario esteso e bisogni comunicativi maggiori. Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e logistica dei dispositivi rispetto ad altri dispositivi utilizzati dall'assistito.

Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e logistica per i dispositivi destinati ad essere utilizzati in collegamento con altre apparecchiature (es. 24.09 sensori esterni, 22.36 periferiche di input) nonché per i dispositivi costituiti da software da installarsi sul PC dell'assistito. Dovrà garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito o chi per lui sia capace di mettere in funzione e curare la manutenzione del dispositivo.

22.21.03 corredi di lettere o simboli per la comunicazione

22.21.03.003 **corredo cartaceo di simboli per la comunicazione**

raccolta di simboli appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa; i simboli sono stampati su carta, plastica o supporto adesivo.

22.21.12.003 **corredo software di simboli per la comunicazione**

raccolta di simboli/immagini appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa; i simboli sono memorizzati su supporto informatico per essere utilizzati con un software per la comunicazione interpersonale.

22.21.12.006 **software per la costruzione di tabelle di comunicazione**

software che permette di progettare, costruire e stampare tabelle di comunicazione mediante l'utilizzo di raccolte di simboli/immagini.

22.21.09 ausili portatili per la comunicazione interpersonale

22.21.09.003 **comunicatore alfabetico a tastiera e display**

comunicatore portatile dotato di display per la visualizzazione del messaggio e tastiera alfanumerica; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.

22.21.09.006 **comunicatore alfabetico a tastiera e sintesi vocale**

comunicatore portatile dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e tastiera alfanumerica; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.

22.21.09.009 **comunicatore alfabetico a scansione e display**

comunicatore portatile dotato di display per la visualizzazione del messaggio e pannello di scansione; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea/colonna..) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.

22.21.09.012 **comunicatore alfabetico a scansione e sintesi vocale**

comunicatore portatile dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e pannello di scansione; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea/colonna..) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.

- 22.21.09.015 comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti)**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione o in modo diretto tramite uno o più sensori esterni.
- 22.21.09.018 comunicatore simbolico di base (a 8/10 caselle/tasti)**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione o in modo diretto tramite uno o più sensori esterni.
- 22.21.09.021 comunicatore simbolico esteso**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un grande numero di caselle (superiore a 10) a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni. La velocità di scansione è regolabile: l'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono all'utente come caselle fisicamente più grandi) è programmabile. E' possibile attivare inoltre il feedback acustico sulla scansione.
- 22.21.09.024 comunicatore dinamico**
*comunicatore simbolico e/o alfabetico basato su **hardware standard o dedicato** che deve avere particolari caratteristiche di robustezza, resistenza all'acqua, alle polveri ed alle cadute. Offre la massima versatilità rispetto alla costruzione ed alla gestione delle matrici comunicative, che vengono presentate su uno schermo (si possono programmare il numero, la dimensione delle caselle e il contenuto multimediale assegnabile alle stesse - testo, immagini/animazioni, suono, azioni -); prevede la possibilità di organizzare i messaggi su più livelli e di concatenare più tabelle comunicative; prevede più modalità di selezione (diretta, a scansione) attraverso sensori o altri dispositivi di input. L'accessibilità dovrà prevedere tutti i casi possibili di abilità motoria ridotta. Questo comunicatore dovrà essere prescritto con un software per la comunicazione aumentativa (cod. 22.21.12.003).*
- 22.21.06.003 amplificatore vocale**
*dispositivo atto ad amplificare e riprodurre i fonemi sopperendo alla debolezza della voce dell'assistito a seguito di asportazione delle corde vocali. Ausilio portatile dotato di batteria ricaricabile, con indicazione del livello di carica e regolazione del volume. **NOTA BENE: non prescrittibile agli assistiti laringectomizzati che fanno uso di valvola o protesi fonatoria.***
- 22.21.12.003 software per comunicazione aumentativa**
software installabile su un comunicatore dinamico (cod. 22.21.09.021) o su un personal computer in dotazione all'assistito in grado di proporre o costruire matrici comunicative che, associato ad eventuali periferiche o sensori di input e ad un eventuale dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana, abilita il computer stesso a funzionare come comunicatore simbolico.

22.24 telefoni e ausili per telefonare

dispositivi che consentono o facilitano la comunicazione interpersonale attraverso la linea telefonica

indicazioni: diverse a seconda della tipologia specifica di ausilio e esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale e nella descrizione del singolo dispositivo necessario

NOTA BENE: i seguenti dispositivi sono erogabili esclusivamente nei casi particolari in cui le esigenze comunicative delle persone non possano essere efficientemente risolte con soluzioni tecnologiche di uso comune (es. messaggistica SMS, Internet chat, ecc.).

22.24.03 telefoni

- 22.24.03.006 telefono ad accesso facilitato**
apparecchio telefonico fisso o cordless che presenta una o più fra le seguenti caratteristiche, finalizzate a facilitarne l'uso a persone con grava disabilità motoria, alle persone sorde riconosciute ai sensi della legge 381/70 e agli assistiti ipovedenti gravi: tastiera e display notevolmente ingranditi, tastiera personalizzabile con immagini, feedback uditivo sulla digitazione dei numeri, dotazione di auricolare con microfono, suoneria con effetto luminoso locale e/o con attivazione di segnalatori di chiamata esterni di tipo acustico, luminoso o vibratile, amplificatore di volume in ricezione, compatibilità con protesi acustiche.
- 22.24.03.009 telefono a controllo a distanza**

apparecchio telefonico dotato di un sistema di gestione alternativo a tastiera e cornetta: si tratta di un apparecchio a viva voce - o con auricolare microfonico - in cui l'attivazione della linea e la composizione del numero siano effettuabili tramite telecomando oppure tramite selezione a scansione o sistema di riconoscimento vocale.

22.24.03.012 videotelefono

apparecchio telefonico dotato di display di sufficiente ampiezza e nitidezza d'immagine tale da consentire la comunicazione in LIS degli utilizzatori.

22.24.21 accessori per telefoni

22.24.21.003 dispositivo sostitutivo della cornetta telefonica

sistema compatibile con i telefoni di comune commercio consistente in un auricolare con microfono applicabile in parallelo alla cornetta.

22.24.21.006 segnalatore di chiamata

dispositivo compatibile con i telefoni di comune commercio che consente di segnalare la chiamata in arrivo attraverso l'attivazione di un segnalatore esterno di tipo luminoso o vibratile.

22.27 sistemi di allarme

dispositivi, apparecchi e sistemi atti a segnalare situazioni di emergenza e di allarme.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie; problemi cognitivi; gravi limitazioni comunicative e sensoriali. Nel caso di "dispositivi per telesoccorso" (cod. 22.27.06.006), la prescrizione dovrà necessariamente essere condizionata ad una preventiva verifica della presenza di un servizio di call center o di una rete di persone disponibili a collegare il proprio numero telefonico al sistema di allarme e ad intervenire in caso di chiamata. I "dispositivi per la sicurezza passiva" (cod. 22.27.06.009) sono prescrivibili esclusivamente in caso di gravi limitazioni sensoriali e/o cognitive che impediscano all'assistito di percepire compiutamente eventi pericolosi.

NOTA BENE: il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e logistica per i dispositivi destinati ad essere utilizzati in collegamento con altre apparecchiature; dovrà inoltre fornire ogni istruzione necessaria ad assicurare che l'assistito o chi per lui sia capace di mettere in funzione il dispositivo e curarne la manutenzione ordinaria. I sistemi di richiamo (specie se utilizzati per la segnalazione di emergenze in situazione di rischio per la salute dell'assistito) e i dispositivi per la sicurezza passiva devono essere dotati delle necessarie certificazioni di sicurezza e qualità.

22.27.06.003 sistema di richiamo

sistema per richiamare l'attenzione a distanza; è attivabile tramite un tasto già presente sul dispositivo oppure tramite un sensore esterno indossato o posizionato accanto all'assistito. il sistema emette un segnale acustico ovvero invia un segnale ad un ricevitore remoto (incluso nel sistema) in grado di emettere un richiamo. La prescrizione dovrà precisare il tipo di ricevitore (fisso, portatile, indossabile dall'assistente), il tipo di segnalazione di richiamo (suono, luce, vibrazione), il tipo di segnale per il ricevitore remoto (radio, IR).

22.27.06.006 dispositivo per telesoccorso

sistema di allarme collegato a uno o più numeri telefonici a cui si vuole inviare la richiesta di aiuto, attivabile tramite un telecomando indossato dall'assistito o posizionato accanto a lui. L'azionamento del telecomando può avvenire tramite un tasto integrato nel telecomando stesso oppure tramite un sensore esterno.

22.27.06.009 dispositivo per la sicurezza passiva

dispositivo indossabile o utilizzabile a contatto con l'assistito volto a migliorare la sicurezza: es. sensori di presenza a letto, sensori di caduta e/o di svenimento, sensori di passaggio o di allontanamento da una zona per persone con difficoltà cognitive, ecc.

22.27.12 orologi

22.27.12.003 orologio da polso sonoro (o parlante)

22.30 ausili non ottici per la lettura

dispositivi atti a posizionare correttamente il materiale da leggere e a sfogliarne le pagine.

indicazioni: assistiti con limitazioni alle funzionalità degli arti superiori.

22.30.12 ausili volta-pagine

22.30.12.003 volta-pagine manuale

dispositivo che impugnato manualmente dall'assistito facilita e rende possibile l'operazione di girare le pagine di un libro o di una rivista.

22.30.12.006 volta-pagine elettrico

dispositivo in grado di sfogliare in avanti e all'indietro le pagine di un libro o di una rivista su comando dell'utente effettuato attraverso sensori di comando o ausili esterni.

22.30.15 legghi

22.30.15.003 leggìo per letto e/o carrozzina
supporto regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o scrittura, con ruote dotate di freno. Deve essere presente idoneo ferma-pagine; il piano può essere scorrevole.

22.30.15.006 leggìo scorrevole orizzontalmente, con piano bloccabile ed inclinabile
prescrivibile agli assistiti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la corretta distanza focale da uno scritto.

22.30.24 ausili per lettura tattile

22.30.24.003 sveglia tattile

22.30.24.006 orologio da polso tattile

22.36 dispositivi di ingresso per computer, macchine da scrivere e calcolatrici

dispositivi atti a facilitare l'utilizzo di sistemi informatici/elettronici modificandone la modalità di interazione dell'utente e/o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio.

indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie (es. uso delle mani e/o delle braccia) complessive.

NOTA BENE: Il prescrittore dovrà indicare la necessità logistica del dispositivo nel quadro del progetto riabilitativo individuale e il vantaggio dell'uso rispetto ad altre apparecchiature già in possesso e utilizzate dall'assistito nel suo ambiente. Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e funzionale con gli altri dispositivi e fornire tutto il necessario per una corretta installazione e per il corretto funzionamento. Il progetto riabilitativo individuale deve altresì esplicitamente indicare quale tra le tastiere deve essere prescritta all'assistito sulla base delle sue capacità.

22.36.03.003 tastiera con scudo

tastiera di dimensioni, forma e lay-out diverse dalla tastiera normalmente in dotazione al PC munita di maschera applicabile alla tastiera stessa dotata di fori in corrispondenza dei tasti al fine di permetterne l'uso autonomo da parte di persone con difficoltà di manipolazione; il lay-out della maschera deve essere perfettamente corrispondente a quello della tastiera ove andrà applicato.

22.36.03.006 tastiera semplificata

tastiera di dimensioni analoghe alla tastiera normale ma di forma e lay-out semplificato cioè formato da un numero ridotto di tasti rispetto alla tastiera normalmente in dotazione al PC. I tasti della tastiera semplificata devono avere dimensioni superiori ai tasti normali.

22.36.03.009 tastiera ridotta

tastiera di dimensioni considerevolmente ridotte rispetto a quelle di una tastiera normale.

22.36.03.012 tastiera espansa

tastiera di dimensioni considerevolmente maggiori rispetto a quelle di una tastiera normale. I tasti della tastiera espansa devono avere dimensioni superiori ai tasti normali.

22.36.03.015 tastiera programmabile

tastiera che può assumere differenti funzioni in base alla possibilità di cambiare il lay-out. Viene fornita con lay-out standard che identificano differenti funzioni che la tastiera può assumere. E' inoltre corredata da un software che permette di progettare e realizzare lay-out di tastiera completamente personalizzati. Deve poter gestire tasti con funzioni di carattere, sequenza di caratteri, funzioni multimediali quali aprire un suono, un'immagine o attivare un programma sul sistema operativo.

22.36.12.003 tastiera a video

software che consente di realizzare funzionalità analoghe a quelle della tastiera standard impegnando una parte dello schermo del computer. Può impegnare abilità diverse dall'uso delle mani. Prevede il collegamento a sensori o ad altri dispositivi di comando esterni per l'utilizzo in modalità di selezione a scansione e/o puntamento.

22.36.06.006 emulatore di mouse tipo TRACKBALL

*dispositivo hardware di tipo trackball che consente il pieno controllo del computer analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori o altri dispositivi di ausilio esterni, abilità manuali ridotte o abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di una o più tra queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinarsi, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click, sfera di dimensioni molto superiori o inferiori a quelle standard. **NOTA BENE: Dispositivo prescrivibile esclusivamente in alternativa a quello successivo.***

22.36.06.009 emulatore di mouse tipo JOYSTICK

dispositivo hardware di tipo joystick che consente il pieno controllo del computer analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori o altri dispositivi di ausilio esterni, abilità manuali ridotte o abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di almeno due di queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinarsi, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click. **NOTA BENE: dispositivo prescrivibile esclusivamente in alternativa a quello precedente .**

22.36.12.006 emulatore di mouse a touch screen

dispositivo applicabile allo schermo del PC che consente di realizzare le funzionalità del mouse attraverso il tocco della mano o di un apposito stick. **NOTA BENE: Dispositivo prescrivibile esclusivamente come alternativa alla prescrizione degli emulatori di mouse.**

22.36.12.009 sistema per il riconoscimento vocale

software che consente l'interazione completa con il PC attraverso comandi vocali e trasforma il linguaggio parlato in testo. Deve inoltre consentire il controllo delle principali funzioni del PC. Prescrivibile in casi di estrema disabilità motoria accompagnata tuttavia da buona e completa espressione verbale e da piena abilità mentale.

22.36.15.018 emulatore di mouse con il capo

sistema hardware o hardware/software che consente di dirigere il puntatore sullo schermo attraverso i movimenti del capo; può consistere di due elementi: uno da posizionare sul capo (cuffia o marker riflettente) e l'altro all'altezza dello schermo; in alternativa, in una telecamera ed un software di elaborazione di immagini in dotazione. **NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente in abbinamento all'ausilio tastiera a video (cod. 22.36.12.003)**

22.36.15.021 emulatore di mouse con lo sguardo

sistema che consente di effettuare azioni e funzioni sullo schermo del PC attraverso il movimento oculare; consiste in una o più telecamere speciali fissate o integrate al monitor del PC in dotazione all'assistito e di un relativo software. **NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente e unicamente nei casi in cui sia dimostrabile la non proponibilità di altro sistema di input.**

22.39 dispositivi di uscita per computer, macchine da scrivere e calcolatrici

dispositivi che facilitano l'utilizzo di sistemi informatici ed elettronici - o più in generale di una macchina per scrittura o calcolo - modificandone la modalità di interazione dell'utente o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio.

indicazioni: diverse a seconda della tipologia specifica di dispositivo, possono comprendere gravi limitazioni delle funzioni visive, cognitive e del linguaggio. I dispositivi di uscita e le attrezzature elettroniche in Braille sono elettivamente destinati a persone con ipovisione e cecità. I dispositivi di sintesi vocale (cod. 22.39.09.003) possono essere indicati sia per persone non vedenti o **con grave ipovisione** che per persone con limitazioni nell'espressione verbale. Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e logistica dei dispositivi prescritti rispetto ad eventuali altri dispositivi utilizzati dall'assistito, alla postazione di lavoro e all'ambiente.

NOTA BENE: poiché si tratta di dispositivi da applicare ad altre apparecchiature in dotazione all'assistito, il fornitore dovrà assicurarne la piena compatibilità tecnica e funzionale e fornire tutto il necessario per una corretta installazione e per un corretto funzionamento; ogni dispositivo hardware dovrà essere corredato dal software necessario per la sua utilizzabilità sulla macchina in dotazione all'utente .

22.39.03 unità di visualizzazione

display Braille:

dispositivo dotato di righe di caratteri Braille piezoelettrici a 8 punti collegabile al personal computer e capace di riprodurre in Braille il contenuto dello schermo in modalità testo o grafica. Il dispositivo dovrà essere dotato di un programma di gestione che garantisca le principali funzionalità di navigazione dello schermo oppure dovrà essere dotato di interfaccia hardware/software compatibile con il programma di lettura dello schermo (screen reader) in possesso dell'assistito.

22.39.03.003

a 20 caratteri Braille

22.39.03.006

a 40 caratteri Braille

22.39.06 stampanti e plotter

22.39.06.003

stampante Braille

dispositivo atto a stampare in caratteri Braille almeno su carta a facciata singola e a modulo continuo i dati inviati dal computer; deve essere completa di software di traduzione in Braille; *la velocità di stampa può variare a seconda delle caratteristiche del modello.*

22.39.09 dispositivi di uscita alternativi

22.39.09.003 sintetizzatore di voce

dispositivo hardware e/o software per PC in grado di tradurre in forma vocale qualunque testo digitale (vocabolario illimitato). In caso di utilizzo in unione a software con funzioni di screen reader (cod. 22.39.12.003), va garantita la compatibilità fra i prodotti.

22.39.12 dispositivi per la sintesi vocale

22.39.12.003 lettore di schermo (screen reader)

software in grado di interpretare il contenuto dello schermo ed altre informazioni dall'ambiente operativo del PC e di inviarle a dispositivi di output vocale e/o tattile.

NOTA BENE: lo screen reader può incorporare un dispositivo di sintesi vocale oppure quest'ultima può essere un dispositivo esterno (cod. 22.39.09.003); in questo caso, va garantita la compatibilità fra i dispositivi, oggetto della prescrizione combinata.

Classe 24 "Ausili per manovrare oggetti o dispositivi"

24.09 dispositivi e sistemi di comando

dispositivi che consentono all'assistito di comandare apparecchiature elettriche, elettroniche e informatiche attraverso funzioni diverse da quelle che sarebbero normalmente richieste. I dispositivi di comando trasformano il movimento di un distretto corporeo in uno o più comandi elettrici di tipo on/off che vengono inviati, direttamente o tramite opportune interfacce, ad altre apparecchiature o ausili; può rendersi necessario un idoneo sistema di supporto ed ancoraggio (cod. 24.24.09.006).

indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie (es. uso delle mani e/o delle braccia).

NOTA BENE: trattandosi di dispositivi applicati agli ausili per comunicazione interpersonale (cod. 22.21) o ad altre apparecchiature, il fornitore dovrà assicurare la compatibilità tecnica del dispositivo di comando con gli ausili cui deve essere collegato nonché con eventuali sistemi di supporto o ancoraggio.

24.09.18 interruttori con funzioni on/off

24.09.18.003 sensore di comando ad azionamento meccanico

dispositivo azionato da un movimento di un segmento corporeo dell'assistito attraverso azioni di pressione, trazione, sfioramento o deformazione in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un computer, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.

24.09.18.006 sensore di comando ad azionamento pneumatico

dispositivo azionato da un movimento di espirazione o inspirazione dell'assistito ovvero dalla compressione di una camera d'aria in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un computer, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.

24.09.18.009 sensore di comando ad azionamento acustico

dispositivo azionato da un suono emesso dall'assistito in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un computer, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.

24.09.18.012 sensore di comando ad azionamento ottico

dispositivo azionato da un sensore ottico (es. fotocellula) sensibile a determinati movimenti dell'assistito all'interno del suo raggio di azione in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un computer, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.

24.09.18.015 sensore di comando a biopotenziale

dispositivo azionato dalla risposta elettrica ad una contrazione muscolare o ad un potenziale evocato in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un computer, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.

24.09.24.003 interfaccia per sensori

accessorio che si interpone fra il sensore di comando e l'apparecchiatura da controllare allo scopo di personalizzare le funzionalità del sensore stesso. L'interfaccia definisce la funzione da controllare con il sensore e/o modifica il segnale elettrico generato dall'azionamento del sensore attraverso funzioni di temporizzazione, bistabilizzazione, filtri sul segnale di input e regolazioni in output.

24.24.09.003 braccio di sostegno snodabile per sensori di comando

braccio snodabile o flessibile per il posizionamento di sensori di comando o dispositivi per la comunicazione o il controllo ambientale nelle posizioni più idonee all'assistito, dotato di morsetto di fissaggio a struttura stabile (es. carrozzina, letto, tavolo) e di relativa piastra di posizionamento; deve presentare caratteristiche di robustezza e solidità rapportate al peso del sensore e alla forza di azionamento necessaria.

24.13 sistemi di controllo d'ambiente

dispositivi elettronici o informatici che consentono il comando e il controllo a distanza di apparecchiature elettriche o elettroniche, atti a garantire all'assistito - per quanto limitate possano essere le sue residue capacità funzionali - la massima autonomia e sicurezza nel proprio ambiente di vita. L'architettura di un sistema di controllo d'ambiente deve essere personalizzata in relazione alle specifiche necessità dell'assistito e alla tipologia di apparecchiatura da controllare; a seconda dei casi, potrà comprendere il solo apparato di comando (telecomando o sistema domotico), oppure uno o più satelliti ciascuno provvisto del proprio telecomando, oppure un apparato di comando e di un corredo di satelliti esplicitamente indicati nel progetto riabilitativo individuale.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie complessive e con problematiche di autonomia e/o sicurezza personale nel controllo dell'ambiente di vita. Può essere ammessa la prescrizione di più satelliti purchè sia chiaramente ed esplicitamente motivata tale esigenza funzionale nel progetto di autonomia dell'assistito.

NOTA BENE: il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e logistica dei dispositivi prescritti con altri dispositivi/impianti e l'ambiente; la fornitura dovrà essere comprensiva di: installazione dei dispositivi e loro configurazione e/o programmazione; addestramento e istruzioni atti ad assicurare che l'utente o chi lo assiste sia in grado di mettere in funzione e curare l'ordinaria manutenzione del sistema; collaudo a domicilio per verificare il corretto funzionamento nella reale situazione di vita dell'assistito; verifica della sicurezza e della conformità alle norme vigenti nonché l'assenza di interferenze negative con altre apparecchiature e di disturbi al vicinato.

24.13.03.003 telecomando programmabile a infrarossi

dispositivo di telecomando in grado di controllare l'insieme di tutte le utenze elettriche presenti nell'abitazione (es. elettrodomestici, TV, interruttori..) che siano già predisposte per l'azionamento a distanza a mezzo di segnali a raggi infrarossi. L'assistito agisce sul telecomando tramite una tastiera di dimensioni e prestazioni adeguate rispetto alle proprie abilità motorie oppure attraverso selezione a scansione pilotata da uno o più sensori o altri dispositivi esterni. Il telecomando deve essere in grado di imparare e riprodurre i codici infrarossi degli altri sistemi di comando degli attuatori che si desiderano controllare.

24.13.03.006 telecomando programmabile a controllo vocale

sistema composto da un telecomando portatile di ridotte dimensioni che incorpora tutte le funzioni di interfaccia con l'utente e di un sistema che governa la comunicazione con le utenze elettriche connesse. Quest'ultima può avvenire, a seconda della tecnologia più appropriata per la specifica abitazione ove il sistema è collocato, tramite trasmissione a raggi infrarossi oppure radiofrequenza a onde convogliate o bus domestico. L'interazione con l'utente avviene a mezzo di un comando vocale tramite microfono incorporato nel telecomando oppure microfono esterno; in alternativa è possibile operare manualmente o utilizzando sensori o altri dispositivi esterni. La selezione è guidata da un display posto sul telecomando che presenta le scelte possibili tramite un menù a più livelli e/o da un altoparlante in grado di emettere messaggi vocali di conferma della scelta effettuata.

24.13.03.012 satellite di controllo d'ambiente a raggi infrarossi

dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a raggi infrarossi emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un telecomando programmabile ad infrarossi.

24.13.03.015 satellite di controllo d'ambiente a radiofrequenza

dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a radiofrequenza emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un sistema domotico.

24.13.03.018 satellite di controllo d'ambiente ad onde convogliate

dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo ad alta frequenza emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso la rete elettrica dell'abitazione.

24.13.03.021 satellite di controllo d'ambiente a bus domestico

dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso il bus di campo installato nell'abitazione.

24.18 ausili per assistere e/o sostituire funzioni di braccia e/o mani e/o dita

dispositivi che consentono di manipolare oggetti con l'uso di funzioni diverse da quelle che normalmente sarebbero richieste (braccia, mani o dita).

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie e all'uso degli arti superiori.

24.18.15.003 caschetto funzionale

casco da fissarsi al capo con apposite cinghie e provvisto di un bastoncino funzionale e di un utensile per manipolare oggetti o tastiere.

24.18.15.006 impugnatura funzionale

impugnatura, con eventuali cinghiette di fissaggio, provvista di un bastoncino funzionale (anche con gommino terminale) o di alloggiamento con sistema di fissaggio per strumenti di lavoro vari.

24.21 ausili per raggiungere e prendere altri oggetti (distanti)

dispositivi che consentono di afferrare oggetti posti in posizioni non raggiungibili rispetto alle capacità motorie dell'assistito.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie.

24.21.03.003 pinza prensile manuale

bastone provvisto ad una estremità di una pinza ad azionamento meccanico per afferrare e manipolare oggetti a distanza, comandabile tramite un'impugnatura collocata sull'estremità opposta.

	06.03.09 ortesi toraco-lombo-sacrali
06.03.09.900	adattamento su paziente per busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare
	06.03.12 ortesi cervicali
06.03.12.903	lavorazione su misura per modifica di collari predisposti
	06.06.03 ortesi per dita
06.06.03.906	lavorazione su misura per modifica ortesi per dita
	06.06.06 ortesi per mano
06.06.06.909	lavorazione su misura per modifica ortesi per mano
	06.06.19 ortesi per gomito-polso-mano
06.06.19.912	lavorazione su misura per modifica ortesi per gomito-polso-mano
	06.12.03 ortesi per piede
06.12.03.915	lavorazione su misura per modifica di plantari predisposti
	06.12.09 ortesi per ginocchio
06.12.09.918	lavorazione e/o adattamento per ortesi per ginocchio
	06.12.15 ortesi per anca (includere le ortesi per abduzione)
06.12.15.921	lavorazione su misura per ortesi per anca
	06.12.18 ortesi per anca-ginocchio-caviglia-piede
06.12.18.924	adattamento su paziente per ortesi statico dinamica per arti inferiori
	06.33.03 calzature ortopediche di serie
06.33.03.927	lavorazione su misura per modifica calzatura ortopedica di serie predisposta per plantare
06.33.03.930	lavorazione su misura per modifica calzatura ortopedica di serie predisposta di rivestimento a tutore a valva
	12.18 cicli
12.18.90.933	individuazione delle dimensioni della bicicletta o dei tricicli; assemblaggio di componenti aggiuntivi; regolazione individualizzata degli elementi variabili; eventuali modifiche
	12.22 carrozzine
12.22.06.924	personalizzazione dell'assetto o adattamento della carrozzina (leggera o superleggera) in configurazione standard <i>Comprende: spostamento dei baricentri, eventuale variazione degli angoli di seduta e di appoggio dello schienale in base alle dimensioni e alle esigenze dell'assistito.</i>
12.22.90.936	individuazione delle corrette dimensioni della carrozzina a verticalizzazione (manuale o elettrica); assemblaggio di eventuali componenti aggiuntivi, regolazione individualizzata degli elementi variabili; eventuali modifiche
	12.23 carrozzine a motore
12.23.90.939	individuazione delle corrette dimensioni della carrozzina elettronica (ad uso interno o esterno); assemblaggio di eventuali componenti aggiuntivi, regolazione individualizzata degli elementi variabili; eventuali modifiche
	18.09 ausili per la posizione seduta
	18.09.39 sistemi di postura modulari: prestazioni professionali
18.09.39.942	assemblaggio sedute e sistemi di seduta costruite su misura (codici da 18.09.31.003 - 006 - 009 - 012) alla base da interno, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica
18.09.39.945	assemblaggio sedute e sistemi di seduta costruite su misura (codici da 18.09.31.003 - 006 - 009 - 012) alla base basculante, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica
18.09.39.948	assemblaggio sedute e sistemi di seduta costruite su misura (codici da 18.09.31.003 - 006 - 009 - 012) alla carrozzina manuale, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica
18.09.39.951	assemblaggio sedute e sistemi di seduta costruite su misura (codici da 18.09.31.003 - 006 - 009 - 012) alla carrozzina elettronica, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica

22.03 ausili per la vista**22.03.90 prestazioni professionali per l'applicazione degli ausili ottici**

- 22.03.90.027** lente per occhiali, LAC, prismatiche, cannocchiali, filtri U.V. bloccanti; individuazione e applicazione personalizzata
- 22.03.90.030** lente per occhiali: filtro prismatico press-on in plastica da: 0.5 - 1 - 1.5 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 12 - 15 - 20 - 25 - 30
- 22.03.90.033** lente per occhiali in materiale plastico termoindurente (organico): trattamento indurente
- 22.03.90.036** lente per occhiali: colorazione o smerigliatura
- 22.03.90.039** lente per occhiali: trattamento antiriflesso multistrato
- 22.03.90.103** lente a contatto: foro/i di ventilazione codice specifico ISO 8320 2.2.1
- 22.03.90.106** lente a contatto: prisma di bilanciamento codice specifico ISO 8320 2.3.7
- 22.03.90.109** lente a contatto sclerale: canalizzazione codice specifico ISO 8320 2.1.2
- 22.03.90.112** lente a contatto idrofila: sterilizzazione e rigenerazione codice specifico ISO 8320
- 22.03.90.115** lente a contatto: formazione di nuova curva di transizione codice specifico ISO 8320 2.1.0

22.03.90.118 sagomatura ed applicazione a lenti e montature di filtri e clip-on**22.06 ausili per l'udito****22.06.90 prestazioni professionali per l'applicazione degli ausili acustici**

- 22.06.90.006** **rilevamento impronta del condotto uditivo esterno**
Comprende: osservazione otoscopica preliminare al rilevamento d'impronta; posizionamento di un sistema di protezione del timpano; introduzione del materiale adatto ed estrazione del calco così ottenuto; nuova osservazione otoscopica del condotto per la verifica della pervietà.
- 22.06.90.009** **adattamento**
Comprende: verifica mediante prove tonali e vocali in campo libero delle scelte precedenti; regolazione dell'apparecchio acustico per raggiungere il massimo risultato di intelligibilità e comfort possibile; controllo dell'auricolare ed eventuali modifiche per ottimizzare l'adattamento; controllo finale del risultato applicativo mediante prove "in vivo".
- 22.06.90.012** **addestramento all'uso ed assistenza iniziale**
Comprende: istruzione all'uso dell'apparecchio mediante esercizi che l'assistito deve svolgere; comunicazione delle modalità da seguire per una efficace e corretta abitudine all'uso.
- 22.06.90.015** **follow-up**
Comprende: verifica della taratura iniziale dell'apparecchio dopo le prime esperienze d'uso a 2 e 4 settimane dalla protesizzazione; verifica adattamento e tarature successive a 6 e 12 mesi di distanza.

CLASSE 22. Ausili informatici, di comunicazione e di controllo ambientale

- 22.93.93.012** **allestimento attrezzature informatiche, di comunicazione e di controllo ambientale**
Comprende: allestimento della postazione, configurazione hardware e software, eventuali collegamenti, messa in uso e istruzioni di base all'assistito e ai care-givers.

tariffa

--

--

--

--

--	--

ALLEGATO 6B

Prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza in regime di day surgery - trasferibili in regime ambulatoriale		
NOTA	CODICE	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI
H	04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE escluso:RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)
H	08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE escluso:RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)
H	13.19.1	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE Incluso: Impianto di lenti, Visita preintervento e visite di controllo entro 10 giorni, Biometria. Non codificabile con 95.13.
	13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRAATTIVO (in occhio fahico)
H	13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE
H	13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO
H	77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)

H	81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Visita anestesiologicala ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: visita anestesiologicala, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2
H	98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE per seduta successiva alla prima. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1
H	98.51.3	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo.
H	53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
H	53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
H	53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI (Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)

H	53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE (Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
H	53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI (Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
H	53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE (Incluso: Visita anestesiologicala, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)

Allegato 6 A

ELENCO DRG AD ALTO RISCHIO DI NON APPROPRIATEZZA IN REGIME DI DEGENZA ORDINARIA	
Codice	Descrizione DRG
006	Decompressione tunnel carpale
008	INTERVENTI SU NERVI PERIFERICI E CRANICI E ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA NERVOSO SENZA CC
013	SCLEROSI MULTIPLA E ATASSIA CEREBELLARE
019	Malattie dei nervi cranici e periferici
025	Convulsioni e cefalea
036	INTERVENTI SULLA RETINA
038	INTERVENTI PRIMARI SULL'IRIDE
039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia
040	Interventi extraoculari eccetto orbita età >17
041	Interventi extraoculari eccetto orbita età 0-17
042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retine, iride e cristallino (eccetto trapianti di cornea)
047	ALTRE MALATTIE DELL'OCCHIO, ETA` > 17 SENZA CC
051	INTERVENTI SULLE GHIANDOLE SALIVARI ECCETTO SIALOADENECTOMIA
055	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola
059	TONSILLECTOMIA E/O ADENOIDECTOMIA, ETA` > 17
060	TONSILLECTOMIA E/O ADENOIDECTOMIA, ETA` < 18
061	MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO, ETA` > 17
062	MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO, ETA` < 18
065	Turbe dell'equilibrio (eccetto urgenze)
070	OTITE MEDIA E INFEZIONI ALTE VIE RESPIRATORIE, ETA` < 18
073	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A ORECCHIO, NASO, BOCCA E GOLA, ETA` > 17
074	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A ORECCHIO, NASO, BOCCA E GOLA, ETA` < 18
088	MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA
119	Legatura e stripping di vene
131	Malattie vascolari periferiche no CC (eccetto urgenze)
133	Aterosclerosi no CC (eccetto urgenze)
134	Ipertensione (eccetto urgenze)
139	ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA, SENZA CC

Codice	Descrizione DRG
142	Sincope e collasso (eccetto urgenze)
158	Interventi su ano e stoma
160	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età >17 senza CC (eccetto ricoveri 0-1 g.)
162	Interventi per ernia, inguinale e femorale, età >17 no CC (eccetto ricoveri 0-1 g.)
163	Interventi per ernia età 0-17 (eccetto ricoveri 0-1 g.)
168	INTERVENTI SULLA BOCCA, CON CC
169	INTERVENTI SULLA BOCCA, SENZA CC
183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea malattie gastroenteriche apparato digerente, età >17 no CC
184	Esofagite, gastroenterite e miscellanea malattie gastroenteriche apparato digerente, età 0-17 (eccetto urgenze)
187	Estrazione e riparazione dentaria
189	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO DIGERENTE, ETA` > 17 SENZA CC
206	MALATTIE DEL FEGATO ECCETTO NEOPLASIE MALIGNI, CIRROSI, EPATITE ALCOLICA, SENZA CC
208	Malattie delle vie biliari (eccetto urgenze)
227	INTERVENTI SUI TESSUTI MOLLI SENZA CC
228	INTERVENTI MAGGIORI SUL POLLICE O SULLE ARTICOLAZIONI O ALTRI INTERVENTI MANO O POLSO CON CC
229	INTERVENTI SU MANO O POLSO ECCETTO INTERVENTI MAGGIORI SULLE ARTICOLAZIONI, SENZA CC
231	ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAGGIO INTRAMIDOLLARE ECCETTO ANCA E FEMORE
232	Artroscopia
241	MALATTIE DEL TESSUTO CONNETTIVO, SENZA CC
243	Affezioni mediche del dorso (eccetto urgenze)
245	MALATTIE DELL'OSSO E ARTROPATIE SPECIFICHE, SENZA CC
248	TENDINITE, MIOSITE E BORSITE
249	ASSISTENZA RIABILITATIVA PER MALATTIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO
251	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI AVAMBRACCIO, MANO E PIEDE, ETA` >17 SENZA CC
252	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI AVAMBRACCIO, MANO E PIEDE, ETA` <18
254	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI BRACCIO, GAMBA, ECCETTO PIEDE, ETA` >17 SENZA CC

Codice	Descrizione DRG
256	ALTRE DIAGNOSI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO
262	Biopsia della mammella ed asportazione locale non per neoplasie maligne (codici intervento 85.20 e 85.21)
266	TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI ECCETTO PER ULCERE DELLA PELLE/CELLULITE SENZA CC
268	CHIRURGIA PLASTICA DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO E DELLA MAMMELLA
270	Altri interventi pelle, sottocute e mammella no CC
276	Patologie non maligne della mammella
281	Traumi pelle, sottocute e mammella età >17 no CC (eccetto urgenze)
282	Traumi pelle, sottocute e mammella età 0 -17 (eccetto urgenze)
283	Malattie minori della pelle con CC
284	Malattie minori della pelle no CC
294	Diabete età >35 (eccetto urgenze)
295	DIABETE ETA` < 36
299	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO
301	Malattie endocrine no CC
317	RICOVERO PER DIALISI RENALE
323	CALCOLOSI URINARIA, CON CC E/O LITOTRIPSIA MEDIANTE ULTRASUONI
324	Calcolosi urinaria no CC (eccetto urgenze)
326	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie età >17 no CC (eccetto urgenze)
327	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, ETA` < 18
329	STENOSI URETRALE, ETA` > 17 SENZA CC
332	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, ETA` > 17 SENZA CC
333	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, ETA` < 18
339	INTERVENTI SUL TESTICOLO NON PER NEOPLASIE MALIGNI, ETA` > 17
340	INTERVENTI SUL TESTICOLO NON PER NEOPLASIE MALIGNI, ETA` < 18
342	CIRCONCISIONE ETA` > 17
343	CIRCONCISIONE ETA` < 18
345	ALTRI INTERVENTI SULL'APPAR RIPRODUTTIVO MASCHILE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNI
349	IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA, SENZA CC
351	STERILIZZAZIONE MASCHILE
352	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE

Codice	Descrizione DRG
360	INTERVENTI SU VAGINA, CERVICE E VULVA
362	OCCLUSIONE ENDOSCOPICA DELLE TUBE
364	Dilatazione o raschiamento, conizzazione non per tumore maligno
369	DISTURBI MESTRUALI E ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE
377	DIAGNOSI RELATIVE A POSTPARTO E POSTABORTO CON INTERVENTO CHIRURGICO
395	Anomalie dei globuli rossi età >17 (eccetto urgenze)
404	LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA SENZA CC
381	ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTEROTOMIA
384	ALTRE DIAGNOSI PREPARTO SENZA COMPLICAZIONI MEDICHE
396	ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETA` < 18
399	DISTURBI DEL SISTEMA RETICOLOENDOTELIALE E IMMUNITARIO SENZA CC
409	RADIOTERAPIA
410	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA
411	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA SENZA ENDOSCOPIA
412	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA CON ENDOSCOPIA
426	Nevrosi depressiva (eccetto urgenze)
427	Nevrosi eccetto nevrosi depressiva (eccetto urgenze)
429	Disturbi organici e ritardo mentale
436	DIPENDENZA DA ALCOOL/FARMACI CON TERAPIA RIABILITATIVA
465	ASSISTENZA RIABILITATIVA CON ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA COME DIAGNOSI SECONDARIA
466	ASSISTENZA RIABILITATIVA SENZA ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA COME DIAGNOSI SECONDARIA
467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute (eccetto urgenze)
490	H.I.V. ASSOCIATO O NON AD ALTRE PATOLOGIE CORRELATE
503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione

Livello di Assistenza: Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Il livello della “Prevenzione collettiva e sanità pubblica” include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita.

Il livello si articola in otto aree di intervento che includono programmi/attività volti a perseguire specifici obiettivi di salute.

Per ogni programma vengono indicate le “componenti principali” e tali indicazioni, pur non avendo carattere specificamente vincolante, rappresentano fattori di garanzia per il raggiungimento degli obiettivi. Infine, sono riportati i tipi di prestazioni erogate.

Sono esclusi da questo livello gli interventi di prevenzione individuale, fatta eccezione per le vaccinazioni organizzate in programmi che hanno lo scopo di aumentare le difese immunitarie della popolazione (come quelle incluse nel Piano Nazionale Vaccini) e per gli screening oncologici, quando sono organizzati in programmi di popolazione.

L’informazione epidemiologica, anche quando non espressamente citata tra le componenti del programma, dovrà comunque guidare le aziende sanitarie nella pianificazione, attuazione e valutazione dei programmi e nella verifica del raggiungimento degli obiettivi di salute.

Il livello si articola nelle seguenti aree di intervento.

- A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali**
- B Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati**
- C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**
- D Salute animale e igiene urbana veterinaria**
- E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori**
- F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening**
- G Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale**
- H Valutazione medico legale degli stati di disabilità e per finalità pubbliche**

A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
A1	Sorveglianza epidemiologica della malattie infettive e diffuse	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del sistema di segnalazione e notifica di malattia infettiva e diffusiva, e dei focolai epidemici - Indagini epidemiologiche in caso di focolai - Sorveglianza sulla diffusione nell'ambiente di vita dei vettori di microrganismi patogeni, anche in relazione alle antropozoonosi - Analisi periodica dei dati, in termini di tempo, spazio e persona - Conduzione di eventuali studi analitici per indagare i fattori di rischio - Comunicazione e diffusione dei risultati sull'andamento delle malattie infettive/diffusive 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione periodica di report sull'andamento delle malattie infettive/diffusive - Comunicazione periodica a cittadini e istituzioni
A2	Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione ed attuazione delle misure da adottare per il controllo delle malattie infettive - Predisposizione ed attuazione delle azioni di controllo da attuare in caso di focolai epidemici - Assistenza e vigilanza sulle operazioni pubbliche di disinfestazione e derattizzazione - Programmi di educazione sanitaria - Comunicazione e diffusione di informazioni sulle azioni di controllo intraprese 	<ul style="list-style-type: none"> - Profilassi immunitaria e chemioprofilassi dei contatti e dei soggetti a rischio - Interventi di controllo su fonti e veicoli/vettori di trasmissione, quali alimenti, procedure diagnostiche o terapeutiche, artropodi. - Produzione periodica di report sugli interventi di controllo - Comunicazione periodica a cittadini e istituzioni - Esami analitici nell'ambito di interventi di prevenzione delle malattie infettive
A3	Vaccinazioni obbligatorie e vaccinazioni raccomandate di cui al Piano Nazionale Vaccini 2005-2007 nonché le vaccinazioni per la prevenzione delle infezioni da Papillomavirus Umano (HPV), limitatamente alle bambine nel 12° anno di vita (dal compimento degli 11 anni fino al compimento dei 12 anni).	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione anagrafe vaccinale - Sorveglianza delle coperture vaccinali e delle reazioni avverse a vaccino - Valutazione della qualità dei programmi vaccinali - Valutazione dell'impatto di salute dei programmi vaccinali 	<ul style="list-style-type: none"> - Inviti alle persone interessate - Vaccinazioni - Interventi di informazione e comunicazione - Esami analitici nell'ambito di interventi di prevenzione delle malattie infettive - Produzione di report
A4	Medicina del viaggiatore	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento sui rischi infettivi presenti nelle varie aree del pianeta 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione per i viaggiatori

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
A5	Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei possibili scenari - Predisposizione di sistemi di sorveglianza ad hoc - Identificazione delle misure da adottare in rapporto ai diversi livelli di allarme - Predisposizione di procedure/ protocolli locali e generali, formazione del personale e comunicazione - Accordi di collaborazione con altri soggetti direttamente interessati 	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione di tutte le misure di prevenzione e controllo previste in caso di una possibile emergenza (ad es. misure quarantenarie, dispositivi individuali di protezione, vaccinazioni, etc.) - Interventi di informazione e comunicazione - Produzione di report

B Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati

N.	Programmi / Attività ¹	Componenti del programma	Prestazioni
B1	Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione archivio degli impianti esistenti - Vigilanza sugli impianti natatori e piscine per la riabilitazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche e controlli analitici delle acque destinate a scopo ludico-ricreativo
B2	Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura e valutazione idoneità punti di balneazione - Monitoraggio delle acque 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione alla popolazione ed alle istituzioni sui rischi e il monitoraggio - Campionamento e analisi delle acque
B3	Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di un sistema informativo, su base anagrafica, delle attività produttive e dei servizi, per fornire informazioni utili alla pianificazione urbanistica; - Promozione, negli strumenti di regolazione edilizia e urbanistica, di criteri per la tutela degli ambienti di vita dagli inquinanti ambientali, per lo sviluppo di un ambiente favorevole alla promozione della salute e dell'attività fisica e alla sicurezza stradale - Valutazioni preventive dei piani urbanistici, in collaborazione con ARPA 	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza tecnica a Enti preposti su rapporti tra salute e pianificazione urbana - Verifiche e controlli
B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di monitoraggio dei principali rischi ambientali ed elaborazione di mappe di rischio ambientale - Promozione di progetti/programmi di miglioramento dell'ambiente e di riduzione dell'impatto sulla salute - Attività di controllo su singoli impianti: rumore, inquinamento atmosferico, smaltimento dei rifiuti. - Valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale - Attività di supporto per le Autorizzazioni integrate ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione dei rischi ambientali - Assistenza ad enti ed istituzioni, su rapporti ambiente e salute, per programmi di miglioramento ambientale - Controlli tecnici su rumore, inquinamento atmosferico, smaltimento dei rifiuti
B5	Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Sorveglianza sulle abitazioni con condizioni critiche di igiene e sicurezza, a tutela dell'utenza debole e altri cittadini socialmente svantaggiati - Promozione della competenza di famiglie e popolazione anziana circa i rischi di incidenti domestici - Individuazione delle situazioni di pericolo 	<ul style="list-style-type: none"> - Informativa agli Enti preposti su situazioni abitative critiche - Informazione a gruppi di popolazione sui rischi di incidenti domestici

¹ *Questi programmi sono erogati in forma integrata tra sistema sanitario e agenzie per la protezione ambientale, in accordo con le indicazioni normative regionali.*

N.	Programmi / Attività ¹	Componenti del programma	Prestazioni
B6	Promozione della sicurezza stradale	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e gestione di un approccio integrato che coinvolga i diversi livelli di assistenza dell'azienda sanitaria: professionisti ospedalieri e della medicina specialistica e di base; - Contributo allo sviluppo di sistemi informativi integrati per l'analisi dei determinanti; - Contributo allo sviluppo di iniziative, coordinate tra i diversi soggetti competenti, per l'educazione, l'informazione, la formazione sulla sicurezza stradale; - Promozione dell'inserimento della sicurezza stradale tra i criteri per la pianificazione urbanistica e la progettazione edilizia - Iniziative finalizzate ad incrementare l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale 	<ul style="list-style-type: none"> - Report informativi - Comunicazione periodica a cittadini e istituzioni - Interventi di promozione della guida sicura
B7	Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo	<ul style="list-style-type: none"> - Vigilanza sulle condizioni di salubrità e sicurezza degli edifici esistenti per gli utenti ed i lavoratori - Concorso alla definizione delle azioni di miglioramento, da concordare con i soggetti gestori 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche e controlli - Assistenza agli enti preposti - Controlli analitici indoor nell'ambito di programmi specifici
B8	Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dell'anagrafe delle strutture sanitarie e socio-sanitarie - Vigilanza sulle condizioni di salubrità e sicurezza delle strutture ed impianti esistenti per gli utenti ed i lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche e controlli - Informazione ed assistenza
B9	Tutela igienico sanitaria degli stabilimenti termali	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di controllo e vigilanza 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche e controlli analitici - Informazione ed assistenza
B10	Tutela della popolazione e dei lavoratori dal rischio "amianto"	<ul style="list-style-type: none"> - Censimento presenza di amianto friabile e compatto nei luoghi di vita e di lavoro - Controllo dei piani di bonifica - Vigilanza sulle attività di bonifica a tutela dei cittadini e dei lavoratori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche e controlli - Informazione ed assistenza - Monitoraggio e comunicazione dati a cittadini e lavoratori
B11	Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di gas tossici	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di vigilanza e controllo a tutela della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche e controlli
B12	Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di vigilanza e controllo negli ambienti di vita - Attività di vigilanza e controllo negli ambienti di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche e controlli
B13	Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, preparati ed articoli (REACH)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al sistema di allerta - Attività di vigilanza e controllo programmate e derivanti dall'attivazione del sistema di allerta - Attività di informazione ai cittadini ed ai lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche e controlli - Informazione ed assistenza - Comunicazione dati di monitoraggio

N.	Programmi / Attività ¹	Componenti del programma	Prestazioni
B14	Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	<ul style="list-style-type: none"> - Previsione degli scenari emergenziali - Partecipazione al sistema di allerta - Attività di vigilanza e controllo programmate e derivanti dall'attivazione del sistema di allerta - Attività di informazione ai cittadini e alle istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione / informazione - Predisposizione di piani e protocolli operativi in accordo con altre istituzioni coinvolte
B15	Tutela della collettività dal rischio radon	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione della mappa del territorio per individuazione delle aree a rischio - Monitoraggio delle abitazioni site in aree a rischio - Linee operative per la bonifica delle abitazioni esistenti e la costruzione delle nuove 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di mappa del rischio - Informazione e comunicazione - Controlli tecnici specifici

C. Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
C1	Sorveglianza epidemiologica del territorio per la prevenzione e controllo dei rischi e danni da lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo e aggiornamento archivio anagrafico informatizzato delle aziende (INAIL – ISPEL - Regioni e/o della CCIAA) - Mappatura delle aziende a rischio di incidente rilevante - Elaborazione di mappe e profili territoriali per comparto e/o per rischio - Comunicazione e diffusione dei dati ai soggetti sociali e istituzionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Report periodici di informazione - Comunicazione e periodica ai cittadini e alle istituzioni
C2	Sorveglianza epidemiologica su infortuni e malattie professionali	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei dati su infortuni e malattie professionali derivanti dall'archivio integrato INAIL – ISPEL - Regioni e di quelli derivanti dal Sistema nazionale di sorveglianza sugli infortuni mortali e gravi - Elaborazione profili di danno territoriali, - Comunicazione e diffusione dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> - Report periodici di informazione - Comunicazione e periodica ai cittadini e alle istituzioni
C3	Programmi di controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e svolgimento dell'attività di controllo e vigilanza - Elaborazione ed aggiornamento del profilo di rischio delle singole aziende controllate - Svolgimento di Inchieste per infortuni e malattie professionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Vigilanza e controllo - Attività prescrittiva - Report informativi
C4	Prevenzione delle patologie professionali e lavoro –correlate attraverso il controllo dei fattori di rischio chimico, fisico, biologico ed ergonomico-organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> - Esame delle valutazioni di rischio, delle procedure di sicurezza, delle misure di miglioramento programmate e dei dispositivi personali di protezione utilizzati - Indagini, campionamenti e misurazioni di igiene industriale e di tipo ergonomico - organizzativo - Implementazione di soluzioni di bonifica ambientale ed ergonomico – organizzative 	<ul style="list-style-type: none"> - Indagini tecniche - Attività prescrittiva - Report informativi
C5	Prevenzione degli infortuni attraverso il controllo di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro e verifiche tecniche periodiche	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo delle caratteristiche e dispositivi di sicurezza di macchine, impianti e apparecchiature - Esame della valutazione di rischio e della documentazione relativa, comprese le procedure di sicurezza e di controllo periodico - Avvio eventuale delle procedure per la non conformità di macchine ed impianti alle normative europee 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli e verifiche - Attività prescrittiva - Report informativi
C6	Programmi per il miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla elaborazione e svolgimento di attività e ricerche finalizzate alla individuazione di soluzioni, bonifiche, buone pratiche - Attività di assistenza sull'implementazione nel territorio delle soluzioni, bonifiche, buone pratiche - Effettuazione di piani per la comunicazione dei risultati e promozione delle misure di miglioramento 	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza e informazione alle imprese - Report informativi - Comunicazione periodica ai cittadini e alle istituzioni
C7	Valutazione e controllo dello stato di salute dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> - Piani di sorveglianza sanitaria mirata per la valutazione dello stato di salute dei lavoratori e la ricerca attiva delle malattie professionali e lavoro correlate - Valutazione dei luoghi di lavoro e rilascio pareri per l'interdizione obbligatoria dal rischio per lavoratrici madri e nascituro - Esame dei ricorsi avverso il parere del medico competente (ex art.17 d.lgs. n. 626/94) - Formulazione di linee di indirizzo per l'attività dei medici competenti - Controllo delle attività dei medici competenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilascio di pareri e/o certificazioni sanitarie - Controlli sanitari sui lavoratori - Sorveglianza sanitaria

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
C8	Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche con effetti a lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei sistemi di sorveglianza epidemiologica delle patologie tumorali di origine professionale - Organizzazione della attività di counseling rivolta agli ex-esposti per la prevenzione dei tumori - Coordinamento e valutazione dell'attività di sorveglianza sanitaria degli ex esposti 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e assistenza - Counseling - Sorveglianza sanitaria su ex esposti
C9	Comunicazione del rischio ai lavoratori esposti ed interventi di informazione specifica con particolare riferimento ai lavoratori migranti e stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di informazione ed iniziative di comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi - Attivazione di sportelli informativi dedicati 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e assistenza
C10	Attività di formazione e/o assistenza al sistema di prevenzione delle aziende e nei confronti dei lavoratori, con particolare riferimento ai lavoratori migranti e stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di assistenza su temi specifici e/o per gruppi di lavoratori in condizioni di particolare disagio, quali migranti, stranieri, atipici, in collaborazione con parti sociali ed altri organismi competenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di formazione - Produzione e diffusione di materiale informativo

D. Salute animale e igiene urbana veterinaria

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
D1	Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo periodico delle strutture - Verifica della registrazione delle movimentazioni animali 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli periodici - Certificazioni - Report informativi
D2	Riproduzione animale	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo periodico sulla riproduzione animale - Rilascio o rinnovo autorizzazioni sanitarie - Rilascio del parere per autorizzazione sanitaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli periodici - Certificazioni - Report informativi
D3	Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche - Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali - Geo-referenziazione delle aziende 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazioni anagrafiche - Certificazioni - Report informativi - Controlli in azienda
D4	Vigilanza sul benessere degli animali da reddito	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo periodico degli allevamenti e degli animali da reddito - Informazione degli operatori zootecnici - Controllo sulle condizioni di trasporto - Controllo sulla protezione degli animali durante la macellazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Report di controllo - Corsi di formazione
D5	Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione dei piani di profilassi regionali e nazionali - Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività 	<ul style="list-style-type: none"> - Sorveglianza sanitaria - Certificazioni - Report informativi
D6	Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali	<ul style="list-style-type: none"> - Registrazione di segnalazione di malattia infettiva di animali, anche sospetta, e/o di focolaio epidemico - Notifica di caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico - Produzione di report periodici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali 	<ul style="list-style-type: none"> - Sorveglianza epidemiologica - Report informativi
D7	Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei possibili scenari - Identificazione delle misure organizzative da adottare in rapporto ai diversi livelli di allarme - Predisposizione di procedure/protocolli locali per le operazioni di gestione e di estinzione del focolaio - Formazione del personale addetto ai sistemi di controllo 	<ul style="list-style-type: none"> - Piani di emergenza
D8	Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario	<ul style="list-style-type: none"> - Piani di sorveglianza sul farmaco veterinario - Controllo del corretto utilizzo del farmaco veterinario: - Registri carico/scarico, registri trattamenti e prescrizioni medico-veterinarie in azienda - Autorizzazione delle scorte - Autorizzazione alla detenzione e distribuzione - Registrazione transazioni e prescrizioni medico-veterinarie 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli periodici - Rilascio pareri ed autorizzazioni - Report informativi
D9	Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione ed aggiornamento dell'anagrafe canina e censimento delle colonie feline. - Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie - Controllo benessere animale nei canili - Prevenzione dell'abbandono ed informazione per l'adozione consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> - Esistenza di un'anagrafe aggiornata ed implementazione dell'anagrafe nazionale - Efficacia delle campagne di sterilizzazione. - Eventi ed attività informativa

D10	Igiene urbana veterinaria Controllo delle popolazioni sinantropiche Controllo episodi di morsi di cani	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di sistemi di sorveglianza relativi ai seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> • Eventi patologici popolazioni animali in ambito urbano • Eventi sentinella • Diffusione di situazioni di rischio • Anagrafica delle morsicature da cani 	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione
D11	Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi	<ul style="list-style-type: none"> - Sorveglianza e controllo periodico delle strutture - Sorveglianza e Piano nazionale alimentazione animale 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli periodici - Certificazioni - Report informativi
D12	Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di sistemi di sorveglianza relativi ai seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione • Eradicazione • Eventi sentinella su popolazioni animali • Valutazione di situazioni di rischio 	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione - Sistema sorveglianza per flussi dati adeguati
D13	Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione e aggiornamento dell'anagrafe delle aziende autorizzate - Attività di vigilanza periodica 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli ispettivi - Esistenza di un'anagrafe aggiornata - Report di attività

E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
E1	Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg. CE 852/04.	<ul style="list-style-type: none"> - Processo di dichiarazione di nuova registrazione (DIA) - Gestione e aggiornamento dell'anagrafe degli stabilimenti del settore alimentare (OSA) divisa per tipologia ed attività di rischio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Iscrizione a registro
E2	Sorveglianza sugli impianti di macellazione bovini, suini, ovini, equini, pollame, lagomorfi.	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di controllo sugli animali macellati come da regolamento 854/04 CE e sulla selvaggina destinata al consumo umano 	<ul style="list-style-type: none"> - Ispezioni - Report informativi
E3	Sorveglianza sulla produzione di latte e sulle produzioni lattiero-casearie, sulla produzione di miele e uova	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo degli allevamenti e delle aziende di trasformazione ai sensi del regolamento 852/04 e 854/04 CE 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli periodici - Report informativi
E4	Sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale	<ul style="list-style-type: none"> - Espletamento del Piano regionale residui 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli periodici - Report informativi - Campionamenti e controlli analitici su alimenti di origine animale
E5	Controllo e sorveglianza su deposito, commercio, vendita ed utilizzo dei fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo utilizzo fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari - Vidimazione registri di vendita - Controllo registri dei trattamenti - Analisi e valutazione dei flussi di vendita dei prodotti fitosanitari 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli periodici - Report informativi - Campionamenti e controlli analitici su alimenti di origine vegetale
E6	Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04	<ul style="list-style-type: none"> - Audit; - Ispezioni; - Monitoraggio; - Sorveglianza; - Interventi correttivi, in forma di provvedimenti giudiziari, sanzionatori, amministrativi, indirizzi tecnici, prescrizioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli periodici - Campionamenti - Prescrizioni - Certificazioni - Report informativi
E7	Sorveglianza su stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. 853/04 e 854/04 CE di carni, prodotti ittici, molluschi, uova	<p>Come da Regolamento CE 882/04 e 854/04:</p> <ul style="list-style-type: none"> - audit; - ispezioni; - monitoraggio; - sorveglianza; - provvedimenti giudiziari, sanzionatori, amministrativi, indirizzi tecnici, prescrizioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli programmati - Prescrizioni - Report informativi
E8	Sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e/o di allevamento di molluschi bivalvi	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di monitoraggio effettuata sulle zone di produzione e/o di allevamento riconosciute dalla regione - Valutazione dei dati ed emissione di pareri sulle zone di pesca e su proposte di divieti - Controllo delle acque destinate alla molluschi coltura 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli periodici - Rilascio pareri - Report informativi

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
E9	Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo ai sensi del Reg. 1774/02 CE - Riconoscimento impianti Rilascio autorizzazioni trasporto 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli periodici - Rilascio pareri ed autorizzazioni - Certificazioni Flussi informativi
E10	Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali	<p>Come da Reg 178/02 CE</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione - sorveglianza; - provvedimenti giudiziari/sanzionatori/ amministrativi/indirizzi tecnici/prescrizioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Vigilanza - Prescrizioni - Report informativi
E11	Controllo su ristorazione collettiva ai sensi del Reg. 882/04 CE	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli sulle mense con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza degli alimenti <ul style="list-style-type: none"> • audit • ispezioni • monitoraggio • sorveglianza • provvedimenti giudiziari /sanzionatori/ amministrativi/ indirizzi tecnici/ prescrizioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo periodici - Prescrizioni - Report informativi
E12	Ispettorato micologico L. 352 del 23 Ago 1993	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni ai consumatori sulle caratteristiche delle specie fungine locali - Vigilanza su produzione e commercializzazione - Interventi per sospetta intossicazione da funghi 	<ul style="list-style-type: none"> - Ispezioni - Report informativi
E13	Sorveglianza acque potabili	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura fonti, impianti di approvvigionamento e reti di distribuzione degli acquedotti pubblici - Mappatura dei pozzi privati - Vigilanza su impianti ed aree di rispetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli periodici - Prescrizioni - Report informativi - Campionamenti e controlli analitici per la verifica di potabilità
E14	Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'indagine epidemiologica per l'individuazione dell'alimento a rischio; - Controlli e campionamenti nei luoghi di produzione e/o somministrazione degli alimenti a rischio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza

F. Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
F1	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività, in programmi inter-settoriali	<p><u>Profilo di salute della comunità</u> Disponibilità e utilizzo delle informazioni tratte dai sistemi di sorveglianza correnti (malattie infettive, malattie croniche e incidenti, stili di vita, percezione dello stato di salute, ricorso ai servizi sanitari), da rilevazioni che coinvolgono la comunità, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analizzare i bisogni della popolazione ▪ individuare i rischi della popolazione e dell'ambiente ▪ valutare l'impatto sulla salute di interventi sanitari, ambientali e sociali 	- Relazioni sullo stato di salute della comunità e sui problemi di salute prioritari
		<p><u>Promozione della consapevolezza e della partecipazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione dei dati derivanti dai profili di salute agli interlocutori istituzionali, organizzazioni sociali e associazioni, al fine di promuovere il valore salute in tutte le politiche e gli strumenti di regolazione e a sostegno del riorientamento dell'offerta in aderenza ai bisogni di salute della comunità - Comunicazione dei dati derivanti dai profili di salute ai cittadini allo scopo di promuovere la partecipazione alle scelte per la salute e di rafforzare i singoli nella adozione di stili di vita sani (empowerment) 	- Informazioni a cittadini e istituzioni
		<p><u>Promozione di sinergie con altri soggetti, costruzione di alleanze e partenariati per la salute</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione di alleanze tra soggetti istituzionali, sociali, imprenditoriali e professionali per concordare azioni a sostegno di politiche per la salute 	- Accordi
		<p><u>Contributo tecnico scientifico alla promozione della salute</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno all'individuazione di soluzioni ai problemi di salute prioritari, basate su evidenze scientifiche 	- Individuazione dei programmi di prevenzione più efficaci
F2	Sorveglianza sui fattori di rischio di malattie croniche	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione, analisi e comunicazione di informazioni sui rischi di malattie croniche - Esami analitici nell'ambito di interventi di prevenzione delle malattie croniche 	- Informazioni sui rischi di malattie croniche
F3	Prevenzione delle malattie croniche più diffuse, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità e indicazioni concordate a livello nazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e realizzazione di interventi di sanità pubblica aventi le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sorveglianza dei trend temporali e spaziali del fenomeno che si intende prevenire/contrastare e dei determinanti correlati, ▪ programmazione e attuazione di interventi che privilegino azioni di dimostrata efficacia e che operino a livello sociale e ambientale, del sistema sanitario, individuale; ▪ valutazione di processo e di impatto sulla salute degli interventi realizzati 	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi - Valutazioni
F4	Prevenzione e contrasto del tabagismo	<ul style="list-style-type: none"> - Programmi scolastici di prevenzione dell'iniziazione - Campagne informative/educative, rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici - Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo (legge n. 3/2003) 	- Informazioni sui rischi per la salute correlati al fumo

F5	Prevenzione dell'uso di droghe	<ul style="list-style-type: none"> - Campagne informative mirate alla diffusione della norma del non-uso di droghe - Programmi scolastici di prevenzione primaria dell'uso di droghe - Programmi comunitari di prevenzione dell'uso di droghe 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni sui rischi per la salute correlati al consumo di droghe
F6	Prevenzione dell'alcolismo	<ul style="list-style-type: none"> - Campagne informativo-educative per la prevenzione dell'uso rischioso di bevande alcoliche - Programmi scolastici di prevenzione del consumo di bevande alcoliche - Programmi di promozione della guida senza alcol attraverso campagne di mass media e interventi nei luoghi di ritrovo 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni sui rischi per la salute correlati al consumo di alcol
F7	Tutela e promozione dell'attività fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e attuazione di programmi finalizzati ad incrementare la pratica dell'attività fisica nella popolazione generale e in gruppi a rischio, promuovendo lo sviluppo di opportunità e di supporto da parte della comunità locale - Organizzazione di iniziative di comunicazione e informazione sulla promozione dell'attività fisica - Promozione del counseling sull'attività fisica da parte degli operatori sanitari - Rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica per minorenni e persone con disabilità, previa valutazione clinica, comprensiva di visita e accertamenti diagnostici e strumentali, sulla base dei protocolli definiti a livello nazionale - Rilascio certificazioni richieste dalle istituzioni scolastiche ai fini della pratica sportiva non agonistica nell'ambito scolastico - Programmi di prevenzione e contrasto al doping 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni sui rischi per la salute correlati alla sedentarietà o alla scarsa attività fisica - Rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica per disabili e minori - Rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica su richiesta delle istituzioni scolastiche
F8	Screening oncologici secondo l'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005	<ul style="list-style-type: none"> - Chiamata attiva ed esecuzione dei test screening con periodicità definita a livello nazionale per tutta la popolazione target residente e domiciliata - Sorveglianza sulla estensione e sulla adesione dei programmi e valutazioni relative alla qualità dei processi e all'impatto sulla salute della popolazione, anche attraverso la realizzazione e gestione di sistemi informativi basati su record individuali - Coinvolgimento di gruppi a rischio e di gruppi socialmente svantaggiati - Promozione della partecipazione consapevole e rendicontazione sociale - Realizzazione e gestione di sistemi informativi basati su record individuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione sui benefici per la salute derivanti dall'adesione ai programmi di screening - Chiamata attiva ed esecuzione dei test di screening alle popolazioni target

G. Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale

N.	Programmi / Attività	Componenti del Programma	Prestazioni
G1	Sorveglianza nutrizionale	<ul style="list-style-type: none"> - Rilievi sullo stato nutrizionale della popolazione - Raccolta dati su stili di vita della popolazione - Comunicazione 	Comunicazione alla popolazione ed ai soggetti istituzionali
G2	Interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di linee di intervento o campagne informative dirette alla popolazione generale per favorire stili di vita sani, anche utilizzando tecniche di marketing sociale; - Promozione dell'allattamento al seno e di una corretta alimentazione complementare (formazione del personale sanitario, educazione alimentare alle donne in gravidanza); - Attività educative su nutrizione, educazione al gusto ed educazione motoria in età scolare (Interventi per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica, di educazione al gusto, educazione motoria e di orientamento ai consumi per favorire la scelta di alimenti salutari); 	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Informazione
G3	Educazione/counseling nutrizionale su gruppi a rischio	<ul style="list-style-type: none"> - Counseling nutrizionale diretto alle famiglie per la prevenzione dell'obesità infantile - Consulenza dietetica, gruppi di autoaiuto nell'ambito degli spazi dedicati ai giovani - Counseling nutrizionale per prevenire l'obesità nei soggetti in disassuefazione da fumo di tabacco - Interventi di promozione di stili di vita salutari diretti a gruppi target (donne in menopausa, soggetti a rischio elevato) in collaborazione con MMG e PLS 	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Informazione - Counseling
G4	Interventi sui capitolati d'appalto per migliorare la qualità nutrizionale	<ul style="list-style-type: none"> - Istituzione tavoli di confronto permanente con i settori scuola e aziende di ristorazione - Predisposizione di linee di indirizzo condivise a salvaguardia di qualità nutrizionale nei capitolati 	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza nell'ambito di programmi inter-istituzionali
G5	Interventi sui servizi di refezione scolastica e di mensa nei posti di lavoro, per favorire scelte alimentari corrette	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione degli operatori della ristorazione collettiva su aspetti di sicurezza nutrizionale nell'alimentazione - Condivisione di linee di indirizzo per favorire il consumo di alimenti salutari presso le mense scolastiche ed aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Informazione
G6	Pianificazione ed esecuzione di indagini sulla qualità nutrizionale dei menù di strutture sanitarie e socio-assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della adeguatezza nutrizionale dei menù offerti anche in relazione ad esigenze dietetiche correlate a specifiche patologie - Proposte di miglioramento in adesione ai fabbisogni effettivamente rilevati 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli - Consulenza nutrizionale
G7	Valutazione e monitoraggio della qualità nutrizionale nella ristorazione collettiva con particolare riferimento alle mense scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della adeguatezza nutrizionale dei menu proposti dalle mense scolastiche ed aziendali - Valutazione sulla scelta delle materie prime utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli - Consulenza nutrizionale
G8	Incentivazione della qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione di certificazione di qualità per pubblici esercizi sulla base di criteri, condivisi con Comune, Associazioni di categoria ed Associazioni consumatori, inerenti la qualità nutrizionale degli alimenti somministrati 	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza nell'ambito di programmi inter-istituzionali

H. Valutazione medico legale degli stati di disabilità e per finalità pubbliche

N.	Programmi / Attività	Prestazioni
H1	Accertamenti e attività certificativa medico legale nell'ambito della disabilità (includere le prestazioni diagnostiche necessarie per il loro rilascio)	<ul style="list-style-type: none"> - Accertamenti medico legali per il riconoscimento della invalidità, cecità e sordità civili; - Accertamenti medico legali ai fini del riconoscimento della condizione di handicap (legge n. 104/1992); - Accertamenti medico legali ai fini del collocamento mirato al lavoro delle persone con disabilità (ex legge n. 68/1999).
H2	Pareri medico-legali su richiesta di pubblica amministrazione in applicazione di norme e regolamenti (includere le prestazioni diagnostiche necessarie per il loro rilascio)	<ul style="list-style-type: none"> - Attività ex legge n. 210/1992, e s.m.i.; - Certificazioni in merito a riconoscimenti di benefici di legge alle persone con disabilità (es. gravi patologie in trattamento invalidante, esonero tasse automobilistiche, etc.) e certificazioni per rilascio del contrassegno a persone con disabilità che riduce sensibilmente la deambulazione (ai sensi dei principi generali e delle finalità della legge 5 febbraio 1992, n. 104), quando rilasciate contestualmente all'accertamento dell'invalidità, disabilità o handicap. - Certificazioni di idoneità all'affidamento e all'adozione di minori - Pareri in materia di trapianti (es. trapianto con organo donato da vivente)
H3	Attività di medicina necroscopica, polizia mortuaria e cimiteriale	<ul style="list-style-type: none"> - Visite necroscopiche; - Riscontri diagnostici; - Polizia mortuaria e cimiteriale
H4	Attività di informazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di informazione e comunicazione ai cittadini su temi di bioetica, trapianti, sicurezza delle prestazioni sanitarie, e altri temi di rilevante interesse sociale
H5	Visite di controllo sui lavoratori assenti dal servizio per motivi di salute (visite fiscali), richieste da pubbliche amministrazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Visite domiciliari - Visite ambulatoriali